

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 10 GENNAIO 2023

n. 3



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2022, n. 1082 Avvio del procedimento di monitoraggio delle attività delle società in house del S.S.R. sanitaservice.	1192
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1480 Contributi per investimenti di cui all’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.mm.ii. Individuazione degli interventi da finanziare per l’anno 2023.	1202
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1652 L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles - anno 2022.	1213
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1653 L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione “Osservatorio sulla criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare” con sede in Roma - anno 2022.	1225
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1654 Interventi di sostegno alle attività culturali. Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nonché al documento tecnico di accompagnamento ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.	1231
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1656 Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. “Residenze Artistiche”). Variazione al Bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2022 - Approvazione schema di accordo di cooperazione con Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.	1238
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1657 LR 10/2020 Promozione e sostegno attività di valorizzazione luoghi della memoria del novecento e archivi storici della Puglia. Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione luoghi della memoria del novecento e archivi storici della Puglia avviato con DGR 1803/2021. Approvazione della integrazione di dotazione finanziaria....	1255

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1658
Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 “Legge sulla partecipazione”. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 1261
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1659
Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi dell’art. 51, comma 2, D.lgs. n. 118/2011. 1267
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1660
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Foggia-Campolato” nel centro urbano di Foggia a favore del signor.... omissis 1272
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1661
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Foggia-Ofanto” nel centro urbano di Cerignola a favore dei signori omissis 1278
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1662
L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Trattarello “Foggia-Ordona-Lavello” nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.....ommissis 1284
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1664
PON GOVERNANCE 2014-2020 Asse VII - Azione 7.2.1 Progetto “Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie”. Presa d’atto e adempimenti conseguenti. Variazione Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i...... 1290
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1665
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII “Assistenza Tecnica”. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per attività di Organismo Intermedio di InnovaPuglia S.p.A. ex DGR 1404/2014. 1381
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1666
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII “Assistenza Tecnica”. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per lotto 2 FSE...... 1391
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1667
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO “CREATIVE@ HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS” (CUP B39D19000090007). Variazione al bilancio di previsione 2022 pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii...... 1400
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1669
T.U. L.R. n.4/2013 e ss.mm.ii., art.22 ter, comma 1 lett. c), art 22 sexies, comma 1 e L.R. 27/1995, art.27,

comma 1. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. Aggiudicazione definitiva esiti “Verbale asta pubblica alienazione immobili ex Ersap Foggia e provincia” del 07 aprile 2022 in favore di Omissis”	1409
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1670	
Art. 22 decies - T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i. - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Cerignola, località “Gubito”, Fg. 410, P.IIe 345-346-348-349-350-351-353-354-355 - 357 e 358, in favore di OMISSIS.....	1413
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1671	
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Cerignola località “Borgo Libertà” al Foglio n. 351 particella n. 212, in favore di OMISSIS.	1418
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1672	
T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Ascoli Satriano località “Forcone” al Foglio n. 95 particella n. 256, in favore di OMISSIS.	1422
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1691	
Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell’art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 20/05/2022. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.....	1427
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1692	
Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell’art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 28/12/2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.....	1435
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1697	
Titolo II - Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”. Impresa FB Innovation Srls - Codice Pratica G8AEGV7. Approvazione schema di accordo a seguito di invito alla negoziazione assistita da avvocati e relativa convenzione. Autorizzazione a sottoscrivere l’accordo ai sensi del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014.	1444
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1698	
Intervento “Progetto Interrail Puglia”: istituzione Gruppo di lavoro interdisciplinare; approvazione scheda progettuale e schema di accordo con l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.....	1454
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1699	
Intervento “Rete Galattica - risorse per i giovani”. Approvazione scheda progettuale e schema di accordo con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.....	1472
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1700	
DGR 2029/2021. Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana nell’ambito dell’iniziativa “Tirana Capitale Europea dei giovani 2022”. Autorizzazione missione all’estero - Bruxelles, 1 dicembre 2022.	1491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1701

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia - L.R. 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i. 1495

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1702

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Procedura ristretta per azioni di capitalizzazione (Restricted procedure for capitalisation actions) - Addendum ad Accordo di collaborazione con ARTI - Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 1500

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1739

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Eventi avversi luglio-settembre 2022. Comuni della provincia di Foggia. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale 1509

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1746

D.C.R. 68/2021 "Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate" - Integrazione 1527

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2022, n. 1814

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9. Nomina Commissario Straordinario dell'ARCA SUD SALENTO..... 1535

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1827

Art. 13 L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011: Proroga delle attività del secondo Bando dedicato ai Distretti Urbani del Commercio approvato con atto dirigenziale n.186 del 05/12/2018. 1538

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2022, n. 1082

Avvio del procedimento di monitoraggio delle attività delle società in house del S.S.R. sanitaservice.

Il Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria congiunta tra le competenti strutture della Segreteria Generale della Presidenza e del Dipartimento Promozione della Salute, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 3/12/2013 - pubblicata sul BURP n. 173 del 30/12/2013 e recante "Approvazione nuovi criteri di organizzazione e gestione delle Società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Modifica ed integrazione DD.GG.RR. nn. 745/2009, 2477/2009, 587/2011, 1471/2011 e 2169/2011" - la Regione Puglia aveva provveduto a fornire direttive in materia di in house providing ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., nel rispetto dell'allora vigente quadro normativo (comunitario, nazionale e regionale) e dei prevalenti orientamenti giurisprudenziali;
- sono poi sopravvenuti rilevanti interventi normativi in materia di affidamenti "in house" che hanno reso necessario l'avvio di un processo di modifica delle originarie Linee Guida, al fine di recepire le innovazioni normative di cui al D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e di cui al D.lgs. 175/2016, ("Testo unico sulle società partecipate"), nonché i prevalenti orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- conseguentemente, anche sulla base delle esigenze espresse dalle singole Aziende controllanti, con D.G.R. 2126 del 25 novembre 2019 pubblicata sul BURP n. 149 del 20/12/2019 - al fine di promuovere uniformità e coerenza organizzativa delle società partecipate delle Aziende e degli Enti S.S.R. - la Regione ha approvato le "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia".

Rilevato che:

- a seguito dell'adozione delle Linee Guida con D.G.R. 2126/2019 le Organizzazioni Sindacali hanno rappresentato l'esigenza di chiarirne alcune previsioni, apportando ulteriori modifiche al documento già approvato;
- conseguentemente la Regione Puglia, alla luce delle osservazioni espresse dalle Organizzazioni Sindacali, ha avviato un processo di revisione delle "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale", coinvolgendo tutte le parti interessate, ovvero, le A.S.L. e le SanitàService.

Viste:

- le determinazioni assunte nell'ambito degli incontri con le Organizzazioni Sindacali del 5 dicembre 2019 e 10 giugno 2020;
- le decisioni maturate nel corso degli incontri con gli Amministratori Unici delle SanitàService del 27 gennaio e del 13 febbraio 2020.

Sentiti altresì in data 17 giugno 2020 la rappresentanza regionale della Confederazione Generale dell'Industria Italiana ed i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. interessat

Con la deliberazione n. 951 del 19/06/2020 è stato approvato il provvedimento recante: "Modifica D.G.R. 2126 del 25/11/2018 recante "Approvazione nuove Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale".

Con nota prot. n. AOO_005- 002962 del 21/04/2022, volendo procedere ad una revisione complessiva ed aggiornamento delle Linee Guida, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 951/2019, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ha richiesto una relazione circa l'attuazione delle predette Linee Guida dalla quale si evinca per le SanitaService, rispetto agli ultimi tre anni (2019-2021), quanto segue:

- a) contratti di servizi affidati a Sanitaservice e relativo dettaglio di spesa per tipologia di affidamento con puntuale indicazione dei costi per i singoli tre esercizi;
- b) organizzazione della società, con particolare riferimento a: personale in servizio e relativo costo, distinto per profilo professionale (ad es. cat. b,c,d, ECC) e attività svolta (118, pulizia, ecc...);
- c) beni e patrimonio societario, con particolare riferimento a beni acquistati o noleggiati.

Sempre con la citata nota, è stata fornita una tabella excel per la corretta trasmissione dei predetti dati. Inoltre, atteso che la Regione Puglia, in quanto in Piano Operativo, ha inteso con la deliberazione di Giunta regionale n. 590 del 27 aprile 2022 avviare un'attività di monitoraggio circa le attività ed i costi sostenuti dalla Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo una integrazione alle Linee guida, di cui alla predetta deliberazione, inserendo il seguente paragrafo: "11) Attività di monitoraggio".

Con la deliberazione di Giunta regionale e n. 1024 del 19/07/2022 è stato approvato avente ad oggetto: "Schema tipo della procedura ad evidenza pubblica di nomina degli Amministratori Unici delle Società in house" Sanitaservice s.r.l. della Regione Puglia", resosi necessario per uniformare i comportamenti a livello regionale.

Preso atto che:

- *l'articolo 13 del DPGR n. 22/2021 – MAIA 2.0 attribuzioni della Segreteria Generale della Presidenza, attraverso il Servizio Controlli, Agenzie, organismi e società partecipate, e certificazione aziende sanitarie, incardinato nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, è stato previsto, tra l'altro che: "sovrintende alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia". Inoltre, con la determinazione della Sezione Personale e Organizzazione n. 542 del 16/05/2018 è stato stabilito che il predetto Servizio regionale ha le competenze in materia di "supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali".*

Preso atto, altresì, che al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in particolare, compete l'attività di programmazione ed eventuale predisposizione di Linee guida in materia di Società in House delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale.

Atteso che:

- tutte le Asl e Aziende Ospedaliere hanno riscontrato la predetta nota, fornendo le informazioni richieste, che per la specificità delle stesse nonché la attuale carenza di personale, rendono necessario ricorrere ad un supporto tecnico – giuridico di analisi delle informazioni ivi contenute. L'analisi e la verifica di quanto dichiarato, si rende necessaria al fine di aggiornare e revisionare le vigenti Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in House delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Regionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, ed in continuità con l'attività di verifica già avviata con la predetta nota prot. AOO_005- 002962 del 21/04/2022 nonché con i successivi provvedimenti di Giunta regionale (D.G.R. n. n. 590 del 27 aprile 2022 e n. 1024/2022), appare necessario una verifica rispetto a quanto previsto dalle Linee Guida applicabili in materia e dagli indirizzi strategici forniti dalle rispettive Aziende o Enti del SSR controllanti, attraverso una apposita attività di controllo. A tal proposito, si rimanda all'Allegato, parte integrante del

presente provvedimento, rispetto agli obiettivi specifici dell'attività di controllo.

Le attività di controllo, dovranno riguardare anche le verifiche dei riscontri pervenuti rispetto alla richiesta prot. n. AOO_005- 002962 del 21/04/2022.

Le risultanze dell'attività di controllo, dovranno essere trasferite ai Direttori delle Aziende Sanitarie controllanti nonché al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale per le opportune valutazioni ed azioni conseguenti.

La predetta attività consentirà altresì di aggiornare le vigenti Linee guida nonché di rivedere l'intero assetto organizzativo delle **Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale**.

Ciò premesso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 3/12/2013, recante *"Approvazione nuovi criteri di organizzazione e gestione delle Società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia. Modifica ed integrazione DD.GG.RR. nn. 745/2009, 2477/2009, 587/2011, 1471/2011 e 2169/2011"*, la Regione Puglia aveva provveduto a fornire direttive in materia di *"in house providing"* ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., nel rispetto dell'allora vigente quadro normativo (comunitario, nazionale e regionale) e dei prevalenti orientamenti giurisprudenziali.

Successivamente, a seguito di sopravvenuti e rilevanti interventi normativi in materia di affidamenti *"in house"*, di cui al D.Lgs. 50/2016 (*"Codice dei contratti pubblici"*) e di cui al D.lgs. 175/2016, (*"Testo unico sulle società partecipate"*), nonché sulla scorta dei prevalenti orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), si è reso necessario modificare le originarie Linee Guida. Conseguentemente, con D.G.R. n. 2126 del 25 novembre 2019 la Regione, al fine di promuovere uniformità e coerenza organizzativa delle società partecipate delle Aziende e degli Enti S.S.R., anche sulla base delle esigenze espresse dalle singole Aziende controllanti, ha approvato le nuove *"Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia"*, in seguito revisionate con la D.G.R. n. 951 del 19 giugno 2020.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, si propone di procedere all'espletamento di attività ispettive presso le sette società Sanitaservice allo scopo di accertare che l'operato delle stesse sia conforme a quanto previsto dalle precitate Linee Guida applicabili in materia e dagli indirizzi strategici forniti dalle rispettive Aziende o Enti del SSR controllanti., *come da Allegato alla presente deliberazione*.

Inoltre, si ritiene che la precitata attività di controllo, di natura giuridico - amministrativa, debba essere affiancata da attività di natura tecnico - contabile, che richiede l'espletamento delle seguenti procedure di verifica concordate:

- *Verifica della conformità delle prestazioni fatturate rispetto alle prestazioni ammissibili (servizi affidabili in house) in base alle Linee guida regionali e verifica della concordanza tra quantum fatturato dalla singola Sanitaservice e attività affidate dall'Ente controllante.*
- *Verifica della conformità delle eventuali assunzioni di personale effettuate dalla singola Sanitaservice rispetto alla normativa vigente ed alle fonti di regolamentazione regionale/aziendale.*
- *Verifica dell'assenza di costi anomali per il periodo di tempo considerato.*

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, di concerto con l'Assessore al ramo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di stabilire, in continuità con quanto già avviato con nota prot. AOO_005- 002962 del 21/04/202, l'avvio dell'attività di controllo sulle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, rispetto a degli obiettivi dettagliatamente riportati nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, trattandosi di Società a diretta partecipazione e controllo pubblico ed in particolare delle Aziende Sanitarie, l'esito dell'attività di controllo sia trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda controllante nonché al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
3. di stabilire che, a seguito dell'attività di verifica, si proceda, sulla base delle relative risultanze, all'aggiornamento delle vigenti Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in House delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
4. di stabilire che il Segretario Generale della Presidenza di incaricare i componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS) di svolgere attività ispettive al fine di accertare che l'operato delle Società in house degli Enti del S.S.R. sia conforme a quanto previsto dalle Linee Guida applicabili in materia e dagli indirizzi strategici forniti dalle rispettive Aziende o Enti del SSR controllanti;
5. di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza l'adozione degli atti inerenti all'indizione della procedura per l'affidamento delle suddette procedure di verifica concordate, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
6. di stabilire che le procedure di verifica di cui sopra sono riconducibili alle seguenti attività:
 - Verifica della conformità delle prestazioni fatturate rispetto alle prestazioni ammissibili (servizi affidabili in house) in base alle Linee guida regionali e verifica della concordanza tra quantum fatturato dalla singola Sanitaservice e attività affidate dall'Ente controllante;
 - Verifica della conformità delle eventuali assunzioni di personale effettuate dalla singola Sanitaservice rispetto alla normativa vigente ed alle fonti di regolamentazione regionale/aziendale;
 - Verifica dell'assenza di costi anomali per il periodo di tempo considerato;
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore

P.O. Raccordo con il Sistema di vigilanza di Enti,
Aziende ed Agenzie del Comparto del SSR
(Angela Saltalamacchia)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR
(Antonella Caroli)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il Direttore del Dipartimento della Salute e Benessere Animale
(Vito Montanaro)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni,
Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19
(Rocco Palese)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale di concerto con l'Assessore alla Sanità;
- VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente di concerto con l'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di stabilire, in continuità con quanto già avviato con nota prot. AOO_005- 002962 del 21/04/202, l'avvio dell'attività di controllo sulle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, rispetto a degli obiettivi dettagliatamente riportati nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, trattandosi di Società a diretta partecipazione e controllo pubblico ed in particolare delle Aziende Sanitarie, l'esito dell'attività di controllo sia trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda controllante nonché al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
3. di stabilire che, a seguito dell'attività di verifica, si proceda, sulla base delle relative risultanze, all'aggiornamento delle vigenti Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in House delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
4. di stabilire che il Segretario Generale della Presidenza di incaricare i componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (NIRS) di svolgere attività ispettive al fine di accertare che l'operato delle Società in house

degli Enti del S.S.R. sia conforme a quanto previsto dalle Linee Guida applicabili in materia e dagli indirizzi strategici forniti dalle rispettive Aziende o Enti del SSR controllanti;

5. di demandare alla Segreteria Generale della Presidenza l'adozione degli atti inerenti all'indizione della procedura per l'affidamento delle suddette procedure di verifica concordate, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;
6. di stabilire che le procedure di verifica di cui sopra sono riconducibili alle seguenti attività:
 - verifica della conformità delle prestazioni fatturate rispetto alle prestazioni ammissibili (servizi affidabili in house) in base alle Linee guida regionali e verifica della concordanza tra quantum fatturato dalla singola Sanitaservice e attività affidate dall'Ente controllante;
 - verifica della conformità delle eventuali assunzioni di personale effettuate dalla singola Sanitaservice rispetto alla normativa vigente ed alle fonti di regolamentazione regionale/aziendale;
 - verifica dell'assenza di costi anomali per il periodo di tempo considerato;
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

DOTT. MICHELE EMILIANO

Allegato tecnico attività di controllo Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Promozione della Salute e del Segretariato della Giunta regionale intende avviare una attività di controllo sulle Società in House delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale obiettivo generale è declinato in n. 3 obiettivi specifici, di seguito indicati; l'asse temporale oggetto di verifica dell'operato varia a seconda dell'obiettivo specifico.

Obiettivi specifici:

1. Verifica della conformità delle prestazioni fatturate rispetto alle prestazioni ammissibili (servizi affidabili in house) in base alle Linee guida regionali e verifica della concordanza tra *quantum* fatturato dalla singola Sanitaservice e attività affidate dall'Ente controllante.
2. Verifica della conformità delle eventuali assunzioni di personale effettuate dalla singola Sanitaservice rispetto alla normativa vigente ed alle fonti di regolamentazione regionale/aziendale.
3. Verifica dell'assenza di costi anomali per il periodo di tempo considerato.

DETTAGLIO OBIETTIVI SPECIFICI _

Ob. n. 1 – Verifica della conformità delle prestazioni fatturate rispetto alle prestazioni ammissibili (servizi affidabili in house) in base alle Linee guida regionali e verifica della concordanza tra *quantum* fatturato dalla singola Sanitaservice e attività affidate dall'Ente controllante.

Periodo di riferimento: Esercizio 2020, esercizio 2021 e primo semestre 2022.

ATTIVITA' DA COMMISSIONARE :

1. Acquisizione dei Conti Economici relativi ai n. 3 esercizi/periodi considerati;
2. Analisi delle Linee guida regionali in materia di Società in house S.S.R. – come di seguito richiamate – contenenti le indicazioni sulla tipologia di attività che le suddette Società possono svolgere (attività ammissibili);
3. Acquisizione del *Business Plan*, recante la preventiva valutazione di congruità economica dell'offerta della Società In house – per ciascun servizio affidato – da parte del Direttore Generale dell'Azienda o Ente del SSR controllante.
4. Acquisizione di un elenco excel delle fatture emesse, con indicazione esplicita delle prestazioni;
5. Analisi della riconducibilità delle fatture di cui al punto n. 4 rispetto alle attività ammissibili di cui al punto n. 2;
6. Evidenza delle eventuali eccezioni;
7. Redazione di relazione esplicativa delle risultanze.

Con riferimento al punto n. 2, si rappresenta che nel corso del periodo oggetto di verifica (esercizio 2020, esercizio 2021 e primo semestre 2022) risultano applicabili la D.G.R. 2126 del 25 novembre 2019 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 149 del 20-12-2019) recante "*Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale della Puglia*", la D.G.R. n. 951 del 19 giugno 2020 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 3-07-2020) di modifica della citata D.G.R. 2126/2019 e recante l'approvazione delle nuove Linee Guida in materia ed, infine, la D.G.R. n. 590 del 27 aprile 2022 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 68 del 20-6-2022) recante "Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 19 n. 951 del 19 giugno 2020, relativa alle Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale".

In particolare:

- **la D.G.R. 2126 del 25 novembre 2019** (All. n. 1) declina, all'art. 2, i servizi che - previa verifica di congruità economica di cui all'art. 192 del Dlgs. 50/2016 - possono formare oggetto di affidamento in favore delle SanitaService, ovvero:
- Attività di ausiliario, portierato, pulizia e sanificazione dei locali/immobili dell'Azienda o Ente sanitario;
 - Attività di trasporto dei pazienti nell'ambito del Servizio 118 – Rete Emergenza-Urgenza, nonché di trasporto dei pazienti da e verso strutture sanitarie di dialisi pubbliche e private accreditate di cui alla L.R. 9/1991 s.m.i.;
 - Attività di trasporto dei vaccini, del sangue, del plasma e degli emocomponenti da e verso strutture sanitarie pubbliche;
 - Attività di logistica integrata (farmaci e beni economici);
 - Attività di gestione Centro Unico di Prenotazione (CUP) aziendale;
 - Attività di piccola manutenzione ordinaria dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e degli impianti ivi collocati;
 - Attività di sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo aziendale e della correlata attività di supporto tecnico-operativo. Restano escluse dalla possibilità di affidamento in house le attività di progettazione, implementazione e sviluppo software, che – per loro stessa natura – necessitano di profili professionali elevati e di un'organizzazione del lavoro connotata da risorse strumentali e tecnologiche, oltre che di investimenti in ricerca e formazione, di notevole rilevanza ed in continua evoluzione.
- **La D.G.R. n. 951 del 19 giugno 2020** (All. n. 2) - a seguito del confronto con gli A.U. delle SanitàService e con le OO.SS. - amplia il novero dei Servizi affidabili in house innanzi elencati, ricomprendendovi:
- il trasporto dei pazienti da e verso strutture sanitarie pubbliche e private accreditate [ad integrazione del preced. art. 2, co, 1, lett. b)];
 - l'attività di manutenzione del verde [inserendo all'art. 2, co, 1, un'ulteriore lett. h)].
- **La D.G.R. n. 590 del 27 aprile 2022** (All. n. 3), che tuttavia non apporta emendamenti all'art. 2 delle Linee Guida e, conseguentemente, non modifica il novero dei servizi che possono formare oggetto di affidamento in house.

Ob. n. 2 – Verifica della conformità delle eventuali assunzioni di personale effettuate dalla singola Sanitaservice rispetto alla normativa vigente ed alle fonti di regolamentazione regionale/aziendale.

Periodo di riferimento: Esercizio 2020, esercizio 2021 e primo semestre 2022.

ATTIVITA' DA COMMISSIONARE :

- Movimentazione del personale assunto con contratto di lavoro subordinato (a tempo determinato e indeterminato) per qualifica e inquadramento da CCNL per i seguenti periodi: 01/01/2020-31/12/2020; 01/01/2021-31/12/2021; 01/01/2022-30/06/2022;
- Individuazione quantitativa del personale assunto nei tre periodi sulla base della procedura di cui al punto 1);
- Analisi della pertinente base giuridico-amministrativa applicabile e dei propedeutici atti autorizzatori;

4. Analisi della riconducibilità delle assunzioni di cui al punto 2 rispetto alla base giuridico-amministrativa applicabile e dei propedeutici atti autorizzatori di cui al punto 3.
5. Evidenza delle eventuali eccezioni;
6. Redazione di relazione esplicativa delle risultanze.

Con riferimento al punto n. 3, si evidenzia che la base giuridico-amministrativa applicabile è rappresentata dalle "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del S.S.R.", approvate con i provvedimenti deliberativi n. 2126/2019, n. 951/2020 e n. 590/2022 innanzi richiamati, all'art. 4, co. 1, le quali prevedono in via preliminare che:

- il reclutamento del personale delle Società in house, in analogia con quello delle Pubbliche Amministrazioni, deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e degli ulteriori principi di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (adeguata pubblicità della selezione, economicità e celerità delle procedure, rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori);
- i criteri e le modalità specifiche per il reclutamento del personale devono essere adottati da ciascuna Società in house, con proprio provvedimento da pubblicare obbligatoriamente sul sito istituzionale della Società, nel rispetto dei principi innanzi descritti.

Le suddette Linee Guida prevedono poi, al successivo co. 4 del medesimo art. 4, che "*propedeutico al reclutamento è il Piano annuale delle assunzioni della Società in house, presentato dall'Amministratore Unico all'Azienda o Ente controllante per l'approvazione unitamente al Bilancio annuale di Previsione. Il Piano delle assunzioni della Società in house, in coerenza con il Business Plan aziendale ed i singoli contratti di servizio, deve indicare:*

- *il numero, le categorie/livelli, le mansioni del personale da reclutare;*
- *le tipologie dei rapporti di lavoro da instaurare;*
- *i servizi cui le singole unità dovranno essere adibite".*

Le assunzioni effettuate dalle SanitàService, peraltro, devono risultare coerenti con i Piani triennali del fabbisogno di Personale (PTFP) delle rispettive Aziende e/o Enti controllanti, approvati con Deliberazione di Giunta regionale secondo quanto previsto dalle "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. 165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018" di cui alla D.G.R. n. 2416/2018 come integrata dalla D.G.R. n. 2452/2019.

In merito si evidenzia che il D.M. 8 maggio 2018, richiamato espressamente nei provvedimenti deliberativi regionali di approvazione del PTFP, in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati prescrive che occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

A tal fine ciascuna Azienda e/o Ente del SSR indica nel proprio Piano triennale di fabbisogno di personale, per ciascun servizio che forma oggetto di esternalizzazione, le unità di personale impiegato, cui si dovranno conformare i Piani annuali delle assunzioni delle singole Società in house.

Ob. n. 3 – Verifica dell'assenza di costi anomali per il periodo di riferimento.

Periodo di riferimento: Esercizio 2020 ed esercizio 2021.

ATTIVITA' DA COMMISSIONARE :

Costi di gestione (B6, B7, B8, B14):

1. Analisi e discussione con il personale incaricato delle Sanitaservice circa le principali tipologie di acquisti che le singole Società effettuano per la realizzazione delle loro attività. L'analisi deve essere finalizzata all'individuazione delle categorie merceologiche e delle tipologie di servizio oggetto di acquisto per i periodi considerati;
2. Acquisizione per i n. 3 periodi considerati dell'elenco delle fatture ricevute e da ricevere da fornitori, quadrato con le voci di conto economico:

- B6 - Materie prime sussidiarie, di consumo e merci;
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento beni di terzi
- B14 - Oneri diversi di gestione



REGIONE PUGLIA
DIREZIONE REGIONALE
DELLA SANITÀ
E DELL'ASL

L'elenco in questione deve contenere l'indicazione della denominazione del fornitore e della categoria merceologica del bene acquistato (es. prodotti per la pulizia, prodotti per la sanificazione) o della tipologia del servizio ricevuto (es. consulenze, leasing, somministrazione di personale).

3. Indicazione di eventuali costi per personale somministrato individuato tramite la procedura di controllo n.2;
4. Costruzione di indicatori di costo medio delle categorie merceologiche/tipologia di servizi secondo istruzioni che saranno fornite successivamente.
5. Evidenza di eventuali anomalie;
6. Redazione di relazione esplicativa delle risultanze.

Costi del personale (B9a, b, c, d):

1. Acquisizione dei mastri contabili per i n. 3 periodi considerati dei conti di Co.Ge. che confluiscono nei costi del personale;
2. Analisi delle scritture contabili per l'accertamento della sola registrazione di costi relativi a personale con contratto di lavoro subordinato;
3. Indicazione di eventuali costi per personale somministrato individuato tramite la procedura di controllo n. 2
4. Costruzione di indicatori di costo medio del personale secondo istruzioni che saranno fornite successivamente.
5. Evidenza di eventuali anomalie;
6. Redazione di relazione esplicativa delle risultanze.

Immobilizzazioni e Costi per ammortamenti (B10 e 11):

1. Colloquio con personale ad adeguato livello organizzativo volto ad individuare la procedura autorizzativa degli acquisti;
2. Acquisizione del registro dei cespiti e delle scritture contabili relative agli acquisiti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per i n. 3 periodi considerati;
3. Redazione di una breve analisi degli acquisti effettuati dalla singola Sanitaservice nei n. 3 periodi considerati;
4. Per gli acquisti superiori ad una soglia ritenuta significativa, accertare il rispetto della procedura autorizzativa di cui al punto 1);
5. Evidenza di eventuali anomalie;
6. Redazione di relazione esplicativa delle risultanze.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2022, n. 1480

Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.mm.ii. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2023.

Il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria del Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, confermata dal Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato d.ssa Elisabetta Viesti, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria dott. Nicola Paladino e dal Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture riferisce quanto segue.

Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]", successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni.
- la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- infrastrutture sociali;
- le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

Gli importi aggiornati spettanti a ciascuna Regione a valere sui contributi in argomento sono stati schematizzati nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 di seguito riportato:

Allegato H
(articolo 1, comma 809, lettere b))

Regioni	Percentuale di riparto	Contributo anno 2021	Contributo anno 2022	Contributo anno 2023	Contributo anno 2024	Contributo anno 2025	Contributo anno 2026	Contributo anno 2027-2032	Contributo anno 2033	Contributo anno 2034
Abruzzo	3,16%	4.266.000	13.746.000	13.414.200	16.574.200	3.934.200	8.200.200	9.622.200	11.044.200	6.320.000
Basilicata	2,50%	3.375.000	10.875.000	10.612.500	13.112.500	3.112.500	6.487.500	7.612.500	8.737.500	5.000.000
Calabria	4,46%	6.021.000	19.401.000	18.932.700	23.392.700	5.552.700	11.573.700	13.580.700	15.587.700	8.920.000
Campania	10,54%	14.229.000	45.849.000	44.742.300	55.282.300	13.122.300	27.351.300	32.094.300	36.837.300	21.080.000
Emilia-Romagna	8,51%	11.488.500	37.018.500	36.124.950	44.634.950	10.594.950	22.083.450	25.912.950	29.742.450	17.020.000
Lazio	11,70%	15.795.000	50.895.000	49.666.500	61.366.500	14.566.500	30.361.500	35.626.500	40.891.500	23.400.000
Liguria	3,10%	4.185.000	13.485.000	13.159.500	16.259.500	3.859.500	8.044.500	9.439.500	10.834.500	6.200.000
Lombardia	17,48%	23.598.000	76.038.000	74.202.600	91.682.600	21.762.600	45.360.600	53.226.600	61.092.600	34.960.000
Marche	3,48%	4.698.000	15.138.000	14.772.600	18.252.600	4.332.600	9.030.600	10.596.600	12.162.600	6.960.000
Molise	0,96%	1.296.000	4.176.000	4.075.200	5.035.200	1.195.200	2.491.200	2.923.200	3.355.200	1.920.000
Piemonte	8,23%	11.110.500	35.800.500	34.936.350	43.166.350	10.246.350	21.356.850	25.060.350	28.763.850	16.460.000
Puglia	8,15%	11.002.500	35.452.500	34.596.750	42.746.750	10.146.750	21.149.250	24.816.750	28.484.250	16.300.000
Toscana	7,82%	10.557.000	34.017.000	33.195.900	41.015.900	9.735.900	20.292.900	23.811.900	27.330.900	15.640.000
Umbria	1,96%	2.646.000	8.526.000	8.320.200	10.280.200	2.440.200	5.086.200	5.968.200	6.850.200	3.920.000
Veneto	7,95%	10.732.500	34.582.500	33.747.750	41.697.750	9.897.750	20.630.250	24.207.750	27.785.250	15.900.000
TOTALE	100,00%	135.000.000	435.000.000	424.500.000	524.500.000	124.500.000	259.500.000	304.500.000	349.500.000	200.000.000

A seguito della succitata modifica normativa, l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la programmazione regionale pugliese nel periodo di riferimento, nel rispetto della soglia minima di assegnazione stabilita dall'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato incrementato in misura pari ad euro 81.411.971,33, passando da complessivi euro 267.367.278,67 ad euro 348.779.250, ripartito adeguatamente nel periodo di riferimento.

Con Decreto M EF - RGS Prot. 223085 del 24/11/2020 - U successivamente modificato ed integrato con i decreti MEF - RGS: Prot. 31148 del 17/02/2021- U e Prot. 43975 del 11/03/2021- U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assunto in favore della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per il finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021- 2034. Di conseguenza, con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica n. 28 del 26 maggio 2021, si è provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad esigibilità differita (accertamento pluriennale) come da cronoprogramma di contributi riportato nella tabella di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Per l'annualità 2023 è stabilito che l'importo complessivo di euro 34.596.750,00 debba essere assegnato per almeno il 70%, pari ad euro 24.217.725,00 in favore dei Comuni (investimenti indiretti) e per non più del restante 30%, pari ad euro 10.379.025,00 per la realizzazione di investimenti diretti da parte della Regione Puglia o da erogarsi in favore di altri soggetti del territorio regionale.

In data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - è stato siglato specifico Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario nel quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi ministeriali in argomento.

In base a quanto stabilito all'articolo 1 comma 1 dell'Accordo, le regioni a statuto ordinario, beneficiarie per il periodo 2021-2034 delle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, entro il 30 ottobre dell'anno precedente ciascun anno di riferimento, assegnano le risorse ai soggetti beneficiari, ivi inclusa la medesima regione, tenendo conto dei vincoli di cui al successivo comma 135 della summenzionata legge.

In base all'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stabilito che le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai soggetti del proprio territorio, individuino, ove previsto, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP) nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE 63/2020, stabilendo, altresì, che *“l'atto di assegnazione debba prevedere che i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino tali interventi nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 22 (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP), richiamato al comma 138, sotto la voce «Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 - anno xxx [anno riferimento contributo]»*.

In base all'articolo 1 comma 3 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario siglato in data 9 settembre 2021 è previsto che il vincolo del 70% di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni del proprio territorio venga assicurato anche per il tramite di soggetti regionali degli investimenti. In tal caso nell'atto di assegnazione deve essere data evidenza dell'ente beneficiario e del soggetto attuatore in capo al quale, sono posti gli obblighi di monitoraggio riportati ai commi 2 e 6 dell'Accordo.

L'articolo 1, comma 4, del succitato Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario prevede, inoltre, che l'atto di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. venga trasmesso al Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento.

La valutazione degli investimenti da realizzare compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135, articolo 1, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 da finanziare per l'esercizio 2023 mediante i contributi in argomento è avvenuta considerando prioritari gli interventi a favore delle Amministrazioni comunali relativi alla risoluzione di problematiche inerenti il territorio.

Gli interventi finanziati nell'esercizio 2023 mediante i contributi di cui ai commi 134 e 135 dell'articolo 1 della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono quelli indicati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al fine di consentire la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati per l'annualità 2023 con i succitati contributi ministeriali, ciascuna Struttura regionale interessata competente per materia, con successivi provvedimenti di variazione, provvederà ad istituire in parte spesa, all'interno del bilancio regionale "vincolato" e nell'ambito del Centro di Responsabilità Amministrativa di appartenenza, capitoli di bilancio "dedicati" la cui dotazione finanziaria avrà luogo mediante prelevamento delle somme necessarie, da impiegare per le specifiche destinazioni, dal capitolo n. U1110200 - Fondo per investimenti ex articolo 1, comma 134 Legge n. 145/2018.

In base a quanto disposto dal comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il monitoraggio delle opere pubbliche o forniture di cui ai commi da 134 a 137 sarà effettuato dalla stessa Regione attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP). Ciascuna Struttura regionale interessata provvederà a notificare il presente provvedimento di assegnazione ai beneficiari dei contributi in argomento evidenziando ogni adempimento conseguente a cui sono tenuti in base alle disposizioni riportate nei commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. In aderenza a quanto previsto al comma 137, l'Ente effettuerà periodicamente controlli a campione sulle opere pubbliche o forniture oggetto dei medesimi contributi.

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto finalizzato alla individuazione degli interventi da finanziare per l'annualità 2023 a valere sui contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale ed è finalizzato alla individuazione degli interventi da finanziare per l'annualità 2023 a valere sui contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii.

La variazione di bilancio necessaria al trasferimento dei contributi al Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia sarà eseguita con successivo provvedimento della Giunta regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di individuare gli interventi da finanziare per l'annualità 2023, compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;
- di dare atto che l'individuazione degli interventi di cui al precedente punto rispetta il valore minimo di assegnazione a favore dei Comuni prescritto dall'articolo 1, comma 135, della legge n. 145/2018 e di quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario del 9 settembre 2021- Repertorio atti n. 171/CSR;
- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l'annualità 2023 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. al Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 31 dicembre 2022 stabilito all'articolo 1 comma 4 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario siglato in data 9 settembre 2021;
- di demandare a ciascuna Struttura regionale competente in relazione alla natura degli interventi finanziati la notifica del presente provvedimento di assegnazione ai beneficiari dei contributi ministeriali, evidenziando ogni adempimento conseguente a cui sono tenuti in base alle disposizioni di cui ai commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile P.O.:
(Giuseppe Sforza)

Il Dirigente del Servizio Verifiche
di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato
(d.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della
Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
(Ing. Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della
Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la cessione di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di individuare gli interventi da finanziare per l'annualità 2023, compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;
3. di dare atto che l'individuazione degli interventi di cui al precedente punto rispetta il valore minimo di assegnazione a favore dei Comuni prescritto dall'articolo 1, comma 135, della legge n. 145/2018 e di quanto previsto dall'articolo 1 comma 3 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario del 9 settembre 2021- Repertorio atti n. 171/CSR;
4. di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l'annualità 2023 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii. al Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza

- delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 31 dicembre 2022 stabilito all'articolo 1 comma 4 dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario siglato in data 9 settembre 2021;
5. di demandare a ciascuna Struttura regionale competente in relazione alla natura degli interventi finanziati la notifica del presente provvedimento di assegnazione ai beneficiari dei contributi ministeriali, evidenziando ogni adempimento conseguente a cui sono tenuti in base alle disposizioni di cui ai commi da 134-138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
 7. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A alla DGR n.

Interventi da finanziare per l'anno 2023 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, così come modificato dall'articolo 1, comma 809 lettera b) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
1	Demanio e patrimonio	3.000.000,00	3.000.000,00	Investimento diretto Regione Puglia	B64J22000950002	Progetto pilota finalizzato ad una migliore fruibilità per la mobilità dolce ed al potenziamento della funzione ecologica del Tratturo Magno L'Aquila-Foggia. Applicazione pilota delle Linee Guida del Documento regionale di Valorizzazione dei Tratturi di Puglia.
2	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Casarvecchio di Puglia	F67H21008320002	Intervento di manutenzione straordinaria della palestra scolastica Attilio Celozzi
3	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di San Marco Laudateo	G67H21006930002	Intervento di risanamento e recupero dei bagni pubblici e degli attigli spazi a parcheggio ed area play-nite nell'area turistica "bosco di San Cristoforo"
4	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Raffano	J17H21007180002	Lavori di messa in sicurezza immobiliare comunale di Via Liborio Romano
5	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Minervino di Lecce	H27H21007230002	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'archivio comunale del Municipio di Minervino di Lecce
6	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Corigliano d'Otranto	C57H21008350002	Lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile destinato a laboratori urbani AGRICOLA, Protezione Civile e Associazioni di Volontariato
7	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Uzzano	H71B21006970002	Lavori di realizzazione di un tronco di fogna bianca nel centro abitato (Via Verga)
8	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Anzano di Puglia	G41B21010710002	Realizzazione di loculi ciniferari e nicchie osarie nel cimitero comunale di Anzano di Puglia
9	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Santa Cesarea Terme	B95F21002290002	Ripristino e parziale messa in sicurezza dell'infrastruttura turistica
10	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Castro	B61B21006160002	Potenziamento della rete di fognatura pluviale di Castro
11	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Torremaggiore	G37H210034990002	Interventi di manutenzione urgente del campo polifunzionale del polo sportivo comunale
12	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Nociglia	C92H21000030002	Intervento di Manutenzione straordinaria del Bocciodromo Comunale
13	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Lucera	F27H21009250002	Manutenzione straordinaria Palazzo di Città - Mozzagugno
14	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	100.000,00		Comune di Gravina in Puglia	H87H21003040002	Interventi di pulizia urgente delle canallette, dei fossi di guardia e del fosso principale di scolo della acquedotti superficiali della zona Salsia
15	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Cerignola	J37H21007670002	Manutenzione straordinaria vari plessi scolastici
16	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Lucina	I17H21008470002	Intervento di manutenzione di fabbricato pubblico ad uso sede comunale
17	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Carpignano Salentino	D61B21008500002	Realizzazione di un campo di calcetto con annessi servizi e manutenzione del parco urbano di Serrano
18	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Poggiardo	H77H21006560002	Manutenzione straordinaria camera mortuaria cimitero di Poggiardo Via Rimbuzza
19	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Rovo di Puglia	I57H21009150002	Intervento di manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio pubblico di proprietà comunale "M. M. Spade" sede della Residenza sociale assistenziale per anziani
20	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	100.000,00		Comune di Alezio	D37H21009200002	Manutenzione Straordinaria Parco Don Torino Bello
21	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Chieuti	B47H21008060002	Manutenzione Straordinaria dei locali comunali adibiti a deposito e del muro perimetrale di recitazione in c.a.
22	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Biccari	F77H21010720002	Manutenzione straordinaria e sostituzione infissi sede municipale

Allegato A alla DGR n.

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli Investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
23	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Ortelle	D27H21009580002	Manutenzione dell'edificio comunale adibito a centro per l'ascolto per le famiglie in via ex Asilo Infantile
24	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Accadia	B27H21008100002	Interventi di manutenzione e rifunzionalizzazione di Palazzo Maselli
25	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di San Cassiano	I57H22001820002	Intervento di Manutenzione dell'impianto Sportivo Comunale
26	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Motta Montecorvino	H87H21008100002	Lavori di manutenzione straordinaria della sorgente "UMARA"
27	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Trepuzzi	C67H21008710002	Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del recepito finale ubicato in zona prolungamento via 2 Giugno nel Comune di Trepuzzi
28	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Mattinata	I57H21009280002	Manutenzione straordinaria di un immobile di pubblico interesse adibito a fanale di segnalazione nel Comune di Mattinata
29	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Alliste	E45I21000300002	Realizzazione di n.50 loculi e manutenzione straordinaria, relativi al cimitero comunale di Alliste
30	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	149.792,00		Comune di Fraggiano	F27H21009500002	Manutenzione straordinaria edile e Servizi igienici del primo piano del Palazzo comunale
31	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Tuglie	E87H21011640002	Interventi urgenti di manutenzione straordinaria dei loculi a servizio del Cimitero comunale adibiti a camera mortuaria e servizi annessi
32	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Cagnano Varano	B95F21007370002	Intervento di messa in sicurezza del sinkhol nel centro abitato all'incrocio fra via Foggia e via E. Toti
33	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Andrano	I54B21004800002	Interventi urgenti di nuova realizzazione e manutenzione di murature in aree pubbliche del Comune di ANDRANO (realizzazione muratura di contenimento scarpata ferroviaria e muro a secco)
34	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Cavallino	I27H21007080002	Manutenzione straordinaria della Galleria del Palazzo Ducale
35	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Palo del Colle	E97H21010620002	Lavori di manutenzione straordinaria scuola Antenore
36	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Manduria	B85F21009340002	Ripristino tratto di pubblica illuminazione lungo la litoranea sarentina, danneggiata a seguito di eventi meteorologici avversi.
37	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di San Paolo di Civitate	I67H21005880002	Manutenzione straordinaria dell'isola pedonale minore di Piazza Aldo Moro
38	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Stornarella	D27H21009480002	Manutenzione finalizzata alla sistemazione delle dissestate piazzette comunali
39	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Castrignano del Capo	H17H21009020002	Ripristino e messa in sicurezza delle pavimentazioni stradali comunali e dei marciapiedi di piazza Asti e piazza Savioia in Santa Maria di Leuca e dei locali pubblici ex mercato coperto
40	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Poggio Imperiale	C57H21008310002	Riqualificazione e manutenzione della Piazza di Via G. Di Vittorio
41	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Bottono	H97H21007940002	Progetto di demolizione dei Bagni Pubblici e realizzazione di una piazzetta in memoria della Suora Apostolica del Catechismo alla Via Veneto
42	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Pulsano	F97H21011180002	Manutenzione strade
43	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Vernole	H87H21009300002	Lavori urgenti di risanamento e sistemazione delle vie dei centri abitati del comune di VERNOLE danneggiate dalle avversità atmosferiche
44	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Alberona	F35F21002720002	Messa in sicurezza e ripristino dell'arteria stradale via Volturno per il tratto posto a servizio della piazza comunale
45	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Casalnuovo Monterotaro	E57H21009430002	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità comunale all'interno del centro abitato
46	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Toritto	I27H21008470002	Lavori di messa in sicurezza strade rurali denominato "Strade Sicure"

Allegato A alla DGR n.

Progr.	Struttura regionale e interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione Interventi
47	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Gagliano del Capo	H17H21D10S10002	Man. Stradord. strade per Aree di Intervento: n.1: Perimetrale Villata comunale A. Moro n. 2: Marcepede sud piazzetta Caduti di Massiyya n. 3: Area parcheggio prospiciente il campo sportivo comunale
48	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Mottino	F68F21002720002	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico attraverso la messa in sicurezza di alcune sedi stradali comunali
49	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Rignano Garganico	D6D121006180001	Interventi di recupero e valorizzazione della pavimentazione stradale e pedonale di corso Ghianone/via Belvedere/via Piccirilli, mediante la sostituzione ed integrazione cordoli, blocchetti etc, etc.
50	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Torre Maggiore	G38H22000450002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CANALE "COPPA LA BRECCIA", c.f. 84000710749
51	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	299.500,00		Comune di Roseto Valfortore	J98H22000220002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRAORDINARIA SUI DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE "Fiume Fortore - Vallone Vadangillo" IN AGRO DI ROSETO V.F.R.E (FG), c.f. 82000330717
52	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Castelluccio Valmaggiore	J8672000020002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "SANT'ANGELO" E AFFLUENTI IN DESTRA E SINISTRA, c.f. 80009730712
53	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	295.000,00		Comune di Volturino	I98H22000000002	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RISPETTO DELLA CONTINUITA' IDRAULICA ED AMBIENTALE "CANALE VILLANELLA" E COLI NATURALI AFFLUENTI "POZZO DI LINO" E "MARSANO", c.f. 82001670718
54	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Delizeto	C58H22000130002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "GARAPPELLO" E COLI NATURALI AFFLUENTI AL CANALE "GAVITELLE", c.f. 80003310713
55	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	255.000,00		Comune di Accadia	B28H21000060002	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE DEL "TORRENTE ACQUATONDA E SUOI AFFLUENTI" PER I TRATTI COSTEGGIANTI LA STRADA, c.f. 80002990713
56	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	290.000,00		Comune di Stornarella	D28H21000290002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "MARANA LA PIDOCCHIOSA", c.f. 00383510717
57	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	295.000,00		Comune di Cagnano Varano	B97H21006290002	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "PIANO DEL POZZO/ZONA GROTTA DI SAN MICHELE", c.f. 84000390710
58	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	265.000,00		Comune di Castelcuccio dei Sauri	I78H22000130002	COMPLETAMENTO LAVORI DI PULIZIA SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE POZZO VITTOLO, c.f. 8000259711
59	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	298.500,00		Comune di Rignano Garganico	D67H21006650002	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA FINALIZZATA AL RIPRISTINO DELLA CONTINUITA' IDRAULICA ED AMBIENTALE "CANALE MAL BOCCONE E SUOI AFFLUENTI", c.f. 00358440717
60	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Melissano	G88H22000120002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO DEL TERRITORIO COMUNALE QUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO, c.f. 81003390754
61	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Pietra Montecorvino	B48H22000290002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE "TORRENTE TRIOLO", c.f. 80009370717
62	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Cutrofiano	F88H22000120002	INTERVENTO DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO, c.f. 8000950750
63	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Sanmicheli Garganico	H58H21000110002	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE TORRENTI "SCALZACAZZATI - TRIPPA, COSTA DELL'ARENIA E IRCA", c.f. 84001770712
64	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	294.500,00		Comune di Celle San Vito	I28H21000030002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE FONTANA FERILE, FONTANELLE E FERRAGLIA, AGRO DI CELLE DI SAN VITO, c.f. 80003990717

Allegato A alla DGR n.

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.I.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
65	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	292.000,00		Comune di Ortanova	H18B21000730002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE AI TRATTI DI CANALI "BISIFROCCO", "BONIFICA" E "PONTICELLO" IN AGRO DI ORTA NOVA, c.f. 81001130719
66	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Aradeo	B62F220000000002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO DEL TERRITORIO COMUNALE QUALE SALVAGUARDIA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO. c.f. 60003030753
67	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	290.000,00		Comune di Castrignano del Capo	H18H22000210002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI A CIELO APERTO DEL TERRITORIO COMUNALE, QUALE MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO. c.f. 8100310756
68	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	270.000,00		Comune di Stornara	C18B210000080002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE CANALE "MARANA LA PIDOCCHIOSA". c.f. 00397570714
69	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	260.730,82		Comune di Turi	F58H2200003000002	LAVORI DI PULIZIA, SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEI CANALI "LAVIA GIOTTA". c.f. 82000130721
70	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di San Marco in Lamis	C38H22000360002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CANALI FAJARAMA E DIFESA DEL TORRENTE JANIA NEL COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (FG). c.f. 84001130719
71	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Zapponea	B26I220000000002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AL DEMANIO IDRICO SUPERFICIALE "TORRENTE CARAPELLE". c.f. 83000310710
72	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	200.000,00		Comune di Melendugno	I78H220000730002	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FALESIA SOTTOSTANTE LA TORRE COSTIERA IN TORRE DELL'ORSO
73	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Candela	I16G190000150002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALE CASERMA DEI CARABINIERI (ristrutturazione edilizia)
74	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	180.000,00		Comune di Vieste	G75D22000010004	Lavori di movimentazione di sedimenti marini all'interno del bacino portuale.
75	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	340.000,00		Comune di Pietramontecorvino	B48E22000310002	Interventi di prevenzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 11 D.L. 28/04/2009 n. 39, Progetto di miglioramento sismico sede Municipale - Sede C.O.C.
76	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	31.700,00		Comune di Poggiardo	H79B22000140002	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE ADIBITO AD ALLOGGI POPOLARI, EX MATTIATO, SITO IN POGGIARDO, ANGOLO VIA ORONZO TISO E VIA GIUSEPPE ZIMBALO"
77	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	197.023,30		Comune di Poggiorsini	F12B22000250001	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL VERSANTE SUD COMUNE DI POGGIORSINI (BA)
78	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Scorrano	I12H22000580005	Intervento di manutenzione e recupero impianto sportivo ricreativo via I. Veris.
79	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Cassano delle Murge	F17H220002820002	MANUTENZIONE STRADALE STRAORDINARIA PER LAVORI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' "VIA CONVENTO, VIA DELLA REPUBBLICA, VIALE UNITA' D'ITALIA, PIAZZA MERLONI" - SOSTITUZIONE
80	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	95.000,00		Comune di Tricase	D79H220000300004	LAVORI DI MANUTENZIONE VOLTI AL RIPRISTINO E AL CONSOLIDAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA BANCHINA PORTUALE DEL PORTO DI "TRICASE PORTO" IN LOCALITA' "PUNTA GANNONE"
81	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	150.000,00		Comune di Tricase	D77H21006770002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE COMUNALE SEDE DEL COMANDO DI POLIZIA LOCALE E DEGLI UFFICI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO

Allegato A alla DGR n.

Progr.	Struttura regionale interessata	Contributi assegnati ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti/Contributi agli investimenti ad altri soggetti del territorio regionale	Enti beneficiari	C.U.P. DEFINITIVO	Breve descrizione interventi
82	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	280.000,00		Comune di Diso	G97H22002310002	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI INTERNE AL CENTRO ABITATO DI DISO E MARITTIMA (Le strade presentano disomogeneità della pavimentazione stradale ormai danneggiata dalle calamità naturali, cedimenti del manto con messa a nudo della fondazione stradale disaggregazione degli strati superficiali)
83	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	300.000,00		Comune di Giuggianello	J55F22001320002	LAVORI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE - VIA P. GENNACCARI (rifacimento manto stradale)
84	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	310.000,00		Comune di Tuglie	E87H22002690002	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO DI TUGLIE (rifacimento manto stradale)
85	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	195.372,00		Comune di Minervino di Lecce	H27H21008160006	Interventi urgenti per allargamento sedi stradali a seguito di precipitazioni eccezionali del 18/11/2022
86	Sezione Politiche abitative	2.320.000,00		Comune di Torremaggiore	G32J210000000006	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione.
87	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	250.000,00		Comune di Lecce	C88C180000420004	Intervento di isolamento acustico del Teatro Apollo per la riduzione dell'inquinamento acustico verso le due unità immobiliari adiacenti
88	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	100.000,00		Comune di Lecce	C83G180000120002	PALAZZO CARARA - COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL PARAPETTO E DEL CORNICIONE SU VIA FRANCESCO RUBICHI E SU PIAZZA SANT'ORONZO* VIA RUBICHI
89	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	1.200.000,00		Comune di Galatina	H25E18000020006	Realizzazione di sistema di gestione acque piovanti nel centro abitato del Comune di Galatina
90	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	1.200.000,00		Comune di Apricena	H55H180000360002	Realizzazione di sistema di gestione acque piovanti nel centro abitato del Comune di Apricena
91	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Corsi	E78E180000550008	Realizzazione di sistema di gestione acque piovanti nel centro abitato del Comune di Corsi
92	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Miggiano	E18E20000100006	Realizzazione di sistema di gestione acque piovanti nel centro abitato del Comune di Miggiano
93	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Caprarica	C46B180000340001	Realizzazione di sistema di gestione acque piovanti nel centro abitato del Comune di Caprarica
94	Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture	800.000,00		Comune di Sannicola	G78E20000520006	Realizzazione di sistema di gestione acque piovanti nel centro abitato del Comune di Sannicola
95	Politiche Abitative	2.108.542,97		Comune di Foggia	877H21009350002	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di un complesso edilizio di n. 72 alloggi C.E.R. localizzato nel Comune di Foggia in Via Parini scale A-B-C-D.
96	Politiche Abitative	300.000,00		Comune di Monte Sant'Angelo	F77H17002470002	Programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratti di Quartiere II (Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 27 Dicembre 2001, n.21) nel Comune di Monte Sant'Angelo - Completamento delle urbanizzazioni in continuità con Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele.
97	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche	4.434.088,91		Comune di San Severo	J71G22000150002	Messa in sicurezza, rimozione rifiuti quali sorgenti primarie di contaminazione e ripristino ambientale nel Comune di San Severo
TOTALE COMPLESSIVO		31.596.750,00	3.000.000,00			
% FINANZIAMENTO		91,33%	8,67%			



Allegato unico alla deliberazione
n. 1480 del 28/10/2022
composta da n. 5 (cinque) fasciate
Il Segretario della G.R.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1652

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles - anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”.

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla partecipazione” è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia “per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione”.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles è un organismo di diritto pubblico, come si evince dall'art. 5 dello Statuto.

L'Associazione N.E.R.E.U.S. è una rete di 36 regioni europee che utilizza le tecnologie spaziali, rappresenta una piattaforma ideale per favorire l'agire congiunto delle regioni che hanno scelto di puntare sull'aerospazio come la Puglia, ed è una delle aree di innovazione prioritaria. La Puglia è la Regione italiana con la maggior crescita nel settore aerospazio, grazie all'attività dell'A.R.T.I. (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e del Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese.

Con nota dell'27.10.2022 pervenuta al protocollo regionale n. AOO-174/0008816 il Presidente dell'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2022 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 10.000,00.

L'Assemblea Generale dei soci del 05.05.2021 ha apportato delle modifiche allo Statuto datato 20.11.2020 che fa parte integrante del presente provvedimento. Successivamente con e-mail pervenuta al protocollo

regionale in data 23.06.2021 n. AOO-174/0003917 l'Associazione ha inviato l'ulteriore documentazione utile per la conferma dell'adesione.

Con deliberazione n. 2077 del 22.10.2020 la Giunta Regionale ha disposto l'adesione per l'anno 2020 all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles.

Con nota prot. n. AOO/174_0008660 del 21.10.2022 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore allo Sviluppo Economico la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota prot. n. SP11_0000257 del 17.11.2022 l'Assessore allo Sviluppo Economico ha valutato la documentazione inviata dall'Associazione. Alla luce della centralità dei temi dell'aerospazio per la Regione Puglia ha considerato l'adesione di estrema rilevanza e sentito il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione.

Con Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Con D.G.R. n. regionale n. 2 del 20/01/2022 la Giunta ha deliberato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere;

Con DGR del 07/03/2022, n. 302 è stata approvato il documento recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2022**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2022 –

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -

L.R. n.51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022.

L.R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 2 del 20/01/2022. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles, per l’anno 2022;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2022;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all’Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles. e all’Assessore allo Sviluppo Economico che segue l’attività dell’Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
8. di dare atto che copia dello Statuto modificato dell’Associazione costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

9. di trasmettere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 34/80 il presente atto alla Commissione Consiliare;
10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles, per l'anno 2022;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2022;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles e all'Assessore allo Sviluppo Economico che segue l'attività dell'Associazione;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
8. di dare atto che copia dello Statuto modificato dell'Associazione costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;
9. di trasmettere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 34/80 il presente atto alla Commissione Consiliare;
10. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



NEREUS STATUTES
 (as amended on 25.11.2020)

TITLE I – NAME, HEADQUARTERS, AIMS AND DURATION

Article 1: Name

The Association is an International non-profit making Association (AISBL) hereby named as Network of European Regions Using Space Technologies (NEREUS), hereafter referred to as "the association" or "NEREUS".

The name must always follow or precede the description "International non-profit making Association" or the acronym AISBL.

The association is registered under the applicable provisions of the companies and associations Code.

Article 2: Headquarters

The office of the Association is located on the territory of the Brussels Capital Region

The Association's registered office can be transferred to any address within the Brussels Capital region only by a decision of the Management Board. The Association's registered office can be transferred to another address within Belgium borders only by a decision of the General Assembly on a qualified majority of full members present or represented, as well as to establish permanent or temporary detached headquarters in Belgium or abroad. Any modification of the legal seat must be published in the annexes of the Belgian Official Journal within one month of the decision.

Article 3: Aims

The non-profit aims with an international utility of the Association / NEREUS are as follows:

1. To introduce the regional level into the elaboration and development of European space programmes and activities linked to infrastructures and applications.
2. To promote and implement partnerships, to foster transnational and cross-border cooperative schemes between European regions, in order to develop common or complementary assets and approaches, including preparation of recommendations for common projects and initiatives.
3. To fulfil and sustain end users' needs from the space services, provided by the European Union programmes.
4. To ensure that space services are used across all European Regions as to ensure a balanced development of the European Union and allow full exploitation of its space technologies potential.
5. To support a better promotion of the European space dimension in the globalised economy.

6. To increase the citizens' participation in the European policy construction and development of space services markets.

In order to achieve its objectives, NEREUS could carry out actions such as, but not limited to:

1. Gathering information on the available sources of financing in Europe, both public (European Structural Funds, UE Framework programmes, etc) and private, in order to allow NEREUS members to plan and develop projects on space technologies.
2. Identifying European opportunities of financing to support and sustaining networking activities of the Association when necessary.
3. Organising conventions, study seminars and educational activities for the benefit of the Association's members.
4. Promoting and educating users (public and private) on the potential and benefits of space applications.
5. Carrying out activities such as identifying end users, mapping common issues and needs, discussing challenges related to space applications common amongst European regions, identifying common ground with regard to users' demands.
6. Specifying or supervising scientific studies, plans and updates in order to enhance the dissemination of knowledge on space technologies.
7. Expressing opinions of NEREUS' regions on European community legislation and publications of common interest; especially where the aims of NEREUS are impacted upon.

The Association will undertake more general actions in order to directly realise and fulfil NEREUS' aims.

Article 4: Duration

The Association shall be set up for an undetermined period. It may be dissolved at any time by a decision of its General Assembly, following the conditions required for changing the Statutes, as laid down in articles 24 and 25.

TITLE II - MEMBERS

Article 5: Member categories

The Association comprises two member categories: full members and associate members.
 The number of full members must be a minimum of three.
 The rights and obligations of the different categories of members are determined by the current Statutes.
 The initial members are the founding members.

1. Full membership

Full members are regions or territorial entities, herewith formally acknowledged as "regions", from EU member states with a measure of autonomy existing on the next level below the state level and endowed with an independent political representation.

In the case where regions, as defined in this Article, do not exist, public institutions representing territorial area comparable to "regions" can be considered as a full member. It is possible that in certain situations, national authority may be considered as a full member. In any case a formal approval of the Management Board will be needed.

Full members have the right to vote at General Assembly meetings and may be elected to the Management Board via their representatives.

2. Associate membership

Associate members are local authorities (other than regions), companies, corporations, associations, foundations, banks, universities, firms, private actors, stakeholders, other networks, etc. as long as they have competence, knowledge and interests concurrent with the Association's aims.

Any institution or company (profit or non-profit) wishing to participate to the activities of the NEREUS AISBL for their own interest and not on behalf of the regional power must request its adhesion as an associate member.

Associate members are allowed:

- To participate in all working group meetings.
- To take part in General Assembly meetings in a non-voting capacity.

The acquisition of membership implies the acceptance of the legal Statutes approved by the Association and the payment of annual subscription fees.

Article 6: Eligibility and Member's admission

The admission as full member or associate member should be requested by a formal letter to the Management Board. The written application must be made on the standard application form and be accompanied by a letter explaining the rationale for the request to join the Association.

The General Assembly decides without appeal on proposal of the Management Board on the admission of the new members by a majority of two thirds of the full members of the General Assembly present or represented.

The General Assembly does not have to give a reason for its decision.

The Management Board is authorised to allow a provisional membership until the next General Assembly decides definitely.

Article 7: Annual membership fee

Both full and associate members of the Association will be required to pay an annual subscription fee.

The amount of this fee will be proposed by the Management Board and formally approved by the General Assembly.

The annual subscription fee will be fixed in the internal rules of the Association, but the maximum of annual subscription shall not exceed 10,000 EUR, unless otherwise decided by the General Assembly on a qualified majority vote of the two-third of the full members present or represented.

A member who has not paid its subscription fee will automatically be invited to leave the Association.

Article 8: Termination of membership

All members are free to terminate their membership of the Association at any time. Any resignation must be made known to the Management Board via the Secretariat by means of a registered letter. Termination of membership will come into force only after a period of 6 months from the date of reception of the registered letter.

The exclusion of a member may only be decided upon by the General Assembly by a majority of two thirds of the members present or represented.

The Management Board may until a formal decision of the General Assembly suspend any member guilty of serious infringement(s) of the Statutes.

When leaving the Association members have no right on the Association's patrimony.

Article 9: Liability of Members

Full or associate members are in no way responsible or liable for the obligations of the Association. Their liability is limited to the payment of their membership fees and to the respect of the Statutes.

Members of the Management Board and persons entrusted with the daily management of the Association will not be personally liable for the obligations of the Association. Their liability is limited to the proper performance of their function.

TITLE III – GENERAL ASSEMBLY**Article 10: Composition**

The General Assembly consists of all members of the Association (full and associate) and is chaired by the President of the Management Board.

Each member has only one vote expressed by a representative person. Each member should nominate its representative person for the General Assembly and inform the Secretariat of the Association at least two weeks before their first participation in the General Assembly by means of a formal letter. For lack of informing the Secretariat of the Association, the concerned member will be legitimately represented by the person nominated at the previous meeting of the General Assembly.

A full member may be represented by written proxy by another full member at the General Assembly.

An associate member may be represented by written proxy by another associate member at the General Assembly. But it cannot express a vote.

Each member may only represent one other member. Proof of proxy sent to the Secretariat of the Association at least two weeks before the General Assembly may be made by means of a facsimile message. The General Assembly may unanimously admit a member represented to participate in the vote even if its proxy has not been transmitted on time to the Secretariat.

Only members, who have paid their fees, have the right to participate to the General Assembly.

Only full members have the right to vote at the General Assembly. Associate members have the right to express a consultative vote at the General Assembly.

Article 11: Powers

The General Assembly is the supreme power of the Association. It holds all the powers necessary or only useful to fulfil the aims of the Association.

The General Assembly has the following responsibilities:

1. to elect or dismiss the President, the Vice-Presidents, the Treasurer and the members of the Management Board,
2. to alter the Statutes,
3. to approve the membership of new members and provisional members,
4. to exclude members,
5. to disband the Association,
6. to approve the budget and annual accounts together with the work programme and report of activities.

Article 12: Convening the General Assembly

A General Assembly will be convened at least once a year (ordinary General Assembly). An extraordinary General Assembly may be convened at any time, by decision of the Management Board or by request of one fifth of the members of the General Assembly, as and when the aims or interests of the Association so demands.

Notification will be made by means of a simple letter, signed by the President, or two of the members of the Management Board, and issued at least one month before the General Assembly is due to take place. Notifications should mention the date, place, time and agenda of the General Assembly.

All proposals signed by at least 2 members and which arrives to the Secretariat in due time must be put on the agenda. The General Assembly may discuss points, which do not figure on the agenda, except in those cases foreseen in articles 2:110, 9:21 and 9:23 of the Companies and Associations Code.

Article 13: Procedure of decision making

Except in cases foreseen by law or by the Statutes, all decisions will be taken by a simple majority of votes of full members present or represented. In the case of an even vote the President will have the casting vote.

The General Assembly may only decide on any changes to the Statutes if said changes are explicitly foreseen in the call to Assembly and if two thirds of the full members are present or represented. Any modification may only be adopted by a majority of two thirds of the votes of the full members present or represented.

However, if the modification to the Statutes concerns one of the aims for which the Association was created, the vote will only be held as valid if it is adopted by a majority of four fifths of the full members present or represented at the General Assembly.

Any modification of the Statutes must be published within the month in the annex of the Belgian Official Journal.

If the quorum of the full members are not present or represented at the first meeting, a second meeting may be called with the same agenda. Such second General Assembly shall be able to deliberate upon the changes referred to under paragraphs 2 or 3 here-above. However such a second General Assembly may not be held before a period of at least fifteen days after the first meeting.

The General Assembly may only decide on the dissolution of the Association if four fifths of the full members are present or represented. If this condition is not fulfilled a second meeting may be called, which may decide regardless of the number of full members present. However such a second General Meeting may not be held before a period of at least fifteen days after the first meeting.

Article 13bis: General Assembly held following the written procedure

§1. The Full Members may, within the limits authorized by law, make unanimously by written procedure all the decisions within the powers of the General Assembly, excepting those that must be made by authentic deed.

Nevertheless, they must communicate the propositions of decisions to the Associate Members in order for them to be able to communicate, if necessary, their opinion. The communication to the Associate Members must include the delay within which and the modalities following which such Associate Members will have to communicate their opinion. If it is failed to proceed so, the decisions made will be automatically void.

§2. As for the date of the General Assembly, the date of the decision signed by all the Full Members is deemed to be the date foreseen by the statutes for the General Assembly, except otherwise proven, on the condition that the written decision signed by all the Full Members is provided to the Association 20 days before the statutory date. If several exemplars of the propositions of the decisions have been sent, the reception date of the last exemplar is determinative for the date of the decision.

The written decision, in several exemplars or not, comes with a declaration dated and signed by the board of directors indicating that the decision signed by all the Full Members has been delivered to the office of the association at last 20 days before the statutory date of the annual meeting and that it bears all the required signatures;

If the last written decision has not been delivered at last 20 days before the statutory date of the annual meeting, the board of directors must convey the General Assembly.

§3. As for the date of the particular General Assembly, the date of the decision signed by all the Full Members is deemed to be the date at which the decision is delivered to the office of the association, except proven otherwise. If several exemplars of the propositions of the decisions have been sent, the reception date of the last exemplar is determinative for the date of the decision.

The written decision, in one or several approved proposition, comes with a declaration dated and signed by the board of directors indicating that the decision signed by all the Full Members has been delivered to the office of the association at last 20 days before the statutory date of the annual meeting and that it bears all the required signatures;

The sent proposition of written decision must indicate if all the matters of the agenda must be globally approved to form a valid written decision or if a written approval is required for each matter of the agenda take separately.

§4. The sent proposition of written decision may determinate that the approval must be delivered to the office of the association before a specific date to form a valid written decision. If the unanimously approved written decision is not delivered, in one or more exemplars, on due date, the decision made will lose all legal force.

§5. The Management Board Members and the statutory auditor may, on demand, take knowledge of the decisions.

Article 13ter: Electronic General Assembly

1. Participation on distance to the GA

§1. The Full and Associate Members may participate on distance to the general assembly through electronic procedure put at the association's disposal. The Full and Associate Members participating through this procedure at the general assembly are deemed to be present at the place where the general assembly is held for the purpose of the compliance with the presence and majority conditions.

The quality of Member and the identity of its agent at the meeting are checked and guaranteed by modalities defined in an intern set of rules for the General Assemblies held on distance through electronic procedure established by the board of directors. This set of rules will also fix the modalities following which it is established that a Member participate to the general assembly through a mean of electronic communication and can therefore be considered as present.

In order to guarantee the safety of the electronic communication, the intern set of rules may submit the use of means of electronic communication to conditions it determines.

It is up to the bureau of the general assembly to verify the compliance with the conditions foreseen by law, the present statutes and the intern set of rules and to establish if one Member validly participates to the general assembly through electronic communication and may therefore be considered as present.

§2. The mean of electronic communication provided by the association must at least enable the Member to directly, simultaneously and continuously take knowledge of the discussions within the meeting and on all the matters on which the meeting is conveyed to deliberate.

Only the Full Members have the right to vote. The above-mentioned mean of communication must therefore also enable the Full Member to exercise his voting right.

§3. The invitation to the general assembly includes a clear and precise description of the procedures regarding the participation on distance foreseen by the intern set of rules foreseen by §1.

2. Use of the voting right through electronic procedure before the General Assembly

Any Full Member has, as mentioned under above mentioned point 1, the possibility to electronically vote on distance before the General Assembly, in compliance with the modalities foreseen by the intern set of rules mentioned under point 1, §1 of the present article.

The quality of Full Member and the identity of its agent are verified and guaranteed by the modalities foreseen by the intern set of rules mentioned under point 1, §1 of the present article.

It is up to the bureau of the general assembly to verify the compliance with the modalities foreseen in the above-mentioned paragraphs and to establish the validity of the votes given on distance.

3. Exercise of the right to electronically ask written questions and expose an opinion before the General Assembly

The Full and Associate Members may, upon the communication of the invitation, ask by written means questions to the directors and the statutory auditors, to which it shall be answered during the meeting, as long as these Full and Associate Members have complied with the admission formalities. These questions may be electronically addressed to association at the address mention in the invitation to the meeting.

Article 14: Minutes

Minutes will be taken at each meeting, to be signed by the President and the Secretary General, and written into a register reserved for this purpose at the registered office of the Association.

Members or third parties who express a valid interest will have the right to consult the minutes into this register. Other acts of documents will be validly signed by the President or by two members of the Management Board.

TITLE IV – MANAGEMENT BOARD

Article 15: Composition

The Association is managed by a Management Board, which consists of representatives of full members of the General Assembly. They are elected by the General Assembly for a period of 2 years and may be re-elected. The number of Management Board members consists of a minimum of 3 members including the President, the Vice Presidents and the Treasurer and must not exceed 17 members.

In any case the number of Management Board members shall be inferior to the number of the full members of the Association.

The costs to participate in the Management Board are not covered by NEREUS.

Article 16: Election Procedure / Nomination

Only full members can nominate a person to the Management Board.

Each full member can propose only one candidate. Applications for President, Vice-Presidents and Treasurer should be identified as such. One election by position will be implemented in addition to the one for the Management Board. Applications for President, Vice-Presidents and Treasurer include automatically the application for the Management Board. Nominations for election to the Management Board must be received via the Secretariat not later than two weeks prior to the date of the General Assembly. In case a nomination for President, Vice-Presidents and Treasurer is withdrawn within two weeks prior to the date of the General Assembly a nomination for the relevant function is possible until the beginning of the General Assembly under the requirements of sentence 1 and 2 of this article.

The vote on the election to the Management Board will take place by secret ballot.

Without prejudice to the other articles of the Statutes, the people who receive the largest number of votes will be elected to the Management Board until the seats on the Management Board have been filled. The number of votes must achieve at least the simple majority of votes of full members present or represented. In the event of a tie in the number of votes received by two or more persons the President determines a way of resolving the issue of the tie.

There will be a maximum of three representatives of regions per EU Member States elected to the Management Board. All members of the Management Board will be free to resign from their duties by sending a registered notice to the registered office of the Association to the attention of the President or, if the President resigns, to the attention of one of the Vice-Presidents. If all members of the Management Board wish to resign such resignation shall occur by sending notice to all members of the Association.

The nomination, revocation or resignation of a member of the Management Board will be published in the annex of the Belgian Official Journal, during the month in which this takes place.

In the case of a member of the Management Board vacating a position during the course of a mandate, a new member of the Management Board will be elected by the Management Board until the end of the mandate period of the person whom he or she replaces.

Article 17: Role

The Management Board holds the overall responsibility for the administration and management of the Association. The Management Board runs the Association on an ongoing basis through the mandate provided to it by the General Assembly.

The Management Board can delegate the daily management of the Association to an individual, member or not of the Management Board. The Management Board can decide the withdrawal of the daily management by the majority of two thirds of its members present or represented.

Article 18: Meetings, decisions

The Management Board meets regularly convened by the President or at the request of two members of the Management Board. The notification is sent by mail, fax, electronic mail or any other written mean of communication. The Management Board meets at the place indicated by the notification which includes the agenda.

A meeting of the Management Board will only be considered valid if a majority of members of the Management Board are present or represented.

A member of the Management Board may be replaced by another member of the Management Board, but a member of the Management Board may not act as proxy for more than one person at a time. Proof of proxy may be shown by means of a facsimile message, letter, electronic mail or any other written material.

In case an urgent decision has to be taken before the next meeting of the Management Board is scheduled, the Management Board is allowed to take the decision through a written circulation procedure by e-mail.

The Board may hold meeting by videoconference, and this as long as:

- each participant is equipped with a computer (or any other equipment) equipped with hardware enable it to hear and see the other participants to the meeting and to interact with them;
- the principle of collegiality must be respected.

Decisions will be taken by a simple majority of votes put forward by the members of the Management Board present or represented. In the event of a tie in the numbers of votes the President shall have the casting vote.

Minutes will be taken at each meeting and will be formally approved at the next meeting.

Minutes are written into a register reserved for this purpose at the registered office of the Association. All members will have the right to consult these minutes at the registered seat of the Association.

Minutes to be produced, as well as any other acts or documents, may validly be signed by the President or any other two members of the Management Board.

The Management Board will nominate or dismiss, either directly or by the means of a mandated intermediary, the employees of the Association; it will also decide upon their work and conditions.

The Management Board will establish the internal rules of the Association to be approved by the General Assembly by the qualified majority of the two-third of its full members present or represented.

Article 19: Representation towards third parties

All acts of management may validly be signed by the two members of the Management Board, acting collectively, without any justification of a previous decision of the Management Board.

Any actions in justice or arbitration led as demanding or defending party in Common Courts or any other jurisdictions will be initiated and followed by the Management Board, represented by two members of the Management Board acting collectively.

Article 20: Declaration of interests

Before the Management Board takes a decision or undertakes an operation in which any of their members may have a personal interest, either directly or indirectly, that member of the Management Board is held to declare the interest to the Management Board.

That member of the Management Board who has this interest may not participate to the meeting and not deliberate and vote in matters regarding that operation or decision.

This procedure may not apply to the usual operations when these operations are conducted within the usual way of the market for similar operations.

Article 21: Secretariat

The Management Board will establish a Secretariat in Brussels.

The Secretariat shall assist the General Assembly, the Management Board, and the Working Groups in carrying out the respective duties.

Article 22: Working Groups

Working Groups will be commissioned and implemented by the Management Board to carry out the work programme of the Association. Members of the Working Groups will be composed of representatives of full and associate members, whatever their country of origin, with a specific competence in the field, according to their interests. The number of Working Groups member is not limited

The leader of each Working Group will be nominated by the Management Board, taking into account the possible proposals of the Working Groups and will report to the Management Board. All institutions and companies (profit or non profit) located on the territory of a Region member of NEREUS network, have, in general, the right to participate to the activities of the NEREUS Working Groups and to get information from the network, if their Regional power nominates them as experts.

Experts shall be individuals belonging either to a company, or to a laboratory of any other entity, entrusted personally by their regional power to participate to the activities of the NEREUS Working Groups, and who have received the mandate of expert by their regional power.

Each Working Group leader may consult on a case-by-case basis one or more experts, different from those designated by the Regions.

Experts may attend the NEREUS General Assemblies without voting right.

No reimbursement will be provided by the Association to experts and Working Group members concerning the fees and expenses due to their mission and participation to the Working Groups or the General Assemblies of NEREUS.

Article 23: Duration of the financial year

The financial year of the Association will start on the 1st of January and end on the 31st of December.

The Management Board will prepare the accounts of the actual year, as well as the budget for the next year, and will then present these to the General Assembly for approval.

These documents are sent to the members at the same time as the notification of the General Assembly.

According to the legal clauses the accounts are registered in the file of the Association.

The social accounts are held according to the Belgian accounting practice rules applicable to the not-for-profit international associations.

Except the case when the Association is obliged to appoint an accounting commissioner, each full member possesses absolute powers of investigation and authorisation to check social accounts. This power can be carried out at the registered office of the Association (the head office).

Article 24: Modification of the legal statutes

Notwithstanding Sections 2:6, §3 and 2:113 of the Companies and Associations Code any proposition subject to a modification of the legal statutes or the dissolution of the Association should come from the Management Board or at least of the two thirds of the full members of the Association. Any modification must be adopted at the majority of two thirds of full members present or represented at the General Assembly and follow the conditions of publicity mentioned in the law.

Article 25: Dissolution and liquidation

In the event of a voluntary dissolution the General Assembly or, failing this, a tribunal will appoint one or more liquidators. It will also determine their powers and the method of liquidation.

In the case of dissolution / liquidation of the Association, the net balance, after payment of debts, will be donated to one or more associations with a similar objective, as designated by the General Assembly.

Article 26: Language

All formal and legal records of the association (budget, official communications,...) will be in French, in accordance with Belgian Law, and will be translated into English.

English will be the working language of the Association and the language of working documents.

Article 27: Final comments

Any points not specifically mentioned in the above Statutes will be regulated by the applicable provisions of the companies and associations Code.

Signed in Brussels, on 20th Nov 2020

by

Name Roya Ayari
Position Secretary General
Organisation NEREUS

NEREUS a.i.s.b.l.

*/o Representation of the State of Hessen to the EU

Rue Montoyer 21
1000 Brussels, Belgium
Enterprise No: 898.367.280



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	50	24.11.2022

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL' ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE # NETWORK OF EUROPEAN REGIONS USING SPACE TECHNOLOGIES - N.E.R.E.U.S. CON SEDE IN BRUXELLES # ANNO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1653

L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma - anno 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 .

Considerato che la Regione Puglia ha inteso aderire alla Fondazione in un tempo antecedente alla novella della L. R. 34/80.

Considerato inoltre l'altissimo valore socio culturale ed educativo dell'attività della Fondazione.

Atteso il rischio che un recesso possa cagionare un vulnus dell'attività programmata e possa eventualmente sfociare in contenzioso.

Richiamata la volontà del Governo regionale di procedere ad una razionalizzazione della materia, si è ritenuto di dover procedere per l'anno in corso alla conferma dell'adesione alla Fondazione.

Con deliberazione n° 2068 del 06.12.2021 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2021 alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma.

Con nota prot. n. AOO_174/0002507 del 08.04.2022 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per la conferma dell'adesione per l'anno 2022.

Con nota prot.n° 102/FO del 15.07.2022 il Presidente alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma ha inviato la documentazione per il rinnovo

ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2022 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **10.000,00**.

La Fondazione denominata "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma, persegue finalità di approfondimento scientifico, diffusione e divulgazione degli studi sulla criminalità e l'illegalità nell'agricoltura e nell'agroalimentare.

Le principali linee di intervento da cui muovono le attività dell'Osservatorio sono:

- cultura della legalità
- tutela del vero Made in Italy
- studio delle infiltrazioni malavitose organizzate e non nel sistema agroalimentare.

Con nota prot. n. AOO_174/0009767 del 17.11.2022, la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato al Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale la documentazione della Fondazione ed ha chiesto il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del succitato parere.

Con nota prot. n. AOO_176/0002588 del 26.10.2022 il Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale a seguito della verifica della documentazione inviata dalla Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" ha espresso parere favorevole in merito all'opportunità di rinnovare l'adesione per l'anno 2022.

Con nota prot. n. AOO_175/0002005 del 18.11.2022 il Segretario Generale della Presidenza, sentito il Presidente Emiliano, ha espresso parere favorevole in merito all'opportunità di rinnovare l'adesione per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n.51 del 30/12/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2022.

Con Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

Con D.G.R. n. regionale n. 2 del 20/01/2022 la Giunta ha deliberato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

diretto indiretto neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2022

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2022 –

C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -

L.R. n.51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione puglia - Legge di stabilità regionale 2022.

L.R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 2 del 20/01/2022.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97, della L.R. n. 34/80 e dell’art. 3 comma 2 ed art. 17 comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 - L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione alla Fondazione “Osservatorio sulla Criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare” con sede in Roma per l’anno 2022;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente provvedimento alla Fondazione “Osservatorio sulla Criminalità nell’agricoltura e sul sistema agroalimentare” con sede in Roma ed al Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale che ne segue l’attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statuari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal

presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17 comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Dott. Michele Scarcia

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 - L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma per l'anno 2022;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2022;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, il presente provvedimento alla Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma ed al Dirigente della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale che ne segue l'attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17 comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;
9. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	51	24.11.2022

L.R. 30-04-1980, N. 34 # DGR 1803/2014 E L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALLA FONDAZIONE "OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ NELL'AGRICOLTURA E SUL SISTEMA AGROALIMENTARE" CON SEDE IN ROMA # ANNO 2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1654

Interventi di sostegno alle attività culturali. Variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 nonché al documento tecnico di accompagnamento ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha quindi approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiiLCulturainPuglia"*, condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. *"work in progress"*, tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali;
- con Deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento *"La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali"* 2018/2020;
- con deliberazione n. 572 del 12/4/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto *"Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia"*;
- con deliberazione n. 507 del 11/04/2022, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo valido per il triennio 2022-2024, le attività così come definite nella scheda denominata *"Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia. Anno 2022"* e la variazione di Bilancio necessaria ad implementare la dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione di azioni e attività per l'anno 2022;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale per il tramite della propria Struttura di Progetto *"Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"* è deputato, tra l'altro, al coordinamento ed alla gestione integrata dei Poli Biblio-museali regionali e per la realizzazione di *"Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio Museali di Puglia. Anno 2022"*, ha istituito apposito capitolo di spesa U0502044 *"Attività dei Poli Biblio-museali Pugliesi: trasferimento al Teatro Pubblico Pugliese"* con il quale si è autorizzando il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i provvedimenti di impegno e liquidazione relativi alle risorse assegnate;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, nell'ambito dell'accordo pubblico-pubblico sottoscritto tra questo e il Teatro Pubblico Pugliese, ha proceduto all'implementazione dell'OR.2. a *"Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Procedura negoziata"*;
- con atto n. 283 del 10/11/2022 il Dipartimento ha proceduto ad impegnare le risorse volte al finanziamento dei progetti ammessi a contributo a valere sulle risorse finanziarie oggetto di dotazione del *"Piano straordinario sostegno al sistema regionale Cultura e Spettacolo"*;

Considerato che:

- con D.G.R. 1337 del 3/10/2022 la Giunta ha stabilito che *"il Kursaal Santalucia, in quanto bene comune*

di proprietà regionale, rientra a pieno titolo nell'ambito della rete integrata dei Poli Biblio-Museali Regionali, qualificati quali sedi regionali e articolati in un *hub centrale presso il capoluogo regionale, in hub provinciali e in un sistema di community library, musei civici e teatri* diffuso sull'intero territorio regionale;

con la stessa D.G.R. 1337 del 3/10/2022 la Giunta ha individuato il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quale struttura responsabile della valorizzazione, della programmazione e della gestione di tutte le attività artistico-culturali ivi previste e che occorre garantire con urgenza il servizio fiduciario di custodia dell'immobile storico Kursaal Santalucia nelle more dell'emananda gara di portierato e vigilanza regionale, nella quale tale immobile sarà inserito come stabilito dalla recente deliberazione regionale, per un valore quantificato in 20.000,00 euro;

- la responsabilità contabile del capitolo U502044 "ATTIVITA' DEI POLI BIBLIO-MUSEALI PUGLIESI: TRASFERIMENTO AL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE" è in capo al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti;

- l'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Sezione Economia della Cultura e il Consorzio TPP il 27/3/2019 e repertoriato in data 4/4/2019 dall'Ufficiale rogante dell'amministrazione regionale al n. 021822 prevede la presenza di un Comitato di Attuazione composta dalle parti al fine di predisporre e approvare i progetti di attuazione delle singole azione e programmare e monitorare l'espletamento di tutte le operazioni dell'accordo;

- la DGR del 19/3/2019, n. 544 ha approvato la scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale";

- la Regione Puglia ritiene di notevole interesse per il settore culturale e creativo regionale lo sviluppo di ulteriori e attività già oggetto dell'intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" e che in sede di verifica delle economie di bilancio è emersa la disponibilità di € 165.000,00 che si ritiene opportuno destinare ad al consolidamento del menzionato intervento;

- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha avanzato richiesta per le vie brevi di implementazione del capitolo riguardante i contributi straordinari afferenti al Fondo Speciale Cultura ex L. n. 40/2016 per € 55.000,00;

- la Sezione Politiche Giovanili ed Economia della Cultura della Regione Puglia, Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, il Distretto Produttivo Puglia Creativa e l'Agenzia Regionale Arti hanno concordato di dare inizio ad un progetto denominato "Sviluppo politiche nelle strategie di internazionalizzazione per le imprese della cultura e della creatività" teso a definire opportunità di crescita e potenziamento di competenze per i giovani, per la cui realizzazione si procederà alla sottoscrizione di un accordo pubblico/pubblico;

- per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente la Sezione Economia della Cultura fornirà un apporto finanziario pari ad € 75.000,00;

VISTI, infine:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 ha proceduto all'"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e successive integrazioni e modifiche ha approvato il nuovo modello organizzativo di cui si è dotata la regione Puglia;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Si ritiene, pertanto, che sussistano i presupposti di diritto e di fatto per apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria all’intervento “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale” a seguito dell’aggiornamento del relativo Progetto Esecutivo e all’incremento delle dotazioni necessarie a finanziare gli altri interventi delineati, per complessivi € 240.000,00 a valere sulle risorse del bilancio autonomo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura agli interventi di cui alle premesse per complessivi € **240.000,00**.

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
13.02	U0813071	CONTRIBUTI IN FAVORE DI GRUPPI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PER INTERVENTI REGIONALI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POPOLARI DI TRADIZIONI ORALE. ART. 4, L.R. 22/102012 N. 30.	5.2.1	U.1.04.04.01.00	€ - 5.000,00
13.02	U0813072	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER INTERVENTI REGIONALI A TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POPOLARI DI TRADIZIONE ORALE. ART. 5, L.R. 22/2012 N. 30.	5.2.1	U.1.04.01.02.00	€ - 50.000,00

13.02	U0813026	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE-RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	5.2.1	U.1.03.02.02.00	€ - 35.000,00
13.02	U0811012	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE E INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA LETTURA E DELLA FILIERA DEL LIBRO - L.R. 40/2013. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	5.2.1	U.1.04.01.02.00	- € 150.000,00
13.01	U0502025	CONTRIBUTO STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	U.04.01.02	€ + 55.000,00
13.05	U0502044	ATTIVITA' DEI POLI BIBLIO-MUSEALI PUGLIESI: TRASFERIMENTO AL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	5.2.1	1.04.01.02	€ + 20.000,00
13.02	C.NI.	INTERVENTI IN MATERIA CULTURALE. CONTRIBUTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	1.04.01.02	€ + 165.000,00

All'impegno di spesa per complessivi € 240.000,00 provvederanno il Direttore del Dipartimento, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura e il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti entro la fine del corrente esercizio finanziario, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di entrata e di spesa nei limiti della dotazione assegnata. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44, comma 4, lett. a), della legge regionale 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura agli interventi analiticamente descritti nelle premesse per un importo complessivo di **€ 240.000,00**, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ed il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti.
- **di pubblicare** sul BURP il presente atto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. " Coordinatore progetti a valere su risorse di finanza derivata e dei progetti degli enti partecipati Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione Apulia Film Commission, finanziati dal bilancio autonomo e vincolato"

(Ivana Anastasia)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
(Mauro Paolo Bruno)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura agli interventi analiticamente descritti nelle premesse per un importo complessivo di **€ 240.000,00**, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ed il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;

- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i conseguenziali adempimenti.
- **di pubblicare** sul BURP il presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2022	13	24.11.2022

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CULTURALI. VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 NONCHÉ AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 24/11/2022 17:25:18
SerialNumber: 642075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N. **NICOLA PALADINO**
SerialNumber =
TINIT:
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1656

Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022 - Approvazione schema di accordo di cooperazione con Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'articolo 43, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017 che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della Cultura e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Premesso che:

- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, in base all'articolo 9 della citata legge, favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- lo Spettacolo dal vivo costituisce un'attività di interesse pubblico e rappresenta una componente essenziale della cultura e dell'identità del Paese nonché un fattore di crescita sociale, civile ed economico della collettività;
- con il D.M. n. 332/2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha approvato i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con Repertorio atti n. 80 del 3 giugno 2021 è stata sancita l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta di modifiche e integrazioni all'Accordo di programma interregionale triennale relativo alla modalità di gestione dei progetti dei Centri di Residenza e delle Residenze degli artisti nei territori nel triennio 2018/20, ai sensi dell'articolo 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163).
- con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all'art. 1 comma 2, per il triennio 2022/2024, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale

che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;

- La Regione Puglia e il Ministero della Cultura hanno sottoscritto, in data 18.10.2022 l'Accordo di Programma interregionale per l'annualità 2021, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm
- La Regione Puglia e il Ministero della Cultura hanno sottoscritto, in data 21.4.2022 l'Accordo di Programma interregionale triennale come da intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm.

CONSIDERATO che:

- i Coordinamenti tecnici Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente in considerazione della positiva esperienza sperimentata per le attività di Comunicazione e Monitoraggio per il biennio 2019 e 2020, in attuazione dell'Accordo di Cooperazione di cui alla DGR n. 1842 del 30.11.2020, hanno affidato alla Regione Puglia la comunicazione e il monitoraggio delle attività di Residenze sia dell'annualità 2021 quale anno ponte che per l'anno 2022;
- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. n. 4770 del 26/04/2021 di ripartizione delle quote di co-finanziamento, ha destinato alla Regione Puglia, la somma residua pari a € 25.000,00 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2021;
- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. n. 82 del 29 marzo 2022 di ripartizione delle quote di co-finanziamento, ha destinato alla Regione Puglia la somma residua pari a € 29.946,68 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2022; tali risorse sono state stanziare nel bilancio regionale con la D.G.R. n. 481/2022;
- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. n. 1344 del 05/10/2022, acclarata l'esigenza di rafforzare il piano di comunicazione, necessario a fornire all'intero sistema dello spettacolo dal vivo un'esaustiva e aggiornata ricognizione e panoramica delle Residenze artistiche, ha destinato alla Regione Puglia ulteriori € 10.000,00, (diecimila/00) destinati alla realizzazione dell'attività di comunicazione delle attività di Residenze annualità 2022;
- La Regione Puglia, sulla base delle intese previste nell'ambito della richiamata Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome, ha stanziato la somma di € 10.000,00 a titolo di cofinanziamento dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze artistiche per l'annualità 2022 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale sul capitolo di spesa U0502035.

Visti, altresì:

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Tenuto conto di quanto sopra riportato:

- ai fini della realizzazione delle attività di Comunicazione e Monitoraggio assegnate alla Regione, si rende opportuno procedere alla stipula di un accordo tra Pubbliche Amministrazione, di cui all'art. 15 della

legge n. 241/1990, con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura (di seguito Consorzio TPP), in ragione delle finalità istituzionali e statutarie del medesimo Consorzio, tra le quali sono comprese la diffusione delle attività di Spettacolo dal vivo e lo sviluppo della filiera dello Spettacolo e delle industrie creative, in piena coerenza con le finalità richiamate nell'art. 43 del D.M. 27/07/2017.

Il suddetto accordo è fondato sui seguenti presupposti giuridici e amministrativi:

- il Consorzio TPP rientra tra le pubbliche amministrazioni, atteso il richiamo espresso di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nella parte in cui recita che "Per amministrazioni pubbliche si intendono [...] le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni..." e le previsioni di cui all'art. 1 dello Statuto del Consorzio TPP: "Tra gli Enti pubblici territoriali della Regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000";
- con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria Generale della Presidenza della Giunta Regionale ha segnalato, tra gli strumenti a disposizione nella relazione con gli Enti partecipati, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 5, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte della Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- la medesima nota ha altresì richiamato l'art. 15 della legge n. 241/1990, come forma reciproca di collaborazione tra Amministrazioni per coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo.

Ritenuto, alla luce delle sopra esposte considerazioni:

- di garantire la Comunicazione delle attività connesse al Progetto Residenze e l'attività di Monitoraggio, sulla base di apposito accordo pubblico tra la Regione Puglia e il Consorzio TPP e di specifico progetto esecutivo, dando atto che la Regione Puglia impiegherà la somma complessiva di € 74.946,68, avvalendosi delle risorse assegnate dal MiC per l'importo di € 25.000,00 per l'anno 2021, di € 39.946,68 per l'anno 2022, ed € 10.000,00 a valere sulle risorse provenienti dal Bilancio autonomo della Regione Puglia.
- Dover procedere, al fine di rendere coerenti gli stanziamenti di bilancio e poter dare attuazione alle risorse sopra stanziati dal Ministero, con una variazione del bilancio annuale vincolato pari a € 15.000,00, pari alla differenza tra il totale delle risorse assegnate alla Regione Puglia, euro 64.946,68, e l'importo già stanziato nel bilancio regionale, pari ad euro 49.946,68.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2022-2024, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa

13 – DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

05 – SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
E2059349	Finanziamento statale finalizzato alla realizzazione del Progetto Residenze	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 15.000,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura.

Titolo giuridico: Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. n. 4770 del 26/04/2021 e con D.G. n. 1344 del 05/10/2022

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U0502034	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2	U.1.04.01.02.000	+ 15.000,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento, a seguito della suddetta variazione di bilancio, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, è pari a € 64.946,68 a valere sul Bilancio vincolato sul capitolo di spesa U0502034 con un intervento finanziario a carico della Regione a copertura del deficit del progetto e comunque non oltre l'importo massimo di € 10.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0502035 del Bilancio Autonomo regionale per l'e.f. 2022.

Ai successivi provvedimenti conseguenti di accertamento e di impegno provvederà il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/99 e 3/2001, nonché dell'articolo 44, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della LL.RR. n. 7/97 e n. 44/04, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** che, in base agli Accordi di programma richiamati, alla Regione Puglia sono assegnate da parte del Ministero della Cultura le attività di coordinamento e gestione delle attività di Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche per le annualità 2021 e 2022;
3. **di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di Comunicazione e Monitoraggio del Sistema delle Residenze Artistiche per gli anni 2021 e 2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti alla stipula dell'accordo di cooperazione pubblica tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art.5, comma 6, del D.Lg. n. 50/2016, per garantire il servizio di Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche sulla base di specifico progetto esecutivo;
5. **di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e europea e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** che, in base agli Accordi di programma richiamati, alla Regione Puglia sono assegnate da parte del Ministero della Cultura le attività di coordinamento e gestione delle attività di Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche per le annualità 2021 e 2022;
3. **di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti e l'attuazione degli interventi di Comunicazione e Monitoraggio del Sistema delle Residenze Artistiche per gli anni 2021 e 2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti alla stipula dell'accordo di cooperazione pubblica tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, quali amministrazioni pubbliche e aggiudicatrici, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art.5, comma 6, del D.Lg. n. 50/2016, per garantire il servizio di Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche sulla base di specifico progetto esecutivo;
5. **di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



Mauro Paolo Bruno
22.11.2022 12:47:23
GMT+01:00

SIR/DEL/2022/00009

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per l'Attività di gestione delle attività di comunicazione e Monitoraggio relativamente al progetto interregionale delle Residenze artistiche.

C.U.P. _____

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- La Sezione Sviluppo Innovazione Reti provvede alla gestione operativa dei programmi,

processi e attività specifici di competenza; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, operante ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull’intero territorio regionale del pubblico e dell’attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo”;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- il TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell’accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività di **Gestione della Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche.**

CONSIDERATO CHE

- L’art. 43 “Residenze” del Decreto MIBACT n. 332 del 27/07/2017, in coerenza con il precedente l’art.45 del D.M. 1 luglio 2014, prevede la stipula di specifici Accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all’avvio di Residenze o al loro sviluppo e consolidamento;
- in attuazione dell’art. 43 del D.M. n. 332/2017, con Repertorio atti n. 80 del 3 giugno 2021 è stata sancita l’Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta di modifiche e integrazioni all’Accordo di programma interregionale triennale relativo alla modalità di gestione dei progetti dei Centri di Residenza e delle Residenze degli artisti nei territori nel triennio 2018/20, ai sensi dell’articolo 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante <<Criteri per l’erogazione e modalità per la liquidazione e l’anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163).

- con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all'art. 1 comma 2, per il triennio 2022/2024, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;
- La Regione Puglia e il Ministero della Cultura hanno sottoscritto, in data 18.10.2022 l'Accordo di Programma interregionale per l'annualità 2021, in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm
- La Regione Puglia e il Ministero della Cultura hanno sottoscritto, in data 21.4.2022 l'Accordo di Programma interregionale triennale come da intesa 2022/2024 in attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'intesa prevista dall'articolo 43 del d.m. 27 luglio 2017 e ss.mm.
- la Regione Puglia, in coerenza con le finalità dei suddetti Accordi, si è impegnata a coordinare la Gestione della Comunicazione del progetto interregionale delle Residenze;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture)

che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato alla **“Gestione delle attività di Comunicazione e Monitoraggio** relativamente al progetto interregionale delle Residenze artistiche” senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all’esecuzione del convegno che sarà congiuntamente realizzato.

VISTI

- la legge regionale del 29 aprile 2004, n. 6, in materia di Spettacolo e di Attività culturali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980;
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- vista la Delibera della Giunta Regionale n. _____ del __/1_/2022 con cui è stato approvata la stipula del presente Accordo di cooperazione

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO**TRA**

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dott. Mauro Paolo Bruno, domiciliato presso la sede della Sezione

E

il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Giuseppe D'Urso, domiciliato per la carica presso la sede del TPP nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1**(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

La Regione Puglia e il T.P.P. concordano di definire ogni iniziativa utile alla gestione delle **attività di Comunicazione e Monitoraggio relativamente al progetto interregionale delle Residenze artistiche** a valere in parte sulle risorse ministeriali, pari a € **64.946,68** per l'Attività **di Comunicazione e Monitoraggio**, concesse con decreto del Direttore Generale del MiC:

- n. 4770 del 26/04/2021 € 25.000,00 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2021;
- n. 82 del 29 marzo 2022 € 29.946,68 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2022;
- n. 1344 del 05/10/2022, acclarata l'esigenza di rafforzare il piano di comunicazione, necessario a fornire all'intero sistema dello spettacolo dal vivo un'esauritiva e aggiornata ricognizione e panoramica delle Residenze artistiche, ha destinato alla Regione Puglia

ulteriori € 10.000,00, (diecimila/00) destinati alla realizzazione dell'attività di comunicazione delle attività di Residenze annualità 2022;
con un intervento finanziario a carico della Regione a copertura del deficit del progetto e comunque non oltre l'importo massimo di € **10.000,00** a valere sul Bilancio Autonomo regionale dell'anno 2022.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento della realizzazione delle **“attività di Comunicazione e Monitoraggio relativamente al progetto interregionale delle Residenze artistiche”** le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il T.P.P.:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla **Gestione delle attività di Comunicazione e Monitoraggio relativamente al progetto interregionale delle Residenze artistiche**”, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Le Parti si danno atto e convengono che le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma del progetto di attuazione redatto dalle parti, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata.

Art. 4**(Modalità di Collaborazione)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione dell'attività per **la Gestione delle attività di Comunicazione e Monitoraggio relativamente al progetto interregionale delle Residenze artistiche**, oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere in parte sul contributo ministeriale sulla base dell'art.43 del Decreto n.332 del 27/07/2017 e in parte con ulteriori costi a carico della Regione a copertura del deficit esposto in sede di rendicontazione, comunque non superiore a € 10.000,00 (diecimila) delle spese richiesta a rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5**Procedura di rimborso dei costi**

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi.
2. A seguito della sottoscrizione della Convenzione da parte del legale rappresentante del T.P.P., sarà erogata la quota dell'80% dell'importo assegnato dal MiC alla Regione Puglia, sul conto corrente bancario indicato dal legale rappresentante del T.P.P.
3. Il T.P.P. a seguito di presentazione della rendicontazione finale dell'intero progetto attuativo di cui al precedente art. 2, da presentare entro il **30/11/2023** inoltrerà richiesta di erogazione del saldo, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione, sulla base di quanto previsto dall'art.4;
4. Le Parti devono predisporre di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
5. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

6. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 7

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono a richiesta il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi Organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 9

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dott. Mauro Paolo Bruno

Fiera del Levante pad.107 - Lungomare Starita, 4 - 70132 - Bari

Tel.: 080 5406500 e-mail: mp.bruno@regione.puglia.it

PEC: turismoecultura.innovazione@pec.rupar.puglia.it

b) per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese:

Presidente, Giuseppe D'Urso

Via Imbriani, n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195 - Fax 080 554 3686 Email: tpp@pec.it

Regione Puglia

Sezione Sviluppo Innovazione Reti

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Mauro P. Bruno

Giuseppe D'Urso

.....

.....

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del SIR/DEL/2022/000009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 *
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
5	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Programma	Spese correnti				
2	residui presunti		15.000,00		
2	previsione di competenza		15.000,00		
	previsione di cassa				
Totale Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore cult		15.000,00		15.000,00
	previsione di competenza		15.000,00		
	previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		15.000,00		15.000,00
	residui presunti		15.000,00		
	previsione di competenza		15.000,00		
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			15.000,00		15.000,00
	residui presunti		15.000,00		
	previsione di competenza		15.000,00		
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			15.000,00		15.000,00
	residui presunti		15.000,00		
	previsione di competenza		15.000,00		
	previsione di cassa				

* La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 *	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 *
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	Trasferimenti correnti				
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
101	residui presunti		15.000,00		
	previsione di competenza		15.000,00		
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	Trasferimenti correnti		15.000,00		15.000,00
	residui presunti		15.000,00		
	previsione di competenza		15.000,00		
	previsione di cassa				



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2022	9	24.11.2022

ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE TRIENNALE 2022/2024 (ART.43 DEL D.M. 332 DEL 27 LUGLIO 2017 E SS.MM. "RESIDENZE ARTISTICHE"). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022
 # APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE CON TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 25-11-2022 08:42:04
 SerialNumber = 654019
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. **NICOLA PALADINO**

SerialNumber =
 TINIT =
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1657

LR 10/2020 Promozione e sostegno attività di valorizzazione luoghi della memoria del novecento e archivi storici della Puglia. Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione luoghi della memoria del novecento e archivi storici della Puglia avviato con DGR 1803/2021. Approvazione della integrazione di dotazione finanziaria.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria Rossella Bratta e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con la Deliberazione n. 543 del 19/03/2019, la Giunta regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- con la **L.R. n. 10 del 27/03/2020**, "Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia", la Regione Puglia tutela e promuove il patrimonio culturale, storico e politico rappresentato da luoghi e beni, presenti sul territorio pugliese, connessi a eventi o accadimenti significativi che hanno segnato la storia della Puglia e della sua comunità regionale nell'età contemporanea, oltre che gli archivi pubblici o privati che ne conservino documentazione;
- l'art. 5 della L.R. n. 10 del 27/03/2020 stabilisce che la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, approva il programma biennale per l'attuazione degli interventi diretti a perseguire le finalità della legge;
- il programma biennale è finalizzato a definire gli obiettivi da perseguire, le modalità per l'attuazione degli interventi, gli ambiti d'intervento e i soggetti beneficiari, i parametri per valutare i risultati dell'intervento regionale;
- con Deliberazione n. 71 del 18/01/2021, la Giunta Regionale ha previsto, nell'ambito del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, la somma di 250.000,00 euro per interventi di valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e degli archivi storici (capitoli di spesa U0501010 e U0501014).

CONSIDERATO CHE:

- con **Deliberazione n. 1803 del 15/11/2021**, la Giunta regionale ha approvato la scheda-progetto e lo schema di schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per l'attivazione di un "Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia (l.r. n. 10/2020)";
- con la predetta scheda-progetto la Giunta Regionale ha inteso fornire l'indirizzo per realizzare uno specifico percorso finalizzato a:
 - a) l'avvio di una manifestazione di interesse per la selezione di progetti a favore di istituzioni sociali private per la sperimentazione di laboratori didattici, iniziative culturali e di ricerca archivistica, laboratori di fruizione per la valorizzazione dei luoghi della memoria e degli archivi storici tutelati con la L.R. n. 10 del 27 marzo 2020;
 - b) la selezione delle proposte progettuali candidate, con la costituzione di un apposito gruppo di valutazione partecipato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali e dal

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;

- c) il finanziamento e il monitoraggio della gestione dei singoli interventi finanziati;
 - d) l'attivazione di un gruppo tecnico di lavoro per il monitoraggio degli interventi e per la valutazione in itinere dei risultati e dei modelli di intervento in termini di efficacia rispetto agli obiettivi di cui alla stessa L.R. n. 10 del 27 marzo 2020;
 - e) l'elaborazione di una proposta di programma biennale di cui all'art. 5 della L.R. n. 10 del 27 marzo 2020, sulla scorta della valutazione delle attività finanziate e dei risultati conseguiti con esse,
- con la D.G.R. n. 1803/2021 è stato individuato il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della direttiva n. 24/2014/UE e dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione della scheda-progetto;
 - con la medesima D.G.R. n. 1803/2021 è stata determinata la copertura finanziaria per un importo complessivo di € 330.000,00, di cui € 320.000,00 a favore del Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive necessarie allo svolgimento di attività di interesse comune;

DATO ATTO CHE:

- è stato richiesto dal Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico, in attuazione della stessa Del. G.R. 1803/2021;
- in esecuzione della D.G.R. n.1803/2021, la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura in data 30/11/2021;
- il Teatro Pubblico Pugliese ha provveduto in data 28 giugno 2022 alla pubblicazione (prot. n. 4363) della Manifestazione d'interesse per l'attivazione di progetti per la promozione e la valorizzazione dei luoghi della memoria del Novecento e degli archivi storici della Puglia la cui scadenza, a seguito di proroga, è stata fissata al 12 agosto 2022;
- a seguito dei lavori del Nucleo di valutazione per l'esame e la valutazione di tutti i n. 27 progetti candidati utilmente entro i termini fissati per la procedura di selezione e ammissibili a valutazione, il Comitato di Attuazione, di cui all'art. 8 dell'Accordo di Cooperazione del 30/11/2021 sottoscritto tra Regione Puglia e TPP, ha provveduto, con verbale della seduta dell'11/10/2022 a prendere atto degli esiti della suddetta attività;
- visti i risultati della valutazione effettuata, risultano allo stato attuale finanziati i primi 10 progetti in ordine decrescente di punteggio, fino ad una spesa complessiva di Euro 196.078,58; mentre ulteriori 17 progetti risultano non finanziati, salvo che, come già rilevato in sede di Comitato di Attuazione si reperiscano ulteriori risorse per uno scorrimento anche parziale della graduatoria approvata da TPP in qualità di soggetto attuatore;
- a seguito di istruttoria condotta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali sussistono le condizioni per traguardare un ampliamento del gruppo di progetti ammessi a finanziamento, integrando la dotazione finanziaria già stanziata a valere sul Bilancio 2021 con le risorse stanziate al medesimo capitolo di spesa, cioè il Cap. U0501010 “VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA E ARCHIVI STORICI DELLA PUGLIA”, Missione 5 Programma 1, Codifica Piano dei Conti Finanziario di cui al D. Lgs. n. 118/2021 e ss.mm.ii. U.2.03.01.02.000, per sostenere i progetti di investimento selezionati dal Teatro Pubblico Pugliese nell'ambito dell'accordo di cooperazione già citato ed attuati da istituzioni private e in collaborazione con le Amministrazioni locali di riferimento.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si propone alla Giunta Regionale di:

1. confermare la validità dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese per la

realizzazione del “Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia (l.r. n. 10/2020)” siglato in data 30/11/2021;

2. approvare l'estensione del medesimo Accordo per tutto il 2022 e il 2023;
3. integrare la dotazione finanziaria già concessa con Del. G.R. n. 1803/2021 con ulteriori Euro 150.000,00 a valere sul CAPITOLO DI SPESA: U0501010 - “VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA. ART 49 L.R. N. 67/2018”, MISSIONE, PROGRAMMA: 5.1, CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.: U.2.03.01.02.000 con vincolo di destinazione per lo scorrimento della graduatoria già approvata dal Nucleo di Valutazione in seno al Teatro Pubblico Pugliese e alle attività già previste dal Laboratorio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2022 una spesa di Euro 150.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”, e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo U0501010 - “VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA. ART 49 L.R. N. 67/2018” per € 150.000,00:

- Esigibilità: € 150.000,00 nell'esercizio finanziario 2022
- CRA: 63.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.1.01.04
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U.2.03.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto** dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese per la realizzazione del "Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia (l.r. n. 10/2020)" siglato in data 30/11/2021;
3. **Di approvare** l'estensione del medesimo Accordo fino a tutto il 31/12/2023 e confermarne finalità obiettivi e azioni;
4. **Di approvare** l'integrazione la dotazione finanziaria già concessa con Del. G.R. n. 1803/2021 con ulteriori Euro 150.000,00 a valere sul CAPITOLO DI SPESA: U0501010 - "VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA. ART 49 L.R. N. 67/2018",_MISSIONE, PROGRAMMA: 5.1, CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.: U.2.03.01.02.000, con vincolo di destinazione per lo scorrimento della graduatoria già approvata dal Nucleo di Valutazione in seno al Teatro Pubblico Pugliese e alle attività già previste dal Laboratorio.
5. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento attuativo derivante dagli indirizzi della presente proposta di deliberazione;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Visto/Parere della Sezione Ragioneria

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE P.O. "Reti e sistemi dei Beni culturali"

Rossella Bratta

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio **NON RAVVISA** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015
Aldo Patruno

II PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dell'Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese per la realizzazione del "Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia (l.r. n. 10/2020)" siglato in data 30/11/2021.
3. **Di approvare** l'estensione del medesimo Accordo fino a tutto il 31/12/2023 e confermarne finalità obiettivi e azioni.
4. **Di approvare** l'integrazione la dotazione finanziaria già concessa con Del. G.R. n. 1803/2021 con ulteriori Euro 150.000,00 a valere sul CAPITOLO DI SPESA: U0501010 - "VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA. ART 49 L.R. N. 67/2018",_MISSIONE, PROGRAMMA: 5.1, CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.: U.2.03.01.02.000, con vincolo di destinazione per lo scorrimento della graduatoria già approvata dal Nucleo di Valutazione in seno al Teatro Pubblico Pugliese e alle attività già previste dal Laboratorio.
5. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento attuativo derivante dagli indirizzi della presente proposta di deliberazione.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2022	9	18.11.2022

LR 10/2020 PROMOZIONE E SOSTEGNO ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE LUOGHI DELLA MEMORIA DEL NOVECENTO E ARCHIVI STORICI DELLA PUGLIA. LABORATORIO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E PROGETTAZIONE PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE LUOGHI DELLA MEMORIA DEL NOVECENTO E ARCHIVI STORICI DELLA PUGLIA AVVIATO CON DGR 1803/2021. APPROVAZIONE DELLA INTEGRAZIONE DI DOTAZIONE FINANZIARIA.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1658

Legge Regionale 13 luglio 2017, n. 28 “Legge sulla partecipazione”. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Pianificazione Strategica e coordinamento delle attività di comunicazione della Politica di Coesione” della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge regionale n. 28/2017 “Legge sulla partecipazione” (di seguito indicata come Legge) promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.
- Il Regolamento Regionale 10 settembre 2018, n. 13 “Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, “Legge sulla Partecipazione” (di seguito indicato come Regolamento) disciplina: a) le azioni di coordinamento con la comunicazione istituzionale della presidenza a sostegno dei processi partecipativi; b) l’attivazione della piattaforma web dedicata alla partecipazione; c) le modalità di svolgimento delle attività di formazione da destinare ad enti locali e dipendenti regionali e le necessarie forme di collaborazione tra le strutture regionali competenti; d) le attività dell’Osservatorio per la partecipazione dei cittadini; e) le modalità di esercizio del diritto di tribuna; f) le modalità di finanziamento e di cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all’articolo 14 della Legge e delle attività di promozione della cultura della partecipazione di cui al successivo articolo 16.
- In questi primi anni dall’approvazione della L.R. 28/2017, la Regione Puglia si è concentrata nel dare un primo avvio agli strumenti e ai dispositivi previsti, anche in forme da considerarsi in alcuni casi sperimentali, applicando una logica adattiva al contesto territoriale specifico.
- Con deliberazione di Giunta regionale n. 1031/2021 è stato approvato Programma annuale della partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell’anno 2021, ai sensi dell’art. 4 co. 3 della L.R. 13 luglio 2017 n. 28 e creazione della “Rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione.
- Con la deliberazione n. 527 del 6 aprile 2021 la Giunta regionale ha approvato le priorità strategiche e linee di indirizzo prevedendo azioni di sviluppo della cultura della partecipazione, formazione, attivazione di nuovi processi partecipativi territoriali attraverso la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi nonché azioni di partenariato istituzionale per il rafforzamento degli strumenti della partecipazione. Al fine di procedere alla gestione di quanto delineato nella suddetta deliberazione si è proceduto all’affidamento del servizio di formazione e di comunicazione e promozione con l’obiettivo di elevare la cultura della partecipazione nell’intero territorio pugliese e dare visibilità alle attività della Regione Puglia nell’ambito dell’Ufficio Partecipazione.
- Gli strumenti messi in campo nel 2022 hanno previsto la pubblicazione con DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 26 luglio 2022, n. 215 Processi

partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 - Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati. Pubblicato sul BURP n. 84/2022. Con il quale si vogliono finanziare processi partecipativi territoriali coinvolgendo i target di riferimento quali: EE.LL., Terzo Settore e cittadinanza tutta. L'avviso, a sportello, prevede l'acquisizione di istanze a partire dal 3 ottobre, sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Ravvisato che

- Con Determinazione n.465/2021 è stato affidato al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la realizzazione di un percorso formativo per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione rivolto ai dipendenti della Regione Puglia e ai componenti del Partenariato Economico Sociale. Tale percorso è funzionale all'utilizzo della piattaforma "PUGLIAPARTECIPA" e a sviluppare le competenze e a definire procedure e metodi in vista della predisposizione di politiche pubbliche regionali che garantiscano pienamente il diritto alla partecipazione diffusa quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche stesse. Servizio tuttora in corso.
- Con Determinazione n. 464/2021 è stato affidato alla LUM – Libera Università del Mediterraneo il servizio di realizzazione di un percorso formativo per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione rivolto a dipendenti pubblici degli enti locali e terzo settore. La così detta priorità strategica "*Cultura della partecipazione e competenze*" della succitata Legge, per incentivare e assicurare una diffusa cultura della partecipazione, si è inteso attivare percorsi formativi rivolti ad amministratori e funzionari pubblici locali, rappresentanti di associazioni e parti sociali. Servizio tuttora in corso.
- Con determinazione n. 468/2021 è stato affidato all'operatore economico Developing.it s.r.l., componente della RTI Pubbliangie group s.r.l. - Developing.it s.r.l. - Meeting Planner s.r.l., "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E DI PROMOZIONE ALLE ATTIVITÀ DELLA REGIONE PUGLIA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'UFFICIO PARTECIPAZIONE". Nell'ambito dell'Accordo quadro multilotto avente ad oggetto servizi di comunicazione e organizzazione eventi per gli enti e le amministrazioni pubbliche pugliesi istituito da InnovaPuglia S.p.A. L'affidamento del servizio è finalizzato a dare visibilità alle attività della Regione Puglia nell'ambito dell'Ufficio Partecipazione in attuazione della LR 28/2017, quale misura di diffusione della cultura della partecipazione attiva, di solidarietà sociale, cittadinanza attiva e impegno civile. Sarà prioritario promuovere la pubblicazione del nuovo avviso ed i nuovi processi partecipativi territoriali che con esso saranno finanziati, le nuove funzionalità del portale Puglia Partecipa nonché la formazione destinata ai dipendenti della Regione Puglia, agli EE.LL, Terzo Settore e al Paternariato.
- Al fine di procedere alla gestione dell'avviso di cui L.R. 13 luglio 2017 n. 28 per l'annualità 2021, alla creazione della short list di esperti e facilitatori a scala regionale nonché a rafforzare i percorsi di collaborazione istituzionale avviati con le amministrazioni comunali pugliesi, attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica PUGLIAPARTECIPA, quale strumento per rafforzare la trasparenza ed il dialogo con i cittadini e gli stakeholders, con determinazione 466/2021 si è affidato a ANTHESI srl il servizio di adeguamento della piattaforma esistente alle nuove esigenze finalizzata al ricevimento e gestione delle istanze in maniera del tutto dematerializzata, denominato "SERVIZIO GESTIONE MODULISTICA ONLINE ELIXFORMS VERSIONE STANDARD".
- Sulla piattaforma Elixforms, in merito all'Avviso pubblicato sul BURP n. 84/2022, sopra citati, alla data odierna sono pervenuti più di trenta istanze e che sono in stato di lavorazione oltre 100 istanze. La dotazione finanziaria esistente è in sufficiente a coprire i bisogni espressi nel territorio.
- sulla scorta di una valutazione preliminare svolta sulla pubblicazione di analoghi avvisi, risulta necessario procedere ad una variazione di bilancio compensativa pari ad Euro 251.000,00.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 (legge di stabilità regionale 2022);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022 previsti dall’art. 39, comma 109 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii..

Per tutto quanto sopra esposto,

- si rende necessario procedere alla variazione compensativa di euro 251.000,00 al Bilancio finanziario di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. così come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA al sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 02.04 - STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2022
U0001462	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private	1.1.1	U.01.04.04.01.000	+ € 60.000,00
U0001463	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	1.1.1	U.01.04.01.02.000	+ € 151.000,00
U0001464	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017_ Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	1.1.1	U.01.04.01.01.000	+ € 40.000,00
U0001467	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	1.1.1	U.01.03.02.19.000	- 100.000,00
U0001468	Servizi informatici e di telecomunicazioni. Contributo CONSIP	1.1.1	U.01.03.02.16.000	- 1.000,00
U0001461	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017	1.1.1	U.01.03.02.02.000	- €120.000,00
U0001466	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017. ALTRI SERVIZI. Formazione a personale esterno all'ente.	1.1.1	U.01.03.02.99.000	- € 30.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno provvederà il Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di approvare** la variazione compensativa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella *sezione Copertura Finanziaria*;
- 3. di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- 4. di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di fare propria** la relazione su esposta, che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di approvare** la variazione compensativa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella *sezione Copertura Finanziaria*;
- 3. di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 4. di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2022	5	21.11.2022

LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2017, N. 28 #LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE", VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 29-11-2022 15:30:34
Scelte certificate: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da
Dir
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1659

Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa "Affari Generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie" e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" e s.m.i, promuove l'attività sportiva degli organismi e delle associazioni e società sportive dilettantistiche, operanti senza fini di lucro, secondo i principi indicati dal Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 (Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano CONI, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), e successive modificazioni e dall'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2003), e successive modificazioni;
- Il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato Linee Guida per lo Sport, approvato con D.G.R. n. 891 del 20 giugno 2022, contenente le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia, intende consolidare il ruolo sociale dello sport al fine di perseguire quale obiettivo finale una migliore qualità della vita dei cittadini;
- Nell'ambito di tali linee guida la Regione Puglia intende riconoscere contributi economici finalizzati al "Sostegno delle Eccellenze Sportive", erogando un contributo agli atleti ed alle squadre che si sono distinte in una delle pratiche sportive riconosciute dal CONI e/o dal CIP.
- Al fine di procedere alla erogazione di tali contributi è necessario procedere ad una variazione compensativa tra capitoli degli stessi Missione – Programma – Titolo, come meglio specificato nella Sezione Adempimenti Contabili.

Visti:

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di effettuare le necessarie variazioni al bilancio di

previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, meglio descritte nella sezione relativa agli adempimenti contabili.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS.VO 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CRA: 15.03 - SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI

Spese ricorrenti - **Codice UE:** 08 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 6; Programma: 1; Titolo 1

VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA CASSA
U0601002	Eccellenze sportive under 18 – Istituzioni sociali private	06.01	U.1.04.04.01.000	- € 150.000,00
Cni U_____	Sostegno alle Eccellenze Sportive – trasferimenti a famiglie	06.01	U.1.04.02.05.999	+ € 150.000,00

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA CASSA
U0601011	Eccellenze sportive under 18 – Società Sportive	06.01	U.1.04.03.99.000	- € 20.000,00
U0601015	Eccellenze sportive over 18 – Società Sportive	06.01	U.1.04.03.99.000	- € 30.000,00
U0861025	Eccellenze sportive over 18 – Istituzioni sociali private	06.01	U.1.04.04.01.000	- € 200.000,00
Cni U_____	Sostegno alle Eccellenze Sportive – trasferimenti a Istituzioni sociali private	06.01	U.1.04.04.01.000	+ € 250.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di istituire i nuovi capitoli di spesa ed apportare una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come previsto nella Sezione Adempimenti Contabili che si intende integralmente riportata;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di provvedere ai successivi provvedimenti conseguenti all'approvazione della seguente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Anna CASSANO)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.18 e 20 del D.P.G.R. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore allo Sport

(Raffaele PIEMONTESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

– udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore allo Sport;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1. di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire i nuovi capitoli di spesa ed apportare una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., come previsto nella Sezione Adempimenti Contabili che si intende integralmente riportata;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di provvedere ai successivi provvedimenti conseguenti all'approvazione della seguente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	31	25.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 25-11-2022 15:32:35
Servizio certificato: 656076
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT =
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1660

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Foggia-Campolato” nel centro urbano di Foggia a favore del signor.... omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti”* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *“i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto ‘monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca’”*;

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il *“Piano comunale dei tratturi”* (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

- a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;*
- b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*
- c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.*

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia; la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- Il signor ...omissis, essendo proprietario di un' unità abitativa insistenti su suolo tratturale facente parte del Tratturo "Foggia- Campolato" nel centro urbano di Foggia, in data 19/03/2018, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/6118, per l'acquisto, del suolo tratturale identificato al C.T. del Comune di Foggia al Foglio 96, p.lla 5351 – ente urbano- di mq 39.
- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietario dell' unità immobiliare insistente su suolo tratturale , chiedeva alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 17 del 19/09/2019, fissava il valore di mercato del suolo, in € 14.000,00 (euro quattordicimila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 21124 del 18/10/2019, ha comunicato all' interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione, come accertato con verbale di sopralluogo. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 1.400 ,00 (euro millequattrocento/00) che, tuttavia, il signor omissis non accettava nel termine di mesi tre assegnato, ma presentava l'accettazione, in data 13/06/2022;

considerato il lasso di tempo decorso, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, chiedeva alla Commissione di Valutazione dei beni regionali, di confermare il valore stabilito con determinazione n. 17/2019 o di procedere a nuova valutazione;

la competente Commissione con determina n. 9 del 23/06/2022, determinava in € 14.500,00 il valore di mercato del suolo;

tale valore , ridotto del 90% in relazione all'uso abitativo dell'unità immobiliare insistente sul suolo tratturale e determinato in € 1.450,00 , veniva comunicato all'interessato con nota prot. 11181 dell'8/08/2022 che, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/11191 del 9/08/2022, è stato formalmente accettato dal signor.....omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

Il signoromissis ha formalmente manifestato la volontà di acquistare, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 1.450,00 (euro millequattrocentocinquanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022.

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 1.450,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato all’ acquirente con imputazione al cap. 4091160 - “Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013”, collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. l. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l’entrata di € 1.450,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L’Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell’art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell’art. 9, co. 3, T.U e dell’art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita di complessivi mq 39 di suolo tratturale facente parte del Tratturo “Foggia-Campolato” identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.IIa 5351 di mq. 39- ente urbano- sdemanializzato ex lege, in favore del signor ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.450,00 (euro millequattrocentocinquanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l’applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall’art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s’intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell’art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D’Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , l’incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell’atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall’acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell’Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.

Avv. Anna Maria S. D'Emilio

**Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del
Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria**

Dott. Francesco Capurso

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,Affari Generali e Infrastrutture

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita di complessivi mq 39 di suolo tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Campolato" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.la 5351, sdemanializzato ex lege , in favore del signor ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 1.450,00 (euro millequattrocentocinquanta/00),

corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;

3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	119	23.11.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI E RIFORMA FONDIARIA). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "FOGGIA-CAMPOLATO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEL SIGNOR#.OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1661

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo “Foggia-Ofanto” nel centro urbano di Cerignola a favore dei signori omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dal dirigente a. i. del suddetto Servizio nonchè dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti”* (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *“i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto ‘monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca’”*;

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il *“Piano comunale dei tratturi”* (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Cerignola (Fg) non approvava il Piano Comunale dei Tratturi e, conseguentemente, non provvedeva ad attribuire le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

- l'art. 6 della richiamata L.R. n. 4/2013 stabilisce che il Quadro d'assetto regionale prevede l'assetto definitivo delle destinazioni dei tratturi regionali, attraverso l'individuazione e la perimetrazione:

a) dei tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico - ricreativo;

b) delle aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico;

c) delle aree tratturali che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

- la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

- il Quadro di Assetto ha classificato il tronco tratturale *“Foggia- Ofanto”* nel centro urbano del Comune di Cerignola in classe *“C”*, pertanto, tra le aree tratturali che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, e quindi alienabili;

- il disposto dell'art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate *sub lett. c)*;

- la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

I signori Omissis in data 19 ottobre 2021 hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/17851, per l'acquisto di suolo tratturale, facente parte del Tratturo "Foggia- Ofanto" nel centro urbano di Cerignola, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 202, p.lla 10195 - ente urbano- di mq 58;

il suolo tratturale chiesto in acquisto dai signori è qualificato, nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Cerignola, Settore Servizi Tecnici Urbanistica e Patrimonio- Servizio Urbanistica, in data 20/10/2021, con destinazione urbanistica "zona B1" di primo ampliamento urbano;

- tali aree, rientrando nella cinta urbana del comune di Cerignola, sono classificate dal Quadro d'Assetto dei Tratturi, *sub* lett. c), ovvero rientranti tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto;

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori ... omissis dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari, del soprassuolo insistente su suolo tratturale - con nota prot. n. 108/17992 del 20/10/2021, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 13 del 4/11/2021, ha fissato il valore di mercato del suolo, in complessivi € 12.800,00 (euro dodicimilaottocento);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 9592 del 5/07/2022, ha comunicato agli interessati il rispettivo prezzo del suolo, determinato in base al valore stimato, ridotto in relazione alle utilizzazioni del soprassuolo, verificate in sede di sopralluogo, come previsto dall'articolo 10 comma 3 e comma 4 del T.U. 4/2013. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 2.680,00 (euro duemilaseicentoottanta/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/11300 del 16/08/2022, è stato formalmente accettato dai signoriomissis .

ATTESO CHE :

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.);

- I signori omissis hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 2.680,00, così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni previste dalla normativa regionale;

- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022.

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma di € 2.680,00 verrà corrisposta, solidalmente dagli acquirenti, secondo le modalità PagoPa, come da modelli che saranno notificati agli stessi, con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 2.680,00 con imputazione al relativo esercizio finanziario, saranno versate prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, saranno accertate per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U. la vendita del suolo tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" identificato al Catasto Terreni del comune di Cerignola al Foglio 202 p.lla 10195 di mq.58 - ente urbano, dichiarato patrimonio disponibile dall' art. 13 L.R. n. 44/2018 , a favore dei signoriomissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 2.680,00 (euro duemilaseicentoottanta/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 e co. 4 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con onere di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O. “ Gestione Demanio Armentizio”*Avv. Anna Maria S. D’Emilio***Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria***Dott. Francesco Capurso***La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,***avv. Costanza Moreo*

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture*- dott. Angelosante Albanese***L’Assessore al Bilancio proponente***(avv. Raffaele Piemontese)***LA GIUNTA**

udite la relazione e la proposta dell’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. “Gestione del Demanio armentizio”, da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell’art. 9, co. 3, T.U la vendita del suolo tratturale facente parte del Tratturo “Foggia-Ofanto” identificato al Catasto Terreni del comune di Cerignola al Foglio 202 p.IIa 10195 di mq.58 - ente urbano, dichiarato patrimonio disponibile dall’ art. 13 L.R. n. 44/2018 , a favore dei signoriomissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* , in € 2.680,00 (duemilaseicentoottanta/00) corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l’applicazione delle riduzioni prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall’art. 10, co. 3 e co. 4 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s’intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell’art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma

fondiaria, dott. Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	120	23.11.2022

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURO "FOGGIA-OFANTO" NEL CENTRO URBANO DI CERIGNOLA A FAVORE DEI SIGNORI OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1662

L. R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e riforma Fondiaria). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia a favore dei signori.....omissis

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'*";

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiali, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

- I signori ...omissis, essendo comproprietari di un'unità abitativa insistente in uno stabile realizzato in parte, su suolo tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, in data 08/02/2022, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/2115, per l'acquisto, pro-quota del suolo tratturale, nella misura di 432,62 millesimi, come da tabelle millesimali allegate all'istanza;
- Il suolo è identificato al Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.III 4094 - ente urbano- di mq 69 di cui mq 24 appartenenti al Demanio Pubblico della Regione Puglia-Ramo Tratturi come determinato da perizia tecnica asseverata da tecnico incaricato dai sig.... omissis ;
- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. c), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto – essendo comproprietari di unità immobiliare insistente in uno stabile realizzato in parte su suolo tratturale , - con nota prot. n. 108/8724 del 15/06/2022, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018; la precitata Commissione, con determinazione n. 10 del 23/06/2022, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei signoriomissis, in € 3.900,00 (euro tremilanovecento/00); lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota prot. N. 9458 del 4/07/2022, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione, come verificato in sede di sopralluogo. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 390 ,00 (euro trecentonovanta/00); tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/12486 del 20/09/2022, è stato formalmente accettato dai signori.....omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

I signoriomissis hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 390,00 (trecentonovanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

VISTA La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022;

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 390,00 verrà corrisposta, solidalmente, secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 390,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 432,62/1000 del terreno tratturale, la cui superficie è stata determinata in mq 24 con relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato, facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello", identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 nella maggiore consistenza della p.lla 4094 di complessivi mq. 69, sdemanializzato ex lege, in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 390,00 (trecentonovanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dottor Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio dello stesso Servizio, avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dagli acquirenti e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O.

Avv. Anna Maria S. D'Emilio

Il Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria

Dott. Francesco Capurso

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

Avv. Costanza Moreo

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nonché della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U. e dell'art. 13, co. 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 432,62/1000 del terreno tratturale, la cui superficie è stata determinata in mq 24 con relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato, facente parte del Tratturello "Foggia-Ortona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 nella maggiore consistenza della p.lla 4094 di complessivi mq. 69, sdemanializzato ex lege, in favore dei signori ... omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 390,00 (trecentonovanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo gli acquirenti beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al Dirigente a.i. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, dottor Francesco Capurso, o in sua vece, al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio

dello stesso Servizio , avv. Anna Maria S. D'Emilio, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dagli acquirenti e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2022	139	23.11.2022

L. R. N. 4/2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI E RIFORMA FONDIARIA), TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO " FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI#.OMISSIS

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1664

PON GOVERNANCE 2014-2020 Asse VII - Azione 7.2.1 Progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie". Presa d'atto e adempimenti conseguenti. Variazione Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Responsabile della Struttura "Supporto alla pianificazione e al coordinamento della Programmazione Comunitaria", dalla PO Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" e dalla PO "Coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 in ambito FESR", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";
- le Raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)

8021 *final* del 29 ottobre 2014, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 174 *final* del 20 febbraio 2020

VISTI altresì

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.
- l’art. 51 comma 2 del richiamato decreto, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30.12.21 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- la L.R. n. 52 del 30.12.21 “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PRESO ATTO CHE:

- l’Autorità di Gestione del PON “*Governance e capacità istituzionale*” 2014-2020 - adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2022) 4295 del 17.06.2022, è individuata, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, presso l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la decisione della Commissione Europea C(2021) 7145 *final* del 29 settembre 2021, concernente l’assegnazione di parte delle risorse REACT-UE messe a disposizione dell’Italia per il nuovo obiettivo tematico “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”, ha previsto l’introduzione di tre nuovi Assi prioritari: Asse 5 (FSE) – Obiettivo specifico “Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale”, Asse 6 (FESR) – Obiettivo specifico “Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19” e Asse 7 (FSE) “Assistenza tecnica e capacità amministrativa”, nonché l’introduzione dei corrispondenti adeguamenti degli indicatori finanziari e degli indicatori di output e di risultato;
- la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020 - in attuazione di quanto disposto dall’art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”- ha previsto l’assegnazione di risorse FSC 2014-2020 pari a 445,00 milioni di euro al Programma complementare del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020;
- il PON Governance prevede nell’ambito dell’Asse 7 REACT UE la possibilità di finanziare interventi per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della *governance* e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali anche in vista della Programmazione 2021-2027;
- l’AdG del PON, coerentemente con le finalità previste dal suddetto Asse 7 – Azione 7.2.1 del Programma ha attivato una manifestazione di interesse rivolta a tutte le Autorità di Gestione regionali, quali potenziali Beneficiari per la realizzazione degli interventi suindicati e, specificatamente, con nota AICT prot. n. 2886 del 7 febbraio 2022, ha previsto l’opportunità per l’Autorità di Gestione del POR FESR-FSE della Regione Puglia di aderire all’iniziativa in argomento;

RILEVATO CHE:

- l’Autorità di Gestione del POR FESR-FSE della Regione Puglia, in data 20 settembre 2022, ha trasmesso

la proposta progettuale “Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie”, prevedendo la realizzazione di azioni volte all’*empowerment* delle risorse umane e l’implementazione di sistemi informativi utili a favorire il processo di semplificazione necessario ad una più celere chiusura della Programmazione 2014-2020 e ad un tempestivo avvio della Programmazione 2021-2027;

- in data 26 settembre 2022, l’Autorità di Gestione del PON *Governance* 2014-2020 ha comunicato l’esito positivo dell’istruttoria del predetto progetto, ammettendo l’operazione a finanziamento per l’importo di € 2.637.000,00 a valere sull’Asse VII – Azione 7.2.1 del Programma;

DATO ATTO che attraverso il progetto “Rafforzamento della capacità amministrativa-Puglia”, finanziato a valere sul PON *Governance* 2014-2020, la Regione Puglia intende realizzare l’obiettivo strategico di integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l’attuazione del POR (Sezione Programmazione Unitaria), attraverso l’innesto di *expertise* funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell’avanzamento del Programma, anche al fine di favorire un celere avvio della Programmazione 2021-2027;

DATO ATTO, altresì, che il Progetto ammesso a finanziamento prevede l’implementazione e realizzazione delle seguenti linee di intervento:

- Linea di intervento 1 SUPPORTO SPECIALISTICO ALL’ATTUAZIONE DEI CONTROLLI, finalizzata ad integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l’attuazione del POR, attraverso l’innesto di *expertise* funzionali alle esigenze specialistiche manifestatesi nel corso dell’avanzamento del Programma, attraverso l’attivazione di un supporto specialistico per l’attuazione dei controlli (desk e loco) necessari per svolgere in maniera esaustiva le attività di verifica connesse alla certificazione delle spese.
- Linea di intervento 2 SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO, diretta all’implementazione di un sistema informativo customizzato che consenta di monitorare costantemente le disponibilità residue su ogni Azione e sub Azione in cui si articola il Programma, favorendo, altresì il processo di rimodulazione delle risorse, ovvero delle variazioni/rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie per il completo utilizzo della dotazione.
- Linea di intervento 3: SUPPORTO PER APPLICAZIONE DI OPZIONI SEMPLIFICATE DI COSTO, articolata in azioni finalizzate ad integrare e/o rafforzare le competenze delle risorse deputate all’attuazione del POR, anche attraverso l’innesto di *expertise* funzionali alle esigenze di sviluppo e definizione di metodologie conformi alle disposizioni regolamentari per l’applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ed alle procedure di controllo da attivare per le stesse.

CONSIDERATO che ai fini del completamento dell’*iter* concessorio, la Regione Puglia, Beneficiario del Progetto “Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie”, deve sottoscrivere, congiuntamente all’Autorità di Gestione del PON *Governance*, l’Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto.

CONSIDERATO, altresì, che il Progetto ammesso a finanziamento prevede:

- la realizzazione della Linea di intervento 1 e della Linea di intervento 3 tramite ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione - individuata, già in fase di presentazione della proposta progettuale, quale soggetto attuatore per le precitate Linee di intervento in ragione della sua natura di ente strumentale della Regione operante a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l’istruzione, la formazione, il lavoro e l’innovazione in tutte le sue declinazioni;
- l’impiego, in termini di giornate/uomo, del personale dipendente, già in servizio presso la Regione Puglia, con conseguente rendicontazione delle spese in ragione dell’impiego nelle attività di Progetto ed evidenza contabile di quanto rendicontato attraverso opportuna operazione di regolazione tra capitoli di

spesa del bilancio vincolato da istituire con il presente provvedimento ed il capitolo di entrata del bilancio autonomo E3064060 "Rimborsi per le spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE", procedendo al calcolo delle predette spese di personale e dei relativi tetti nel rispetto di quanto indicato nell'apposita nota informativa prot. AOO_165/ 7899 del 3/11/2022 inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale da parte della Sezione Programmazione Unitaria con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione.

Sulla base di quanto suindicato, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto del progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie", (in breve "*Rafforzamento della capacità amministrativa - Puglia*") a valere sull'Asse VII – Azione 7.2.1 del PON Governance 2014-2020 per € 2.637.000,00, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all.1);
- di approvare lo schema di l'Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto Progetto, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all.2) che dovrà successivamente essere sottoscritta;
- di dare atto che il "Responsabile del Progetto" è il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI- Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione- al fine di disciplinare il rapporto tra Beneficiario e soggetto attuatore allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 3);
- istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 2.637.000,00 da destinare all'attuazione del progetto Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie", a valere sull'Asse VII – Azione 7.2.1 del PON Governance 2014-2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Istituzione di nuovi capitoli di entrata

Entrata - ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Cod. UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
CNI _____	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1. RE-ACT-UE. Progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie"	2	E.2.01.01.01.000
CNI _____	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1. RE-ACT-UE. Progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie"	2	E.4.02.01.01.000

Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Cod UE	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.	1.12.1	8	U.1.04.01.02.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Retribuzioni.	1.12.1	8	U.1.01.01.01.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Contributi sociali a carico dell'ente.	1.12.1	8	U.1.01.02.01.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. IRAP.	1.12.1	8	U.1.02.01.01.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Prestazioni professionali specialistiche.	1.12.1	8	U.1.03.02.11.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Consulenze.	1.12.1	8	U.1.03.02.10.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.12.1	8	U.1.03.02.02.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Altri beni di consumo	1.12.1	8	U.1.03.01.02.000
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Hardware	1.12.2	8	U.2.02.01.07.000

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO• **Parte I^ - Entrata**

Tipo entrata ricorrente

Codice UE: 2

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Piano dei Conti Integrato	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
			e.f. 2022	e.f. 2023
CNI _____	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1. REACT-UE. Progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie"	E.2.01.01.01.000	+ € 421.761,74	+ € 2.148.138,26
CNI _____	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1. REACT-UE. Progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie"	E.4.02.01.01.000	€ 0,00	+ € 67.100,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- PON *Governance* 2014-2020 modificato e approvato da ultimo con Decisione C(2022) 4295 del 17 giugno 2022 a valere sull'Azione 7.2.1 prevista nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 7.2 dell'Asse 7 del Programma - REACT UE

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Agenzia per la Coesione Territoriale.

• **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE UE: 8

Capitolo	DECLARATORIA	Missione e Programma	Codifica Piano dei Conti Integrato	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
		Titolo		e.f. 2022	e.f. 2023
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali.	1.12.1	U.1.04.01.02.000	+€ 420.000,00	+€ 1.680.000,00
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Retribuzioni.	1.12.1	U.1.01.01.01.000	+€ 1.302,36	+€ 151.697,84
CNI _____	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Contributi sociali a carico dell'ente.	1.12.1	U.1.01.02.01.000	+€ 348,68	+€ 40.638,53

CNI	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. IRAP.	1.12.1	U.1.02.01.01.000	+€ 110,70	+€ 12.901,89
CNI	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Prestazioni professionali specialistiche.	1.12.1	U.1.03.02.11.000	€ 0,00	+€ 24.400,00
CNI	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Consulenze.	1.12.1	U.1.03.02.10.000	€ 0,00	+€ 42.700,00
CNI	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.12.1	U.1.03.02.02.000	€ 0,00	+ € 159.500,00
CNI	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Altri beni di consumo	1.12.1	U.1.03.01.02.000	€ 0,00	+ € 36.300,00
CNI	PON GOVERNANCE 2014-2020. Azione 7.2.1 REACT-UE. Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie. Hardware	1.12.2	U.2.02.01.07.000	€ 0,00	+€ 67.100,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a € 2.637.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli esercizi finanziari 2022-2023 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto del progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie" (in breve, "Rafforzamento della capacità amministrativa - Puglia"), finanziato a valere sull'Asse VII – Azione 7.2.1 del PON *Governance* 2014-2020 per complessivi € 2.637.000,00, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 1);
3. di dare atto che il "Responsabile del Progetto" è il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando;

4. di approvare lo schema di l'Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto Progetto, predisposto dall'AdG del PON Governance, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 2), autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
5. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI- Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione- al fine di disciplinare il rapporto tra Beneficiario e soggetto attuatore, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante, (all. 3) , autorizzando l'Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, - l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione della l'Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto de quo, predisposto dall'AdG del PON Governance, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 2) e alla sottoscrizione Convenzione tra Regione Puglia e ARTI- Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 3);
7. di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente
11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della Struttura "Supporto alla pianificazione e al coordinamento della Programmazione Comunitaria"
(Francesca PASTORESSA)

La PO Responsabile di Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

La PO "Coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 in ambito FESR"
(Maria CAVONE)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente
Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione del Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto del progetto “Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie” (in breve, “Rafforzamento della capacità amministrativa - Puglia”), finanziato a valere sull’Asse VII – Azione 7.2.1 del PON *Governance* 2014-2020 per complessivi € 2.637.000,00, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 1);
3. di dare atto che il “Responsabile del Progetto” è il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dott. Pasquale Orlando;
4. di approvare lo schema di l’Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto Progetto, predisposto dall’AdG del PON *Governance*, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 2), autorizzando l’Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
5. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI- Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione- al fine di disciplinare il rapporto tra Beneficiario e soggetto attuatore, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante, (all. 3) , autorizzando l’Autorità di Gestione ad apportare allo stesso, se necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, - l’adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione della l’Accordo di concessione del finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto de quo, predisposto dall’AdG del PON *Governance*, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 2) e alla sottoscrizione Convenzione tra Regione Puglia e ARTI- Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante (all. 3);
7. di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, Documento tecnico di accompagnamento e

al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
10. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente
11. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato L/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2022/00022

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 1	<i>Missione 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>				
Programma 12	Programma 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
		previsione di cassa	421.761,74		
Totale Programma	Programma 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
		previsione di cassa	421.761,74		
TOTALE MISSIONE	<i>Missione 1 -Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
		previsione di cassa	421.761,74		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
		previsione di cassa	421.761,74		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
		previsione di cassa	421.761,74		
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
		previsione di cassa	421.761,74		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	421.761,74		
		previsione di cassa	421.761,74		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Pasquale Orlando
17.11.2022 12:01:16
GMT+01:00



Scheda per la presentazione dei Progetti a valere su:

**Programma Operativo Nazionale
Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020
(Assi 5-6-7 – REACT-EU)**

TITOLO DEL PROGETTO

RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA - PUGLIA

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ANAGRAFICA PROPONENTE/I E BENEFICIARIO

Indicare il numero di soggetti Proponenti (max 3)

1

Proponente	
Nome	AUTORITA' DI GESTIONE POR PUGLIA 2014-2020 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Ente di appartenenza	REGIONE PUGLIA
Sede	Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70126 Bari (BA)
CF o Partita IVA	80017210727
Responsabile	PASQUALE ORLANDO
Indirizzo	VIA G. GENTILE, 52 - BARI
Telefono	0805403150
E-mail	attuazioneprogramma@regione.puglia.it
PEC	attuazioneprogramma@pec.rupar.it
Codice IPA	r_puglia

L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi

Beneficiario	
Nome	AUTORITA' DI GESTIONE POR PUGLIA 2014-2020 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Ente di appartenenza	REGIONE PUGLIA
Sede	Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70126 Bari (BA)
CF o Partita IVA	80017210727
Responsabile	PASQUALE ORLANDO
Indirizzo	VIA G. GENTILE, 52 - BARI
Telefono	0805403150
E-mail	attuazioneprogramma@regione.puglia.it
PEC	attuazioneprogramma@pec.rupar.it
Codice IPA	r_puglia

L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi

Cronistoria delle revisioni di progetto		
Versione	Data	Descrizione delle modifiche
1		

Nella descrizione delle modifiche specificare: se presente, il numero e la data della nota di approvazione della modifica; le modifiche apportate con riferimento alle singole Sezioni.

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNARE ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ANAGRAFICA PROGETTO

Titolo sintetico del Progetto - max 60 caratteri
Rafforzamento della capacità amministrativa - Puglia

Titolo completo del Progetto
Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie

Asse

- 5 - Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale
- 6 - Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19
- 7 - Assistenza Tecnica REACT - EU

Azione

	7.1.1 Assistenza tecnica agli Uffici dell'Autorità di Gestione, Certificazione e Controllo del Programma
X	7.2.1 Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027

Tipologia Progetto

- Acquisizione servizi
- Acquisizione beni

*Nella scelta tenere conto del criterio della **spesa prevalente** qualora sia prevista sia l'acquisizione di servizi che di beni. Se la spesa monetaria sarà superiore per i servizi, selezionare "Acquisizione servizi", altrimenti se sarà superiore per i beni, selezionare "Acquisizione beni".*

Associazione a Progetto Complesso / Piano Strategico

- SI
- NO

In alcuni casi più schede Progetto possono essere ricondotte ad un unico Progetto che le integra tra loro

Costo del Progetto € 2.637.000,00

Cofinanziamento

- SI
- NO

Data di inizio del Progetto (gg/mm/aaaa) 20/09/2022

Data di fine del Progetto (gg/mm/aaaa) 31/12/2023

La data di fine del Progetto coincide con la data ultima di ammissibilità delle spese

Azione di sistema

- SI
- NO

Categoria di regioni

	Più sviluppate
	In transizione
X	Meno sviluppate

Indicare le regioni su cui impatta l'idea Progetto	
<input type="checkbox"/>	Basilicata
<input type="checkbox"/>	Campania
<input checked="" type="checkbox"/>	Puglia
<input type="checkbox"/>	Calabria
<input type="checkbox"/>	Sicilia

Categorie di operazione: Dimensione 1 - Settore di intervento	
<input type="checkbox"/>	096. Capacità istituzionale delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici relative all'attuazione del FESR o ad azioni a sostegno di iniziative inerenti all'asse "capacità istituzionale" del FSE

Categorie di operazione: Dimensione 2 - Forma di finanziamento	
<input type="checkbox"/>	01. Sovvenzione a fondo perduto

Categorie di operazione: Dimensione 3 - Tipo di territorio	
<input type="checkbox"/>	07. Non pertinente

Categorie di operazione: Dimensione 4 - Meccanismi territoriali di attuazione	
<input type="checkbox"/>	07. Non pertinente

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

IDEA PROGETTO

L'intera Sezione è dedicata alla descrizione dell'idea progettuale. Una descrizione aperta, non schematica e, soprattutto, non vincolata ad un eccessivo dettaglio analitico, dettaglio che sarà, invece, richiesto nelle Sezioni successive. Dalla lettura delle differenti Sottosezioni dovrebbe poter emergere la visione del Proponente in relazione, innanzitutto, al cambiamento che viene promosso attraverso la proposta. Andranno, altresì, messi in evidenza gli scenari attesi al termine del Progetto, così come gli elementi già presenti nel contesto di riferimento intesi come risultati, se disponibili, di precedenti esperienze. Infine, dovrebbe essere dimostrata la capacità del Proponente di prevedere eventuali rischi attuativi e le contromisure adottate per scongiurarne gli effetti. Se si ritiene il Progetto dotato di una significativa componente di innovazione evidenziare i vantaggi che potranno derivare dalla sua realizzazione.

Individuare sinteticamente le finalità del Progetto e la strategia per il loro raggiungimento

Aumentare in modo strutturale la capacità amministrativa per sviluppare le condizioni di miglioramento della performance della Pubblica Amministrazione (P.A.) nel suo complesso e dell'intera filiera di attori coinvolti è il presupposto della buona riuscita delle politiche pubbliche in generale e dell'utilizzo dei fondi SIE in particolare. Tale assunto assume maggiore rilevanza nel nuovo contesto che si è venuto a creare a seguito dell'emergenza COVID-19, in cui le nuove metodologie e modalità operative adottate, hanno posto l'accento sul disallineamento tra le competenze richieste e quelle effettivamente in possesso dal sistema (skill mismatch) generando la necessità di creare, anche nel mutato contesto, le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della governance e delle strutture coinvolte nella gestione dei Fondi. In una prospettiva di miglioramento continuo e di rafforzamento dell'orgoglio di poter contribuire al grande progetto di trasformazione della cosa pubblica, anche e soprattutto attraverso l'utilizzo dei Fondi Comunitari, il Progetto che s'intende realizzare mira a dare concreta attuazione al processo di cambiamento già in essere, ponendosi quale finalità quella di realizzare un processo virtuoso in cui le attività di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio, controllo, valutazione e certificazione delle risorse sia l'evidenza delle risposte tempestivamente fornite ai fabbisogni espressi dal contesto socio-economico di riferimento. Il raggiungimento di tale finalità richiede lo sviluppo di un percorso di empowerment organizzativo fortemente supportato da processi di semplificazione e digitalizzazione dei sistemi informativo-gestionali, per realizzare il quale occorre un adeguato rafforzamento delle conoscenze e delle competenze, un'azione di capacity building che fornisca tutti gli strumenti per orientarsi in un contesto in continua evoluzione sia per le riforme in atto che per l'avanzare delle innovazioni tecnologiche che impattano fortemente sui processi di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza della PA. Il rafforzamento delle competenze è il presupposto fondante del cambiamento che s'intende attuare, il cui fine ultimo è quello di sistematizzare comportamenti proattivi idonei a favorire scelte strategiche che, attraverso l'utilizzo dei Fondi, garantiscano al Territorio condizioni di sviluppo da attuarsi in un contesto programmatico di ampio respiro. Il processo di crescita che si ha in animo di implementare, realizzabile attraverso l'acquisizione di beni e servizi, ovvero incarichi a professionisti esterni, troverà il suo naturale completamento in azioni di mainstreaming finalizzate alla condivisione con le altre Regioni di esperienze, approcci, metodi e soluzioni operative adottate. L'intero processo, declinato in obiettivi operativi, linee di intervento e attività, sarà realizzato in favore delle risorse umane in forza presso la Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia coinvolte nella chiusura della Programmazione 2014-2020 e fungerà da volano per facilitare il rapido avvio della Programmazione 2021-2027, in cui le conoscenze (sapere) e le competenze (saper fare) acquisite grazie all'intervento proposto daranno corpo al cambiamento auspicato realizzabile attraverso il sapere agile (saper essere). Obiettivi generali, quindi, sono l'empowerment delle risorse umane e l'implementazione di sistemi informativi utili a favorire il processo di semplificazione e all'interoperabilità delle risorse coinvolte nelle attività di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio, controllo, valutazione e certificazione; obiettivi operativi sono le attività propedeutiche alla chiusura della Programmazione 2014-2020 e l'avvio della Programmazione 2021-2027 a loro volta declinati in linee di intervento e relative attività. Al fine di prevedere i possibili rischi attuativi ed individuare contromisure idonee a scongiurarne gli effetti, si prevede di effettuare costanti misurazioni incrementali dello stato di avanzamento delle attività, in cui si sostanziano le linee di intervento, in modo da monitorare anche la tempistica di attuazione e verificare in tempo utile gli scostamenti tra previsto e realizzato per porre in essere azioni idonee al raggiungimento degli obiettivi ed output di progetto nei tempi programmati.

In questa Sottosezione andranno individuate, ad un livello generale, le motivazioni principali alla base della proposta progettuale e gli elementi fondanti della propria strategia attuativa.

Descrivere il contesto di riferimento attuativo nel quale il Progetto si inserisce

Il Progetto è articolato e strutturato sulla necessità di sviluppare e accrescere le competenze dei funzionari regionali della Sezione Programmazione Unitaria coinvolti nelle attività di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio, controllo, valutazione e certificazione del POR Puglia ed è particolarmente incentrato sulle azioni che in contestualità, come di consueto, riguardano la chiusura della Programmazione 2014-2020 e l'avvio della Programmazione 2021-2027. Le risorse umane coinvolte nel raggiungimento di tali obiettivi operativi necessitano di supporto in termini di sviluppo di competenze e capacità gestionali, volto essenzialmente a favorire un processo di semplificazione procedurale che attraverso la standardizzazione di modelli e l'interoperabilità dei sistemi renda più agevole il processo di spesa, pagamento e certificazione, offrendo, anche attraverso un rafforzamento dei controlli, una riduzione dei tempi di erogazione e certificazione dei Fondi.

Al contempo, l'intervento risulterà idoneo a capitalizzare le esperienze già maturate e favorire un celere avvio nel nuovo ciclo di Programmazione, consentendo di rafforzare le competenze specifiche delle risorse umane coinvolte nella programmazione e gestione, con particolare riguardo all'implementazione delle opzioni di costo semplificato.

Per contesto di riferimento attuativo si intende l'insieme degli elementi che consentono, ad oggi, di collocare il Progetto nel suo alveo naturale. Ci si attende, pertanto, una descrizione piuttosto circoscritta, concreta e fortemente agganciata all'idea progettuale e ai cambiamenti che si intende effettivamente promuovere. Gli elementi di coerenza con l'Azione del Programma che finanzia il Progetto andranno indicati successivamente.

Elencare gli elementi del contesto attuativo - in termini di criticità e/ o opportunità - che hanno stimolato l'idea progettuale

Criticità 1	Necessità di sviluppare le competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, anche in relazione al turnover di personale che ha interessato la Sezione Programmazione Unitaria
Criticità 2	
Opportunità 1	Rafforzare e sviluppare le risorse umane e tecniche, capitalizzando la positiva esperienza già maturata e proiettandola verso la Programmazione 2021-2027
Opportunità 2	

Inserire fino ad un massimo di 10 criticità e di 10 opportunità. Gli slot a disposizione verranno visualizzati dopo ogni inserimento premendo il tasto Invio.

Individuare in ordine di significatività i principali cambiamenti che si intende promuovere nel contesto di riferimento	
Cambiamento / impatto 1	Miglioramento dei processi di spesa e pagamento da realizzare attraverso la razionalizzazione ed il rafforzamento dei controlli.
Cambiamento / impatto 2	Efficientamento delle attività di programmazione economico-finanziaria
Cambiamento / impatto 3	Definizione di opzioni semplificate di costi che contribuiscano a semplificare le procedure di rendicontazione e di controllo delle operazioni finanziate
Cambiamento / impatto 4	

In questa Sottosezione va descritto lo scenario futuro atteso attraverso l'individuazione di pochi e rilevanti cambiamenti che si ritiene possano essere registrabili al termine delle Attività. Tali cambiamenti coincidono sostanzialmente con gli impatti attesi direttamente attribuibili al Progetto. Questo esercizio può aiutare a ragionare sugli effetti del Progetto, che andrebbero intesi, appunto, come cambiamenti del contesto, attribuibili con certezza (evidence based) a quanto realizzato attraverso il Progetto.

In questa luce, pur non essendo un obbligo ai fini della validazione della scheda, sarebbe auspicabile che fossero suggeriti alcuni indicatori di impatto misurabili utili alla futura Valutazione indipendente del Programma.

Suggerire eventuali indicatori di impatto misurabili utili alla futura Valutazione indipendente del Programma	
Indicatore di impatto 1	incremento dei controlli
Indicatore di impatto 2	definizione di un sistema informatizzato di registrazione degli stanziamenti, impegni, economie e riprogrammazione delle risorse per singoli Assi e Azioni del Programma
Indicatore di impatto 3	incremento nell'utilizzo di opzioni di costo semplificate
Indicatore di impatto 4	

Indicare sinteticamente gli elementi di coerenza dell'idea progettuale con l'Azione del PON a cui ci si riferisce: 7.2.1 Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027

Le attività progettuali andranno ad incidere positivamente sullo sviluppo e l'avvio della nuova Programmazione 2021-2027, favorendo l'implementazione, nella fase di ultimazione della Programmazione in corso e nelle attività di chiusura, di strumenti e metodologie volte ad incrementare l'efficienza delle risorse coinvolte, attraverso percorsi di rafforzamento finalizzati a capitalizzare le esperienze già positivamente maturate e sviluppare nuove ulteriori conoscenze e competenze utili a garantire un'ottimizzazione e riorganizzazione dei processi con conseguenti miglioramenti in termini di performance dell'attività amministrativa.

La richiesta di concentrarsi sulla sola Azione selezionata è motivata dalla esistenza di una preliminare verifica di coerenza con l'Asse e l'Obiettivo Specifico di riferimento del PON, anch'essi indicati nella Sezione dell'anagrafica del Progetto, effettuata dalla stessa AdG in sede di istruttoria.

Motivare la scelta della dimensione territoriale per l'attuazione: azione territorialmente mirata alle regioni meno sviluppate

Le azioni proposte con il Progetto mirano ad intervenire su precondizioni ed avviare processi collaterali, al fine di migliorare l'effettiva capacità del sistema di funzionare efficacemente, pertanto sono indirizzate al rafforzamento delle risorse umane operanti all'interno della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, più direttamente coinvolte nell'attuale Programmazione 2014-2020, anche al fine di favorire un celere avvio per la Programmazione 2021-2027

In questa Sottosezione va specificata nel dettaglio la caratterizzazione territoriale dell'intervento. Se si tratta di azioni di sistema esplicitare le motivazioni di tale scelta ed evidenziarne gli aspetti più qualificanti

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

PARTENARIATO
<p><i>Indicare e descrivere le modalità di coinvolgimento di eventuali Partner del Progetto. Si fa presente che i Partner di Progetto sono soggetti che non ricevono alcun tipo di Finanziamento dal Progetto. Non vanno inclusi tra essi i Proponenti e/o l'Autorità di Gestione, ma organismi, organizzazioni e/o istituzioni che, eventualmente, si aggiungono nella Governance del Progetto. Tra i Partner potrebbero essere incluse anche quelle Amministrazioni che vengono coinvolte nell'ambito delle Attività progettuali attraverso forme di collaborazione Pubblico-Pubblico (ex art 5, comma 6, D.lgs. 50/2016). In questo caso, andrà esplicitamente previsto e richiamato nell'apposito spazio - Attività svolte dal partner - lo specifico Accordo tra le Amministrazioni coinvolte che espliciti le forme di questa collaborazione che saranno oggetto di istruttoria da parte dell'AdG.</i></p>

Nome dell'Istituzione o Organizzazione Partner	
Istituzione/organizzazione Partner 1	

Modalità di coinvolgimento del Partner	Accordo	Convenzione	Protocollo	Comitato	Altre forme di collaborazione

Selezionare la casella in corrispondenza della modalità di coinvolgimento (Accordo, Convenzione, etc.) per ciascuno dei Partner presenti, dopo averli inseriti nella tabella precedente.

Attività svolte dal Partner
<p><i>Descrivere le Attività svolte per ciascuno dei Partner individuati</i></p>

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ATTUATIVO (RISK ASSESSMENT)

Questa Sezione vuole promuovere le capacità diagnostiche e di autocorrezione delle Amministrazioni proponenti. Non di rado il Quadro Logico dei progetti, come in linea teorica anche quello proposto nel presente formulario, tende a ritenere sufficiente la descrizione del concatenamento tra Obiettivi, Attività e Risultati considerandolo, in ogni caso, come "buono in sé", concedendo poco spazio alla autoriflessività sui ritardi possibili, sulle resistenze al cambiamento, sulla assenza di assetti minimi da predisporre per attivare efficacemente il cambiamento auspicato. Questi fattori di rischio attuativo, al contrario, sono molto spesso in grado di determinare il mancato raggiungimento dei risultati attesi se non, addirittura, in alcuni casi, responsabili del completo fallimento del Progetto. Si chiede al Proponente, pertanto, di interrogarsi sui rischi attuativi, cioè su quegli aspetti del Progetto che, in presenza di determinate (possibili) condizioni avverse, possono compromettere il corretto avanzamento dello stesso e, conseguentemente, di offrire soluzioni per la loro opportuna prevenzione e/o rapido superamento.

Individuare i principali fattori di rischio legati all'Attuazione e al raggiungimento effettivo dei Risultati e le azioni che si intende mettere in atto per mitigarli

	Descrizione	Attività di prevenzione e/o riduzione del rischio
Fattore di rischio 1	resistenza al cambiamento	condivisione e socializzazione degli obiettivi progettuali
Fattore di rischio 2	turnover del personale	coinvolgimento prioritario dei soggetti titolari di Posizione Organizzativa tanto per garantire che il trasferimento di conoscenze e competenze operate in loro favore sia sempre realizzabile in favore delle altre risorse umane assegnata alla Sezione Programmazione Unitaria, quanto per la loro minore propensione al turnover.
Fattore di rischio 3		

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ANALISI DELLE ESPERIENZE PREGRESSE

In questa Sezione si invita il Proponente, qualora ci siano già stati interventi sullo stesso contesto e/o precedenti edizioni dello stesso Progetto, di estrarre ed evidenziare brevemente gli elementi di successo e/o di criticità della passata esperienza per meglio contestualizzare e orientare più efficacemente le Attività qui proposte

Il Progetto è legato ad esperienze precedentemente realizzate e concluse

- SI
- NO

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO
Individuare gli Obiettivi generali e Operativi del Progetto così come emergono dalla analisi preliminarmente svolta

Elencare gli Obiettivi Generali	
Obiettivo Generale 1	Massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nella gestione dei Fondi Comunitari
Obiettivo Generale 2	

Per Obiettivi Generali si intendono le finalità più complessive del Progetto che agiscono come fattori guida del cambiamento atteso descritto nella Sezione dell'idea Progetto. Essi sono in stretta relazione con l'Azione del Programma selezionata. La relazione che guida la loro scelta e la loro descrizione è quella che collega questa tipologia di Obiettivi agli Impatti.

Elencare gli Obiettivi Operativi di Progetto	
Obiettivo Operativo 1	Integrare e/o rafforzare le competenze delle struttura che supporta l'attuazione del POR, attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell'avanzamento del Programma
Obiettivo Operativo 2	Dare celere avvio per la Programmazione 2021-2027
Obiettivo Operativo 3	

Per Obiettivi Operativi si intendono gli Obiettivi posti ad un livello di definizione/concretezza maggiore rispetto a quelli generali e che è possibile operationalizzare, cioè, scomporre in specifiche Linee di Intervento e Attività. La relazione che guida la loro scelta e la loro descrizione è quella che collega questa tipologia di Obiettivi ai Risultati Attesi.

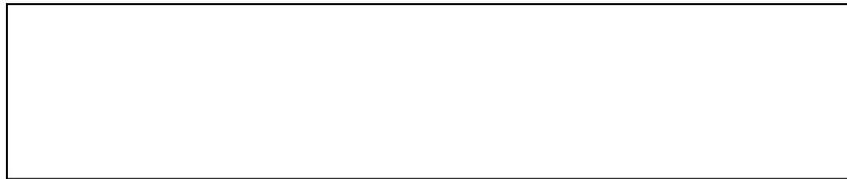
Indicare i Risultati attesi previsti dal Progetto e collegati agli Obiettivi Operativi precedentemente elencati	
Risultato atteso 1	Analisi e ipotesi di rimodulazione dei processi attuativi
Risultato atteso 2	Sviluppo/rafforzamento di competenze strategiche, tecnico-specialistiche e trasversali
Risultato atteso 3	Semplificazione processi e procedure
Risultato atteso 4	

Ciascun Obiettivo Operativo dovrà essere collegato al proprio Risultato Atteso. Potrebbe anche essere possibile che più Obiettivi Operativi convergano verso lo stesso Risultato Atteso. L'associazione tra Obiettivo Operativo e Risultato Atteso sarà, comunque, effettuata nelle prossime Sezioni.

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance



TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

LINEE DI INTERVENTO

Le Linee di Intervento rappresentano insiemi di Attività tra loro coerenti che rispondono ai differenti ambiti attuativi del Progetto. Esse sono in relazione con il livello superiore, quello degli Obiettivi Operativi; più Linee di Intervento possono fare capo a un solo Obiettivo Operativo (e non viceversa) così come più Obiettivi Operativi possono fare capo ad un solo Obiettivo Generale. Sono previste 3 Linee di Intervento Trasversali a tutto il Progetto e sono precompilate nella lista che segue. Tali Linee di Intervento possono o meno produrre dei costi che saranno eventualmente indicati nelle attività collegate ATa (Direzione e Coordinamento), ATb (Comunicazione e Disseminazione), ATc (Monitoraggio e Valutazione).

Indicare i titoli delle Linee di Intervento	
Linea di Intervento Trasversale 1	Direzione e Coordinamento
Linea di Intervento Trasversale 2	Comunicazione e Disseminazione
Linea di Intervento Trasversale 3	Monitoraggio e Valutazione
Linea di Intervento 1	Attuazione dei controlli e certificazione delle spese
Linea di Intervento 2	Sviluppo di un sistema informativo customizzato
Linea di Intervento 3	Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR
Linea di Intervento 4	

Indicare solo il titolo, sarà possibile descrivere la singola Linea di Intervento successivamente

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

LINEA DI INTERVENTO TRASVERSALE 1: DIREZIONE E COORDINAMENTO (a)

Per le 3 Linee Trasversali, dopo aver descritto le modalità in questo foglio, compilare i 3 fogli successivi nel caso in cui queste Linee producano dei costi. Compilare rispettivamente il foglio ATa per la Direzione e Coordinamento, il foglio ATb per la Comunicazione e il foglio ATc per il Monitoraggio e la Valutazione. Nel caso in cui non ci siano costi è possibile lasciare il foglio relativo all'Attività collegata alla Linea Trasversale vuoto.

Descrivere le modalità di Direzione e Coordinamento in relazione all'attuazione progettuale

Si prevede di attuare la Direzione ed il Coordinamento del Progetto, processo attestato in capo all'AdG, tramite la definizione del framework di riferimento per il processo decisionale, in cui sono declinati ruoli, responsabilità, autorità e tempistica delle linee di intervento da attuare e pianificazione delle attività da svolgere. In capo alla Direzione e coordinamento è anche la definizione delle modalità di verifica sullo stato di attuazione del progetto e, quindi, l'individuazione di eventuali azioni correttive in caso di scostamento tra previsto e realizzato. Si definirà, altresì, una strategia per assicurare e controllare la qualità dei deliverable, così come per gestire i rischi e le criticità del progetto

LINEA DI INTERVENTO TRASVERSALE 2: COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE (b)

Descrivere le modalità di comunicazione pubblica delle Attività progettuali e di disseminazione dei risultati del Progetto che verranno utilizzate. Si fa presente che tali Attività, seppur proprie del Progetto, andranno messe in coerenza con quelle previste dal Piano di Comunicazione del PON

Le finalità cui il progetto attende, nella sua articolazione di potenziamento delle risorse umane e tecniche della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, nonché i risultati attesi, saranno oggetto di un'azione di comunicazione e disseminazione da realizzarsi non solo attraverso i tradizionali metodi informativi (indicazione sul sito web della Regione, eventi di disseminazione dei risultati), ma anche attraverso confronti, realizzati anche in modalità a distanza, con altre Regioni coinvolte in analoghe progettualità al fine di condividere metodologie e strumenti

LINEA DI INTERVENTO TRASVERSALE 3: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (c)

Descrivere il sistema di monitoraggio delle Attività del Progetto in relazione agli obblighi di produzione della scheda quadrimestrale e di quella semestrale.

Descrivere, inoltre, le modalità utilizzate per la valutazione interna, effettuata dal management, dello stato di avanzamento del Progetto. Indicare, ove individuate, le modalità che caratterizzeranno gli interventi correttivi che si intende porre in essere a fronte di criticità o malfunzionamenti del processo di implementazione.

L'attività di monitoraggio consentirà di verificare costantemente lo stato di avanzamento delle attività e di misurarne il livello di attuazione in vista dei raggiungimenti degli output. Con cadenza quindicinale ciascun responsabile di processo procederà alla verifica dello stato di attuazione di quanto attestato alla sua responsabilità e riferirà al Coordinatore in merito ad eventuali scostamenti e/o criticità. Il Coordinatore, procederà a verificare con cadenza mensile lo stato di avanzamento delle attività incrociando i dati con il framework di riferimento per il processo decisionale delineato in fase di avvio del progetto. La tempistica di monitoraggio ed il processo ipotizza consentiranno di rilevare tempestivamente ogni eventuale anomalia e di procedere a porre in essere eventuali azioni correttive per garantire il raggiungimento degli output nella tempistica programmata.

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << Sezione PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

LINEA DI INTERVENTO 1: ATTUAZIONE DEI CONTROLLI E CERIFICAZIONE DELLE SPESE

Descrivere la Linea di intervento

Al fine di integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR, attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche manifestatesi nel corso dell'avanzamento del Programma, si rende necessario attivare ricorrendo ad ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) un supporto specialistico per l'attuazione dei controlli (desk e loco) necessari per svolgere in maniera esaustiva le attività di verifica connesse alla certificazione delle spese. L'esigenza di rafforzare attraverso il Progetto le attività di controllo risulta particolarmente utile per favorire la chiusura della Programmazione 2014-2020, a partire dal supporto specialistico di carattere metodologico ed operativo che potrà fornire elementi di particolare rilievo anche ai fini della diffusione del ricorso alle procedure di costo semplificate a valere sul FESR oltre che sul FSE. Le attività di controllo, infatti, risultano connesse e funzionali alle attività di definizione di metodologie utili all'implementazione di opzioni semplificate di costo e, al contempo, nella definizione di opzioni semplificate non si può prescindere dalle attività di controllo e dalla individuazione degli elementi di rilievo che nello svolgimento delle stesse emergono. In tali ambiti, quindi, particolarmente strategico e rilevante risulta essere il ricorso ad ARTI che, in quanto Ente strumentale della Regione, ha tra le proprie finalità istituzionali quella di concorrere a realizzare gli obiettivi strategici della Regione, offrendo le proprie competenze di analisi del contesto, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale, operando in autonomia strategica, ma secondo un modello di co-progettazione con la Regione. L'ARTI, in virtù delle proprie competenze statutarie, è in possesso di un background di rilievo, acquisito attraverso il pluriennale impegno del proprio staff tecnico ed amministrativo nell'attività di supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici regionali incastonati nel POR Puglia, sviluppando attività di progettazione, gestione e monitoraggio di specifici interventi; dispone, inoltre, di una rete di operatori specializzati (Università, Centri di Ricerca, Fondazioni, professionisti, etc.) dotati di competenze di dominio nell'ambito dei controlli amministrativo-documentali (desk e in loco) e nell'ambito della definizione, implementazione ed utilizzo di opzioni semplificate di costo.

Si prevede di provvedere ad un potenziamento delle dotazioni strumentali ed informatiche esistenti al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi che s'intendono attuare.

Selezionare l'Obiettivo Generale di riferimento

Massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nella gestione dei Fondi Comunitari

X

Selezionare l'Obiettivo Operativo di riferimento

Integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR, attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell'avanzamento del Programma

X

Dare celere avvio per la Programmazione 2021-2027

Elenco attività collegate alla linea di intervento

A1 - CONTROLLI IN LOCO

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività per tipologia di spesa per l'intero Progetto

Materiali inventariabili	€ 20.000,00
Materiale di consumo	€ 0,00
Costi per elaborazioni dati	€ 0,00
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 0,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 40.000,00
Costo affidato all'Ente in House	€ 0,00
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 0,00
Missioni	€ 7.000,00
Convegni	€ 0,00
Pubblicazioni	€ 0,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 6.000,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	€ 0,00
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00
IVA	€ 4.400,00
Altro	€ 1.300.000,00
TOTALE	€ 1.377.400,00

HELP SPACE - Richiesta di spiegazioni / aiuto nella compilazione di questa Sezione

--

A cura del potenziale Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio

--

TORNA ALL'INDICE << Sezione PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

LINEA DI INTERVENTO 2: SVILUPPO DI UN SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO

Descrivere la Linea di Intervento

La fase di programmazione in corso, richiede una maggiore monitoraggio sullo stato di attuazione fisica, finanziaria e procedurale di tutte le operazioni, nonché la costante necessità di tenere sotto controllo i livelli di disponibilità, impegno e liquidazione delle risorse POR. L'AdG ha in uso il sistema informativo di monitoraggio (MIR) all'interno del quale confluiscono i dati relativi alle operazioni ammesse al contributo dei Fondi; al contempo, per le su indicate finalità necessiterebbe procedere all'implementazione di un sistema informativo customizzato che consenta di monitorare costantemente le disponibilità residue su ogni Azione e sub Azione in cui si articola il Programma, favorendo, altresì il processo di rinodulazione delle risorse, ovvero delle variazioni/rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie per il completo utilizzo della dotazione. S'intende realizzare tale sistema informativo all'interno della Sezione che dispone degli informatici in grado di realizzare il software. Si prevede di provvedere ad un potenziamento delle dotazioni strumentali ed informatiche esistenti al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi che s'intendono attuare.

Selezionare l'Obiettivo Generale di riferimento

Massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nella gestione dei Fondi Comunitari

X

Selezionare l'Obiettivo Operativo di riferimento

Integrare e/o rafforzare le competenze delle struttura che supporta l'attuazione del POR, attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell'avanzamento del Programma

Dare celere avvio per la Programmazione 2021-2027

X

Elenco attività collegate alla linea di intervento

A2 - SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO

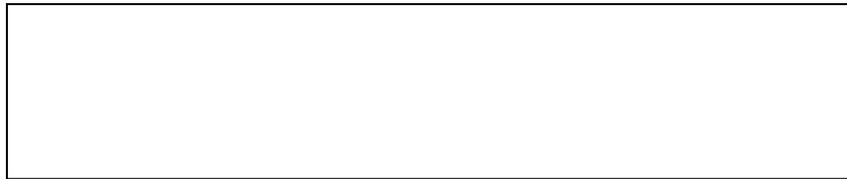
Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività per tipologia di spesa per l'intero Progetto

Materiali inventariabili	€ 35.000,00
Materiale di consumo	€ 0,00
Costi per elaborazioni dati	€ 0,00
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 0,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 30.000,00
Costo affidato all'Ente in House	€ 0,00
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 0,00
Missioni	€ 0,00
Convegni	€ 0,00
Pubblicazioni	€ 0,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 4.500,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	€ 0,00
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00
IVA	€ 7.700,00
Altro	€ 0,00
TOTALE	€ 77.200,00

HELP SPACE - Richiesta di spiegazioni / aiuto nella compilazione di questa Sezione

A cura del potenziale Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio



TORNA ALL'INDICE << Sezione PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

LINEA DI INTERVENTO 3: APPLICAZIONE DI OPZIONI SEMPLIFICATE DI COSTO IN AMBITO FESR

Descrivere la Linea di Intervento

In linea con i nuovi Regolamenti per il ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione Puglia intende ulteriormente implementare e sviluppare il ricorso ad opzioni di semplificazione dei costi. A tal fine la Sezione programmazione Unitaria necessita integrare e/o rafforzare le competenze delle risorse deputate all'attuazione del POR anche attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze di sviluppo e definizione di metodologie conformi alle disposizioni regolamentari per l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ed alle procedure di controllo da attivare per le stesse. Fondamentale nella realizzazione di tale attività risulta l'apporto di ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia - che già nell'attuale Programmazione ha proceduto ad elaborare la documentazione necessaria all'adozione di opzioni semplificate di costo in relazione ad operazioni finanziate dal FSE. Nell'ambito del Progetto, pertanto, si intende realizzare da un lato un'azione che offra supporto specifico per la definizione degli ambiti e delle modalità operative attraverso cui adottare ed applicare le opzioni di costo semplificato, attraverso la selezione di specifico professionista esperto in materia, dall'altro un intervento che provveda, per il tramite di ARTI, all'elaborazione dei dati necessari all'adozione delle predette opzioni e alla loro concreta adozione. In tale ambito, quindi, particolarmente strategico e rilevante risulta essere il ricorso ad ARTI che, in quanto Ente strumentale della Regione, ha tra le proprie finalità istituzionali quella di concorrere a realizzare gli obiettivi strategici della Regione, offrendo le proprie competenze di analisi del contesto, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale, operando in autonomia strategica, ma secondo un modello di co-progettazione con la Regione. L'ARTI, in virtù delle proprie competenze statutarie, è in possesso di un background di rilievo, acquisito attraverso il pluriennale impegno del proprio staff tecnico ed amministrativo nell'attività di supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici regionali incastonati nel POR Puglia, sviluppando attività di progettazione, gestione e monitoraggio di specifici interventi; dispone, inoltre, di una rete di operatori specializzati (Università, Centri di Ricerca, Fondazioni, professionisti, etc.) dotati di competenze di dominio nell'ambito dei controlli amministrativo-documentali (desk e in loco) e nell'ambito della definizione, implementazione ed utilizzo di opzioni semplificate di costo.

Selezionare l'Obiettivo Generale di riferimento

Massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nella gestione dei Fondi Comunitari

X

Selezionare l'Obiettivo Operativo di riferimento

Integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR, attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell'avanzamento del Programma

Dare celere avvio per la Programmazione 2021-2027

X

Elenco attività collegate alla linea di intervento

A3 - OPZIONI DI COSTI SEMPLIFICATI

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività per tipologia di spesa per l'intero Progetto

Materiali inventariabili	€ 0,00
Materiale di consumo	€ 0,00
Costi per elaborazioni dati	€ 0,00
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 35.000,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 45.000,00
Costo affidato all'Ente in House	€ 0,00
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 20.000,00
Missioni	€ 0,00
Convegni	€ 0,00
Pubblicazioni	€ 15.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 12.000,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	€ 0,00
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00
IVA	€ 15.400,00
Altro	€ 800.000,00

TOTALE € 942.400,00

HELP SPACE - Richiesta di spiegazioni / aiuto nella compilazione di questa Sezione

A cura del potenziale Proponente

HELP SPACE - Richiesta di spiegazioni / aiuto nella compilazione di questa Sezione

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ATTIVITÀ TRASVERSALE DIREZIONE E COORDINAMENTO (a)
<p>Le Attività sono il terreno concreto su cui il Progetto viene messo all'opera e nel presente formulario rappresentano l'ambito di descrizione di dettaglio fondamentale per la comprensione del tipo di Progetto che si intende realizzare. In questa Sezione viene richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere dettagliatamente quello che si fa in concreto e che produce effettivamente i costi del Progetto; - individuare le modalità che si intende utilizzare per la realizzazione delle Attività stesse; - mettere ogni Attività in relazione con le Linee di Intervento individuate (anche esse poste automaticamente in relazione con Obiettivi Generali e Operativi ai fini di una definizione finale del Quadro Logico del Progetto); - indicare il budget allocato in ogni singola Attività secondo le voci di spesa contenute nel sistema di rendicontazione del Programma e, obbligatoriamente, richieste da IGRUE; - indicare le risorse umane interne utilizzate e il loro inquadramento contrattuale di massima che ne giustificano il costo eventuale; - indicare le risorse umane esterne indicandone tipologia di specializzazione e durata dell'esperienza professionale richiesta che ne giustificano il costo eventuale; - selezionare gli output del Progetto tra quelli esistenti o eventualmente indicarne di nuovi individuando per ognuno di essi i descrittori suggeriti (quantità, baseline, target, etc.); - individuare i Risultati e i loro descrittori come per gli Output. <p>Si fa presente che nel caso di progetti territorialmente mirati gli output sono differenziati per categoria di regione. Si fa presente, inoltre, che è fondamentale che ogni Attività produca i suoi output ma che non contribuisce da sola (generalmente) al raggiungimento di un determinato Risultato. Si sottolinea qui la necessità di collegare allo stesso risultato più Attività. Tale risultato va ripetuto per tutte le Attività a cui si riferisce.</p>

Titolo sintetico dell'Attività che si intende realizzare
Direzione e Coordinamento

Destinatari
Personale dipendente della Sezione Programmazione Unitaria

Individuare i destinatari dell'Attività e, se necessario, ripetere l'indicazione laddove si trattasse degli stessi destinatari anche per altre Attività.
--

Descrizione dell'Attività e delle modalità di realizzazione
<p>L'attività si sostanzia nella definizione del framework strategico di realizzazione dell'intero Progetto, il processo è attestato in capo all'AdG - Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - e si declina operativamente nell'individuazione dei soggetti coinvolti nelle attività e del relativo ruolo e connesse responsabilità nel raggiungimento degli output. Oltre che il coordinamento dell'intero progetto, al ruolo di riferimento compete anche l'analisi costante dello stato di avanzamento delle attività per la valutazione degli eventuali scostamenti e rischi legati all'attuazione. A supporto ed in stretta collaborazione con l'AdG, opererà un board ristretto costituito dai funzionari apicali della Sezione che coadiveranno lo stesso razione materie in relazione al ruolo già svolto all'interno dell'organigramma/funzionigramma delineato per il POR Puglia 2014-2020</p>

Descrivere l'Attività e come si intende svilupparla

Specificare quali sono gli strumenti e le procedure che verranno utilizzati per l'attuazione dell'Attività	
Personale dipendente	X
Personale non dipendente (es. selezione ex art. 7 del D.Lgs. 165/2001)	
Accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (Art.5 c.6, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure aperte (Art.60, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure ristrette (Art.61, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure competitive (Art.62, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure negoziate senza bando (Art.63, D.Lgs. 50/2016)	
Dialogo competitivo (Art.64, D.Lgs. 50/2016)	
Accordi quadro (Art.54, D.Lgs. 50/2016)	
Convenzioni e contratti quadro CONSIP	
Appalti di valore inferiore alla soglia UE (Art. 36 D.Lgs. 50/2016)	X
Affidamento ente in house	

Selezionare la Linea di Intervento di riferimento	
Direzione e Coordinamento	X
Comunicazione e Disseminazione	
Monitoraggio e Valutazione	
Attuazione dei controlli e certificazione delle spese	
Sviluppo di un sistema informativo customizzato	
Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR	

Vengono mostrate le Linee di Intervento inserite nell'apposita Sezione precedentemente compilata
--

Data di inizio dell'Attività (gg/mm/aaaa)	01/10/2022
---	------------

Data di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa)	31/12/2023
---	------------

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Costi per elaborazioni dati	
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 12.000,00
Costo affidamento Ente in House	
Servizi esterni (compresi lavori)	
Missioni	
Convegni	€ 5.000,00
Pubblicazioni	
Costi forfettizzati e spese generali	€ 1.800,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	
IVA	€ 1.100,00
Altro	
TOTALE	€ 19.900,00

Materiali inventariabili: Inserire i costi di i beni materiali, mobili e durevoli acquistati nell'ambito progettuale come proprietà del beneficiario. Sono soggetti ad inventario i beni con valore unitario significativo. Sono esclusi da tale voce i materiali di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Materiale di consumo: Inserire i costi di beni di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, nell'ambito delle attività progettuali sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Costi per elaborazioni dati: Indicare eventuali costi di progetto riguardanti attività di analisi, elaborazione, calcolo, di

Descrivere le aree e le modalità di collaborazione tra il personale dipendente e quello non dipendente

Fornire il numero delle unità di **personale dipendente** utilizzate dal Beneficiario nell'attuazione di questa Attività

Dirigente (Direttore, Dirigente, ecc.)	1
Altro personale dipendente	2

Fornire il numero del **personale non dipendente** del Beneficiario e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione di questa Attività, per ruolo ed esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili

Project manager - Almeno 10 anni di esperienza	
Senior - Almeno 7 anni di esperienza	
Middle - Almeno 3 anni di esperienza	
Junior - Fino a 3 anni di esperienza	

Riepilogo delle giornate/uomo e del personale dipendente e non dipendente del Beneficiario previsto in questa Attività	Numero	Giornate uomo complessivo
Personale dipendente	3	100
Personale non dipendente	0	

Indicare le realizzazioni (gli output) che verranno prodotte a seguito dell'Attività (max 3)

Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	
Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)	
Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	
Banche dati statistiche	
Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	X
Documenti strategici (piani di comunicazione, piani operativi, etc.)	
Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	
Eventi di capacity building (laboratori, workshop, etc.)	
Eventi di rilievo nazionale e internazionale (dibattiti tematici, divulgazione dossier, etc.)	
Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	
Indagini (sopralluoghi, verifiche in loco, etc.)	
Materiali informativi (brochure, roll up, etc.)	
Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	X
Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	
Prodotti multimediali e siti internet	
Riunioni tecniche (comitati, tavoli, etc.)	
Scambi di esperienze (community, visite studio, etc.)	
Studi e analisi (cases study, benchmarking, etc.)	

Utilizzare le ultime 2 righe per inserire eventuali realizzazioni non riconducibili alle classi proposte

Inserire gli Indicatori di Output per ciascuna delle realizzazioni selezionate e per la categoria di Regione			
	Output 1	Output 2	Output 3
Output di riferimento	Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	
Indicatore	Linee guida	Gruppo di lavoro coordinamento	
Unità di misura	Numero	Numero	
Fonte	Sezione Programmazione Unitaria	Sezione Programmazione Unitaria	
Categoria di Regione	Meno sviluppate	Meno sviluppate	
Baseline	0	0	
2022	0	0	
Valore target	1	1	

Output di riferimento: viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
Indicatore: inserire il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato, specificando meglio l'output
Unità di misura: selezionare dal menu a tendina l'unità di misura dell'indicatore
Fonte: indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
Categoria di regione: pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del Progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
Baseline: inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del Progetto
Target: inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del Progetto
Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ATTIVITÀ TRASVERSALE COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE (b)

Le Attività sono il terreno concreto su cui il Progetto viene messo all'opera e nel presente formulario rappresentano l'ambito di descrizione di dettaglio fondamentale per la comprensione del tipo di Progetto che si intende realizzare. In questa Sezione viene richiesto di:

- descrivere dettagliatamente quello che si fa in concreto e che produce effettivamente i costi del Progetto;
- individuare le modalità che si intende utilizzare per la realizzazione delle Attività stesse;
- mettere ogni Attività in relazione con le Linee di Intervento individuate (anche esse poste automaticamente in relazione con Obiettivi Generali e Operativi ai fini di una definizione finale del Quadro Logico del Progetto);
- indicare il budget allocato in ogni singola Attività secondo le voci di spesa contenute nel sistema di rendicontazione del Programma e, obbligatoriamente, richieste da IGRUE;
- indicare le risorse umane interne utilizzate e il loro inquadramento contrattuale di massima che ne giustificano il costo eventuale;
- indicare le risorse umane esterne indicandone tipologia di specializzazione e durata dell'esperienza professionale richiesta che ne giustificano il costo eventuale;
- selezionare gli output del Progetto tra quelli esistenti o eventualmente indicarne di nuovi individuando per ognuno di essi i descrittori suggeriti (quantità, baseline, target, etc.);
- individuare i Risultati e i loro descrittori come per gli Output.

Si fa presente che nel caso di progetti territorialmente mirati gli output sono differenziati per categoria di regione. Si fa presente, inoltre, che è fondamentale che ogni Attività produca i suoi output ma che non contribuisce da sola (generalmente) al raggiungimento di un determinato Risultato. Si sottolinea qui la necessità di collegare allo stesso risultato più Attività. Tale risultato va ripetuto per tutte le Attività a cui si riferisce.

Titolo sintetico dell'Attività che si intende realizzare

Comunicazione e Disseminazione

Destinatari

Dipendenti della Regione Puglia
stakeholder - altre AdG

Individuare i destinatari dell'Attività e, se necessario, ripetere l'indicazione laddove si trattasse degli stessi destinatari anche per altre Attività.

Descrizione dell'Attività e delle modalità di realizzazione

Il tema del rafforzamento della capacità amministrativa, nell'ottica di efficientamento dei processi, assume rilievo per gli stakeholder che devono avere adeguata informazione sul processo attivato e sulle finalità cui lo stesso tende, tra cui, in primis, il miglioramento dei servizi offerti alla collettività, anche e soprattutto in termini di risposte ai fabbisogni rilevati. Comunicare, pertanto, in maniera diffusa il processo di cambiamento che con il Progetto s'intende attuare assume notevole rilevanza e la modalità di comunicazione da prescegliere deve essere tale da raggiungere un pubblico vasto, pertanto si prevede di utilizzare oltre che il sito istituzionale ed l'ufficio della Regione Puglia, anche i mainstream media. Ulteriore modalità attraverso cui realizzare l'attività sarà quella di condivisione con le altre AdG interessate da progetti similari, delle metodologie adottate e dei risultati raggiunti, al fine di poter socializzare e capitalizzare le esperienze maturate. A tal fine si prevede comunità e visite studio per condividere metodi e risultati, innescando il circolo virtuoso dello scambio di buone prassi.

Descrivere l'Attività e come si intende svilupparla

Specificare quali sono gli strumenti e le procedure che verranno utilizzati per l'attuazione dell'Attività

Personale dipendente	X
Personale non dipendente (es. selezione ex art. 7 del D.Lgs. 165/2001)	
Accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (Art.5 c.6, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure aperte (Art.60, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure ristrette (Art.61, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure competitive (Art.62, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure negoziate senza bando (Art.63, D.Lgs. 50/2016)	
Dialogo competitivo (Art.64, D.Lgs. 50/2016)	
Accordi quadro (Art.54, D.Lgs. 50/2016)	
Convenzioni e contratti quadro CONSIP	
Appalti di valore inferiore alla soglia UE (Art. 36 D.Lgs. 50/2016)	X
Affidamento ente in house	

Selezionare la Linea di Intervento di riferimento

Direzione e Coordinamento	
Comunicazione e Disseminazione	X
Monitoraggio e Valutazione	
Attuazione dei controlli e certificazione delle spese	
Sviluppo di un sistema informativo customizzato	
Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR	

Vengono mostrate le Linee di Intervento inserite nell'apposita Sezione precedentemente compilata

Data di inizio dell'Attività (gg/mm/aaaa)	01/10/2022
---	------------

Data di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa)	31/12/2023
---	------------

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Costi per elaborazioni dati	
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 60.000,00
Costo affidamento Ente in House	
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 40.000,00
Missioni	
Convegni	€ 10.000,00
Pubblicazioni	€ 15.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 9.000,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	
IVA	€ 14.300,00
Altro	
TOTALE	€ 148.300,00

Materiali inventariabili: Inserire i costi di i beni materiali, mobili e durevoli acquistati nell'ambito progettuale come proprietà del beneficiario. Sono soggetti ad inventario i beni con valore unitario significativo. Sono esclusi da tale voce i materiali di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Materiale di consumo: Inserire i costi di beni di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, nell'ambito delle attività progettuali sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Costi per elaborazioni dati: Indicare eventuali costi di soggetti dipendenti attività di analisi, elaborazione, calcolo, di

Descrivere le aree e le modalità di collaborazione tra il personale dipendente e quello non dipendente

--

Fornire il numero delle unità di **personale dipendente** utilizzate dal Beneficiario nell'attuazione di questa Attività

Dirigente (Direttore, Dirigente, ecc.)	1
Altro personale dipendente	10

Fornire il numero del **personale non dipendente** del Beneficiario e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione di questa Attività, per ruolo ed esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili

Project manager - Almeno 10 anni di esperienza	
Senior - Almeno 7 anni di esperienza	
Middle - Almeno 3 anni di esperienza	
Junior - Fino a 3 anni di esperienza	

Riepilogo delle giornate/uomo e del personale dipendente e non dipendente del Beneficiario previsto in questa Attività	Numero	Giornate uomo complessivo
Personale dipendente	11	180
Personale non dipendente	0	

Indicare le realizzazioni (gli output) che verranno prodotte a seguito dell'Attività (max 3)

Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	
Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)	
Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	
Banche dati statistiche	
Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	
Documenti strategici (piani di comunicazione, piani operativi, etc.)	
Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	
Eventi di capacity building (laboratori, workshop, etc.)	
Eventi di rilievo nazionale e internazionale (dibattiti tematici, divulgazione dossier, etc.)	
Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	X
Indagini (sopralluoghi, verifiche in loco, etc.)	

Materiali informativi (brochure, roll up, etc.)	
Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	
Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	X
Prodotti multimediali e siti internet	
Riunioni tecniche (comitati, tavoli, etc.)	
Scambi di esperienze (community, visite studio, etc.)	
Studi e analisi (cases study, benchmarking, etc.)	

Utilizzare le ultime 2 righe per inserire eventuali realizzazioni non riconducibili alle classi proposte

Inserire gli Indicatori di Output per ciascuna delle realizzazioni selezionate e per la categoria di Regione			
	Output 1	Output 2	Output 3
Output di riferimento	Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	
Indicatore	Convegni presentazione progetto e risultati	opuscolo risultati progetto	
Unità di misura	Numero	Numero	
Fonte	Sezione Programmazione Unitaria	Sezione Programmazione Unitaria	
Categoria di Regione	Meno sviluppate	Meno sviluppate	
Baseline	0	0	
2022	0	0	
Valore target	1	2	

Output di riferimento: viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
 Indicatore: inserire il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato, specificando meglio l'output
 Unità di misura: selezionare dal menu a tendina l'unità di misura dell'indicatore
 Fonte: indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
 Categoria di regione: pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del Progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
 Baseline: inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del Progetto
 Target: inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del Progetto
 Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ATTIVITÀ TRASVERSALE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (c)
<p>Le Attività sono il terreno concreto su cui il Progetto viene messo all'opera e nel presente formulario rappresentano l'ambito di descrizione di dettaglio fondamentale per la comprensione del tipo di Progetto che si intende realizzare. In questa Sezione viene richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere dettagliatamente quello che si fa in concreto e che produce effettivamente i costi del Progetto; - individuare le modalità che si intende utilizzare per la realizzazione delle Attività stesse; - mettere ogni Attività in relazione con le Linee di Intervento individuate (anche esse poste automaticamente in relazione con Obiettivi Generali e Operativi ai fini di una definizione finale del Quadro Logico del Progetto); - indicare il budget allocato in ogni singola Attività secondo le voci di spesa contenute nel sistema di rendicontazione del Programma e, obbligatoriamente, richieste da IGRUE; - indicare le risorse umane interne utilizzate e il loro inquadramento contrattuale di massima che ne giustificano il costo eventuale; - indicare le risorse umane esterne indicandone tipologia di specializzazione e durata dell'esperienza professionale richiesta che ne giustificano il costo eventuale; - selezionare gli output del Progetto tra quelli esistenti o eventualmente indicarne di nuovi individuando per ognuno di essi i descrittori suggeriti (quantità, baseline, target, etc.); - individuare i Risultati e i loro descrittori come per gli Output. <p>Si fa presente che nel caso di progetti territorialmente mirati gli output sono differenziati per categoria di regione. Si fa presente, inoltre, che è fondamentale che ogni Attività produca i suoi output ma che non contribuisce da sola (generalmente) al raggiungimento di un determinato Risultato. Si sottolinea qui la necessità di collegare allo stesso risultato più Attività. Tale risultato va ripetuto per tutte le Attività a cui si riferisce.</p>

Titolo sintetico dell'Attività che si intende realizzare
Monitoraggio e Valutazione

Destinatari
Personale della Sezione Programmazione Unitaria

<i>Individuare i destinatari dell'Attività e, se necessario, ripetere l'indicazione laddove si trattasse degli stessi destinatari anche per altre Attività.</i>

Descrizione dell'Attività e delle modalità di realizzazione
<p>Al fine di portare a compimento tutte le attività di progetto, verrà realizzato un costante monitoraggio di tutti gli step attuativi delineati nel framework di riferimento. Tale attività sarà strutturata su due step. Il primo step prevede che con cadenza quindicinale ciascun responsabile di processo proceda alla verifica dello stato di attuazione di quanto attestato alla sua responsabilità e riferisca al Coordinatore in merito ad eventuali scostamenti e/o criticità; il secondo step prevede che il Coordinatore proceda a verificare con cadenza bimestrale lo stato di avanzamento delle attività incrociando i dati con il framework di riferimento per il processo decisionale delineato in fase di avvio del progetto.</p> <p>La tempistica di monitoraggio ed il processo ipotizzati consentiranno di rilevare tempestivamente ogni eventuale anomalia e di procedere a porre in essere eventuali azioni correttive per garantire il raggiungimento degli output nella tempistica programmata.</p>

<i>Descrivere l'Attività e come si intende svilupparla</i>
--

Specificare quali sono gli strumenti e le procedure che verranno utilizzati per l'attuazione dell'Attività	
Personale dipendente	X
Personale non dipendente (es. selezione ex art. 7 del D.Lgs. 165/2001)	
Accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (Art.5 c.6, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure aperte (Art.60, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure ristrette (Art.61, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure competitive (Art.62, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure negoziate senza bando (Art.63, D.Lgs. 50/2016)	
Dialogo competitivo (Art.64, D.Lgs. 50/2016)	
Accordi quadro (Art.54, D.Lgs. 50/2016)	
Convenzioni e contratti quadro CONSIP	
Appalti di valore inferiore alla soglia UE (Art. 36 D.Lgs. 50/2016)	X
Affidamento ente in house	

Selezionare la Linea di Intervento di riferimento	
Direzione e Coordinamento	
Comunicazione e Disseminazione	
Monitoraggio e Valutazione	X
Attuazione dei controlli e certificazione delle spese	
Sviluppo di un sistema informativo customizzato	
Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR	

<i>Vengono mostrate le Linee di Intervento inserite nell'apposita Sezione precedentemente compilata</i>

Data di inizio dell'Attività (gg/mm/aaaa)	01/10/2022
---	------------

Data di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa) 31/12/2023

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Costi per elaborazioni dati	€ 20.000,00
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 20.000,00
Costo affidamento Ente in House	
Servizi esterni (compresi lavori)	
Missioni	
Convegni	€ 10.000,00
Pubblicazioni	€ 10.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 3.000,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	
IVA	€ 8.800,00
Altro	
TOTALE	€ 71.800,00

Materiali inventariabili: Inserire i costi di i beni materiali, mobili e durevoli acquistati nell'ambito progettuale come proprietà del beneficiario. Sono soggetti ad inventario i beni con valore unitario significativo. Sono esclusi da tale voce i materiali di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Materiale di consumo: Inserire i costi di beni di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, nell'ambito delle attività progettuali sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Costi per elaborazioni dati: Indicare eventuali costi di progetto riguardanti attività di analisi, elaborazione, calcolo, di

Descrivere le aree e le modalità di collaborazione tra il personale dipendente e quello non dipendente

--

Fornire il numero delle unità di **personale dipendente** utilizzate dal Beneficiario nell'attuazione di questa Attività

Dirigente (Direttore, Dirigente, ecc.)	1
Altro personale dipendente	2

Fornire il numero del **personale non dipendente** del Beneficiario e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione di questa Attività, per ruolo ed esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili

Project manager - Almeno 10 anni di esperienza	
Senior - Almeno 7 anni di esperienza	
Middle - Almeno 3 anni di esperienza	
Junior - Fino a 3 anni di esperienza	

Riepilogo delle giornate/uomo e del personale dipendente e non dipendente del Beneficiario previsto in questa Attività	Numero	Giornate uomo complessivo
Personale dipendente	3	100
Personale non dipendente	0	

Indicare le realizzazioni (gli output) che verranno prodotte a seguito dell'Attività (max 3)

Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	
Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)	
Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	
Banche dati statistiche	
Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	
Documenti strategici (piani di comunicazione, piani operativi, etc.)	
Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	X
Eventi di capacity building (laboratori, workshop, etc.)	
Eventi di rilievo nazionale e internazionale (dibattiti tematici, divulgazione dossier, etc.)	
Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	
Indagini (sopralluoghi, verifiche in loco, etc.)	
Materiali informativi (brochure, roll up, etc.)	
Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	X
Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	

Prodotti multimediali e siti internet	
Riunioni tecniche (comitati, tavoli, etc.)	
Scambi di esperienze (community, visite studio, etc.)	
Studi e analisi (cases study, benchmarking, etc.)	

Utilizzare le ultime 2 righe per inserire eventuali realizzazioni non riconducibili alle classi proposte

Inserire gli indicatori di Output per ciascuna delle realizzazioni selezionate e per la categoria di Regione			
	Output 1	Output 2	Output 3
Output di riferimento	Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	
Indicatore	Report finale monitoraggio progetto	gruppo di lavoro monitoraggio	
Unità di misura	Realizzato: si/no	Numero	
Fonte	Sezione Programmazione Unitaria	Sezione Programmazione Unitaria	
Categoria di Regione	Meno sviluppate	Meno sviluppate	
Baseline	NO	0	
2022	NO	1	
Valore target	SI	3	

Output di riferimento: viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
Indicatore: inserire il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato, specificando meglio l'output
Unità di misura: selezionare dal menu a tendina l'unità di misura dell'indicatore
Fonte: indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
Categoria di regione: pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del Progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
Baseline: inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del Progetto
Target: inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del Progetto
Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ATTIVITÀ_1

Le Attività sono il terreno concreto su cui il Progetto viene messo all'opera e nel presente formulario rappresentano l'ambito di descrizione di dettaglio fondamentale per la comprensione del tipo di Progetto che si intende realizzare. In questa Sezione viene richiesto di:

- descrivere dettagliatamente quello che si fa in concreto e che produce effettivamente i costi del Progetto;
- individuare le modalità che si intende utilizzare per la realizzazione delle Attività stesse;
- mettere ogni Attività in relazione con le Linee di Intervento individuate (anche esse poste automaticamente in relazione con Obiettivi Generali e Operativi ai fini di una definizione finale del Quadro Logico del Progetto);
- indicare il budget allocato in ogni singola Attività secondo le voci di spesa contenute nel sistema di rendicontazione del Programma e, obbligatoriamente, richieste da IGRUE;
- indicare le risorse umane interne utilizzate e il loro inquadramento contrattuale di massima che ne giustificano il costo eventuale;
- indicare le risorse umane esterne indicandone tipologia di specializzazione e durata dell'esperienza professionale richiesta che ne giustificano il costo eventuale;
- selezionare gli output del Progetto tra quelli esistenti o eventualmente indicarne di nuovi individuando per ognuno di essi i descrittori suggeriti (quantità, baseline, target, etc.);
- individuare i Risultati e i loro descrittori come per gli Output.

Si fa presente che nel caso di progetti territorialmente mirati gli output sono differenziati per categoria di regione. Si fa presente, inoltre, che è fondamentale che ogni Attività produca i suoi output ma che non contribuisce da sola (generalmente) al raggiungimento di un determinato Risultato. Si sottolinea qui la necessità di collegare allo stesso risultato più Attività. Tale risultato va ripetuto per tutte le Attività a cui si riferisce.

Titolo sintetico dell'Attività che si intende realizzare
CONTROLLI IN LOCO

I fogli delle Attività vengono abilitati con la pressione del tasto INVIO sulla tastiera, lasciare vuoto se è l'ultima Attività.

Destinatari

Personale della Sezione Programmazione Unitaria

Individuare i destinatari dell'Attività e, se necessario, ripetere l'indicazione laddove si trattasse degli stessi destinatari anche per altre Attività.

Descrizione dell'Attività e delle modalità di realizzazione

La chiusura della Programmazione 2014-2020 richiede l'intensificarsi di alcune attività strettamente collegate agli obiettivi da raggiungere tra cui specificatamente l'esecuzione in termini più massivi e più celeri dei controlli ed il costante e continuo monitoraggio delle disponibilità residue sul programma per eventuali riprogrammazioni, ovvero l'ulteriore implementazione di azioni già programmate. A tale fine si ritiene necessario procedere avvalendosi di ARTI all'acquisizione di supporti specialistici per integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR. Attraverso il supporto attivabile con il presente Progetto si andrà a rafforzare l'attività di controllo ottimizzando i processi e incrementando le performance; le risorse che andranno ad affiancare gli auditor consentiranno infatti una maggiore intensificazione delle attività ed una notevole riduzione dei tempi medi di realizzazione delle verifiche.

Descrivere l'Attività e come si intende svilupparla

Specificare quali sono gli strumenti e le procedure che verranno utilizzati per l'attuazione dell'Attività

Personale dipendente	X
Personale non dipendente (es. selezione ex art. 7 del D.Lgs. 165/2001)	
Accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (Art.5 c.6, D.Lgs. 50/2016)	X
Procedure aperte (Art.60, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure ristrette (Art.61, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure competitive (Art.62, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure negoziate senza bando (Art.63, D.Lgs. 50/2016)	
Dialogo competitivo (Art.64, D.Lgs. 50/2016)	
Accordi quadro (Art.54, D.Lgs. 50/2016)	
Convenzioni e contratti quadro CONSIP	
Appalti di valore inferiore alla soglia UE (Art. 36 D.Lgs. 50/2016)	X
Affidamento ente in house	

Selezionare la Linea di Intervento di riferimento

Direzione e Coordinamento	
Comunicazione e Disseminazione	
Monitoraggio e Valutazione	
Attuazione dei controlli e certificazione delle spese	X

Sviluppo di un sistema informativo customizzato	
Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR	

Vengono mostrate le Linee di Intervento inserite nell'apposita Sezione precedentemente compilata

Data di inizio dell'Attività (gg/mm/aaaa) 01/11/2022

Data di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa) 31/10/2023

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività	
Materiali inventariabili	€ 20.000,00
Materiale di consumo	
Costi per elaborazioni dati	
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 40.000,00
Costo affidamento Ente in House	
Servizi esterni (compresi lavori)	
Missioni	€ 7.000,00
Convegni	
Pubblicazioni	
Costi forfettizzati e spese generali	€ 6.000,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	
IVA	€ 4.400,00
Altro	€ 1.300.000,00
TOTALE	€ 1.377.400,00

Materiali inventariabili: Inserire i costi di i beni materiali, mobili e durevoli acquistati nell'ambito progettuale come proprietà del beneficiario. Sono soggetti ad inventario i beni con valore unitario significativo. Sono esclusi da tale voce i materiali di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Materiale di consumo: Inserire i costi di beni di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, nell'ambito delle attività progettuali sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Costi per elaborazioni dati: Indicare eventuali costi di soggetti riguardanti attività di analisi, elaborazione, calcolo, di

Descrivere le aree e le modalità di collaborazione tra il personale dipendente e quello non dipendente

Fornire il numero delle unità di **personale dipendente** utilizzate dal Beneficiario nell'attuazione di questa Attività

Dirigente (Direttore, Dirigente, ecc.)	
Altro personale dipendente	6

Fornire il numero del **personale non dipendente** del Beneficiario e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione di questa Attività, per ruolo ed esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili

Project manager - Almeno 10 anni di esperienza	
Senior - Almeno 7 anni di esperienza	
Middle - Almeno 3 anni di esperienza	
Junior - Fino a 3 anni di esperienza	

Riepilogo delle giornate/uomo e del personale dipendente e non dipendente del Beneficiario previsto in questa Attività	Numero	Giornate uomo complessivo
Personale dipendente	6	120
Personale non dipendente	0	

Indicare le realizzazioni (gli output) che verranno prodotte a seguito dell'Attività (max 3)

Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	X
Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)	
Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	X
Banche dati statistiche	
Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	
Documenti strategici (piani di comunicazione, piani operativi, etc.)	

Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	
Eventi di capacity building (laboratori, workshop, etc.)	
Eventi di rilievo nazionale e internazionale (dibattiti tematici, divulgazione dossier, etc.)	
Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	
Indagini (sopralluoghi, verifiche in loco, etc.)	
Materiali informativi (brochure, roll up, etc.)	
Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	
Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	
Prodotti multimediali e siti internet	
Riunioni tecniche (comitati, tavoli, etc.)	
Scambi di esperienze (community, visite studio, etc.)	
Studi e analisi (cases study, benchmarking, etc.)	

Utilizzare le ultime 2 righe per inserire eventuali realizzazioni non riconducibili alle classi proposte

Inserire gli Indicatori di Output per ciascuna delle realizzazioni selezionate e per la categoria di Regione			
	Output 1	Output 2	Output 3
Output di riferimento	Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	
Indicatore	Accordo con ARTI	Affiancamento on the job	
Unità di misura	Numero	Numero	
Fonte	Sezione Programmazione Unitaria	Sezione Programmazione Unitaria	
Categoria di Regione	Meno sviluppate	Meno sviluppate	
Baseline	0	0	
2022	1	1	
Valore target	1	1	

Output di riferimento: viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
 Indicatore: inserire il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato, specificando meglio l'output
 Unità di misura: selezionare dal menu a tendina l'unità di misura dell'indicatore
 Fonte: indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
 Categoria di regione: pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del Progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
 Baseline: inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del Progetto
 Target: inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del Progetto
 Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

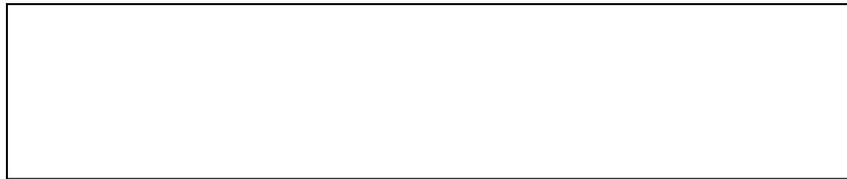
Selezionare il Risultato Atteso di Progetto previsto dall'Attività	
Analisi e ipotesi di rimodulazione dei processi attuativi	X
Sviluppo/rafforzamento di competenze strategiche, tecnico-specialistiche e trasversali	
Semplificazione processi e procedure	

Vengono mostrati i Risultati Attesi inseriti nella Sezione degli Obiettivi e Risultati Attesi

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance



TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ATTIVIT_2

Le Attività sono il terreno concreto su cui il Progetto viene messo all'opera e nel presente formulario rappresentano l'ambito di descrizione di dettaglio fondamentale per la comprensione del tipo di Progetto che si intende realizzare. In questa Sezione viene richiesto di:

- descrivere dettagliatamente quello che si fa in concreto e che produce effettivamente i costi del Progetto;
- individuare le modalità che si intende utilizzare per la realizzazione delle Attività stesse;
- mettere ogni Attività in relazione con le Linee di Intervento individuate (anche esse poste automaticamente in relazione con Obiettivi Generali e Operativi ai fini di una definizione finale del Quadro Logico del Progetto);
- indicare il budget allocato in ogni singola Attività secondo le voci di spesa contenute nel sistema di rendicontazione del Programma e, obbligatoriamente, richieste da IGRUE;
- indicare le risorse umane interne utilizzate e il loro inquadramento contrattuale di massima che ne giustificano il costo eventuale;
- indicare le risorse umane esterne indicandone tipologia di specializzazione e durata dell'esperienza professionale richiesta che ne giustificano il costo eventuale;
- selezionare gli output del Progetto tra quelli esistenti o eventualmente indicarne di nuovi individuando per ognuno di essi i descrittori suggeriti (quantità, baseline, target, etc.);
- individuare i Risultati e i loro descrittori come per gli Output.

Si fa presente che nel caso di progetti territorialmente mirati gli output sono differenziati per categoria di regione. Si fa presente, inoltre, che è fondamentale che ogni Attività produca i suoi output ma che non contribuisce da sola (generalmente) al raggiungimento di un determinato Risultato. Si sottolinea qui la necessità di collegare allo stesso risultato più Attività. Tale risultato va ripetuto per tutte le Attività a cui si riferisce.

Titolo sintetico dell'Attività che si intende realizzare
 SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO

I fogli delle Attività vengono abilitati con la pressione del tasto INVIO sulla tastiera, lasciare vuoto se è l'ultima Attività.

Destinatari
 Personale della Sezione Programmazione Unitaria

Individuare i destinatari dell'Attività e, se necessario, ripetere l'indicazione laddove si trattasse degli stessi destinatari anche per altre Attività.

Descrizione dell'Attività e delle modalità di realizzazione

La fase di emergenza epidemiologica ha modificato alcune priorità e accentuato la necessità di condividere nuovi e celeri interventi per offrire opportunità di resilienza al sistema economico e produttivo regionale. In questo caso, ha assunto maggiore valore l'intervento programmato per il Piano di attuazione finanziaria. Per ogni azione del POR è definita a livello programmatico una dotazione che tiene conto delle tipologie di intervento ammissibili a finanziamento, sulla base dei codici settore d'intervento di spesa così come definiti dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014. Le dotazioni costituiscono la base di partenza per l'elaborazione di piani finanziari che consentono di monitorare l'andamento degli impegni assunti dalla Regione sulla base delle obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate, ripartiti tra quota di cofinanziamento comunitaria, statale e regionale, con l'obiettivo di non sfiorare in termini di valore assoluto le assegnazioni della quota Ue e della quota a carico del Fondo di rotazione cui alla legge n. 183/1987. Il dettaglio degli impegni è organizzato per annualità ed è aggiornato sia nel corso dell'esercizio che con le risultanze annuali derivanti dall'attività di riaccertamento dei residui e del rendiconto, secondo i principi dettati dal D.Lgs. 118/2011 e in particolare modo con riferimento al principio della competenza finanziaria "potenziata", registrando le variazioni intervenute per effetto di eventuali eliminazioni di residui passivi che si possono rilevare per revocche, rinunce ed economie di progetti. I piani, tenuti costantemente aggiornati, offrono una valida base di partenza per la valutazione in itinere delle azioni intraprese, contribuendo al rafforzamento della collaborazione con le diverse strutture regionali coinvolte nell'attuazione dei programmi, finalizzata all'utilizzo ottimale delle dotazioni ricevute.

Descrivere l'Attività e come si intende svilupparla

Specificare quali sono gli strumenti e le procedure che verranno utilizzati per l'attuazione dell'Attività	
Personale dipendente	X
Personale non dipendente (es. selezione ex art. 7 del D.Lgs. 165/2001)	
Accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (Art.5 c.6, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure aperte (Art.60, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure ristrette (Art.61, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure competitive (Art.62, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure negoziate senza bando (Art.63, D.Lgs. 50/2016)	
Dialogo competitivo (Art.64, D.Lgs. 50/2016)	
Accordi quadro (Art.54, D.Lgs. 50/2016)	
Convenzioni e contratti quadro CONSIP	
Appalti di valore inferiore alla soglia UE (Art. 36 D.Lgs. 50/2016)	X
Affidamento ente in house	

Selezionare la Linea di Intervento di riferimento	
Direzione e Coordinamento	
Comunicazione e Disseminazione	
Monitoraggio e Valutazione	

Attuazione dei controlli e certificazione delle spese	
Sviluppo di un sistema informativo customizzato	X
Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR	

Vengono mostrate le Linee di Intervento inserite nell'apposita Sezione precedentemente compilata

Data di inizio dell'Attività (gg/mm/aaaa) 01/11/2022

Data di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa) 31/10/2023

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività	
Materiali inventariabili	€ 35.000,00
Materiale di consumo	
Costi per elaborazioni dati	
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 30.000,00
Costo affidamento Ente in House	
Servizi esterni (compresi lavori)	
Missioni	
Convegni	
Pubblicazioni	
Costi forfettizzati e spese generali	€ 4.500,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	
IVA	€ 7.700,00
Altro	
TOTALE	€ 77.200,00

Materiali inventariabili: Inserire i costi di i beni materiali, mobili e durevoli acquistati nell'ambito progettuale come proprietà del beneficiario. Sono soggetti ad inventario i beni con valore unitario significativo. Sono esclusi da tale voce i materiali di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Materiale di consumo: Inserire i costi di beni di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, nell'ambito delle attività progettuali sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Descrivere le aree e le modalità di collaborazione tra il personale dipendente e quello non dipendente

Fornire il numero delle unità di personale dipendente utilizzate dal Beneficiario nell'attuazione di questa Attività	
Dirigente (Direttore, Dirigente, ecc.)	1
Altro personale dipendente	5

Fornire il numero del personale non dipendente del Beneficiario e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione di questa Attività, per ruolo ed esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili	
Project manager - Almeno 10 anni di esperienza	
Senior - Almeno 7 anni di esperienza	
Middle - Almeno 3 anni di esperienza	
Junior - Fino a 3 anni di esperienza	

Riepilogo delle giornate/uomo e del personale dipendente e non dipendente del Beneficiario previsto in questa Attività	Numero	Giornate uomo complessivo
Personale dipendente	6	150
Personale non dipendente	0	

Indicare le realizzazioni (gli output) che verranno prodotte a seguito dell'Attività (max 3)	
Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	
Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)	X
Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	
Banche dati statistiche	
Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	

Documenti strategici (piani di comunicazione, piani operativi, etc.)	
Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	
Eventi di capacity building (laboratori, workshop, etc.)	
Eventi di rilievo nazionale e internazionale (dibattiti tematici, divulgazione dossier, etc.)	
Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	
Indagini (sopralluoghi, verifiche in loco, etc.)	
Materiali informativi (brochure, roll up, etc.)	
Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	
Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	
Prodotti multimediali e siti internet	
Riunioni tecniche (comitati, tavoli, etc.)	
Scambi di esperienze (community, visite studio, etc.)	
Studi e analisi (cases study, benchmarking, etc.)	

Utilizzare le ultime 2 righe per inserire eventuali realizzazioni non riconducibili alle classi proposte

Inserire gli Indicatori di Output per ciascuna delle realizzazioni selezionate e per la categoria di Regione			
	Output 1	Output 2	Output 3
Output di riferimento	Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)		
Indicatore	Sistema informativo customizzato		
Unità di misura	Numero		
Fonte	Sezione Programmazione Unitaria		
Categoria di Regione	Meno sviluppate		
Baseline	0		
2022	0		
Valore target	1		

Output di riferimento: viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
 Indicatore: inserire il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato, specificando meglio l'output
 Unità di misura: selezionare dal menu a tendina l'unità di misura dell'indicatore
 Fonte: indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
 Categoria di regione: pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del Progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
 Baseline: inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del Progetto
 Target: inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del Progetto
 Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

Selezionare il Risultato Atteso di Progetto previsto dall'Attività	
Analisi e ipotesi di rimodulazione dei processi attuativi	
Sviluppo/rafforzamento di competenze strategiche, tecnico-specialistiche e trasversali	X
Semplificazione processi e procedure	

Vengono mostrati i Risultati Attesi inseriti nella Sezione degli Obiettivi e Risultati Attesi

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

ATTIVIT_3

Le Attività sono il terreno concreto su cui il Progetto viene messo all'opera e nel presente formulario rappresentano l'ambito di descrizione di dettaglio fondamentale per la comprensione del tipo di Progetto che si intende realizzare. In questa Sezione viene richiesto di:

- descrivere dettagliatamente quello che si fa in concreto e che produce effettivamente i costi del Progetto;
- individuare le modalità che si intende utilizzare per la realizzazione delle Attività stesse;
- mettere ogni Attività in relazione con le Linee di Intervento individuate (anche esse poste automaticamente in relazione con Obiettivi Generali e Operativi ai fini di una definizione finale del Quadro Logico del Progetto);
- indicare il budget allocato in ogni singola Attività secondo le voci di spesa contenute nel sistema di rendicontazione del Programma e, obbligatoriamente, richieste da IGRUE;
- indicare le risorse umane interne utilizzate e il loro inquadramento contrattuale di massima che ne giustificano il costo eventuale;
- indicare le risorse umane esterne indicandone tipologia di specializzazione e durata dell'esperienza professionale richiesta che ne giustificano il costo eventuale;
- selezionare gli output del Progetto tra quelli esistenti o eventualmente indicarne di nuovi individuando per ognuno di essi i descrittori suggeriti (quantità, baseline, target, etc.);
- individuare i Risultati e i loro descrittori come per gli Output.

Si fa presente che nel caso di progetti territorialmente mirati gli output sono differenziati per categoria di regione. Si fa presente, inoltre, che è fondamentale che ogni Attività produca i suoi output ma che non contribuisce da sola (generalmente) al raggiungimento di un determinato Risultato. Si sottolinea qui la necessità di collegare allo stesso risultato più Attività. Tale risultato va ripetuto per tutte le Attività a cui si riferisce.

Titolo sintetico dell'Attività che si intende realizzare
OPZIONI DI COSTI SEMPLIFICATI

I fogli delle Attività vengono abilitati con la pressione del tasto INVIO sulla tastiera, lasciare vuoto se è l'ultima Attività.

Destinatari

Personale della Sezione Programmazione Unitaria
 Personale delle Sezioni coinvolte nell'attuazione del Programma
 Stackholder

Individuare i destinatari dell'Attività e, se necessario, ripetere l'indicazione laddove si trattasse degli stessi destinatari anche per altre Attività.

Descrizione dell'Attività e delle modalità di realizzazione

Il ricorso ad opzioni di costo semplificate connoterà con un raggio di azioni più ampio rispetto alla Programmazione in corso le operazioni da finanziare nel nuovo ciclo di Programmazione. La Sezione Programmazione Unitaria e le altre Sezioni coinvolte nella gestione e attuazione del POR dovranno pertanto acquisire maggiore familiarità con le opzioni di semplificazione ed acquisire le necessarie conoscenze tecniche per orientarsi nella applicazione delle stesse. A tal fine con il Progetto si intende realizzare una fase che, attraverso innesto di expertise esterne, consenta la corretta acquisizione delle conoscenze utili alla familiarizzazione con le nuove disposizioni regolamentari ed una fase che, attraverso il supporto di ARTI, consenta l'elaborazione e l'adozione delle metodologie che portano all'utilizzo delle opzioni semplificate di costo alle specifiche operazioni (FESR e FSE) finanziabili dal Programma.

Descrivere l'Attività e come si intende svilupparla

Specificare quali sono gli strumenti e le procedure che verranno utilizzati per l'attuazione dell'Attività	
Personale dipendente	X
Personale non dipendente (es. selezione ex art. 7 del D.Lgs. 165/2001)	X
Accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (Art.5 c.6, D.Lgs. 50/2016)	X
Procedure aperte (Art.60, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure ristrette (Art.61, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure competitive (Art.62, D.Lgs. 50/2016)	
Procedure negoziate senza bando (Art.63, D.Lgs. 50/2016)	
Dialogo competitivo (Art.64, D.Lgs. 50/2016)	
Accordi quadro (Art.54, D.Lgs. 50/2016)	
Convenzioni e contratti quadro CONSIP	
Appalti di valore inferiore alla soglia UE (Art. 36 D.Lgs. 50/2016)	X
Affidamento ente in house	

Selezionare la Linea di Intervento di riferimento	
Direzione e Coordinamento	
Comunicazione e Disseminazione	
Monitoraggio e Valutazione	
Attuazione dei controlli e certificazione delle spese	
Sviluppo di un sistema informativo customizzato	
Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR	X

Vengono mostrate le Linee di Intervento inserite nell'apposita Sezione precedentemente compilata

Data di inizio dell'Attività (gg/mm/aaaa) 15/10/2022

Data di fine dell'Attività (gg/mm/aaaa) 31/12/2023

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività	
Materiali inventariabili	
Materiale di consumo	
Costi per elaborazioni dati	
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 35.000,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 45.000,00
Costo affidamento Ente in House	
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 20.000,00
Missioni	
Convegni	
Pubblicazioni	€ 15.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 12.000,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	
IVA	€ 15.400,00
Altro	€ 800.000,00
TOTALE	€ 942.400,00

Materiali inventariabili: Inserire i costi di i beni materiali, mobili e durevoli acquistati nell'ambito progettuale come proprietà del beneficiario. Sono soggetti ad inventario i beni con valore unitario significativo. Sono esclusi da tale voce i materiali di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Materiale di consumo: Inserire i costi di beni di consumo, cioè tutti quei beni che, per la loro intrinseca composizione, per la loro fragilità e per la facile usura, nell'ambito delle attività progettuali sono destinati ad essere utilizzati in tempi limitati.

Descrivere le aree e le modalità di collaborazione tra il personale dipendente e quello non dipendente

Si prevede l'affiancamento del personale non dipendente a quello dipendente per realizzare una attività di coworking volta all'implementazione delle opzioni semplificate di costo.

Fornire il numero delle unità di **personale dipendente** utilizzate dal Beneficiario nell'attuazione di questa Attività

Dirigente (Direttore, Dirigente, ecc.)	1
Altro personale dipendente	6

Fornire il numero del **personale non dipendente** del Beneficiario e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione di questa Attività, per ruolo ed esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili

Project manager - Almeno 10 anni di esperienza	
Senior - Almeno 7 anni di esperienza	1
Middle - Almeno 3 anni di esperienza	
Junior - Fino a 3 anni di esperienza	

Riepilogo delle giornate/uomo e del personale dipendente e non dipendente del Beneficiario previsto in questa Attività	Numero	Giornate uomo complessivo
Personale dipendente	7	140
Personale non dipendente	1	70

Indicare le realizzazioni (gli output) che verranno prodotte a seguito dell'Attività (max 3)

Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	X
Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)	
Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	
Banche dati statistiche	X
Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	
Documenti strategici (piani di comunicazione, piani operativi, etc.)	
Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	
Eventi di capacity building (laboratori, workshop, etc.)	
Eventi di rilievo nazionale e internazionale (dibattiti tematici, divulgazione dossier, etc.)	

Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	
Indagini (sopralluoghi, verifiche in loco, etc.)	
Materiali informativi (brochure, roll up, etc.)	
Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	
Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	
Prodotti multimediali e siti internet	
Riunioni tecniche (comitati, tavoli, etc.)	
Scambi di esperienze (community, visite studio, etc.)	
Studi e analisi (cases study, benchmarking, etc.)	

Utilizzare le ultime 2 righe per inserire eventuali realizzazioni non riconducibili alle classi proposte

Inserire gli indicatori di Output per ciascuna delle realizzazioni selezionate e per la categoria di Regione			
	Output 1	Output 2	Output 3
Output di riferimento	Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	Banche dati statistiche	
Indicatore	Accordo con ARTI	Costruzione banca dati a cura di ARTI	
Unità di misura	Realizzato: si/no	Numero	
Fonte	Sezione Programmazione Unitaria	Sezione Programmazione Unitaria	
Categoria di Regione	Meno sviluppate	Meno sviluppate	
Baseline	NO	0	
2022	SI	0	
Valore target	SI	1	

Output di riferimento: viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
 Indicatore: inserire il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato, specificando meglio l'output
 Unità di misura: selezionare dal menu a tendina l'unità di misura dell'indicatore
 Fonte: indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
 Categoria di regione: pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del Progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
 Baseline: inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del Progetto
 Target: inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del Progetto
 Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

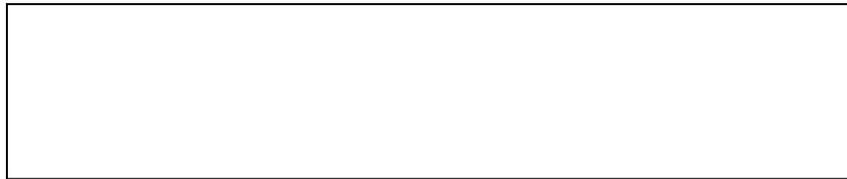
Selezionare il Risultato Atteso di Progetto previsto dall'Attività	
Analisi e ipotesi di rimodulazione dei processi attuativi	
Sviluppo/rafforzamento di competenze strategiche, tecnico-specialistiche e trasversali	
Semplificazione processi e procedure	X

Vengono mostrati i Risultati Attesi inseriti nella Sezione degli Obiettivi e Risultati Attesi

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance



TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SUCCESSIVA >>

RIEPILOGO OUTPUT DI PROGETTO
In questa Sezione vengono riepilogati automaticamente gli indicatori di Output di Progetto inseriti nei singoli fogli delle Attività

Codice	Output	Indicatore	Unità di misura	Fonte	Regione	Baseline	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Target
ATa.MS.1	Documenti di indirizzo (linee guida, documenti metodologici, etc.)	Linee guida	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						0	1
ATa.MS.2	Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	Gruppo di lavoro coordinamento	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						0	1
ATb.MS.1	Incontri pubblici (convegni, conferenze, etc.)	Convegni presentazione progetto e risultati	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						0	1
ATb.MS.2	Prodotti divulgativi (rapporti di monitoraggio, ricerche valutative, etc.)	opuscolo risultati progetto	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						0	2
ATc.MS.1	Documenti tecnici (report, infografica, etc.)	Report finale monitoraggio progetto	si/no	Sezione Programmazione Unitaria	MS	NO						NO	SI
ATc.MS.2	Partecipanti (incontri, gruppi di lavoro, etc.)	gruppo di lavoro monitoraggio	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						1	3
1.MS.1	Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	Accordo con ARTI	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						1	1
1.MS.2	Attività di accompagnamento (affiancamento on the job, supporto specialistico, etc.)	Affiancamento on the job	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						1	1
2.MS.1	Applicativi e sistemi informativi (sviluppo app, rilascio funzionalità aggiuntive, etc.)	Sistema informativo customizzato	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						0	1
3.MS.1	Intese/reti di cooperazione tra PA (protocolli, accordi, etc.)	Accordo con ARTI	si/no	Sezione Programmazione Unitaria	MS	NO						SI	SI
3.MS.2	Banche dati statistiche	Costruzione banca dati a cura di ARTI	num	Sezione Programmazione Unitaria	MS	0						0	1

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

INDICATORI DI RISULTATO DEL PROGETTO

Inserire prima i Risultati Attesi nella Sezione "Obiettivi"

Inserire gli Indicatori di Risultato per ciascuno dei Risultati Attesi inseriti nella Sezione "Obiettivi"

	Risultato 1	Risultato 2	Risultato 3
Risultato atteso di riferimento	Analisi e ipotesi di rimodulazione dei processi attuativi	Sviluppo/rafforzamento di competenze strategiche, tecnico-specialistiche e trasversali	Semplificazione processi e procedure
Indicatore	Incremento numero controlli in loco	Ottimizzazione gestione impegni Programma	Adozione opzioni semplificate di costo
Unità di misura	Realizzato: si/no	Realizzato: si/no	Realizzato: si/no
Fonte	Sezione Programmazione Unitaria	Sezione Programmazione Unitaria	Sezione Programmazione Unitaria
Categoria di Regione	Meno sviluppate	Meno sviluppate	Meno sviluppate
Baseline	NO	NO	NO
2022			
Valore target	SI	SI	SI

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE

<< SEZIONE PRECEDENTE

SEZIONE SUCCESSIVA >>

QUADRO LOGICO

Obiettivi generali	Obiettivi operativi	Linee Intervento	Attività	Output	Risultato Atteso
OG1 - Massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nella gestione dei Fondi Comunitari	OO2 - Dare celere avvio per la Programmazione 2021-2027	LI2 - Sviluppo di un sistema informativo customizzato	A2 - SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO	2.MS.1 - Sistema informativo customizzato	RA2 - Ottimizzazione gestione impegni Programma
		LI3 - Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR	A3 - OPZIONI DI COSTI SEMPLIFICATI	3.MS.1 - Accordo con ARTI 3.MS.2 - Costruzione banca dati a cura di ARTI	RA3 - Adozione opzioni semplificate di costo RA3 - Adozione opzioni semplificate di costo
	OO1 - Integrare e/o rafforzare le competenze delle struttura che supporta l'attuazione del	LI1 - Attuazione dei controlli e certificazione delle spese	A1 - CONTROLLI IN LOCO	1.MS.1 - Accordo con ARTI	RA1 - Incremento numero controlli in loco
				1.MS.2 - Affiancamento on the job	RA1 - Incremento numero controlli in loco

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

INDICATORI DI OUTPUT DEL PROGRAMMA

Alla realizzazione di quale degli Output previsti dal Programma concorre il Progetto?	
Servizi di Assistenza Tecnica	
Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)	X

Inserire gli Indicatori di Output per ciascuna delle realizzazioni selezionate e per la categoria di Regione			
	Output 1	Output 2	Output 3
Output di riferimento	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)		
Codice indicatore	17 OUT		
Indicatore	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici (ivi compresi quelli previsti dai PRA)		
Unità di misura	Numero		
Fonte	Sistema di monitoraggio del Programma		
Categoria di Regione	Meno sviluppate		
Baseline	0		
2022	1		
Valore target	1		

Output di riferimento: viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
Indicatore: viene pre-compilato il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato, specificando meglio l'output
Unità di misura: viene pre-compilata l'unità di misura dell'indicatore
Fonte: indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
Categoria di regione: pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
Baseline: inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del progetto
Target: inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del progetto
 Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

INDICATORI DI RISULTATO DEL PROGRAMMA

Al raggiungimento di quale dei Risultati attesi previsti dal Programma concorre il Progetto?	
Amministrazioni che concludono il percorso di rafforzamento nei tempi previsti	X

Inserire gli Indicatori di Risultato per ciascuno dei Risultati attesi selezionati e per la categoria di Regione			
	Risultato 1	Risultato 2	Risultato 3
Risultato di riferimento	Amministrazioni che concludono il percorso di rafforzamento nei tempi previsti		
Codice indicatore	27RIS		
Indicatore	Percentuale di Amministrazioni che concludono il percorso di rafforzamento nei tempi previsti		
Unità di misura	Percentuale		
Fonte	Sistema di monitoraggio del Programma		
Categoria di Regione	Meno sviluppate		
Baseline	0		
2022	0		
Valore target	100		

Risultato di riferimento : viene pre-compilato in base alle selezioni della tabella precedente
Indicatore : viene pre-compilato il nome dell'indicatore con cui si vuole monitorare il raggiungimento dell'output prefissato
Unità di misura : viene pre-compilata l'unità di misura dell'indicatore
Fonte : indicare la fonte dei dati per il calcolo dell'indicatore
Categoria di regione : pre-compilato in base alla scelta effettuata nella Sezione dell'anagrafica del Progetto; se del caso, differenziare l'indicatore per ciascuna categoria di Regione
Baseline : inserire il valore dell'indicatore calcolato all'inizio del Progetto
Target : inserire il valore dell'indicatore che ci si aspetta di raggiungere con la realizzazione del Progetto
 Inoltre, per ciascun anno, indicare il valore dell'indicatore che ci si aspetta a quella data

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

RISORSE UMANE

In questa Sezione si chiede di riepilogare il numero complessivo delle risorse umane impiegate nell'attuazione del Progetto

Fornire il numero di unità di **personale dipendente** utilizzate dal Beneficiario nell'attuazione del Progetto

Dirigente (Direttore, Dirigente, ecc.)	1
Altro personale dipendente	31

Fornire il numero del **personale non dipendente** del Beneficiario e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione del Progetto, per ruolo ed esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili

Project manager - Almeno 10 anni di esperienza	
Senior - Almeno 7 anni di esperienza	1
Middle - Almeno 3 anni di esperienza	
Junior - Fino a 3 anni di esperienza	

Riepilogo delle giornate/uomo e delle risorse umane interne ed esterne previste in questo Progetto	Numero	Giornate uomo complessivo
Personale dipendente	32	790
Personale non dipendente	1	70

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE

<< SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

CRONOPROGRAMMA

In questa Sezione viene riepilogata automaticamente la tempistica prevista nelle singole Attività del Progetto

Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
ATa - Direzione e Coordinamento									
ATb - Comunicazione e Disseminazione									
ATc - Monitoraggio e Valutazione									
A1 - CONTROLLI IN LOCO									
A2 - SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO									
A3 - OPZIONI DI COSTI SEMPLIFICATI									

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

QUADRO FINANZIARIO

In questa Sezione viene riepilogato automaticamente il budget allocato per l'intero Progetto sulla base degli importi inseriti nei singoli fogli delle Attività

Budget allocato dal Beneficiario per l'attuazione dell'Attività per tipologia di spesa per l'intero Progetto	
Materiali inventariabili	€ 55.000,00
Materiale di consumo	€ 0,00
Costi per elaborazioni dati	€ 20.000,00
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 35.000,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 207.000,00
Costo affidamento Ente in House	€ 0,00
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 60.000,00
Missioni	€ 7.000,00
Convegni	€ 25.000,00
Pubblicazioni	€ 40.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 36.300,00
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	€ 0,00
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	€ 0,00
IVA	€ 51.700,00
Altro	€ 2.100.000,00

TOTALE	€ 2.637.000,00
---------------	-----------------------

Budget per Attività**ATa - Direzione e Coordinamento (LT1 - Direzione e Coordinamento)**

Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 12.000,00
Convegni	€ 5.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 1.800,00
IVA	€ 1.100,00

TOTALE	€ 19.900,00
---------------	--------------------

ATb - Comunicazione e Disseminazione (LT2 - Comunicazione e Disseminazione)

Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 60.000,00
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 40.000,00
Convegni	€ 10.000,00
Pubblicazioni	€ 15.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 9.000,00
IVA	€ 14.300,00

TOTALE	€ 148.300,00
---------------	---------------------

ATc - Monitoraggio e Valutazione (LT3 - Monitoraggio e Valutazione)

Costi per elaborazioni dati	€ 20.000,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 20.000,00
Convegni	€ 10.000,00
Pubblicazioni	€ 10.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 3.000,00
IVA	€ 8.800,00

TOTALE	€ 71.800,00
---------------	--------------------

A1 - CONTROLLI IN LOCO (LI1 - Attuazione dei controlli e certificazione delle spese)

Materiali inventariabili	€ 20.000,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 40.000,00
Missioni	€ 7.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 6.000,00
IVA	€ 4.400,00
Altro	€ 1.300.000,00

TOTALE	€ 1.377.400,00
---------------	-----------------------

A2 - SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO (LI2 - Sviluppo di un sistema informativo customizzato)

Materiali inventariabili	€ 35.000,00
--------------------------	-------------

Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 30.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 4.500,00
IVA	€ 7.700,00
TOTALE	€ 77.200,00

A3 - OPZIONI DI COSTI SEMPLIFICATI (LI3 - Applicazione di opzioni semplificate di costo in ambito FESR)	
Personale non dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 35.000,00
Personale dipendente da destinare allo specifico Progetto	€ 45.000,00
Servizi esterni (compresi lavori)	€ 20.000,00
Pubblicazioni	€ 15.000,00
Costi forfettizzati e spese generali	€ 12.000,00
IVA	€ 15.400,00
Altro	€ 800.000,00
TOTALE	€ 942.400,00

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

CRONOPROGRAMMA DI SPESA

Completare la tabella indicando gli importi di spesa previsti annualmente per ciascuna Linea di Intervento per le **Regioni meno sviluppate**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOT
Direzione e Coordinamento				€3.980	€15.920			€19.900
Comunicazione e Disseminazione				€29.660	€118.640			€148.300
Monitoraggio e Valutazione				€14.360	€57.440			€71.800
Attuazione dei controlli e certificazione				€275.480	€1.101.920			€1.377.400
Sviluppo di un sistema informativo cu				€15.440	€61.760			€77.200
Applicazione di opzioni semplificate d				€188.480	€753.920			€942.400
TOTALE				€527.400	€2.109.600			€2.637.000

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance

TORNA ALL'INDICE << SEZIONE PRECEDENTE SEZIONE SUCCESSIVA >>

GESTIONE DEL PROGETTO (CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E OPZIONI DI RENDICONTAZIONE DEI COSTI)

Individuazione del Beneficiario. Indicare la Struttura che assumerà la funzione di Beneficiario

La struttura che assumerà la funzione di Beneficiario è la Sezione Programmazione Unitaria il cui Dirigente è l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

In questo caso va soltanto individuata la Struttura che assumerà la funzione di Beneficiario.

Descrizione della Struttura del Beneficiario. Evidenziare la pertinenza, la coerenza e l'utilità della scelta della Struttura in ragione delle competenze organizzative e progettuali in possesso del Proponente e/o maturate nelle precedenti Programmazioni

Beneficiario del Progetto è la Sezione Programmazione Unitaria, il cui Dirigente è l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020. Sono in capo alla Sezione le attività di programmazione e gestione del Programma, nonché le attività di controllo, pertanto con il Progetto proposto s'intendono soddisfare le esigenze di sviluppo e rafforzamento del personale incardinato presso la Sezione che ha maturato esperienze del corso della Programmazione 2007-2013 e sviluppato ulteriori capacità nel corso dell'attuale Programmazione. Il personale della Sezione Programmazione Unitaria è coinvolto in tutte le fasi di attuazione del Programma e funge da raccordo con le Sezioni a cui sono attestate le singole Azioni dello stesso.

Procedere ad una breve descrizione delle esperienze pregresse del Beneficiario in tema di gestione di progetti cofinanziati (descrizione dei ruoli, delle funzioni e delle competenze della struttura interna all'Amministrazione nell'ambito della Programmazione 2014/2020).

Descrivere il numero di risorse umane interne e le relative funzioni/ruoli ad esse assegnate nelle diverse unità organizzative coinvolte nella gestione del Progetto, specificando anche le competenze possedute

Unità organizzativa	Numero	Funzioni/Ruoli	Competenze
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	COORDINAMENTO DELLE VERIFICHE DI GESTIONE IN AMBITO FSE. - SUPPORTO AL RESPONSABILE DI FONDO FSE
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	SUPPORTO ALLA GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA DEL PROGRAMMA POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL FONDO FSE NELLA GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE DEL PROGRAMMA
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	AUDIT, GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E PREVENZIONE DELLE FRODI
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	AIUTI DI STATO E STRUMENTI FINANZIARI POR PUGLIA FESR/ FSE 2014-2020
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	SUPPORTO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	COORDINAMENTO DELLE VER. DI GESTIONE DI CUI ALL'ART.125 DEL REG.UE 130 3/2013 POR PUGLIA 2014-2020
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	REFERENTE DEI SISTEMI INFORMATIVI DI GESTIONE, MON. E VAL. DEL PROGRAM MA FESR/FSE 2014-2020
funzionario	1	RESPONSABILITA' EQUIPARATA A P.O.	SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL FONDO FSE NEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE VERIFICHE IN LOCO

Vanno indicate qui le Unità operative e le relative risorse umane dedicate alle attività gestionali del Progetto (attività procedurali, promozione di Avvisi e bandi per l'acquisizione di beni e servizi, rendicontazione della spesa. etc.). Tali risorse umane sono già state indicate, tra le altre, nel totale delle risorse umane interne coinvolte dal Progetto. Si chiede qui di indicare solo quelle direttamente coinvolte nelle attività sopra descritte tra parentesi e riferibili alla capacità amministrativa del Beneficiario.

Indicare se il Beneficiario ha previsto azioni di riorganizzazione e/o di rafforzamento per il potenziamento dell'assetto organizzativo esistente, delle competenze del personale e delle dotazioni strumentali ed informatiche

L'assetto organizzativo esistente beneficerà attraverso il progetto di azioni di supporto ed affiancamento volte all'ottimizzazione dei processi tanto operativi (verifiche in loco), quanto attuativi (gestione degli aspetti di programmazione finanziaria delle risorse e implementazione di opzioni di costo semplificate). Si prevede, altresì, un potenziamento delle dotazioni strumentali ed informatiche esistenti al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi che s'intendono attuare

Riportare una descrizione delle possibili azioni di riorganizzazione che si intende intraprendere per migliorare l'adeguatezza della struttura del Beneficiario in relazione alle Attività previste dal Progetto (interventi sull'organico, secondo i rispettivi regolamenti e norme contrattuali; interventi sul potenziamento delle competenze del personale interno incaricato; potenziamento e/o razionalizzazione delle dotazioni strumentali ed informatiche; organizzazione procedurale e di sistema delle Attività assegnate in qualità di beneficiario, acquisizione di professionalità esterne; acquisizione di supporto tecnico esterno). Si fa presente che nessuna delle azioni descritte è obbligatoria e che la Struttura del Beneficiario potrebbe non necessitare alcun intervento di adeguamento aggiuntivo.

Confermare che il Beneficiario sia in possesso di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto, in caso contrario illustrare come intendere procedere riguardo questo obbligo

X

Confermare l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione

X

Confermare l'esistenza di un procedimento di riconciliazione contabile periodica per evidenziare l'utilizzo dei Fondi Comunitari

X

Opzioni di rendicontazione dei costi per i beneficiari. Specificare le opzioni di rendicontazione dei costi di Progetto o la combinazione delle stesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67 e ss. del Regolamento UE 1303/2013 e dai Regolamenti specifici per Fondo di pertinenza

Costi reali (rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti)	X
Tabelle standard di costi unitari	X
Somme forfettarie	
Finanziamenti a tasso forfettario	X

Quale metodologia è stata usata per stabilire l'importo dell'opzione "tabelle standard di costi unitari"?

Metodologia ad hoc	
Metodologia UE	
Metodologia nazionale	
Metodi specifici dei Regolamenti	X

Come sono stati determinati i costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione?

Tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati	X
---	---

Quale metodologia è stata usata per stabilire l'importo dell'opzione "finanziamenti a tasso forfettario"?

Metodologia ad hoc (tasso forfettario fino al 25% calcolato con metodo di calcolo giusto, equo e verificabile)	
Metodologia UE	
Metodologia nazionale	
Tassi previsti dal Regolamento	X

Come sono stati calcolati i tassi?

Tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale	X
Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un'operazione	

Tasso forfettario fino al 20% dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale utilizzato per coprire i costi diretti del personale dell'operazione

Elencare gli eventuali Allegati tecnici, Schemi e/o grafici riassuntivi presentati ad integrazione della presente Scheda Progetto	
Allegato 1	
Allegato 2	
Allegato 3	
Allegato 4	
Allegato 5	

HELP SPACE - Richiesta di supporto alla compilazione di questa Sezione

A cura del Proponente

HELP SPACE - Risposta a cura dell'Autorità di Gestione / Organismo Intermedio del PON Governance



ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Rafforzamento della capacità amministrativa - Puglia” CUP _____ – ASSE 7 – Obiettivo specifico 7.2. – Azione 7.2.1 – del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (nel prosieguo: PON)

tra

L’Agenzia per la Coesione Territoriale (C.F. 97828370581), rappresentata dalla Dott.ssa Carla Cosentino, Dirigente pro-tempore dell’Ufficio 5 di Staff – Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito “AdG”), presso questo domiciliata, in Via Sicilia 162/c, Roma

e

Il Beneficiario (C.F. 80017210727) del Progetto rappresentato dal dott. Pasquale Orlando, “Autorità di Gestione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria” della Regione Puglia - con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33.

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) in particolare, il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- c) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- e) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- g) la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");
- h) il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";
- i) le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- j) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;
- k) il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- l) in particolare, la decisione della Commissione Europea 7145 final del 29 settembre 2021 consistente nell'assegnazione di parte delle risorse REACT-UE messe a disposizione dall'Italia per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" e prevedendo, pertanto, l'introduzione di tre nuovi Assi prioritari: Asse 5 (FSE) – Obiettivo specifico "Migliorare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per la promozione della salute a livello territoriale", Asse 6 (FESR) – Obiettivo specifico "Potenziare la capacità di risposta della popolazione alla pandemia da COVID-19" e Asse 7 (FSE) "Assistenza tecnica e capacità amministrativa", nonché l'introduzione dei corrispondenti adeguamenti degli indicatori finanziari e degli indicatori di output e di risultato;
- m) la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;
- n) la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatto ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza e ss.mm.ii.;
- o) la Delibera CIPE n. 36 del 28 luglio 2020 - in attuazione di quanto disposto dall'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha previsto l'assegnazione di risorse FSC 2014-2020 pari a 445,00 milioni di euro al Programma complementare al PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

- a) l'Accordo di Partenariato prevede di concentrare la strategia dell'obiettivo tematico 11 sui processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e sul miglioramento della *governance* multilivello, nonché di dedicare parte dell'obiettivo tematico 2 allo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e al supporto all'attuazione dell'Agenda digitale;
- b) per l'attuazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, per lo sviluppo dell'*e-government*, dell'interoperabilità e per l'attuazione dell'Agenda digitale, nonché per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico e il coordinamento della *governance* multilivello nell'attuazione degli investimenti pubblici, occorre rafforzare le dimensioni che caratterizzano la capacità istituzionale e amministrativa,

come la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di *performance management*, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli *stakeholder*;

- c) il PON prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- d) il PON prevede nell'ambito dell'asse 7 REACT UE la possibilità di finanziare interventi volti a creare le condizioni ottimali per la realizzazione di percorsi di rafforzamento della *governance* e delle strutture coinvolte nella gestione dei fondi strutturali anche in vista della programmazione 2021-2027;
- e) l'AdG del PON, coerentemente alle finalità previste dal suddetto Asse 7 – Azione 7.2.1 del PON GOV, ha attivato una manifestazione di interesse rivolta a tutte le Autorità di Gestione regionali (FESR e FSE), quali potenziali Beneficiarie di un finanziamento per la realizzazione di interventi volti al rafforzamento di strumenti attuativi, di reti di cooperazione interistituzionali, di percorsi che favoriscano l'integrazione e l'interoperabilità dei processi gestionali fra le diverse strutture amministrative, di processi di concertazione partenariale per l'efficace analisi dei fabbisogni dei beneficiari, ecc. necessari ad agevolare la chiusura della programmazione 2014-2020, nonché a facilitare il rapido avvio della programmazione 2021-2027;
- f) l'AdG del PON, con nota AICT prot. n. 2886 del 7 febbraio 2022, ha previsto l'opportunità per l'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE della Regione Puglia di aderire all'iniziativa relativa alla finanziabilità di un progetto nell'ambito delle finalità di cui sopra;
- g) è stata trasmessa da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE della Regione Puglia la proposta progettuale a mezzo PEC, prot. n. 6715 del 20 settembre 2022;
- h) l'AdG del PON ha eseguito l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- i) l'AdG del PON, verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. AICT _____;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 2
Amministrazione Beneficiaria

È individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Amministrazione Beneficiaria l'“Autorità di Gestione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Sezione Programmazione Unitaria” della Regione Puglia (di seguito anche detto “Beneficiario”).

Art. 3
Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto “*Rafforzamento della capacità amministrativa - Puglia*”, della Regione Puglia nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, Asse 7, Obiettivo Specifico 7.2. – Azione 7.2.1.

La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4
Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione. La presentazione della Domanda di rimborso finale delle spese dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31 gennaio 2024.

Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

Art.5

Obblighi del Beneficiario

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a:

- a assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del progetto, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'AdG;
- b assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1304/2013 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate;
- c rispettare le indicazioni del PON in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti, parità tra uomini e donne e non discriminazione, aiuti di stato, norme ambientali;
- d adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'AdG nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, prevista ai sensi dell'art. 72 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e nella connessa manualistica allegata;
- e dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'AdG del PON, rispettando la tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;
- f dotarsi di una adeguata pista di controllo ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 480/2014, redatta secondo le indicazioni contenute nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- g garantire che le procedure di selezione degli interventi, da realizzare nell'ambito del progetto, siano conformi a quanto definito nel documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza il 28 luglio 2015 nonché nelle sue successive versioni adottate, ed alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;

- h garantire, nel caso in cui si faccia ricorso nelle procedure di appalto, al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di fissare come parametro prezzo un peso non superiore al 30%, in linea con quanto definito nel citato documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”*;
- i rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'AdG;
- j adottare il sistema informativo del Programma, istituito in conformità all'articolo 125, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III “Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza” del Reg. (UE) n. 480/2014, messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi, se del caso i dati sui singoli partecipanti alle operazioni e una ripartizione dei dati relativi agli indicatori di genere, quando richiesto, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'AdG;
- k garantire l'utilizzo della contabilità speciale del Programma, che verrà messa a disposizione ai sensi del DPCM 7 agosto 2015 dall'Agenzia, sulla base delle istruzioni che saranno fornite dall'AdG;
- l fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- m adottare procedure di conservazione di tutti i documenti relativi alle spese e ai controlli necessari a garantire una pista di controllo adeguata secondo quanto disposto dall'articolo 72, lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG;
- n caricare sul sistema informativo del Programma i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, sulla base delle istruzioni fornite dall'AdG e contenute nella connessa manualistica allegata alla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e di Certificazione;
- o predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG, contenute nella relativa manualistica prevista nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità

- di Gestione e di Certificazione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato inserendo nel sistema informativo del Programma i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli amministrativi di I livello;
- p inoltrare, con cadenza bimestrale e tramite il sistema informativo e gestionale istituito dall'AdG, così come specificatamente indicato nel successivo art. 7 della presente Convenzione, le Domande di rimborso con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, i documenti giustificativi appropriati;
- q a partire dal 2022, entro il terzo bimestre di ogni annualità di progetto garantire la trasmissione di Domande di Rimborso inclusive di un ammontare di spesa pari almeno all'60% del budget di spesa annuale ed entro il quinto bimestre di ogni annualità di progetto, garantire la trasmissione di Domande di Rimborso inclusive di un ammontare di spesa pari almeno all'80% del budget di spesa annuale, secondo il cronoprogramma di progetto approvato;
- r fornire, con cadenza trimestrale o ogni qualvolta lo richieda l'AdG, una previsione dell'ammontare delle spese di cui al successivo art. 7, che verranno presentate per l'esercizio in corso e per quello successivo;
- s facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'AdG, della struttura competente dei controlli di I livello dell'AdG, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso il Beneficiario stesso e/o presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- t garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, rispetto agli indicatori previsti nel PON e nel progetto e assicurare l'inserimento dei dati nel sistema informativo e gestionale del PON, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'AdG;
- u garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento del progetto, che l'AdG riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- v contribuire al raggiungimento dei target intermedi e finali fissati nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del PON;

- w garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione relativamente alle responsabilità dei beneficiari previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2 e le disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4; trasmettere all'AdG periodicamente i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma; adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale ex art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 individuato dall'Accordo di Partenariato, paragrafo 4.2, nel portale OpenCoesione; assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di informazione e comunicazione realizzate nel quadro del Programma sulla base delle linee guida che saranno inviate dall'AdG;
- x fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma Operativo, dal Comitato di Sorveglianza, dall'AdG e per tutta la durata del progetto;
- y informare tempestivamente l'AdG in merito a modifiche degli assetti organizzativi che possano avere un impatto sulle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON garantendone al tempo stesso la capacità del Beneficiario di continuare ad adempiere agli obblighi convenuti;
- z garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto;
- aa garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- bb rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'AdG;
- cc comunicare all'AdG le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa AdG secondo i criteri indicati nell'allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013, per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati;
- dd fornire, su richiesta dall'AdG, le informazioni necessarie per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale ai sensi dell'articolo 59, paragrafo

- 5, lettere a) e b), del Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- ee partecipare, ove richiesto, al Comitato di Sorveglianza o ad altre riunioni convocate dall'AdG.

Art. 6
Obblighi in capo all'Autorità di Gestione

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG si obbliga a:

- a garantire che il Beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento n. 1303/2013, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli di primo livello, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- c fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e la relativa manualistica allegata, in coerenza con il modello di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;
- d informare il Beneficiario in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del PON che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- e fornire al Beneficiario tutte le informazioni utili relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PON;
- f informare il Beneficiario dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII, punto 3.2;
- g assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 7
Procedura di rendicontazione della spesa

Il Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo del PON ed implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a) da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG.

Il Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare bimestralmente tramite il sistema informativo, la Domanda di Rimborso comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e che hanno superato con esito positivo i controlli di I livello sul 100% della spesa di cui al comma precedente. La Domanda dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informativo del PON, alle verifiche in loco da parte delle strutture deputate al controllo di I livello dell'AdG. Nello specifico, la suddetta struttura di I livello dell'AdG eseguirà, a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli eventuali controlli in loco, al fine di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

Art. 8

Procedura di pagamento al Beneficiario

Le procedure di pagamento al Beneficiario, laddove ammissibili, seguono le modalità specifiche indicate per l'opzione B2 prevista nella Descrizione delle Funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione.

Il Beneficiario predispose la Domanda di Rimborso (DDR) includendo le spese che hanno superato positivamente i controlli desk da parte dell'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale inserendo nel sistema la Relazione tecnica di sintesi e la Rendicontazione dettagliata delle spese.

Sulla base delle dichiarazioni di spesa in cui le Domande di rimborso del Beneficiario sono inserite, l'Autorità di Certificazione, in qualità di Organismo pagatore (Ufficio 1), provvede ad effettuare i rimborsi dal conto di Contabilità Speciale del Programma agli appositi conti di Tesoreria Unica del Beneficiario.

Il rimborso sarà effettuato nel rispetto dei termini di 90 giorni previsti dall'articolo 132 del Reg. (UE) 1303/2013 e si precisa che la "domanda di pagamento da parte del beneficiario" è rappresentata dalla Domanda di Rimborso (DDR) sopra citata presentata dal beneficiario".

Art. 9
Variazioni del progetto

Il Beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'AdG.

L'AdG si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.

L'AdG si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, previa consultazione con il Beneficiario.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Art. 10
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg. 1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo 20 e ss del Reg. 1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati.

Art. 11
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

A tal fine il Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'AdG, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 12
Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 13
Risoluzione per inadempimento

L'AdG potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora l'Amministrazione Beneficiaria non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa AdG degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 14
Diritto di recesso

L'AdG potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti dell'Amministrazione Beneficiaria qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 15
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- a) Convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- b) comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c) comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 16
Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 17
Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Art. 18
Condizione di efficacia

Nel caso in cui si fa ricorso a modalità di rendicontazione a costi semplificati, secondo quanto previsto dall'art. 67 e dall'art. 68 del Regolamento n. 1303/2013, l'efficacia della presente convenzione sarà condizionata dall'approvazione formale, da parte dell'AdG, della prevista metodologia ove necessariamente richiesta, presentata dal Beneficiario.

Agenzia per la Coesione Territoriale
Ufficio 5 di Staff - Autorità di Gestione del
PON Governance e Capacità Istituzionale
2014-2020

Regione Puglia
Autorità di Gestione POR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Carla Cosentino

Dott. Pasquale Orlando

*

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Convenzione per l'attuazione della Linea di intervento 1 "Supporto specialistico all'attuazione dei controlli" e la Linea di intervento 3 "Supporto per applicazione di opzioni semplificate di costo" del Progetto "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie", finanziato a valere sul PON Governance 2014-2020 – Asse VII – Azione 7.2.1

TRA

la Regione Puglia (di seguito anche solo "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, rappresentata dal dott. Pasquale Orlando, in qualità di Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2022, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Puglia, sita in Bari alla via Giovanni Gentile n. 52

E

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito anche solo "ARTI" o "soggetto attuatore"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato per la carica presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate anche come "Parti",

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 0002886.07-02-2022, recante "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – ASSE VII – Obiettivo specifico 7.2 Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027- Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa. Manifestazione di interesse", l'Agenzia per la Coesione Territoriale invitava l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a candidare specifica proposta progettuale finalizzata al rafforzamento di strumenti attuativi, necessari ad agevolare la chiusura della Programmazione 2014-2020, nonché a facilitare il rapido avvio della Programmazione 2021-2027.
- in data 20 settembre 2022, a seguito di ricognizione del fabbisogno espresso dal personale della Sezione Programmazione Unitaria, l'AdG procedeva alla candidatura della proposta progettuale "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa del personale della Regione Puglia impegnato a supporto del governo e della gestione delle risorse comunitarie" (in breve "Rafforzamento della capacità amministrativa - Puglia") prevedendo di realizzare una serie di azioni atte ad intervenire su precondizioni ed avviare processi collaterali, al fine di migliorare l'effettiva capacità del sistema di funzionare efficacemente;
- al fine di realizzare gli obiettivi di cui alla proposta progettuale candidata si è previsto di andare ad incidere, attraverso il supporto specialistico all'attuazione dei controlli, lo sviluppo di un sistema informativo customizzato ed il supporto per applicazione di opzioni semplificate di costo, sul

rafforzamento delle risorse umane operanti all'interno della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, più direttamente coinvolte nell'attuale Programmazione 2014-2020, anche al fine di favorire un celere avvio per la Programmazione 2021-2027, avvalendosi per talune linee di intervento delle competenze e dell'expertise maturate dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);

- in data 26 settembre 2022, l'Autorità di Gestione del PON Governance 2014-2020 ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria del predetto progetto, ammettendo l'operazione a finanziamento per l'importo di 2.637.000,00 € a valere sull'Asse VII – Azione 7.2.1 del Programma;

DATO ATTO che attraverso il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa-Puglia", finanziato a valere sul PON Governance 2014-2020, la Regione Puglia intende realizzare l'obiettivo strategico di integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR (Sezione Programmazione Unitaria), attraverso l'innesto di *expertise* funzionali alle esigenze specialistiche che vanno manifestandosi nel corso dell'avanzamento del Programma, anche al fine di favorire un celere avvio della Programmazione 2021-2027;

DATO ATTO, altresì, che il Progetto ammesso a finanziamento prevede l'implementazione e realizzazione delle seguenti linee di intervento:

- o Linea di intervento 1 SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI, finalizzata ad integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR, attraverso l'innesto di *expertise* funzionali alle esigenze specialistiche manifestatesi nel corso dell'avanzamento del Programma, attraverso l'attivazione di un supporto specialistico per l'attuazione dei controlli (desk e loco) necessari per svolgere in maniera esaustiva le attività di verifica connesse alla certificazione delle spese.
- o Linea di intervento 2 SISTEMA INFORMATIVO CUSTOMIZZATO, diretta all'implementazione di un sistema informativo customizzato che consenta di monitorare costantemente le disponibilità residue su ogni Azione e sub Azione in cui si articola il Programma, favorendo, altresì il processo di rimodulazione delle risorse, ovvero delle variazioni/rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie per il completo utilizzo della dotazione.
- o Linea di intervento 3: SUPPORTO PER APPLICAZIONE DI OPZIONI SEMPLIFICATE DI COSTO, articolata in azioni finalizzate ad integrare e/o rafforzare le competenze delle risorse deputate all'attuazione del POR, anche attraverso l'innesto di *expertise* funzionali alle esigenze di sviluppo e definizione di metodologie conformi alle disposizioni regolamentari per l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ed alle procedure di controllo da attivare per le stesse.

RILEVATO che il Progetto ammesso a finanziamento prevede la realizzazione della Linea di intervento 1 e della Linea di intervento 3 tramite ARTI -Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione-individuata già in fase di presentazione della proposta progettuale quale soggetto attuatore per le precitate Linee di

intervento in ragione della sua natura di ente strumentale della Regione operante a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;

EVIDENZIATO CHE:

- l'ARTI, in virtù delle proprie competenze statutarie si è occupata di realizzare per la Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale - la predisposizione delle base dati per la definizione e quantificazione del costo standard (o di altra opzione di semplificazione) sviluppando le seguenti attività:
 - o acquisizione delle disposizioni comunitarie di riferimento nell'ambito delle sovvenzioni ed assistenza rimborsabile;
 - o analisi di *benchmarking* delle metodologie già adottate a livello nazionale per simili tipi di operazioni e di beneficiari;
 - o data *review* sui dati storici regionali;
 - o sviluppo della metodologia ad hoc per ciascuna categoria di attività finanziata;
 - o predisposizione delle base dati e del connesso algoritmo per la definizione e quantificazione del parametro (costo standard od altra opzione di semplificazione).
- l'Agenzia è in possesso di un background di rilievo, acquisito attraverso il pluriennale impegno del proprio staff tecnico ed amministrativo nell'attività di supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici regionali incastonati nel POR Puglia, sviluppando attività di progettazione, gestione e monitoraggio di specifici interventi e, da ultimo, fornendo supporto per rafforzamento delle competenze per l'avvio e la conduzione di progetti imprenditoriali nell'ambito delle iniziative regionali "PIN – Pugliesi Innovativi" e "NiDI";
- l'ARTI dispone di una rete di operatori specializzati (Università, Centri di Ricerca, Fondazioni, professionisti, etc.) dotati di competenze di dominio nell'ambito dei controlli amministrativo-documentali (desk e in loco) e nell'ambito della definizione, implementazione ed utilizzo di opzioni semplificate di costo;

VISTA la DGR n. ____ del _____, con cui, tra l'altro la Giunta Regionale di Puglia ha preso atto del Progetto ammesso a finanziamento, istituito i relativi capitoli di bilancio e demandato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 gli adempimenti connessi e conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione con l'AdG del PON Governance 2014-2020, nonché la sottoscrizione della Convenzione regolante il rapporto tra Beneficiario Regione Puglia e soggetto attuatore ARTI;

tutto ciò visto, premesso e considerato le Parti, così come sopra costituite, concordano quanto segue.

Art. 1 - Disposizioni generali

Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore giuridicamente vincolante tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni istituzionali, amministrative e tecniche, che i soggetti sottoscrittori svolgono per garantire l'effettivo perseguimento degli obiettivi progettuali finalizzati ad incrementare in modo strutturale la capacità amministrativa delle risorse impegnate nella programmazione, gestione e attuazione del POR Puglia e sviluppare le condizioni di miglioramento della performance della Pubblica Amministrazione (P.A.) nel suo complesso e dell'intera filiera di attori coinvolti nella buona riuscita delle politiche pubbliche, in generale, e dell'utilizzo dei fondi SIE.

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Puglia- Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Beneficiario del progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa", finanziato a valere sul PON Governance 2014-2020 – Asse VII – Azione 7.2.1 – e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) in qualità di soggetto attuatore per l'implementazione e realizzazione delle seguenti linee di intervento:

- Linea di intervento 1: Supporto specialistico all'attuazione dei controlli

Tale linea di intervento è finalizzata ad integrare e/o rafforzare le competenze della struttura che supporta l'attuazione del POR, attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze specialistiche manifestatesi nel corso dell'avanzamento del Programma, attraverso l'attivazione di un supporto specialistico per l'attuazione dei controlli (desk e loco) necessari per svolgere in maniera esaustiva le attività di verifica connesse alla certificazione delle spese.

- Linea di intervento 3: Supporto per applicazione di opzioni semplificate di costo

Tale linea di intervento è articolata in azioni finalizzate ad integrare e/o rafforzare le competenze delle risorse deputate all'attuazione del POR, anche attraverso l'innesto di expertise funzionali alle esigenze di sviluppo e definizione di metodologie conformi alle disposizioni regolamentari per l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ed alle procedure di controllo da attivare per le stesse.

Le Parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani, per una completa e integrata attuazione degli obiettivi di cui al presente atto, in una logica sistemica ed unitaria di esigenze espresse e nel rispetto nelle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Art. 3 – Impegni delle Parti

Le Parti s'impegnano nello svolgimento dell'attività di propria competenza a rispettare i termini indicati

nel presente atto, ad utilizzare forme di collaborazione e stretto coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi di cui alle linee di intervento individuate all'art. 2 e a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione delle attività di Progetto.

Il "Soggetto attuatore" si impegna a dare corso, **nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali sui lavori pubblici**, a tutte le attività relative alle Linee di intervento sopra richiamate in termini procedurali, realizzativi e contabili entro le scadenze indicate nell'art. 4.

La Regione Puglia- Sezione Programmazione Unitaria - s'impegna, inoltre, a:

- porre in essere le azioni ed iniziative funzionali al raggiungimento delle finalità del presente atto, tra le quali le attività di coordinamento, supervisione e monitoraggio di tutti i processi;
- ridefinire, ove opportuno, le priorità strategiche degli interventi da attuare;
- porre in essere le azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi della presente Convenzione e verificare che la loro attuazione sia conforme a quanto previsto in relazione all'ammissione a rendicontazione del Progetto a valere sul PON Governance 2014-2020;
- garantire la disponibilità delle risorse finanziarie a ristoro delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui alla Linea di intervento 1: Supporto specialistico all'attuazione dei controlli per 1.300.000,00 € e alla Linea di intervento 3: Supporto per applicazione di opzioni semplificate di costo per 800.000,00 €.
- rifondere ad ARTI le spese sostenute per l'attuazione delle attività, previa verifica con esito positivo della rendicontazione (a costo reale) prodotta.

L' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione -ARTI, in qualità di soggetto attuatore, s'impegna, inoltre, a:

- mettere a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella conduzione di interventi rivolti al potenziamento della capacità amministrativa della Regione, nonché nello sviluppo di azioni di supporto e nella definizione attraverso studi e analisi di opzioni semplificate di costo;
- dare corso all'attuazione delle linee di intervento secondo le specifiche tecniche fornite dalla Regione e specificatamente a porre in essere le azioni utili a realizzare, anche attraverso l'innesto di expertise, il supporto specialistico per l'attuazione dei controlli (Linea di intervento 1) e lo sviluppo e la definizione di metodologie per l'applicazione di opzioni di semplificazione dei costi;
- fornire alla Regione i dati e la documentazione necessari alla rendicontazione dell'intervento a valere sul PON Governance 2014-2020;

- assicurare, con risorse proprie, il coordinamento delle attività di cui alle Linee di intervento oggetto della presente Convenzione ed i costi generali connessi alla realizzazione delle stesse;
- rendicontare a costo reale le spese sostenute per la realizzazione delle attività.

ARTI, per le attività di propria competenza afferenti alla presente Convenzione, si avvarrà del proprio personale, incluso quello in somministrazione nonché, eventualmente, di consulenti esterni selezionati nel rispetto della normativa vigente applicabile; potrà, altresì, acquisire beni e servizi strettamente necessari e strumentali alla realizzazione degli output di progetto, nel rispetto delle procedure previste dal Codice degli Appalti.

Art. 4 – Tempistica, modalità di esecuzione e durata della Convenzione

Le Linee di intervento di cui alla presente Convenzione saranno sviluppate secondo le seguenti macro-attività:

Linea di intervento 1 “Supporto specialistico all’attuazione dei controlli”

1. Ricognizione ed analisi delle esigenze di implementazione dei controlli, desk e loco, necessari per svolgere in maniera esaustiva le attività di verifica connesse alla certificazione della spesa.
2. Organizzazione del gruppo di lavoro costituito da personale interno dell’Agenzia e da operatori/consulenti appositamente selezionati.
3. Realizzazione delle attività di controllo e delle connesse attività di definizione di metodologie utili all’implementazione di opzioni semplificate di costo.

Linea di intervento 3 “Supporto per applicazione di opzioni semplificate di costo”

1. Ricognizione ed analisi degli atti comunitari per il periodo 2021-27 e individuazione delle misure regionali del periodo 2021-27 la cui rendicontazione possa essere effettuata mediante ricorso alle OSC.
2. Raccolta e sistematizzazione dati delle misure regionali del periodo 2014-20 per la definizione di OSC su dati storici.
3. Organizzazione del gruppo di lavoro costituito da personale interno dell’Agenzia e da operatori/consulenti appositamente selezionati.

Le attività saranno realizzate entro il 31.10.2022.

In ogni caso, le richieste di rimborso da parte dell’ARTI alla Regione, dovranno pervenire entro e non oltre 31 ottobre 2023, onde consentire alla Regione la rendicontazione a valere sul PON Governance 2014-2020. A tal fine ARTI dovrà:

- rendicontare tramite giustificativi di spesa e di pagamento le spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui alle Linee di intervento;

- presentare alla Regione la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione delle attività;
- fornire i dati necessari all'effettuazione del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, ivi inclusi i dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di Progetto.

Le Parti, altresì, si impegnano a:

- o rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
- o garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
- o rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
- o applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- o applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- o indicare sulla documentazione contabile di spesa (la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PON Governance 2014-2020, Asse VII, Azione 7.2 – rendicontato per l'importo di €_____");
- o conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia;

Art. 5 – Impiego delle risorse economiche

Per la realizzazione delle attività previste dal presente atto, la Regione Puglia renderà disponibile per l'ARTI, come mero ristoro delle spese sostenute, la somma massima complessiva di 2.100.000,00 € di cui 1.300.000,00 € previsti come necessaria per la realizzazione della Linea di intervento 1 e 800.000,00 € per la realizzazione della Linea di intervento 2, declinate secondo le seguenti voci di spesa:

VOCI di SPESA	Linea n. 1	Linea n. 3
---------------	------------	------------

<i>Personale interno ARTI comprensivo di personale somministrato</i>	370.000,00	80.000,00
<i>Personale esterno</i>	850.000,00	550.000,00
<i>Acquisti di beni e servizi</i>	50.000,00	150.000,00
<i>Viaggi e missioni</i>	30.000,00	20.000,00
Totale	1.300.000,00	800.000,00

Gli importi su indicati per la realizzazione delle attività di cui alla Linea di intervento 1 e alla Linea di intervento 3, sono da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività declinate nella presente Convenzione.

A seguito della sottoscrizione del presente atto, la Regione trasferirà ad ARTI un'anticipazione pari al 20% dell'importo totale previsto, previa specifica richiesta da parte dell'Agenzia. Le restanti somme saranno trasferite sulla base dei costi effettivamente e definitivamente sostenuti dall'ARTI, così come risultanti dalle rendicontazioni periodiche presentate e fino a concorrenza dell'importo massimo previsto per ciascuna Linea di intervento.

Art. 6 – Durata e modifiche della Convenzione

Ferma restando l'articolazione temporale di cui al cronoprogramma, indicata all'art. 4, la validità del presente atto decorre dalla data di stipula dello stesso fino al compiuto e completo espletamento delle attività di Progetto prevista per il 31.10.2023 salvo proroghe, a cui le Parti potranno addivenire di comune accordo e che si dovessero rendere necessarie al fine di garantire un miglioramento dell'attuazione e gestione delle attività o a seguito di modificazioni nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 7- Riservatezza e protezione dati

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente Convenzione, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Le Parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 – Responsabilità

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.

Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal Progetto.

Art. 9 – Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione della presente Convenzione. Per ogni controversia non componibile in via amministrativa è competente il Foro di Bari.

Per quanto non previsto nel presente atto, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Art. 10 - Clausola di sottoscrizione

La presente Convenzione, redatta per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990, così come modificato dall'art.6, comma 2, Legge 17 dicembre 2012, n.221, viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto in forma elettronica



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	22	17.11.2022

PON GOVERNANCE 2014-2020 ASSE VII # AZIONE 7.2.1 PROGETTO #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE DELLA REGIONE PUGLIA IMPEGNATO A SUPPORTO DEL GOVERNO E DELLA GESTIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE". PRESA D' ATTO E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Pubblico il 17/11/2022 17:40:11
 Codice documento: 2022/22
 Valido dal 03/01/2023 al 03/01/2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TINIT =
 C = I1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1665

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per attività di Organismo Intermedio di InnovaPuglia S.p.A. ex DGR 1404/2014.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della Sub-Azione 13.1.a, P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma" e della P.O. della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21.06.17 e ss. mm. ed ii. recante "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto "Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali dell'attuale ciclo di programmazione comunitaria;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" attraverso l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma;

Rilevato che:

- InnovaPuglia SpA è una società *in house* della Regione Puglia ed i rapporti tra la Regione Puglia e la società sono regolati da apposita "Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia", approvata con DGR n. 1404/2014, sottoscritta tra le parti in data 11 luglio 2014 e repertoriata al n. 015967 del 15/07/2014, che individua gli ambiti di intervento della società;
- la Regione Puglia esercita sulla società InnovaPuglia SpA un controllo analogo a quello che la stessa esercita sui propri servizi e, così come stabilito dalla DGR n. 1404/2014 e ss.mm.ii. e dal DPGR n. 443/2015, le funzioni amministrative per il controllo analogo sulla *governance* della società InnovaPuglia SpA sono attribuite al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la suddetta Convenzione è stata successivamente modificata ed integrata con le DGR n. 2211/2015 e n. 330/2016 ed in particolare la modifica ha riguardato l'art. 2 "Oggetto" che individua i compiti specifici e le funzioni, che possono essere affidati alla società *in house* InnovaPuglia SpA;
- l'art. 2, comma 1, lett. b), della Convenzione modificata, prevede infatti, quale oggetto delle attività da affidare alla società, le funzioni di Organismo Intermedio per la gestione di alcuni regimi di aiuto, compresi nei Piani Operativi regionali nonché per l'attuazione degli interventi connessi allo sviluppo sul territorio dei Servizi di E-government in ambito di Agenda Digitale, non ricompresi nella categoria interventi "in regime d'aiuto";
- l'art. 3 della suddetta Convenzione tra Regione Puglia e la società InnovaPuglia SpA istituisce il Comitato di Vigilanza con il compito di assicurare il coordinamento, l'integrazione e l'ottimizzazione di tutte le attività poste in essere in attuazione della Convenzione. Il Comitato di Vigilanza è composto dal Direttore

del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro (con funzioni di coordinatore); dal Direttore Generale della società; dal Segretario Generale della Presidenza ed ove convocati dai Direttori di Dipartimento, e/o Autorità di Gestione dei Fondi Strutturali competenti per materia, in relazione alle attività oggetto di valutazione;

- con determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 sono state approvate le "Linee Guida di attuazione della Convenzione Quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia";
- successivamente le Linee guida di attuazione sono state modificate con determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 63 del 07/08/2020;

Rilevato altresì che:

- nella primavera del 2020 la Regione Puglia ha emanato misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha consentito l'estensione della durata dei progetti ammessi a finanziamento per un tempo massimo di ulteriori 6 mesi e considerare altresì differiti per un massimo di 6 mesi tutti i termini indicati dagli Avvisi in corso;
- il perdurare della grave situazione epidemiologica, che ha creato una situazione di sofferenza economica, ha causato forti rallentamenti e ritardi nelle attività rendicontative dei beneficiari che si sono riversati anche nelle operazioni di controllo della spesa da parte di InnovaPuglia SpA in qualità di Organismo Intermedio;

Considerato che:

- con note inpu/AOO_1/31/01/2022 prot. nn. 491, 492, 496 e 497 del 31/01/2022 la società InnovaPuglia SpA ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria una richiesta motivata di proroga della data di chiusura delle attività dal 30/06/2022 al 31/07/2023, a budget invariato, per i progetti "InnoNetwork", "InnoLabs", "InnoAid" e "InnoProcess" nei quali svolge le funzioni di O.I.;
- con nota prot. AOO_165 n. 1427 del 17/02/2022 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto la convocazione del Comitato di Vigilanza al fine di sottoporre la documentazione pervenuta dalla società in house InnovaPuglia SpA, in ottemperanza alle prescrizioni della Convenzione citata, nonché delle Linee guida di attuazione della medesima Convenzione;
- con note prot. AOO_002/ nn. 343, 344, 345 e 346 del 07/03/2022 il Comitato di Vigilanza ha trasmesso parere positivo sulla proroga, a budget invariato, della durata di chiusura delle attività al 31/07/2023 dei Piani Operativi dei Progetti "Innonetwork", "InnoLabs", "InnoAid" e "InnoProcess";
- con nota prot. AOO_165 n. 3770 del 12/05/2022 il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto alla società InnovaPuglia S.p.A. i Piani Operativi aggiornati per l'attuazione in regime di Organismo Intermedio dei bandi succitati;
- con nota inpu/AOO_1/19/05/2022 prot. n. 3054 la società InnovaPuglia SpA ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria la versione aggiornata dei Piani Operativi per l'attuazione in regime di Organismo Intermedio dei bandi "Innonetwork", "InnoLabs", "InnoAid" e "InnoProcess";
- con determinazioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria nn. 233, 234, 235 e 236 del 30/06/2022 sono state prorogate al 31/07/2023 le attività della società InnovaPuglia in qualità di Organismo Intermedio dei Bandi "Innonetwork", "InnoLabs", "InnoAid" e "InnoProcess" e sono stati approvati, ai sensi dell'art. 4 delle "Linee Guida di attuazione della Convenzione quadro per la disciplina delle attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia", le versioni aggiornate dei Piani Operativi;
- a seguito della proroga al 2023 del termine di chiusura dei progetti sopra indicati e dell'approvazione delle versioni aggiornate dei correlati Piani Operativi, è necessario adeguare l'esigibilità della spesa al cronoprogramma al fine di fornire copertura finanziaria per il prosieguo delle attività di InnovaPuglia in qualità di Organismo Intermedio nei bandi sopra specificati per l'annualità 2023, anche per effetto delle verifiche dei crediti e debiti reciproci in attuazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato occorre apportare la variazione al Bilancio annuale di previsione

2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR 2014/2020, delle attività che InnovaPuglia S.p.A. svolgerà nel 2023 in qualità di Organismo Intermedio dei bandi "Innonetwork", "InnoLabs", "InnoAid" e "InnoProcess" in virtù della Convenzione Quadro n. rep 015967 del 15/07/2014 ex DGR 1404/2014 e ss.mm. ii sottoscritta tra la Regione Puglia e la società InnovaPuglia SpA.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2022 e Pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 Sezione programmazione unitaria

1) Riduzione accertamenti e impegni DD

Progetto INNOAID

riduzione accertamenti e impegni DD 165/2018/445

Numero Accertamento	Capitolo entrata	Importo totale accertamento	importo da ridurre
6019001462	E2339010	341.075,86 €	170.537,93 €
6019001463	E2339020	238.753,10 €	152.924,73 €
6020001122	E2339010	194.900,49 €	97.450,24 €
6020001123	E2339020	136.430,34 €	118.420,24 €

Numero impegno	Capitolo spesa	Importo originario impegno	importo da ridurre
3019003890	U1161132	341.075,86 €	218.463,89 €
3019003891	U1162132	238.753,10 €	152.924,73 €
3019003892	U1163132	329.706,66 €	269.256,69 €
3020000832	U1161132	194.900,49 €	169.171,76 €
3020000833	U1162132	136.430,34 €	118.420,24 €
3020000834	U1163132	188.403,81 €	50.751,53 €
Totale riduzione			978.988,84 €

Progetto INNOLABS

riduzione accertamenti e impegni AD n° 64 del 01/04/2020

Numero Accertamento	Capitolo entrata	Importo totale accertamento	riduzione
6020021813	E4339010	356.229,50 €	13.211,10 €
6020021814	E4339020	249.360,65 €	249.360,65 €

Numero impegno	capitolo	Importo totale impegno	importo da ridurre
3020018404	U1161132	356.229,50 €	66.055,48 €
3020018405	U1162132	249.360,65 €	46.238,84 €
3020018406	U1163132	232.589,85 €	67.469,62 €
Totale riduzione			179.763,94

Progetto INNONETWORK**riduzione accertamenti e impegni AD n° 106 del 18/06/2020**

Numero Accertamento	Capitolo entrata	Importo totale accertamento	Importo da ridurre
6020037267	E2339010	487.024,00 €	48.702,40 €
6020037270	E2339020	340.916,80 €	40.961,44
6021002298	E2339010	30.439,00 €	30.439,00 €
6021002299	E2339020	21.307,30 €	21.307,30 €

Numero impegno	capitolo	Importo totale impegno	Importo da ridurre
3020029572	U1161132	487.024,00 €	58.516,35 €
3020029575	U1162132	340.916,80 €	40.961,44 €
3020029576	U1163132	328.741,20 €	17.554,91 €
3021001668	U1161132	30.439,00 €	30.439,00 €
3021001669	U1162132	21.307,30 €	21.307,30 €
3021001670	U1163132	9.131,70 €	9.131,70 €
Totale riduzione			177.910,70

Progetto INNOPROCESSAID**Riduzione accertamento e impegno AD n° 103 del 15/06/2020**

Numero Accertamento	Capitolo entrata	Importo totale accertamento	Importo da ridurre
602005680	E2339010	651.922,49 €	24.017,09 €
602005681	E2339020	456.345,75 €	39.500,49 €
6021002292	E2339010	421.723,53 €	210.861,76 €
6021002293	E2339020	295.206,47 €	194.914,90 €

Numero impegno	capitolo	Importo totale impegno	Importo da ridurre
3020029140	U1161132	651.922,49 €	56.429,27 €
3020029141	U1162132	456.345,75 €	39.500,49 €
3020029142	U1163132	425.667,04 €	247.019,07 €
3021001663	U1161132	421.723,53 €	278.449,86 €
3021001664	U1162132	295.206,47 €	194.914,90 €
3021001665	U1163132	275.360,66 €	161.568,33 €
Totale riduzione			977.881,92 €

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 1.183.426,45 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1161000 e del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il

cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2022	VARIAZIONE EF2022
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+1.183.426,45	0,00
10.4	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51 - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 1.183.426,45
2.06	U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	+282.306,09	+282.306,09
2.06	U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	+901.120,36	+901.120,36

3) VARIAZIONE AL BILANCIO

- Parte I[^] - Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 1

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
				e.f. 2022	e.f. 2023
2.06	E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+222.561,82	+171.346,80
2.06	E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+353.407,54	+119.942,77

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: UE e Ministero dell'Economia e Finanze.

- Parte II[^] - Spesa**

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 11

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2022	e.f. 2023
2.06	U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+222.561,82	+171.346,80
2.06	U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+353.407,54	+119.942,77

2.06	U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	0,00	+263.860,02
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	0,00	- 263.860,02

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 2.314.545,40 € corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2022 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR 2014/2020, delle attività che InnovaPuglia S.p.A. svolgerà nel 2023 in qualità di Organismo Intermedio dei bandi "Innonetwork", "InnoLabs", "InnoAid" e "InnoProcess" in virtù della Convenzione Quadro n. rep 015967 del 15/07/2014 ex DGR 1404/2014 e ss.mm.ii sottoscritta tra la Regione Puglia e la società InnovaPuglia SpA;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.183.426,45 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile ad interim della SubAzione 13.1a
P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma"
(Arturo F. M. CASTELLANETA)

La Responsabile di Struttura P.O. "Supporto al coordinamento
della gestione contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata Caiaffa)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria, a valere sull'Azione 13.1 del POR 2014/2020, delle attività che InnovaPuglia S.p.A. svolgerà nel 2023 in qualità di Organismo Intermedio dei bandi "Innonetwork", "InnoLabs", "InnoAid" e "InnoProcess" in virtù della Convenzione Quadro n. rep 015967 del 15/07/2014 ex DGR 1404/2014 e ss.mm.ii sottoscritta tra la Regione Puglia e la società InnovaPuglia SpA;
3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.183.426,45 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
6. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2022/00023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	2 spese in conto capitale	previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-1.183.426,45	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-1.183.426,45	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	1.759.395,82		
		previsione di cassa	1.759.395,82		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
		previsione di competenza	1.759.395,82		
		previsione di cassa	1.759.395,82		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti			
		previsione di competenza	1.759.395,82		
		previsione di cassa	1.759.395,82		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	1.759.395,82	0,00	
		previsione di cassa	1.759.395,82	-1.183.426,45	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	1.759.395,82	0,00	
		previsione di cassa	1.759.395,82	-1.183.426,45	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	1.183.426,45		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	1.183.426,45		
		previsione di cassa			
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del				
Tipologia	105 Mondo	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	222.561,82	0,00
		previsione di cassa	0,00	222.561,82	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	353.407,54	0,00
		previsione di cassa	0,00	353.407,54	0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	1.759.395,82	0,00
		previsione di cassa	0,00	575.969,37	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	1.759.395,82	0,00
		previsione di cassa	0,00	575.969,37	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
25.11.2022 09:34:54
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	23	25.11.2022

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. ASSE XIII "ASSISTENZA TECNICA". VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 2/2022, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER ATTIVITA DI ORGANISMO INTERMEDIO DI INNOVAPUGLIA S.P.A. EX DGR 1404/2014.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 25-11-2022 15:32:35
 SerialNumber: 665075
 Valido dal 03-05-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLO PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
 SerialNumber =
 TINIT-
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1666

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Variazione al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per lotto 2 FSE.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile ad interim della Sub-Azione 13.1.a, P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma" e dalla Responsabile della struttura di "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21.06.17 e ss. mm. ed ii. recante "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto "Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 recante “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 recante “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”.

Premesso che:

- nell’ambito nel POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l’Asse XIII “*Assistenza Tecnica*” attraverso l’Azione 13.1 “*Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*” fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell’efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma, attraverso il supporto all’Autorità di Gestione e alle strutture amministrative responsabili dell’attuazione degli interventi;
- a tal fine, occorre provvedere a dare piena attuazione alle attività avviate nell’ambito della suddetta Azione 13.1 “*Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*” attraverso la rimodulazione del cronoprogramma di attività relativo a taluni contratti di Assistenza Tecnica all’Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- ai sensi dell’art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, infatti, l’Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 si avvale di servizi specialistici per la efficiente ed efficace attuazione del Programma Operativo;
- a tal fine, a seguito di espletamento di gara d’appalto ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con determinazione dirigenziale dell’allora Sezione Programmazione Acquisti n. 68 del 21/06/2016 è stato aggiudicato l’appalto avente ad oggetto la realizzazione di servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Lotto 2 FSE (CIG 6543308C91 - CUP B31E15000830009);
- con determinazione dirigenziale n. 29/2016 dell’allora Sezione Attuazione del Programma (oggi Sezione Programmazione Unitaria) sono stati impegnati gli importi necessari alla sottoscrizione del contratto (rep. 000082 del 13/09/2016) per l’affidamento di servizi di Assistenza Tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (lotto 2 FSE) della durata di 60 mesi, successivamente rimodulati giuste determinazioni dirigenziali nn. 443/2018, 379/2019 e 228/2021;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 140/2020 è stata adottata variante in corso d’esecuzione ai sensi dell’art. 311, comma 2, lett. a) e b), e comma 4, del D.P.R. 207/2010, del contratto rep. 000082 del 13/09/2016 ed assunto il relativo impegno di spesa;
- successivamente, con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 101/2021 è stata esercitata - nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici e, specificatamente, previsto dalla *lex specialis* di gara e dal contratto sottoscritto – l’opzione di proroga al 31/12/2024 del contratto rep. 000082 del 13/09/2016 ed assunto il relativo impegno di spesa.

Considerato che:

- in sede di avanzamento del servizio ed alla luce del cronoprogramma di spesa è stato registrato e

comunicato, giusta nota del RTI fornitore del 10/11/2022 acquisita con prot. n. AOO_165/8151 del 11/11/2022, limitatamente ad un componente del RTI affidatario, un volume di attività maggiore rispetto a quello preventivato, di talché occorre rimodulare la previsione di cui al cronoprogramma di spesa del contratto sopra emarginato sulla base dell'effettivo andamento delle attività svolte ed a budget complessivo invariato, anticipando nel corrente esercizio la proiezione finanziaria delle residue prestazioni contrattuali – relative alla quota di propria competenza - del predetto componente del RTI affidatario;

- per l'effetto, occorre per tutto quanto sopra espresso procedere ad apportare la variazione al cronoprogramma di spesa del contratto sopra menzionato così come riportato nella sezione copertura finanziaria del presente atto.

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 154.869,35, a dare copertura all'obbligazione assunta secondo il nuovo cronoprogramma di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022 approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi € 154.869,35, come di seguito esplicitato:

CRA **02** GABINETTO DEL PRESIDENTE
 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO**

1) RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI

ACCERTAMENTI

Atto di accertamento	Quota	Capitolo	Accertamento	Importo accertamento	Importo riduzione
A.D. n. 101 del 10/06/2021	UE - POR	E2339010	6023001511	€ 1.085.116,80	€ 81.383,76
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Stato - POR	E2339020	6023001512	€ 189.895,44	€ 14.242,16

A.D. n. 101 del 10/06/2021	Stato - POC	E2032431	6024001412	€ 699.309,28	€ 37.197,76
Totale riduzione accertamenti				€ 1.974.321,52	€ 132.823,68

IMPEGNI

Atto di impegno	Quota	Capitolo	Impegno	Importo impegno	Importo riduzione
A.D. n. 101 del 10/06/2021	UE - POR	U1161132	3023000440	€ 81.383,76	€ 81.383,76
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Stato - POR	U1162132	3023000441	€ 14.242,16	€ 14.242,16
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Regione POR	U1163132	3023000442	€ 6.103,78	€ 6.103,78
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Stato - POC	U0112008	3024000071	€ 40.502,31	€ 37.197,76
A.D. n. 101 del 10/06/2021	Regione POC	U0112009	3024000072	€ 17.358,13	€ 15.941,89
Totale riduzione impegni quota Regione				€ 159.590,14	€ 154.869,35

2) VARIAZIONE DI BILANCIO**PARTE ENTRATA**

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente		RICORRENTE				
Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	CODICE UE	e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024
				Competenza e Cassa	competenza	competenza
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	1	+ € 123.895,48	- € 81.383,76	€ 0,00
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	1	+ € 21.681,71	- € 14.242,16	€ 0,00
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.01.01.01.001	2	€ 0,00	€ 0,00	- € 37.197,76

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente		RICORRENTE					
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA.	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+ € 123.895,48	- € 81.383,76	€ 0,00

	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE						
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+ € 21.681,71	- € 14.242,16	€ 0,00
U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+ € 9.292,16	- € 6.103,78	€ 0,00
U0112008	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	8	€ 0,00	€ 0,00	- € 37.197,76
U0112009	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.11	8	€ 0,00	€ 0,00	- € 15.941,89
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	- € 9.292,16	+ € 6.103,78	+ € 15.941,89

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 154.869,35 corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità nell'esercizio 2022 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitolo di entrata	e.f. 2022
E2339010	€ 123.895,48
E2339020	€ 21.681,71
Capitolo di spesa	e.f. 2022
U1161132	€ 123.895,48
U1162132	€ 21.681,71
U1163132	€ 9.292,16

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 154.869,35, a dare copertura all'obbligazione assunta secondo il nuovo cronoprogramma di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 *"Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo"* del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile ad interim della SubAzione 13.1a

P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma"

(Arturo F. M. CASTELLANETA)

Il Responsabile di Struttura

P.O. "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"

(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR

(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione Unitaria

(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 154.869,35, a dare copertura all'obbligazione assunta secondo il nuovo cronoprogramma di spesa a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 *"Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo"* del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta APR/DEL/2022/00024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-9.292,16 -9.292,16	
Totale Programma	3 Altri Fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-9.292,16 -9.292,16	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-9.292,16 -9.292,16	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	154.869,35 154.869,35		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	154.869,35 154.869,35		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	154.869,35 154.869,35		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	154.869,35 154.869,35	-9.292,16 -9.292,16	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	154.869,35 154.869,35	-9.292,16 -9.292,16	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	123.895,48 123.895,48	0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	21.681,71 21.681,71	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	145.577,19 145.577,19	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	145.577,19 145.577,19	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	145.577,19 145.577,19	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
 17.11.2022
 18:46:42
 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	24	21.11.2022

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. ASSE XIII "ASSISTENZA TECNICA". VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON DGR N. 2/2022, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER LOTTO 2 FSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 23.11.2022 12:42:18
SerialNumber: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Firmato digitalmente da
Dir.
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TIN: -
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1667

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO “CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS” (CUP B39D19000090007). Variazione al bilancio di previsione 2022 pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii

L’Assessore all’Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dalle PO “Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune” e “Coordinamento Amministrativo e Semplificazione Procedimentale”, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione “Interreg Grecia-Italia 2014-2020”; il Programma ha una dotazione finanziaria di Euro 123.176.899,00.
- La Regione Puglia, quale unica Regione italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità nazionale delegata per il Programma di Cooperazione “Interreg Grecia-Italia 2014-2020”.
- Nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia –Italia 2014- 2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto “CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs”, che prevede il coinvolgimento dello scrivente Dipartimento come partner di progetto.
- Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 CUP - progetto: B39D19000090007- di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.
- La partnership di CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).
- Il progetto ha come obiettivo l’implementazione e lo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l’industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di “sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari”.

DATO ATTO CHE:

- Il budget della Regione Puglia, pari ad € 6.200.000,00, è finanziato per l’85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.
- Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l’implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall’Autorità di Gestione del Programma.
- La restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.
- Con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l’attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed in particolare ha:
 - approvato le necessarie variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto;

- demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto.

• Con DGR n. 1362 del 12/08/2020 la Giunta regionale ha autorizzato la Sezione Provveditorato-Economato 14794 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 30 del 14-3-2022 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione dell'Ente ad operare su taluni capitoli di entrata e di spesa, istituiti con la DGR n. 221 del 25/02/2020, demandando ai dirigenti delle Sezioni Provveditorato-Economato e Demanio e Patrimonio del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, la realizzazione dei lavori di ristrutturazione di due padiglioni fieristici, ubicati rispettivamente presso le strutture fieristiche di Bari e Foggia, nonché l'acquisto delle relative attrezzature previste dal progetto.

• Con le DGR n. 1448 del 04/09/2020, n. 1832 del 30/11/2020, n. 507 del 29/03/2021, n. 2018 del 30/11/2021 e n.90 del 07/02/2022, la Giunta regionale ha approvato le rispettive variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022 del Progetto CREATIVE@HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto.

PRESO ATTO CHE con mail acclarata al Protocollo AOO_001/PROT.N. 0001121 - 09/11/2022 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stato trasmesso l'Addendum to Partnership Agreement, ovvero l'Addendum all'Accordo di Partnership sottoscritto da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4), in ordine all'incremento delle attività, budget e/o utilizzo del risparmio (qualora richiesti) e alla estensione della durata del Progetto Creative@Hubs fino al 30 settembre 2023.

VISTO:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, dispone che ... (omissis)..." nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore... (omissis);

- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Si propone di apportare una Variazione al Bilancio - ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del D.lgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001 – che consenta di allocare le risorse finanziarie stanziare sui diversi capitoli del progetto, all'esercizio finanziario 2023, al fine di consentire la prosecuzione delle attività connesse, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14.01 - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Parte Entrata

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
E2105020	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS	2.105	E 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	- 125.580,80	+ 125.580,80
E2101020	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS	2.101	E 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	- 22.161,34	+ 22.161,34
E4025010	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto CREATIVE@HUBS	4.200	E.4.02.05.07 Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	- 561.595,98	+ 561.595,98
E4022865	Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020- quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto CREATIVE@HUBS	4.200	E.4.02.01.01 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	- 99.105,19	+ 99.105,19
TOTALE VARIAZIONE				- 808.443,31	+ 808.443,31

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 2 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
U1160440	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota U.E. (85%)	3	U.1.01.01.01.000	- 40.217,25	+ 40.217,25
U1160940	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Retribuzioni – Quota STATO (15%)	4	U.1.01.01.01.000	- 7.097,16	+ 7.097,16
U1160441	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota U.E. (85%)	3	U.1.01.02.01.000	- 9.416,91	+ 9.416,91
U1160941	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – Oneri sociali – Quota STATO (15%)	4	U.1.01.02.01.000	- 1.661,80	+ 1.661,80
U1160442	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota U.E. (85%)	3	U.1.02.01.01.000	- 2.934,61	+ 2.934,61
U1160942	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. – Quota STATO (15%)	4	U.1.02.01.01.000	- 517,87	+ 517,87
U1160443	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.02.000	- 11.124,86	+ 11.124,86
U1160943	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.02.000	- 1.963,21	+ 1.963,21
U1160444	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.10.000	- 28.985,00	+ 28.985,00
U1160944	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.10.000	- 5.115,00	+ 5.115,00
U1160445	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Altre prestazioni specialistiche – Quota U.E. (85%)	3	U.1.03.02.11.000	- 32.902,17	+ 32.902,17
U1160945	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Altre prestazioni specialistiche – Quota STATO (15%)	4	U.1.03.02.11.000	- 5.806,30	+ 5.806,30

U1160448	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — manutenzione straordinaria su beni di terzi – Quota U.E. (85%)	3	U.2.02.03.06.000	- 33,97	+ 33,97
U1160948	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — manutenzione straordinaria su beni di terzi – Quota STATO (15%)	4	U.2.02.03.06.000	- 6,01	+ 6,01
U1160449	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — acquisto attrezzature– Quota U.E. (85%)	3	U.2.02.01.05.000	- 561.562,01	+ 561.562,01
U1160949	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — acquisto attrezzature – Quota STATO (15%)	4	U.2.02.01.05.000	- 99.099,18	+ 99.099,18
TOTALE COMPLESSIVO VARIAZIONE				- 808.443,31	+ 808.443,31

La variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse nazionali e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione avverrà sul capitolo di entrata 3064060 “Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE” distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 “Rimborsi ricevuti per spese di personale”. Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successive determinazioni dirigenziali del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 comma 4 lettere a) e K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di apportare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall’art. 51 comma 2) punto a) del D.lgs 118/2011 e dall’art. 42 della L.R. 28/2001, le variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022–2024, come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. di dare atto che la variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l’allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che determinazioni del Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”;

5. di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

P.O. "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione"

Ing. Benedetto Palella

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Industria agroalimentare,

Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 51 comma 2) punto a) del D.lgs 118/2011 e dall'art. 42 della L.R. 28/2001, le variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, come espressamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. di dare atto che la variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che determinazioni del Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
5. di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 15/11/2022 n. protocollo
Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.
SPESA

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

GRANLUCA
NARDONE
17.11.2022
14:25:39 UTC
A01/DEL/2022/0001

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni internazionali / Cooperazione territoriale				
Programma	2				
TITOLO	1 Spese correnti				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	€	147.762,14	€
		previsione di cassa	€	147.762,14	€
	2 Spese in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	€	660.701,17	€
		previsione di cassa	€	660.701,17	€
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti	€	808.463,31	€
		previsione di competenza	€	808.463,31	€
		previsione di cassa	€	808.463,31	€
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali	residui presunti	€	808.463,31	€
		previsione di competenza	€	808.463,31	€
		previsione di cassa	€	808.463,31	€
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	€	808.463,31	€
		previsione di competenza	€	808.463,31	€
		previsione di cassa	€	808.463,31	€
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	€	808.463,31	€
		previsione di competenza	€	808.463,31	€
		previsione di cassa	€	808.463,31	€

ENTRATE

TITOLO - TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	€	125.580,80	€
		previsione di cassa	€	125.580,80	€
Tipologia	101				
		residui presunti			
		previsione di competenza	€	22.161,34	€
		previsione di cassa	€	22.161,34	€
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti	€	147.762,14	€
		previsione di competenza	€	147.762,14	€
		previsione di cassa	€	147.762,14	€
TITOLO	4 Entrate in conto capitale				
Tipologia	200				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	€	660.701,17	€
		previsione di cassa	€	660.701,17	€
TOTALE TITOLO	4 Entrate in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	€	660.701,17	€
		previsione di cassa	€	660.701,17	€
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	€	808.463,31	€
		previsione di competenza	€	808.463,31	€
		previsione di cassa	€	808.463,31	€
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	€	808.463,31	€
		previsione di competenza	€	808.463,31	€
		previsione di cassa	€	808.463,31	€

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
 Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2022	18	17.11.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, PROGETTO
 "CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007).
 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2) DEL
 D.LGS 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 18-11-2022 17:13:25
 Codice certificato: 046275
 Valido dal 09-04-2022 al 09-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALABINO
 NICOLA PALABINO
 SerialNumber =
 TIMT:
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1669

T.U. L.R. n.4/2013 e ss.mm.ii., art.22 ter, comma 1 lett. c), art 22 sexies, comma 1 e L.R. 27/1995, art.27, comma 1. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. Aggiudicazione definitiva esiti “Verbale asta pubblica alienazione immobili ex Ersap Foggia e provincia” del 07 aprile 2022 in favore di Omissis”

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– “*Testo Unico amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e Beni della soppressa Riforma Fondiaria*” sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- ai sensi del combinato disposto degli art. 22 ter, comma 1, lettera c) e art. 22 sexies, comma 1, della citata legge regionale, dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati con procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della Legge Regionale 26 aprile 1995, n. 27 la Giunta Regionale con Deliberazione n.1756 del 05/11/2021, ha autorizzato la vendita con procedura concorsuale di gara pubblica di beni immobili ex Riforma Fondiaria, già dichiarati non fruibili per esigenze regionali;
- con Atto Dirigenziale n.1259 del 14 dicembre 2021 è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi dell'art.27 comma 3 della L.R.27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta ritenuto congruo dal collegio di verifica;
- la gara pubblica è stata espletata il 7 aprile 2022 con esito di aggiudicazione provvisoria del lotto n.21, di cui al richiamato Atto Dirigenziale n.1259/2021;
- espletata la procedura d'asta sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso Pubblico, pubblicato sul B.U.R.P. n.160 del 23 dicembre 2021 – pag. 80158, è stato redatto dalla Commissione di Gara, presenziata dal Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, apposito verbale di aggiudicazione del lotto:
Lotto n.21 - Prezzo base d'asta € 64.033,00 - Foglio 11 particelle nn.310 e 311 – agro di Foggia in località Salsola de Rosa.
Aggiudicataria OMISSIS con sede legale in Foggia alla via La Rosa n.8 – Partita Iva: 03366320715.
Offerta segreta in aumento € 66.000,00;

VALUTATA la regolarità di espletamento dell'asta pubblica, eseguita in assoluta conformità con le procedure fissate dall'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO CHE:

- La Ditta Omissis, ha versato, entro i termini stabiliti, la somma di **€ 19.800,00**, pari al 30% del prezzo di aggiudicazione, che sarà conteggiato quale acconto sull'importo di vendita in caso di definitiva aggiudicazione da parte della Giunta Regionale, versati mediante pago PA con disposizione del 11.08.2022;

RITENUTO, pertanto, che sulla base dell'esito di aggiudicazione provvisoria del lotto n.21, ai sensi dell'art.29 della legge regionale n.27/95, occorre rendere definitiva l'aggiudicazione, approvare la vendita degli immobili alle condizioni sopra elencate e conferire formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di

iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dare atto che con Atto Dirigenziale n.1259 del 14/12/2021, previa autorizzazione acquisita con Deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 05/11/2021, è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del combinato disposto dall'art. 27 della L.R. 27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, sottoposto al controllo del Collegio di Verifica;
3. di prendere atto, del "Verbale di asta pubblica" del 7 aprile 2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione del lotto n.21;
4. di approvare gli esiti del richiamato verbale e di dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore della OMISSIS, al prezzo di vendita di € 66.000,00;
5. di prendere atto che la ditta aggiudicataria ha provveduto al versamento di una somma pari al 30% dell'importo di aggiudicazione, con le modalità dettagliatamente descritte in premessa;
6. di autorizzare, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 2, della L.R. 27/1995, la vendita dell'immobile denominato lotto n.21;
7. di demandare al Dirigente del Servizio tutti gli atti consequenziali e propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita;
8. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
9. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca

e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"

(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP

(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"

(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse

Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia*;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dare atto che con Atto Dirigenziale n.1259 del 14/12/2021, previa autorizzazione acquisita con Deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 05/11/2021, è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del combinato disposto dall'art. 27 della L.R. 27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, sottoposto al controllo del Collegio di Verifica;
3. di prendere atto, del "Verbale di asta pubblica" del 7 aprile 2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione del lotto n.21;
4. di approvare gli esiti del richiamato verbale e di dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore della OMISSIS, al prezzo di vendita di € 66.000,00;
5. di prendere atto che la ditta aggiudicataria ha provveduto al versamento di una somma pari al 30% dell'importo di aggiudicazione, con le modalità dettagliatamente descritte in premessa;
6. di autorizzare, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art.29, comma 2, della L.R. 27/1995, la vendita dell'immobile denominato lotto n.21;
7. di demandare al Dirigente del Servizio tutti gli atti consequenziali e propedeutici alla stipula dell'atto di compravendita;
8. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
9. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1670

Art. 22 decies - T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i. - Autorizzazione alla vendita degli immobili siti in agro di Cerignola, località "Gubito", Fg. 410, P.Ile 345-346-348-349-350-351-353-354-355 - 357 e 358, in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di Beni del Demanio Armentizio, Beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e Beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 decies, comma 1 "**istanze pregresse**" di cui alla citata legge regionale, stabilisce che:
<< *Le presenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della entrata in vigore delle presenti disposizioni.*>>;

VERIFICATO CHE:

- lo stato istruttorio per l'alienazione dei poderi n.110/a-b e n.1107/2, estesi complessivamente Ha.16.37.37, siti in agro di Cerignola alla località "Gubito", di proprietà della soppressa Riforma Fondiaria, in favore del signor (*omissis*), si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art.22 decies, in quanto, preliminarmente e comunque prima della entrata in vigore del citato testo unico, tra la Regione e il proponente acquirente è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo;
- il sig. (*omissis*), ha assunto la conduzione diretta del podere n.110/a-b sin dall'anno 1974 e la conduzione del podere n.1107/2 è iniziata sin dall'anno 1987;
- conformemente alla precedente normativa regionale (L.R. 20/99), per il signor (*omissis*) ricorrono i presupposti di possesso legittimo e di diritto all'acquisto alle condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art.2, comma 2, e degli artt. 3 e 4 della L.R. 20/99;
- stante la disposizione del richiamato art. 22 decies, la presente alienazione resta assoggettata al dispositivo normativo di cui alla L.R. 20/99;
- i terreni sono pervenuti all'Ente a seguito di atti di Accettazione di Rinuncia ad Assegnazione Terreni del 02.12.1977 per Ufficiale Rogante dr. (*omissis*), registrati a Bari il 19.12.1977 rispettivamente al n.21716 e al n.21754, trascritti presso la Conservatoria dei RR.II. di Lucera in data 27.12.1977 rispettivamente ai nn.19102/58335 e ai nn.19147/58379;
- i predi in parola sono attualmente riportati nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Regione Puglia con sede in Bari:

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	Ca	Domenicale	Agrario
410	345	--	Seminativo 3	0	21	30	7,70	4,95
410	346	AA	Seminativo 3	0	34	84	12,60	8,10
410	346	AB	Pascolo 3	0	34	05	3,52	2,64
410	348	AA	Seminativo 3	0	14	07	5,09	3,27

410	348	AB	Pascolo 3	0	07	34	0,76	0,57
410	349	...	Seminativo 4	3	05	98	55,31	63,21
410	350	...	Ente Urbano	0	00	96
410	351	AA	Seminativo 4	6	63	55	119,94	137,08
410	351	AB	Pascolo 3	0	06	16	0,64	0,48
410	353	...	Seminativo 4	4	76	52	86,14	98,44
410	354	...	Seminativo 3	0	12	13	4,39	2,82
410	355	...	Seminativo 3	0	47	34	17,11	11,00
410	357	...	Seminativo 4	0	06	90	1,25	1,43
410	358	...	Seminativo 4	0	06	23	1,13	1,29
TOTALE				16	37	37		

al catasto fabbricati:

Foglio	Particella	Categoria
410	350	F/2

CONSIDERATO CHE:

- Il prezzo di vendita complessivo degli immobili, pari ad **€ 37.557,55**, è stato determinato come da prospetto:

1.	€ 18.813,45	- valore del terreno;
2.	€ 1.355,00	- opere di Trasformazione;
3.	€ 7.919,00	- indennità miglioratarie;
4.	€ 9.270,10	- recupero oneri fondiari;
5.	€ 200,00	- spese istruttorie Det. Dir. n. 1 del 19.01.2011;

- Con nota prot. n. 192 in data 30.06.2016, il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" dei predetti immobili, provvedendo al pagamento dell'acconto pari al 10% del prezzo complessivo, mediante bonifici bancari effettuati presso (*omissis*) per € 1.849,25 in data 28.06.2016 e per € 1.906,55 in data 05.07.2016, già incassati, per un totale di **€ 3.755,80** e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

ACCERTATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 33.801,75** oltre interessi, su richiesta degli acquirenti sarà corrisposto in dieci rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€ 3.616,89**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 1,25% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 3.616,89**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2022 e fino al 2031, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

PIANO DI AMMORTAMENTO					
anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
0	€ -	€ -	€ -	€ 33.801,75	€ -
1	€ 3.194,37	€ 422,52	€ 3.616,89	€ 30.607,38	€ 3.194,37
2	€ 3.234,30	€ 382,59	€ 3.616,89	€ 27.373,08	€ 6.428,67
3	€ 3.274,73	€ 342,16	€ 3.616,89	€ 24.098,35	€ 9.703,40

4	€	3.315,66	€	301,23	€	3.616,89	€	20.782,69	€	13.019,06
5	€	3.357,11	€	259,78	€	3.616,89	€	17.425,58	€	16.376,17
6	€	3.399,07	€	217,82	€	3.616,89	€	14.026,51	€	19.775,24
7	€	3.441,56	€	175,33	€	3.616,89	€	10.584,95	€	23.216,80
8	€	3.484,58	€	132,31	€	3.616,89	€	7.100,37	€	26.701,38
9	€	3.528,14	€	88,75	€	3.616,89	€	3.572,24	€	30.229,51
10	€	3.572,24	€	44,65	€	3.616,89	-€	0,00	€	33.801,75
TOTALI	€	33.801,75	€	2.367,16	€	36.168,91				

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 decies, della L.R. n. 4/13 e s.m.i. e degli artt. 3 e 4 della citata, l'alienazione degli immobili in agro di Cerignola, località "Gubito", Fg. 410, P.lle 345-346-348-349-350-351-353-354-355-357 e 358, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.37.557,55** (trentasettemilacinquecentocinquantesette/55), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Precisato che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03 Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 decies, della L.R. n. 4/13 e s.m.i. e degli artt. 3 e 4 della citata L.R. n.20/99, l'alienazione degli immobili in agro di Cerignola, località "Gubito", Fg. 410, P.lle 345-346-348-349-350-351-353-354-355-357 e 358, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.37.557,55** (trentasettemilacinquecentocinquantesette/55), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il prezzo degli immobili, pari ad **€.37.557,55** (trentasettemilacinquecentocinquantesette/55), al netto dell'acconto di **€ 3.755,80**, già corrisposto,

salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in dieci annualità al tasso legale del 1,25% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 36.168,90**, comprensiva di interessi legali in dieci annualità, dal 2022 al 2031, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 3.616,89 (tremilaseicentosedici/89)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ € 37.557,55**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"

(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP

(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"

(Angelosante Albanese)

**L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste**
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 decies, della L.R. n. 4/13 e s.m.i. e degli artt. 3 e 4 della citata L.R. n.20/99, l'alienazione degli immobili in agro di Cerignola, località "Gubito", Fg. 410, P.lle 345-346-348-349-350-351-353-354-355-357 e 358, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€37.557,55** (trentasettemilacinquecentocinquantesette/55), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il prezzo degli immobili, pari ad **€37.557,55** (trentasettemilacinquecentocinquantesette/55), al netto dell'acconto di **€ 3.755,80**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in dieci annualità al tasso legale del 1,25% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 36.168,90**, comprensiva di interessi legali in dieci annualità, dal 2022 al 2031, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 3.616,89 (tremilaseicentosedici/89)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ € 37.557,55**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, di ipoteca legale e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1671

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Cerignola località "Borgo Libertà" al Foglio n. 351 particella n. 212, in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e verificata dal responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 20/12/2021, acquisita al protocollo in pari data al n. 21415, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. del terreno sito in agro di Cerignola, località "Borgo Libertà" al foglio n. 351 particella n. 212 ;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di espropriazione dal sig. omissis con atto del 25/01/1956 per notaio omissis in Bari registrato a Bari il 09/02/1956 al n. 5836, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Cerignola in ditta Regione Puglia Gestione Riforma Fondiaria sede in Bari:

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
351	212	--	Pascolo 1	0	75	02	15,50	11,62
TOTALE				0	75	02		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 05/04/2022 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€ 599,46** (cinquecentonovantanove/46), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 434,31
Indennità di occupazione al 2%	€ 65,15
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 599,46

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 2 dell'1.06.2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 8710 del 14.06.2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 599,46**;
- Con nota del 17/06/2022, acquisita al prot. n. 8870 in pari data, il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno, versando, contestualmente, ai sensi dell'art. 22 *nonies* comma

1 lett. a) della citata normativa, l'intero prezzo di vendita, con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

VERIFICATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 599,46** è stato già pagato dal sig. Omissis con versamento effettuato a mezzo pagoPA del 16/06/2022 a favore della Regione Puglia;
- detto Importo è stato imputato sul **capitolo n. 2057960 – p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno sito in agro di Cerignola, località "Borgo libertà", in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€.599,46** (cinquecentonovantanove/46), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno, Foglio n. 351 part. n. 212, in agro di Cerignola, località "Borgo Libertà", in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.599,46** (cinquecentonovatanove/46), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il sig. Omissis ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati

con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP

(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"

(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione del terreno, Foglio n. 351 part. n. 212, in agro di Cerignola, località "Borgo Libertà", in favore di *Omissis*, al prezzo complessivo di **€.599,46** (cinquecentonovatanove/46), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il sig. *Omissis* ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita con le modalità descritte in premessa.
4. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1672

T.U Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1, lett. b) - Autorizzazione alla vendita del terreno sito in agro di Ascoli Satriano località "Forcone" al Foglio n. 95 particella n. 256, in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) di cui alla legge Regionale 11 giugno 2018 n. 23 (T.U. legge regionale n. 4/13), dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 22.09.2021, acquisita al protocollo al n. 146, il sig. Omissis ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n.4/13 e s.m.i. della quota n. 109/b sita in agro di Ascoli Satriano, località "Forcone", foglio 95, particella 256;
- Con verbale di sopralluogo del 04/11/2021, alla presenza di *Omissis*, la Struttura Provinciale di Foggia ha accertata la situazione possessoria del predio di che trattasi, già dall'anno 2003;
- Detto predio, pervenuto nella materiale disponibilità a seguito di esproprio da (*omissis*) con D.P.R. n.3374 del 18.12.1952 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 1 alla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19.01.1953, è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari.

al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	are	ca	Domenicale	Agrario
95	256	--	Seminativo 4	1	41	44	21,91	32,87
TOTALE				1	41	44		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 14/02/2022 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€ 11.366,64** (undicimilatrecentosessantasei/64), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 9.797,08
Indennità di occupazione al 2%	€ 1.469,56
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ 11.366,64

- Il Collegio di Verifica, con verbale n.2 del 01.06.2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota prot. 8709 del 14.06.2022, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a *Omissis* il "prezzo

di vendita”, determinato, sensi dell’art.22 *quinquies*, comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in € **11.366,64**;

- Con nota dell’8/08/2022, acquisita al prot. n. 11182 in pari data, il sig. *Omissis* ha formalmente accettato il “prezzo di vendita” del predetto terreno provvedendo al pagamento dell’acconto, pari al 30% del prezzo complessivo, di € **3.409,99** mediante pago PA con disposizione del 30.06.2022, già incassato e che al pagamento del restante importo si provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all’atto della stipula.

VERIFICATO CHE sull’immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di € **7.965,65** oltre interessi, su richiesta dell’acquirente sarà corrisposto in quattro rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad € **2.051,71**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 1,25% ovvero quello vigente all’atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l’eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di € **2.051,71**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall’anno 2022 e fino al 2025, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

UNITA' PRODUTTIVA	109/B					
AGRO DI	ASCOLI SATRIANO					
CAPITALE	€	7.956,65				
NUMERO ANNI	4					
TASSO LEGALE	0,0125					
RATA	€	2.051,710				
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 7.956,65	€ -
	1	€ 1.952,25	€ 99,46	€ 2.051,71	€ 6.004,40	€ 1.952,25
	2	€ 1.976,65	€ 75,05	€ 2.051,71	€ 4.027,74	€ 3.928,91
	3	€ 2.001,36	€ 50,35	€ 2.051,71	€ 2.026,38	€ 5.930,27
	4	€ 2.026,38	€ 25,33	€ 2.051,71	-€ 0,00	€ 7.956,65
	TOTALI	€ 7.956,65	€ 250,19	€ 8.206,84		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l’alienazione della quota n. 109/b sita in agro di Ascoli Satriano, località “Forcone”, Foglio 95, Particella 256, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di € **11.366,64** (undicimilatrecentosessantasei/64), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d’ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione della quota n. 109/b sita in agro di Ascoli Satriano, in località "Forcone", Foglio 95, Particella 256, in favore di *OMISSIS*, al prezzo complessivo di **€ 11.366,64** (undicimilatrecentosessanasei/64), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinqies*, comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 11.366,64** (undicimilatrecentosessantasei/64) al netto dell'acconto di **€ 3.409,99**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in quattro annualità al tasso legale del 1,25% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 8.206,84**, comprensiva di interessi legali in quattro annualità, dal 2022 al 2025, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 2.051,71 (duemilacinquantuno/71)** cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 7.956,65**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.
6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento "Struttura Foggia"

(Antonio Bianco)

Il Responsabile P.O. Amministrativa Foggia ERSAP

(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione della quota n. 109/b sita in agro di Ascoli Satriano, in località "Forcone", Foglio 95, Particella 256, in favore di **OMISSIS**, al prezzo complessivo di **€ 11.366,64** (undicimilatrecentosessanasei/64), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.
3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato art. 22 *quinqies*, comma 1, lett. b) della L.R. N. 4/13 e s.m.i., pari ad **€ 11.366,64** (undicimilatrecentosessantasei/64) al netto dell'acconto di **€ 3.409,99**, già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in sei annualità al tasso legale del 1,25% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.
4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 8.206,84**, comprensiva di interessi legali in quattro annualità, dal 2022 al 2025, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 2.051,71** (**duemilacinquantuno/71**) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 7.956,65**.
5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1691

Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 20/05/2022. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive del Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, verificata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Francesca Basta e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

La L. n. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020), come da ultimo modificata dal D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, all'art. 1, commi 495-497, ha introdotto la possibilità, al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, commi 446-449, della L. n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019), per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità, di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in deroga, in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, limitatamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della L. n. 296 del 27.12.2006.

L'art. 1, comma 497, ha precisato che, ai fini di cui al comma 495, le Amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge n. 296 del 27.12.2006, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della Legge n. 296/2006 prevede, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro, in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea, attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, a valere sul Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236;

L'art 18, c 1, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione nel quale affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'occupazione;

L'articolo 1, comma 496, della citata Legge n. 160 del 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2020, le risorse di cui al richiamato articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge n. 296 del 2006 sono incrementate di 9 milioni di euro annui;

Ai fini del riparto del contributo previsto dall'art. 1, comma 497 della citata Legge n. 160/2019, le Amministrazioni interessate hanno proceduto all'invio di apposita istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2022**, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con

contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili, sono state ripartite tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia, **con contributo annuo a regime di importo pari ad euro 9.296,22 per ogni LSU stabilizzato**, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile, a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per ogni lavoratore assunto, per il tramite delle regioni.

A fronte di richieste di contributi da parte dei Comuni della Regione Puglia relative a n. 116 lavoratori da stabilizzare, con il suddetto D.P.C.M. ne sono state autorizzate n. 116, come in dettaglio evidenziato nell'allegato 1 allo stesso DPCM. Le risorse assegnate alla Regione Puglia per le n. 116 stabilizzazioni previste ammontano ad euro 1.078.361,52.

Le assunzioni incentivate, di cui al D.P.C.M. del 20 maggio 2022, potranno essere effettuate nei modi e nei termini previsti per legge.

L'art. 1, comma 4 del DPCM stabilisce che le risorse sono assegnate alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

Considerato che

con D.G.R. 1386 del 10.10.2022 e' stato approvato lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che assegna a Regione Puglia euro 1.078.361,52, relativi all'annualità 2022, finalizzati ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 116 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

Visti

- Il D.Lgs. 468/1997;
- Il D.Lgs. 81/2000;
- La L. n. 388/2000 ed, in particolare, l'art. 78 comma 2 lettera a);
- La L. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) ed, in particolare, l'art. 1 c. 446-449;
- La L. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) ed, in particolare, l'art. 1 c. 495 - 497;
- La L. 178 del 30.12.2020(Finanziaria 2021) ed, in particolare, l'art. 1 c. 292-296
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2022;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022".
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e il pareggio di bilancio come previsto dal D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Preso atto che l'importo di euro 1.078.361,52 previsto dal suddetto decreto è relativo al contributo annuo a regime a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per l'assunzione di n. 116 lavoratori, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia, al documento tecnico

di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

Rilevato che, l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

Bilancio Vincolato

Centro di Responsabilità Amministrativa:

19.04 - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a Euro 1.078.361,52 (D.P.C.M. del 20.05.2022)

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
E2101032	Piano di Incentivazione alla stabilizzazione dei LSU- L. n. 160/2019 – Trasferimenti da MLPS per contributi a regime	2.101	E.2.01.01.01.000	+1.078.361,52	+1.078.361,52	+1.078.361,52

Si attesta che l'importo di Euro 1.078.361,52 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Divisione II

Titolo Giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2022 e Convenzione con ministero del lavoro e delle Politiche Sociali approvata con D.G.R. n.1386 del 10.10.2022.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
U1503025	Piano di Incentivazione alla stabilizzazione dei LSU- L. n. 160/2019 – Trasferimenti agli enti per contributi a regime	15.03.01	U.1.04.01.02.000	+1.078.361,52	+1.078.361,52	+1.078.361,52

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

All'accertamento delle entrate e al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2022 da parte della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di bilancio indicate nella presente deliberazione;
6. di disporre che i conseguenti provvedimenti amministrativi saranno a carico della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99

dott. ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro

dott.ssa Francesca Basta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di bilancio indicate nella presente deliberazione;
6. di disporre che i conseguenti provvedimenti amministrativi saranno a carico della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al DLgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00016
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	3	Programma 3 - Sostegno all'occupazione			
TITOLO	1	Spese correnti	1.078.361,52	1.078.361,52	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	3	Programma 3 - Sostegno all'occupazione	1.078.361,52	1.078.361,52	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.078.361,52	1.078.361,52	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			1.078.361,52	1.078.361,52	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			1.078.361,52	1.078.361,52	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al DLgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00016

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.078.361,52 1.078.361,52		
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.078.361,52 1.078.361,52		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.078.361,52 1.078.361,52		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.078.361,52 1.078.361,52		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE LELLA
Data: 23/11/2022 12:21:15



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2022	16	23.11.2022

INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMI 495 E SS. DELLA L. N. 160/2019 E DEL D.P.C.M. DEL 20/05/2022. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022 # 2024 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 24-11-2022 12:48:37
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT =
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1692

Incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in attuazione dell'art. 1, commi 495 e ss. della L. n. 160/2019 e del D.P.C.M. del 28/12/2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. Politiche Attive e Passive del Mercato del Lavoro e Collocamento obbligatorio L. 68/99, dott.ssa Angela Pallotta, verificata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Francesca Basta e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, riferisce quanto segue.

La L. n. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020), come da ultimo modificata dal D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, all'art. 1, commi 495-497, ha introdotto la possibilità, al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, commi 446-449, della L. n. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019), per le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità, di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato, anche in deroga, in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa, limitatamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della L. n. 296 del 27.12.2006.

L'art. 1, comma 497, ha precisato che, ai fini di cui al comma 495, le Amministrazioni interessate provvedono a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della Legge n. 296 del 27.12.2006, ripartite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'articolo 1, comma 1156, lett. g-bis), della Legge n. 296/2006 prevede, a decorrere dall'esercizio finanziario 2008, lo stanziamento di un ulteriore contributo di 50 milioni di euro annui per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e per le iniziative connesse alle politiche attive per il lavoro, in favore delle regioni che rientrano negli obiettivi di convergenza dei fondi strutturali dell'Unione europea, attraverso la stipula di un'apposita convenzione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, a valere sul Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236;

L'art 18, c 1, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione nel quale affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'occupazione;

L'articolo 1, comma 496, della citata Legge n. 160 del 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2020, le risorse di cui al richiamato articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della legge n. 296 del 2006 sono incrementate di 9 milioni di euro annui;

Ai fini del riparto del contributo previsto dall'art. 1, comma 497 della citata Legge n. 160/2019, le Amministrazioni interessate hanno proceduto all'invio di apposita istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020**, ai sensi dell'articolo 1, comma 497, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili, sono state ripartite tra le regioni Basilicata,

Calabria, Campania e Puglia, **con contributo annuo a regime di importo pari ad euro 9.296,22 per ogni LSU stabilizzato**, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile, a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per ogni lavoratore assunto, per il tramite delle regioni.

A fronte di richieste di contributi da parte dei Comuni della Regione Puglia relative a n. 473 lavoratori da stabilizzare, con il suddetto D.P.C.M. ne sono state autorizzate n. 333, come in dettaglio evidenziato nell'allegato 1 allo stesso DPCM. Le risorse assegnate alla Regione Puglia per le n. 333 stabilizzazioni previste ammontano ad euro 3.095.641,26.

Le assunzioni incentivate, di cui al D.P.C.M. del 28 dicembre 2020, potranno essere effettuate nei modi e nei termini previsti per legge.

L'art. 1, comma 3 del DPCM stabilisce che le risorse sono assegnate alle Regioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

Considerato che

con D.G.R. n. 1071 del 23/06/2021 si è proceduto alle variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2021 della Regione Puglia, sia per la parte entrata che per la parte spesa per l'importo di euro 3.095.641,26 e sono stati istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa;

con D.G.R. n.1837 del 15.11.2021 e' stato approvato lo schema di Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che assegna a Regione Puglia euro 3.095.641,26, relativi all'annualità 2020, finalizzati ad incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di n. 333 lavoratori socialmente utili ex articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

con D.G.R. n. 237 del 28/02/2022 si è proceduto alla variazione del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa per l'importo di euro 853.702,87, relativo alle somme stanziare per il 2021 e non accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario;

Visti

- Il D.Lgs. 468/1997;
- Il D.Lgs. 81/2000;
- La L. n. 388/2000 ed, in particolare, l'art. 78 comma 2 lettera a);
- La L. 145 del 30.12.2018 (Finanziaria 2019) ed, in particolare, l'art. 1 c. 446-449;
- La L. 160 del 27.12.2019 (Finanziaria 2020) ed, in particolare, l'art. 1 c. 495 - 497;
- La L. 178 del 30.12.2020(Finanziaria 2021) ed, in particolare, l'art. 1 c. 292-296
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022".
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Tenuto conto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica vigenti e il pareggio di bilancio come previsto dal D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Preso atto che l'importo di euro 3.095.641,26 previsto dal suddetto decreto è relativo al contributo annuo a regime a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato per l'assunzione di n. 333 lavoratori, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sia per la parte entrata sia per la parte spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

Rilevato che, l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2023/2024 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

Bilancio Vincolato

Centro di Responsabilità Amministrativa:

19.04 - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a Euro 3.095.641,26 (D.P.C.M. del 28.12.2020)

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
E2101032	Piano di Incentivazione alla stabilizzazione dei LSU- L. n. 160/2019 – Trasferimenti da MLPS per contributi a regime	2.101	E.2.01.01.01.000	+3.095.641,26	+3.095.641,26	+3.095.641,26

Si attesta che l'importo di Euro 3.095.641,26 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Ministero del Lavoro e Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Divisione II

Titolo Giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2020 e Convenzione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvata con D.G.R. n.1837 del 15.11.2021.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
U1503025	Piano di Incentivazione alla stabilizzazione dei LSU- L. n. 160/2019 – Trasferimenti agli enti per contributi a regime	15.03.01	U.1.04.01.02.000	+3.095.641,26	+3.095.641,26	+3.095.641,26

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

All'accertamento delle entrate e al conseguente impegno di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2022 da parte della Sezione regionale competente.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;

6. di disporre che i conseguenti provvedimenti amministrativi saranno a carico della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**P.O. Politiche attive e passive mercato del lavoro
e Collocamento obbligatorio L. 68/99**

dott. ssa Angela Pallotta

La Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro

dott.ssa Francesca Basta

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
6. di disporre che i conseguenti provvedimenti amministrativi saranno a carico della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
di D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	3	Sostegno all'occupazione			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.095.641,26 3.095.641,26	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa

FRANCESCA
 BASTA
 21.11.2022
 11:51:07
 GMT+00:00



Firmato digitalmente da:
 GIUSEPPE LELLA
 Data: 23/11/2022 12:21:45



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2022	17	23.11.2022

INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMI 495 E SS. DELLA L. N. 160/2019 E DEL D.P.C.M. DEL 28/12/2020. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022 # 2024 AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 24-11-2022 12:48:37
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1697

Titolo II - Capo 3 “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”. Impresa FB Innovation Srls - Codice Pratica G8AEGV7. Approvazione schema di accordo a seguito di invito alla negoziazione assistita da avvocati e relativa convenzione. Autorizzazione a sottoscrivere l'accordo ai sensi del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- la L. n. 241/1990;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 di nomina Responsabili di Azione P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 2073 del 19.12.2017 di rettifica della sub azione da 3.6.1 “Interventi per il sostegno delle micro, piccole e medie imprese” a 3.6.a “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza – TITOLO II Capo III”;
- la Deliberazione della giunta regionale 07.12.2020, n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 667 del 11/05/2022 di riaccertamento dei residui relativi all'esercizio finanziario 2021.

Visti altresì:

- il POR Puglia 2014 – 2020, che rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo, che definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a livello nazionale;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con cui la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- la D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014), con la quale è stato approvato l'Avviso: "FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e ss.mm.ii, ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamiloni/00);
- è stata verificata la coerenza dell'intervento "Titolo II Manifatturiero - Agroindustria" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 – 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituito dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Obiettivo specifico 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI";
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Premesso che:

- con DGR. n. 1855 del 30.11.2016, la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR. n. 159 del 23.02.2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2) lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011;
 - ha autorizzato i Responsabili delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2 nell'ambito del FESR, ad operare sui capitoli di spesa del Bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la

- cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 – Azioni Assi I-III è stata disposta una ulteriore variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." e con lo stesso provvedimento, la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali.

Premesso altresì che:

- in data 11.04.2018, l'impresa FB Innovation Srls ha presentato istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul PO-FESR 2014-2020, Titolo II Capo 3 "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" - Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" – Codice pratica: G8AEGV7;
- la stessa svolge attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio, anche a mezzo internet, di sistemi innovativi per agevolare e incentivare il trasporto sostenibile ed il progetto di investimento prevede l'acquisizione di tutta l'infrastruttura informatica indispensabile per lo svolgimento dell'attività di commercializzazione del sistema Pin Bike, per un investimento proposto pari ad € 40.000,00;
- a conclusione della prima fase dell'istruttoria, condotta dal Soggetto Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., con A.D. n. 592 del 30.06.2020, notificato all'impresa con nota prot. n. 7210 del 21.07.2020, il progetto di investimento presentato dall'impresa FB Innovation Srls è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 40.000,00, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 16.520,76;
- con lo stesso provvedimento si è proceduto ad accertare sui capitoli 4339010 e 4339020 ed impegnare sui capitoli 1161360 e 1162360 del POR FESR PUGLIA 2014-2020 l'importo di € 16.520,76 in favore dell'impresa FB Innovation Srls;
- con nota prot. n. AOO_165/3413 del 28.05.2021, l'Autorità di Gestione del POR-Sezione Programmazione Unitaria incaricata, in qualità di Soggetto Intermedio per effetto delle modifiche alla Convenzione tra la Regione Puglia e la società in house Puglia Sviluppo S.p.A., approvate con D.G.R. n. 2430 del 21.12.2018, delle attività di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) del punto 5 ("Descrizione sintetica dell'attività") della Scheda PS0100, e dunque dell'accertamento della pertinenza e dell'ammissibilità delle spese e, conseguentemente, dell'agevolabilità dell'iniziativa, ha comunicato, alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, la proposta di revoca delle agevolazioni provvisoriamente concesse con A.D. n. 592 del 30.06.2020, con la seguente motivazione: «*Il Beneficiario ha esclusivamente rendicontato spese relative alla realizzazione di una applicazione informatica denominata "Pin Bike". Tali spese non risultano essere ammissibili a rendicontazione ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 35 del Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (Regolamento Regionale n. 17 del 2014 e ss.mm. e ii.) che prevede, quali investimenti ammissibili, esclusivamente quelli in "attivi materiali"*»;
- con nota prot. n. AOO_158/5038 del 09.05.2022, la Sezione Competitività – Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese ha comunicato all'impresa FB Innovation Srls l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni provvisoriamente concesse, ai sensi della L. n. 241/1990, per le motivazioni espresse dall'Autorità di Gestione del POR nella succitata proposta di revoca di cui alla nota prot. n. AOO_165/3413 del 28.05.2021, concedendo un termine di 10 gg. per produrre memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;
- con pec del 18.05.2022, l'impresa ha trasmesso le proprie controdeduzioni alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca, chiedendone il riesame, sulla base delle seguenti motivazioni: «*- Nel progetto presentato con codice pratica G8AEGV7 sono state acquistate anche attrezzature hardware; - In ogni caso il bando a cui fa riferimento il progetto (candidato nel 2018, e con esito di esamina favorevole nello stesso anno, autorizzando, quindi, l'Istituto Bancario a procedere con il finanziamento) indica esplicitamente come attività finanziabili anche l'acquisto e la produzione di software; - Si specifica che il software, così*

come l'hardware, sono stati regolarmente patrimonializzati nell'attivo del stato patrimoniale e sottoposto a regolare ammortamento";

- le osservazioni prodotte dalla FB Innovation Srls sono state inoltrate all'Autorità di Gestione del POR, in qualità di Soggetto Intermedio che, con nota prot. n. AOO_165/4859 del 24.06.2022, ha espresso parere negativo in merito all'accoglimento delle stesse. Nello specifico, l'Adg ha ritenuto che *«le spese rendicontate, da qualificarsi indubbiamente quali attivi immateriali, devono ritenersi non ammissibili, sia ai sensi di quanto previsto dall'art.35 del Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (Regolamento Regionale n.17 del 2014 e ss.mm. e ii) vigente alla data di presentazione della domanda, che espressamente prevedeva, quali investimenti ammissibili, esclusivamente quelli in "attivi materiali" e sia in quanto non rientrante tra le spese ammissibili di cui all'art.36 del predetto Regolamento così come espressamente richiamate dall'art.4 dell'Avviso. Né corrisponde al vero l'avversa affermazione per cui sarebbero state rendicontate spese per acquisto di hardware». Con riferimento a quanto specificato all'art. 4 comma 3 dell'Avviso, ai sensi del quale "sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa", l'Adg ha precisato che tale dicitura è espressamente riferita al punto 1 lettera c) dell'art. 36 del Regolamento Regionale (che riguarda l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie) e, pertanto, «devono ritenersi ammissibili esclusivamente le spese relative a quei programmi informatici, a quei brevetti ed a quelle licenze connessi ed essenziali per il funzionamento delle immobilizzazioni materiali oggetto del piano di investimento sovvenzionato (es. software specifico dell'impianto di produzione, sw gestionale connesso all'acquisto di hw, applicativo per utilizzo di apparecchi elettromedicali). Nel caso di specie, invece, l'intero investimento è consistito esclusivamente nello sviluppo di una applicazione informatica».*

Considerato che:

- in data 22.06.2022, con pec acquisita agli atti al prot. n. AOO_158/6900 del 23.06.2022, l'impresa FB Innovation Srls, per il tramite del proprio legale di fiducia, ha trasmesso alla Regione Puglia l'invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014, con la quale le parti, assistite dai propri avvocati, si impegnano a cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere in via amichevole la controversia, precisando altresì che, decorsi 30 giorni, la mancata risposta o il rifiuto ad aderire alla convenzione avrebbero potuto essere valutati dal giudice in sede di condanna alle spese e ai fini di cui agli artt. 96 e 642, comma 1, del codice di procedura civile, nell'eventuale successivo giudizio civile;
- con nota prot. n. AOO_158/6915 del 23.06.2022, la Sezione Competitività ha trasmesso all'Avvocatura Regionale, per il seguito di competenza, il succitato invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis, del D.L. n. 132/2014, *"E' fatto obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di affidare la convenzione di negoziazione alla propria avvocatura, ove presente"*, il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale ha incaricato l'Avv. Michele Simone, quale legale interno cui affidare il compito di assistere il Dirigente *pro tempore* della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore, a stipulare la convenzione di negoziazione sopra descritta;
- con pec prot. n. AOO_158/7054 del 29.06.2022, la Sezione Competitività ha comunicato all'Avv. Michele Simone di voler aderire all'invito;
- in data 08.09.2022 le parti, assistite dai rispettivi legali, hanno stipulato una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in L. n. 162/14;
- dopo ampio confronto e discussione, le parti hanno raggiunto un accordo, in forza del quale la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla FB Innovation Srls, in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma complessiva di € 15.500,00 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III, con compensazione delle spese del procedimento.

Rilevato che:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, direttamente applicabile in ciascuno Stato membro, all'art. 17, comma 4 (*"Aiuti agli investimenti a favore di PMI"*), prevede che gli attivi immateriali sono ammissibili per il calcolo dei costi di investimento se soddisfano le seguenti condizioni: *"sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti; b) sono considerati ammortizzabili; c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; d) figurano nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni"*;
- l'art. 35 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, adottato in attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, nella versione vigente al momento della presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni da parte dell'impresa FB Innovation Srls, tra gli investimenti ammissibili alle agevolazioni, richiama solo *"gli investimenti in attivi materiali"*. Tale disallineamento tra la normativa regionale e la normativa europea, dovuto ad un mero errore materiale, è stato superato con la modifica del succitato art. 35 del R.R. n. 17/2014, ad opera del Regolamento Regionale n. 9 del 23.09.2021, il cui art. 4 ha esplicitamente incluso anche gli investimenti in attivi immateriali tra quelli ammissibili alle agevolazioni;
- tuttavia, anche precedentemente alla modifica dell'art. 35 del R.R. n. 17/2014 di cui sopra, l'art. 4, comma 3 dell'Avviso Titolo II – Capo 3 *"Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"* - Atto dirigenziale n. 2487 del 22.12.2014 *"Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014"*, prevedeva che, con riferimento al punto 1, lett. c), dell'art. 36 del Regolamento Regionale n. 17/2014 (e dunque macchinari, impianti e attrezzature varie qualificabili come attivi materiali), *"sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici e i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa"*;
- ed infatti, a conclusione della prima fase dell'istruttoria, condotta dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., gli investimenti in attivi immateriali sostenuti dall'impresa sono stati ritenuti ammissibili e, con Atto del Dirigente p.t. della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 592 del 30.06.2020, il progetto di investimento presentato dall'impresa FB Innovation Srls è stato provvisoriamente ammesso alle agevolazioni per € 40.000,00, con un contributo concedibile in via provvisoria pari ad € 16.520,76;
- la sottoscrizione dell'accordo di negoziazione assistita consente di evitare l'alea del giudizio ed una eventuale condanna al pagamento delle spese legali, considerato che la diretta applicabilità del Regolamento (UE) n. 651/2014 rende concreto il rischio di soccombenza in sede processuale;
- l'importo che la Regione Puglia si impegna a pagare alla FB Innovation Srls, pari ad € 15.500,00, tiene conto delle spese rendicontate ed è in ogni caso inferiore al contributo di € 16.520,76 calcolato in sede di concessione provvisoria delle agevolazioni.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento, pari ad € 15.500,00, è **garantita dall'A.D. n. 592 del**

30.06.2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi di accertamento in parte entrata e impegno di spesa per l'importo complessivo di € 16.520,76, sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020, nonché sui capitoli di spesa 1161360 e 1162360 del POR FESR 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato 1 alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall'Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'impresa FB Innovation Srls;
 - all'Avvocatura Regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Responsabile di sub azione
Gianluigi Labellarte

Il Funzionario
Maria Teresa Laserra

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte dei Funzionari, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Accordo a seguito di convenzione di negoziazione assistita, allegato 1 alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività, assistito dall'Avvocato Michele Simone, legale interno, alla sottoscrizione dell'Accordo;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di liquidare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'impresa FB Innovation Srls;
 - all'Avvocatura Regionale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**ACCORDO A SEGUITO DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA**

(ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14)

A valere ad ogni effetto di legge

tra:

FB Innovation s.r.l.s. in persona del suo legale rappresentante p.t., (P.I.: 08079840727), avente sede legale in Corato (BA) al km 32, rappresentata e difesa dall'avv. _____, (c.f. _____), email: _____ - PEC: _____ - tel.: _____,

- da una parte -

e

Regione Puglia (codice fiscale: 80017210727), in persona del suo Presidente e Legale rappresentante p.t., dr. Michele Emiliano, rappresentato e difeso dall'avv. Michele Simone, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Avvocatura Regionale della Regione Puglia in Bari al Lungomare N. Sauro, nn. 31-33, giusta procura alle liti allegata alla presente convenzione (Contenzioso n. 42/22/MED/SM),

- dall'altra parte -

Premesso

- che tra le parti è insorta controversia avente il seguente oggetto:
"liquidazione dei contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Titolo II, Capo III";
- che l'avv. _____, con comunicazione del 22 giugno 2022, invitava la Regione Puglia, in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della L. n. 162/14;
- che, a mezzo dell'avv. Michele Simone – avvocato interno dell'Avvocatura Regionale – la Regione Puglia in persona del suo Presidente e legale rappresentante p.t., sentito il parere della Sezione Competitività, con comunicazione del 05 luglio 2022 accettava di stipulare la predetta convenzione di negoziazione assistita al fine di cercare di risolvere in via amichevole la controversia insorta con la FB Innovation s.r.l.s.;
- che, onde dirimere la controversia, la Parti hanno stipulato, in data 08 settembre 2022, una convenzione di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14;
- che le Parti hanno cooperato in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia;
- che a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali avv. _____ e avv. Michele Simone;
- che le Parti hanno raggiunto un accordo per risolvere in maniera bonaria la controversia tra esse in atto;
- che con D.G.R. n. _____ del _____ il Dirigente della Sezione Competitività – dott. Giuseppe Pastore – veniva autorizzato dalla Giunta Regionale alla sottoscrizione del presente accordo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti – dato atto che il presente accordo non riguarda diritti indisponibili, né verte in materia di lavoro, dopo ampio confronto e discussione, stipulano e convengono quanto segue:

1. la premessa è da intendersi parte integrante del presente accordo;
2. la Regione Puglia si obbliga a corrispondere alla FB Innovation s.r.l.s., in persona del suo legale rappresentante p.t., la somma di € 15.500,00 in relazione alla richiesta di liquidazione degli importi relativi ai contributi per le società ammesse a finanziamento a valere sul POR Puglia FESR- FSE 2014/2020 – Titolo II – Capo III;
3. il citato importo di € 15.500,00, da liquidarsi in favore della FB Innovation s.r.l.s. per la causale di cui innanzi, dovrà essere corrisposto, senza dilazione, mediante accredito sul c/c ad essa intestato al seguente Iban: _____ – Banca _____;
4. le Parti accettano i reciproci impegni e si dichiarano soddisfatte, nonché di non aver più nulla a pretendere l'una nei confronti dell'altra in relazione alla controversia in oggetto, ad eccezione di quanto dagli stessi stipulato con il presente accordo;
5. le Parti dichiarano altresì di essere a conoscenza che il presente accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 1 L. n. 162/2014 costituisce titolo esecutivo;
6. le Parti prestano il proprio consenso al trattamento dei loro dati personali per esigenze connesse all'incarico difensivo e ad esso conseguenti, dopo aver ricevuto l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento Europeo (UE) n. 679/2016 (GDPR) in merito alla finalità del trattamento, alla conservazione e diffusione degli stessi;
7. ai sensi dell'art. 5, comma 1 L. n. 162/2014, gli avv.ti _____ e Michele Simone attestano che il presente accordo non è contrario a norme imperative e all'Ordine Pubblico;
8. le spese dell'odierno procedimento sono interamente compensate tra le parti e gli avv.ti _____ e Michele Simone, nel sottoscrivere il presente accordo, rinunciano al vincolo di solidarietà ex art. 13 – comma VIII – L.P.F.;

Bari, lì

FB Innovation s.r.l.s

Avv. _____

Il Dirigente della Sezione Competitività
Dott. Giuseppe Pastore

Avv. Michele Simone



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	60	18.11.2022

TITOLO II # CAPO 3 # AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE#. IMPRESA FB INNOVATION
SRLS # CODICE PRATICA G8AEGV7. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO A SEGUITO DI INVITO ALLA
NEGOZIAZIONE ASSISTITA#DA AVVOCATI#E RELATIVA CONVENZIONE.#AUTORIZZAZIONE A SOTTOSCRIVERE
L#ACCORDO AI SENSI DEL D.L. N. 132/2014, CONVERTITO IN L. N. 162/2014.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ELISABETTA
VIESTI
21.11.2022
17:35:54
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1698

Intervento “Progetto Interrail Puglia”: istituzione Gruppo di lavoro interdisciplinare; approvazione scheda progettuale e schema di accordo con l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con deliberazione n. 2001 del 30/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato la Sperimentazione di percorsi di Open Innovation per la definizione di misure a favore dei giovani e delle giovani pugliesi, attraverso la sottoscrizione di accordi con il sistema universitario pubblico pugliese.

L’iniziativa scaturisce dal processo di partecipazione denominato “Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti” (DGR 1964/2020) avviato nel Luglio del 2021, che ha coinvolto circa 4.000 giovani pugliesi e che ha successivamente condotto alla redazione del Programma regionale per le politiche Giovanili 2022-2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 28 febbraio 2022.

La sperimentazione si poneva l’obiettivo di conservare e consolidare nella fase di progettazione delle misure regionali un approccio di ascolto della popolazione giovanile e attivare sperimentazioni in grado di valorizzare le informazioni e i dati raccolti in un processo di Open Innovation, promuovendo altresì lo sviluppo di competenze in materia di design thinking, contaminazione ed innovazione da parte dei giovani e delle giovani pugliesi.

Ciò al fine di fornire risposte concrete ai fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione, mediante un connubio di approcci e metodologie innovative dirette a rispondere alle sfide ed alle aspettative con l’ideazione e l’implementazione di politiche giovanili moderne avvalendosi delle competenze consolidate del sistema universitario e garantendo il coinvolgimento diretto dei giovani studenti.

I progetti di Open Innovation hanno riguardato le principali criticità emerse dal percorso di partecipazione, tra le quali è emerso il tema della mobilità infra-regionale, ovvero la possibilità che i giovani e le giovani pugliesi possano muoversi autonomamente per raggiungere non solo i luoghi di studio – già oggetto di specifiche agevolazioni - ma anche i luoghi di interesse per la socialità e la conoscenza dei punti di attrazione turistico-culturali.

Considerato che:

In tale contesto, nell’ambito del percorso di Open Innovation sviluppato dall’Università di Bari, è stato elaborato il progetto Interrail Puglia, ovvero un sistema di mobilità infra-regionale accessibile da parte dei e delle giovani pugliesi che contempli la possibilità di conoscere facilmente i sistemi di collegamento, anche attraverso soluzioni digitali, e preveda delle agevolazioni specifiche per sostenere e promuovere forme di mobilità sostenibile.

Tale progetto si iscrive, non solo, nella strategia regionale delle politiche giovanili tesa ad assicurare alle giovani generazioni le migliori opportunità per supportare i percorsi di crescita personale e professionale, in una logica di integrazione di politiche e di valorizzazione delle risorse territoriali, ma investe obiettivi e programmi delle politiche regionali in tema di mobilità, promozione turistica e culturale, in piena coerenza

con i principi del nuovo Programma Regionale delle Politiche Giovanili.

In questa direzione, la Sezione Politiche Giovanili ha ritenuto di attivare verifiche preliminari sulla possibilità di cogliere lo spunto offerto dal Progetto Interrail Puglia coinvolgendo, oltre le strutture del Dipartimento Sviluppo Economico, anche i Dipartimenti Mobilità e Turismo e Cultura, insieme alle agenzie strategiche ASSET e Puglia promozione.

A seguito di tali incontri, si è condivisa l'opportunità di attivare un gruppo di lavoro multi-disciplinare al fine di studiare la fattibilità di un Interrail Puglia, che consenta ai giovani e alle giovani pugliesi di raggiungere, in forma agevolata e semplificata luoghi o eventi di interesse, anche con la previsione dell'attivazione di soluzioni informatiche e la segnalazione della presenza a livello locale di servizi per la mobilità sostenibile.

Tale progetto potrà altresì contemplare la promozione di specifici itinerari turistici regionali, che includano i principali attrattori culturali e gli spazi di aggregazione culturale e giovanile, per lo sviluppo di percorsi di interesse, anche in relazione all'organizzazione di grandi eventi culturali a regia regionale.

A tale scopo si è convenuto di richiedere ad ASSET, con nota prot. AOO_156 n. 1076 del 03/11/2022, la disponibilità di coordinare tale gruppo di lavoro al fine di pervenire alla redazione di uno Studio di Fattibilità che valuti altresì la sostenibilità economica e le modalità di accesso, nonché l'indotto potenziale che l'iniziativa potrebbe produrre (in termini di nuovi servizi di mobilità dolce, accoglienza, ristorazione) e dovrà esitare con una prima sperimentazione del modello su un target ristretto di giovani per la fase di test.

Con nota prot. Asset_AOO_1/09/11/2022/4506, acquisita agli atti della Sezione Politiche Giovanili, Asset ha presentato una Scheda Progetto denominata "Progetto Interrail Puglia" il cui importo totale delle attività è pari ad euro 60.000,00.

Le attività progettuali comprenderanno:

- Organizzazione e coordinamento dei tavoli con i vettori e con gli stakeholders;
- Analisi delle best practice europee per identificare e attuare modelli virtuosi per la realizzazione dell'attività pilota su un target ristretto di giovani;
- Coinvolgimento degli studenti che hanno elaborato l'idea originaria per consentire loro di realizzare un'esperienza formativa e di apprendimento;
- Redazione di uno studio di fattibilità di un piccolo modello di Interrail Puglia, comprensivo di una mappatura completa dei poli attrattori, dei punti di interesse e di fermata nonché la georeferenziazione degli stessi; analisi dell'offerta del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e confronto con le linee già esistenti. Lo studio di fattibilità valuterà anche la sostenibilità economica e le modalità di accesso, nonché l'indotto potenziale che l'iniziativa potrebbe produrre (in termini di nuovi servizi di mobilità dolce, accoglienza, ristorazione) e dovrà descrivere una prima sperimentazione del modello su un target ristretto di giovani per la fase di test;
- Ideazione della app relativa alla fase di sperimentazione del modello;
- Promozione dell'iniziativa attraverso l'organizzazione di campagne di comunicazione

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Rilevato che:

il rapporto di collaborazione tra la Regione e ASSET permetterà di raggiungere i seguenti risultati attesi:

- Mappatura completa dei poli attrattori, dei punti di interesse e di fermata nonché la georeferenziazione degli stessi;
- Analisi dell'offerta del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e confronto con le linee già esistenti;

- Realizzazione del modello di Interrail Puglia e relativa prototipazione di una prima pilota sperimentale;
- Collaborazione tecnica, con personale interno ed esterno, all'elaborazione piani di marketing, ed elaborazione campagna di comunicazione dedicata.

Ritenuto, necessario:

- individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progetto denominato "Progetto Interrail Puglia", approvata con il presente atto;
- approvare la scheda-progetto dell'intervento denominato "Progetto Interrail Puglia", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- istituire il gruppo di lavoro inter disciplinare, composto da:
 - un rappresentante di ASSET
 - un rappresentante del Dipartimento Mobilità
 - un rappresentante di Puglia promozione
 - un rappresentante del Dipartimento Turismo e Cultura
 - un rappresentante della Sezione Politiche Giovanili
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Atteso che

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

La copertura finanziaria dell'intervento riportato in premessa per l'importo complessivo di € 60.000,00, è garantita dagli stanziamenti del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2022 del capitolo di spesa U0814011, previa variazione compensativa tra capitoli di spesa ex art. 51, co. 2, d.lgs. 118/2011.

Trasferimento risorse dal capitolo U0814010 al capitolo U0814011

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e cassa
U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99.000	- € 60.000,00
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 60.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della

- scheda progetto denominato "Progetto Interrail Puglia", approvata con il presente atto;
- di approvare la scheda-progetto dell'intervento denominato "Progetto Interrail Puglia", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
 - di istituire il gruppo di lavoro inter disciplinare, composto da:
 - un rappresentante di ASSET
 - un rappresentante del Dipartimento Mobilità
 - un rappresentante di Puglia promozione
 - un rappresentante del Dipartimento Turismo e Cultura
 - un rappresentante della Sezione Politiche Giovanili
 - di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
 - di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
 - di programmare risorse per complessivi € 60.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale;
 - di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 - di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili
Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente
Sezione Politiche Giovanili
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda progetto denominato "Progetto Interrail Puglia", approvata con il presente atto;
3. di approvare la scheda-progetto dell'intervento denominato "Progetto Interrail Puglia", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. di istituire il gruppo di lavoro inter disciplinare, composto da:
 - o un rappresentante di ASSET
 - o un rappresentante del Dipartimento Mobilità
 - o un rappresentante di Puglia promozione
 - o un rappresentante del Dipartimento Turismo e Cultura
 - o un rappresentante della Sezione Politiche Giovanili
5. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
7. di programmare risorse per complessivi € 60.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale;
8. di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario

ANNA LOBOSCO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO

09 NOV. 2022
ASSET/A00-1/09/11/2022/0004506



Antonella
Bisceglia
18.11.2022
09:54:03
GMT+01:00

Allegato A

PROPOSTA PROGETTUALE

“Progetto Interrail Puglia”

Oggetto

Al fine di assicurare alle giovani generazioni le migliori opportunità per supportare i percorsi di crescita personale e professionale, in una logica di integrazione di politiche e di valorizzazione delle risorse territoriali, la Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 245 del 28/02/2022 il nuovo Programma Triennale delle Politiche Giovanili 2022/2025.

Il progetto “Interrail Puglia” si pone l’obiettivo di creare un sistema di mobilità infraregionale accessibile da parte dei e delle giovani pugliesi che contempra la possibilità di conoscere facilmente i sistemi di collegamento e preveda delle agevolazioni specifiche per sostenere e promuovere forme di mobilità sostenibile.

In tale ottica l’Agenzia ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale, è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Regione Puglia il necessario supporto per la redazione di uno studio di fattibilità di un piccolo modello di Interrail Puglia, ovvero una sorta di biglietto aperto a costi agevolati, per consentire ai ragazzi e ragazze di raggiungere luoghi o eventi di interesse, anche con la previsione dell’attivazione di una mobile app per facilitare gli spostamenti e la segnalazione della presenza a livello locale di servizi per la mobilità sostenibile.

Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- Mappatura completa dei poli attrattori, dei punti di interesse e di fermata nonché la georeferenziazione degli stessi;
- Analisi dell’offerta del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e confronto con le linee già esistenti.
- Realizzazione del modello di Interrail Puglia e relativa prototipazione di un primo pilota sperimentale;
- Collaborazione tecnica, con personale interno ed esterno, all’elaborazione piani di marketing, ed elaborazione campagna di comunicazione dedicata.

Attività di dettaglio

Le attività comprenderanno:

- Organizzazione e coordinamento dei tavoli con i vettori e con gli stakeholders;
- Analisi delle best practice europee per identificare e attuare modelli virtuosi per la realizzazione dell’attività pilota su un target ristretto di giovani;
- Coinvolgimento degli studenti che hanno elaborato l’idea originaria per consentire loro di realizzare un’esperienza formativa e di apprendimento;
- Redazione di uno studio di fattibilità di un piccolo modello di Interrail Puglia, comprensivo di una mappatura completa dei poli attrattori, dei punti di interesse e di fermata nonché la georeferenziazione degli stessi; analisi dell’offerta del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e confronto con le linee già esistenti. Lo studio di fattibilità valuterà anche la sostenibilità economica e le modalità di accesso, nonché l’indotto potenziale che l’iniziativa potrebbe produrre (in termini di nuovi servizi di mobilità dolce, accoglienza, ristorazione) e dovrà descrivere una prima sperimentazione del

Allegato A

modello su un target ristretto di giovani per la fase di test;

- Ideazione della app relativa alla fase di sperimentazione del modello;
- Promozione dell'iniziativa attraverso l'organizzazione di campagne di comunicazione.

Durata

Dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget stimato per l'attività

Euro 60.000,00

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento di personale.

Specificazione dei costi stimati	
Raccolta, mappatura, analisi dati e redazione dello studio di fattibilità, organizzazione tavoli di lavoro e coinvolgimenti studenti	€ 50.000,00
Elaborazione campagna di comunicazione e ideazione app	€ 10.000,00
TOTALE NUOVE RISORSE	€ 60.000,00



Il Direttore Generale

Ing. Raffaele Sannicandro

Allegato B

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto: “Progetto Interrail Puglia”

PREMESSO CHE

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell’oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.
- La Puglia è attualmente impegnata nell’attuazione del nuovo Programma delle Politiche Giovanili 2022-2025 “Puglia ti vorrei – Giovani Protagonisti”, approvato con DGR n. 245 del 28/02/2022.
- Con deliberazione n. 2001 del 30/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato la Sperimentazione di percorsi di Open Innovation per la definizione di misure a favore dei giovani e delle giovani pugliesi, attraverso la sottoscrizione di accordi con il sistema universitario pubblico pugliese.
- In tale contesto è stato elaborato il progetto Interrail Puglia, ovvero un sistema di mobilità infra-regionale accessibile da parte dei e delle giovani pugliesi che contempli la possibilità di conoscere facilmente i sistemi di collegamento, anche attraverso soluzioni digitali, e preveda delle agevolazioni specifiche per sostenere e promuovere forme di mobilità sostenibile.
- Il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA”, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.
- Con L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 la Regione Puglia ha istituito l’Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Ai sensi di quanto disposto dall’art.2, ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal co.5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai

Allegato B

rischi idrogeologici e sismici. Lo stesso articolo assegna all’Agenzia svariati compiti, fra i quali supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale, assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale, promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale;

- In particolare, ASSET ha sviluppato competenze specifiche nell’ambito della mobilità e dei trasporti e supporta l’Assessorato Regionale nel perseguimento di obiettivi di miglioramento e ottimizzazione del sistema di mobilità sostenibile della Regione Puglia, attraverso il potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico e l’interconnessione armonica delle reti ferroviarie locali e nazionali con il trasporto su gomma. ASSET ha supportato l’Assessorato alla Mobilità e ai Trasporti nella redazione dell’Indagine sulla mobilità dei cittadini pugliesi. Al fine di pianificare e gestire con razionalità ed efficacia il processo di costante miglioramento del sistema di mobilità al servizio dei cittadini pugliesi sull’intero territorio regionale, ASSET ha adottato una strategia bottom-up, che supporta la programmazione delle azioni da intraprendere che sia basata sulla conoscenza delle abitudini e delle esigenze dei viaggiatori. Sono state quindi realizzate tre indagini conoscitive, condotte con obiettivi e metodologie complementari tra loro; una basata su interviste compiute su un campione rappresentativo di cittadini pugliesi e riguardante domanda esistente e potenziale di mobilità; l’altra indagine ha riguardato la rilevazione dei flussi di traffico veicolare (matrici origine-destinazione) sulle strade extraurbane sviluppato con odierni sistemi di rilevazione GPS anche grazie al supporto fornito dalla Direzione del Compartimento Puglia-Basilicata dell’ANAS, una terza indagine ha verificato il grado di soddisfazione dei viaggiatori che utilizzano il sistema di trasporto pubblico regionale;
- ASSET ha, altresì, collaborato con la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, ha redatto il “Piano Regionale della Mobilità Ciclistica”;

Allegato B

- ASSET ha redatto il “Piano regionale delle merci e della logistica” che mira al raggiungimento di obiettivi strategici e propone altrettante azioni, la cui attuazione deve avvenire attraverso atti normativi e/o amministrativi coerenti con le linee guida fornite dal Piano Nazionale Strategico della Portualità e della Logistica (PSNPL).
- ASSET si è occupata di varie pianificazioni e progettazioni nell’ambito della mobilità e del turismo per conto della Regione Puglia e di Enti e Comuni pugliesi.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia ha richiesto ad ASSET, con nota prot. AOO_156 n. 1076 del 03/11/2022, la disponibilità di coordinare un gruppo di lavoro multidisciplinare al fine di pervenire alla redazione di uno Studio di Fattibilità che valuti altresì la sostenibilità economica e le modalità di accesso, nonché l’indotto potenziale che l’iniziativa potrebbe produrre (in termini di nuovi servizi di mobilità dolce, accoglienza, ristorazione) e dovrà descrivere con una prima sperimentazione del modello su un target ristretto di giovani per la fase di test.
- Con nota prot. Asset_AOO_1/09/11/2022/4506, Asset ha presentato una Scheda Progetto denominata “Progetto Interrail Puglia”.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall’art. 12, par. 4 della

Allegato B

direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di

Allegato B

cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO**TRA**

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Antonella Bisceglia, in qualità di dirigente della Sezione Politiche Giovanili domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Corso Sonnino, 177

E

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito “ASSET”), con sede in Bari alla via G. Gentile 52 – C.F. 93485840727 – legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell’ASSET;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come “Parti”, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1**(Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2**(Oggetto dell’Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e ASSET concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel documento “Scheda progetto - Progetto Interrail Puglia” che, allegato n. 1 del presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia
 - supervisiona il processo di attuazione dell’intervento;
 - definisce le priorità strategiche dell’iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell’iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;

Allegato B

- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ASSET

- assicura la gestione complessiva dell'intervento;
- mette a disposizione la propria expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti esterni, che saranno selezionati e contrattualizzati con le procedure previste dalla normativa vigente, per assicurare attività di monitoraggio tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio in itinere e divulgazione;
- organizza e coordina i tavoli tecnici con i vettori e con gli stakeholders;
- promuove il coinvolgimento degli studenti che hanno elaborato l'idea originaria per consentire loro di realizzare un'esperienza formativa e di apprendimento;
- redige uno studio di fattibilità di un piccolo modello di Interrail Puglia, comprensivo di una mappatura completa dei poli attrattori, dei punti di interesse e di fermata nonché la georeferenziazione degli stessi; analisi dell'offerta del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e confronto con le linee già esistenti. Lo studio di fattibilità valuterà anche la sostenibilità economica e le modalità di accesso, nonché l'indotto potenziale che l'iniziativa potrebbe produrre (in termini di nuovi servizi di mobilità dolce, accoglienza, ristorazione) e dovrà descrivere una prima sperimentazione del modello su un target ristretto di giovani per la fase di test;
- progetta un modello di app relativa alla fase di sperimentazione;
- promuove l'iniziativa attraverso l'organizzazione di campagne di comunicazione;
- predispone report tecnici e rendicontazione dei costi.

Art. 4**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi, salvo proroga.

Art. 5**(Modalità di svolgimento dell'accordo)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto

Allegato B

necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6**(Gruppo di Lavoro Interdisciplinare)**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, il Gruppo di Lavoro interdisciplinare composto da:
 - un rappresentante di ASSET
 - un rappresentante del Dipartimento Mobilità
 - un rappresentante di Puglia promozione
 - un rappresentante del Dipartimento Turismo e Cultura
 - un rappresentante della Sezione Politiche Giovanili
2. Il gruppo di lavoro provvede a:
 - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
 - monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
 - approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7**(Risorse finanziarie)**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie pari ad euro € 60.000,00 (sessantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Un'anticipazione iniziale pari al 50%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b. Pagamento intermedio pari al 45% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto;
 - c. Il 5% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese

Allegato B

effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8**(Controlli)**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ASSET dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento;
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
3. ASSET è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9**(Recesso)**

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 10**(Revoca della contribuzione finanziaria)**

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ASSET incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ASSET comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.

Allegato B

3. Nel caso di revoca ASSET è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ASSET tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ASSET, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ASSET.

Art. 11**(Tracciabilità)**

1. È fatto obbligo ad ASSET di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 12**(Referenti)**

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 13**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*

Regione Puglia

ASSET



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	13	18.11.2022

INTERVENTO #PROGETTO INTERRAIL PUGLIA": ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERDISCIPLINARE;
 APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E SCHEMA DI ACCORDO CON L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER
 LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO ASSET. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE BILANCIO 2022
 E PLURIENNALE 2022 - 2024 EX ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 18-11-2022 13:26:46
 SerialNumber = 645075
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO
 NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TINIT =
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1699

Intervento “Rete Galattica - risorse per i giovani”. Approvazione scheda progettuale e schema di accordo con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con deliberazione n. 1842 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito della programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili 2021, la scheda intervento “Rete dei centri risorse”, che prevede il coinvolgimento attivo dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici (come ad esempio Laboratori Urbani, Luoghi Comuni etc. già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile) nonché la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, con l'obiettivo di creare una rete capillare di “antenne” che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso a tutte le azioni previste nel Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia 2022–2025, e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.).

Tale intervento scaturisce dal processo di partecipazione denominato “Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti” (DGR 1964/2020) avviato nel Luglio del 2021, che ha coinvolto circa 4.000 giovani pugliesi e che ha condotto alla redazione del Programma regionale per le politiche Giovanili 2022-2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 28 febbraio 2022

Il processo di partecipazione, infatti, ha evidenziato come una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale, per il tramite di una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale.

Con deliberazione n. 949 del 04/07/2022, la Giunta regionale ha fornito linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento Rete dei Centri Risorse (denominato “Galattica – Rete giovani Puglia”) e destinato all'iniziativa, con variazione di bilancio, risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento “Sistema Puglia” di cui all'APQ “Sviluppo locale”, finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021.

Considerato che:

L'iniziativa prevede l'attivazione di Nodi della Rete Galattica presso tutti i Comuni aderenti, ovvero di servizi di comunità caratterizzati da principi di prossimità, inclusività e accessibilità alle informazioni e alle opportunità e un coordinamento regionale , coadiuvato da un gruppo di “youth worker” ovvero animatori di comunità, in grado di sollecitare e mettere in rete le risorse del territorio, far emergere i talenti inespressi e generare scambi di pratiche e di esperienze, con l'obiettivo allargare la partecipazione anche ai più giovani e a coloro che vivono in contesti territoriali periferici.

L'animazione della rete si realizza attraverso:

- un programma regionale itinerante di workshop e laboratori da realizzare presso i nodi della Rete Giovani Puglia, progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI;
- un Piano locale di interventi, progettato e gestito dai Comuni aderenti, in collaborazione con gli eventuali gestori/concessionari degli spazi;
- un portale web regionale in grado di accogliere e diffondere opportunità per i giovani dal livello internazionale a quello locale, secondo i bisogni e le propensioni di ciascuno.

Rilevato che:

Nell'ambito del processo di ascolto e confronto con le comunità di giovani è emerso un forte interesse verso i temi della cultura e della creatività, tradizionalmente oggetto delle politiche giovanili regionali, sia in termini di sostegno ad esperienze di apprendimento in situazione che di sostegno alla gestione di spazi a vocazione culturale.

La previsione di una rete capillare di presidi territoriali, quale la Rete Galattica, offre una opportunità di ampliamento della gamma di iniziative in favore dei giovani in ambito culturale e creativo sia sotto il profilo della diffusione delle informazioni circa le misure messe in campo dalla Regione e dalle sue agenzie e in house collegate, sia sotto il profilo dell'attivazione di nuove sperimentazioni in grado di offrire nuove occasioni di apprendimento e sperimentazione.

Pertanto, in continuità con le collaborazioni già in precedenza sperimentate, la Sezione Politiche Giovanili, con nota prot. AOO_156 n. 1075 del 03/11/2022, ha richiesto al Teatro Pubblico Pugliese la disponibilità a sottoscrivere un Accordo che permetta di integrare il Programma Regionale di interventi sulle tematiche di competenza con particolare riguardo a:

- l'implementazione e l'aggiornamento del set di informazioni e opportunità in materia di cultura e creatività messe in campo da regione (nelle sue varie articolazioni) in favore dei ragazzi che accedono ai nodi della Rete sia per il tramite della piattaforma che per il tramite delle sedi fisiche attraverso sessioni informative dei responsabili locali;
- la progettazione e la sperimentazione di percorsi di apprendimento, networking e valorizzazione di giovani artisti e creativi anche attraverso il sostegno alla produzione e installazione di opere d'arte o la realizzazione di performance che possano essere ospitati presso i Comuni aderenti alla Rete Galattica, anche in termini di residenze artistiche o altre formule che vorrete individuare.

Con nota prot. 6524 del 14/11/2022, acquisita agli atti della Sezione Politiche Giovanili con prot. AOO_156 n. 1118 del 15/11/2022, il Teatro Pubblico Pugliese ha presentato una Scheda Progetto il cui importo totale delle attività è quantificato in € 140.000,00.

Il progetto consiste nella realizzazione di residenze artistiche di arte contemporanea e performativa da svilupparsi nei territori che costituiscono la rete Galattica e che prevedano l'installazione/esposizione delle opere prodotte negli stessi spazi comunali; la realizzazione di incontri di apprendimento e approfondimento rivolti ai giovani artisti e agli stakeholders coinvolti; la valorizzazione e promozione dell'intero sistema costituito da artisti, territorio, pubblico.

Tale progettualità si realizza attraverso la connessione tra produzione artistica (laboratori e residenze d'artista, seminari e workshop) ed eventi pubblici (esposizioni, performance, convegni e attività di ricerca). Queste attività diventano la chiave della valorizzazione dei giovani artisti e creativi, della loro crescita professionale, nonché della promozione del territorio raccontato attraverso l'arte e quindi di una strategica qualificazione dell'offerta culturale del territorio stesso.

Il progetto si articola in diverse azioni:

- Costituzione di una cabina di regia. Istituzione di un comitato scientifico-artistico per definire le tematiche e monitorare i lavori;
- Realizzazione delle residenze e delle installazioni/esposizioni/performance, e attivazione dei percorsi di apprendimento e approfondimento;
- Comunicazione e Promozione.

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Tenuto conto che:

Un Accordo tra Amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.

Con la nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art.5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell' Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.

Il Consorzio ha personalità giuridica ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990.

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti

- aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione in comune di attività di pubblico interesse;

Ritenuto, necessario:

- individuare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- approvare la Scheda Progetto dell'intervento allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Atteso che

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

La copertura finanziaria dell'intervento riportato in premessa per l'importo complessivo di € 140.000,00, è garantita dagli stanziamenti del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2022 del capitolo di spesa U0814011, previa variazione compensativa tra capitoli di spesa ex art. 51, co. 2, d.lgs. 118/2011.

Trasferimento risorse dal capitolo U0814010 al capitolo U0814011

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e cassa
U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99.000	- € 140.000,00
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 140.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di individuare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva

24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;

- di approvare la Scheda Progetto dell'intervento allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
- di programmare risorse per complessivi € 140.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale;
- di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili

Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente

Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento

Sviluppo Economico

Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di individuare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
3. di approvare la Scheda Progetto dell'intervento allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e Consorzio Teatro Pubblico Pugliese che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali.
6. di programmare risorse per complessivi € 140.000,00 a carico del Bilancio autonomo regionale;
7. di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario

ANNA LOBOSCO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO



Allegato A

SCHEMA INTERVENTO

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione: Antonella Bisceglia

1	Titolo	Galattica – Residenze artistiche urbane
2	Costo e copertura finanziaria	140.000,00
3	Oggetto dell'intervento	<p>Il progetto consiste nella realizzazione di residenze artistiche di arte contemporanea e performativa da svilupparsi nei territori che costituiscono la rete Galattica e che prevedano l'installazione/esposizione delle opere prodotte negli stessi spazi comunali; la realizzazione di incontri di apprendimento e approfondimento rivolti ai giovani artisti e agli stakeholders coinvolti; la valorizzazione e promozione dell'intero sistema costituito da artisti, territorio, pubblico.</p> <p>Tale progettualità si realizza attraverso la connessione tra produzione artistica (laboratori e residenze d'artista, seminari, e workshop) ed eventi pubblici (esposizioni, performance, convegni e attività di ricerca). Queste attività diventano la chiave della valorizzazione dei giovani artisti e creativi, della loro crescita professionale, nonché della promozione del territorio raccontato attraverso l'arte e quindi di una strategica qualificazione dell'offerta culturale del territorio stesso.</p>
4	Obiettivi del progetto	<p>Gli obiettivi del progetto sono quelli di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare la creatività artistica dei giovani; 2. Favorire la mobilità di giovani artisti nazionali ed europei sul territorio regionale al fine di accrescere il confronto; 3. Sviluppare percorsi di apprendimento e di approfondimento; 4. Qualificare l'offerta culturale; 5. Potenziare la connessione tra domanda e offerta grazie al coinvolgimento dei territori e quindi degli spazi a disposizione per la cultura e la creatività; 6. Innescare dinamiche virtuose legate al mondo dei giovani artisti e delle produzioni creative e culturali per una nuova visione e comunicazione del territorio.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia e nello specifico i Comuni aderenti alla Rete Galattica
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto si articola in diverse azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CABINA DI REGIA. Istituzione di un comitato scientifico-artistico per definire le tematiche e monitorare i lavori; 2. REALIZZAZIONE DELLE RESIDENZE E DELLE INSTALLAZIONI/ESPOSIZIONI/PERFORMANCE, e ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO E APPROFONDIMENTO; 3. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE. <p>Le attività si svolgeranno in partenariato con: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura; Poli Bibliomuseali Regionali (Lecce, Brindisi, Foggia);</p>

		Accademia delle Belle Arti; Fondazione Pino Pascali.
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Protagonismo dei giovani artisti; - Sviluppo di una rete di comuni; - Promozione e rafforzamento del know how dei professionisti/artisti e imprenditori che operano nella filiera dell'arte; - Qualificazione dell'offerta culturale del territorio; - Capacità di attrazione di giovani artisti; - Potenziamento di una innovazione di processo, attraverso la creazione di una rete tra operatori culturali e istituzioni.
7	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Numero comuni interessati; - Numero di giovani artisti coinvolti; - Numero opere realizzate; - Numero di visitatori delle installazioni/esposizioni/performance; - Interesse dei media, anche di settore, nazionali ed internazionali; - Miglioramento attrattività aree indicate.
8	Soggetto attuatore	
9	Responsabile del procedimento	Direttore/Dirigente

Fasi/tempo	Anno 2022	Anno 2023
Progettazione		
Pubblicazione bando/Aggiudicazione		
Esecuzione		
Collaudo/funzionalità		

DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPORTO
PERSONALE, GESTIONE, COMUNICAZIONE	40.000,00
ATTIVITA'	100.000,00
TOTALE	140.000,00

**ALLEGATO B****ACCORDO DI COOPERAZIONE**

tra

Regione Puglia

e

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione di attività nell'ambito della cultura e della creatività all'interno dell'intervento "Rete Galattica - risorse per i giovani"

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia promuove e sostiene il protagonismo dei giovani pugliesi;
- il Dipartimento Sviluppo economico, tramite la Sezione Politiche Giovanili, presidia la programmazione in materia di politiche giovanili e la realizzazione di azioni ed interventi rivolti alle giovani generazioni;
- nell'attuazione delle proprie funzioni la Sezione Politiche giovanili si avvale, ove necessario, di forme di partenariato e collaborazione con altri enti pubblici e agenzie regionali;
- il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "...le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000.

CONSIDERATO CHE

- la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili nel Luglio del 2021 ha avviato il processo di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei - Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020), che ha coinvolto circa 4.000 giovani pugliesi e che ha condotto alla redazione del Programma regionale per le politiche Giovanili 2022-2025 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 28 febbraio 2022.
- Il processo di partecipazione ha evidenziato come una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano



**REGIONE
PUGLIA**



l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale, per il tramite di una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale.

- Con deliberazione n. 1842 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito della programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili 2021, la scheda intervento "Rete dei centri risorse", che prevede il coinvolgimento attivo dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici (come ad esempio Laboratori Urbani, Luoghi Comuni etc. già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile) nonché la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, con l'obiettivo di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso a tutte le azioni previste nel Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia 2022-2025, e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali associazioni e movimenti giovanili, istituzioni, agenzie educative e formative, enti del terzo settore, associazioni di categoria e sindacati etc.).
- Con deliberazione n. 949 del 04/07/2022, la Giunta regionale ha fornito linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento Rete dei Centri Risorse (denominato "Galattica - Rete giovani Puglia").
- L'iniziativa prevede l'attivazione di Nodi della Rete Galattica presso tutti i Comuni aderenti, ovvero di servizi di comunità caratterizzati da principi di prossimità, inclusività e accessibilità alle informazioni e alle opportunità e un coordinamento regionale, coadiuvato da un gruppo di "youth worker" ovvero animatori di comunità, in grado di sollecitare e mettere in rete le risorse del territorio, far emergere i talenti inespressi e generare scambi di pratiche e di esperienze, con l'obiettivo allargare la partecipazione anche ai più giovani e a coloro che vivono in contesti territoriali periferici.
- Nell'ambito del succitato processo di ascolto e confronto con le comunità di giovani è emerso un forte interesse verso i temi della cultura e della creatività, tradizionalmente oggetto delle politiche giovanili regionali, sia in termini di sostegno ad esperienze di apprendimento in situazione che di sostegno alla gestione di spazi a vocazione culturale.

TENUTO CONTO CHE

- Un accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.
- L'accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo



sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali”;

- Con la nota n.1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art.5, comma 6 del D.Lgs 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti l'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell' Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto.
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D. Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;



**REGIONE
PUGLIA**



- c) le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- con la sottoscrizione del presente Accordo il teatro Pubblico Pugliese dichiara di svolgere sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

TUTTO QUANTO PREMesso, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche giovanili, domiciliata presso la sede della Sezione

E

Il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura- con sede legale in Bari, via Imbriani 67, 70121, (Partita IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese concordano nel voler collaborare per integrare il Programma di interventi regionali da implementare presso i nodi della "Rete Galattica - risorse per i giovani." con azioni rivolte ai giovani nell'ambito del settore della cultura, creatività, arte e spettacolo.
2. Le parti convengono che per la realizzazione delle finalità dell'accordo saranno realizzati i seguenti interventi:



**REGIONE
PUGLIA**



- l'implementazione e l'aggiornamento del set di informazioni e opportunità in materia di cultura e creatività messe in campo da Regione (nelle sue varie articolazioni) in favore dei ragazzi che accedono ai nodi della Rete sia per il tramite della piattaforma che per il tramite delle sedi fisiche attraverso sessioni informative dei responsabili locali;
- la progettazione e la sperimentazione di percorsi di apprendimento, networking e valorizzazione di giovani artisti e creativi anche attraverso il sostegno alla produzione e installazione di opere d'arte o la realizzazione di performance che possano essere ospitati presso i Comuni aderenti alla Rete Galattica, anche in termini di residenze artistiche o altre formule da individuare.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- a) la Regione Puglia- Sezione politiche giovanili:
- individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 1;
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale delle politiche giovanili;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze tecniche e professionali, per il raccordo con il TPP per la raccolta e diffusione delle informazioni in materia di cultura, creatività, arte e spettacolo da far circolare tramite la piattaforma di "Galattica"
 - assicura il coordinamento, anche tramite gli youth worker, con i nodi della Rete Galattica per la realizzazione di eventi ed incontri a cura del TPP nei propri ambiti di competenza;
 - mette a disposizione risorse finanziarie, come indicato al successivo art. 4, per l'implementazione dell'intervento di cui alla scheda allegata, parte integrante del presente accordo.
- b) Il Teatro Pubblico Pugliese:
- assicura il trasferimento di informazioni relative alla opportunità per i giovani in ambito dell'arte, della creatività e della cultura di cui già cura la produzione, individuando una persona di riferimento per il coordinamento con i referenti della Sezione regionale per la gestione della piattaforma informativa;
 - si rende disponibile a realizzare incontri nei propri ambiti di interesse, nelle sedi dei nodi "Galattica", coordinandosi a tale scopo con il personale indicato dalla Sezione Politiche Giovanili;
 - declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti dell'intervento di cui alla scheda allegata; a tal fine mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi;



**REGIONE
PUGLIA**



- gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti, di concerto con la Sezione regionale, dell'intervento di cui alla scheda allegata.
- 2. le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;
- 3. Le parti s'impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;

Art. 3

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 (dodici) mesi e comunque per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle azioni di cui all'art. 1 lettera a) e b).
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata dalla Cabina di regia e nel cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato scientifico-artistico, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento.
3. La Regione può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 1 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

Art. 4

Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie a valere sulla dotazione di € 140.000,00 sulla base della Scheda-progetto dell'intervento, allegata al presente, per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
 - a) predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di



**REGIONE
PUGLIA**



controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

b) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

c) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione il Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte del Teatro Pubblico Pugliese.

3. Presso il TPP, è resa disponibile tutta la documentazione sotto forma di originali o di copie autenticate e devono essere conservati e resi disponibili per eventuali controlli.

Art. 6

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione.

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da TPP per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà a TPP risorse finanziarie pari ad euro € 140.000,00 (centoquarantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- Un'anticipazione iniziale pari al 90%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
- Il 10% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese complessivamente sostenute.

Art. 7

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di facilitazione dell'accesso, da parte dei giovani, delle opportunità presenti nel settore cultura, creatività, arte e spettacolo.

2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 8

Disimpegno e revoca delle risorse

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui TPP incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento TPP comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita della collaborazione.



3. Nel caso di revoca TPP è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di TPP tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a TPP, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di TPP.

Art. 9

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 10

Cabina di regia

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituita la Cabina di regia composta da:
 - per la Sezione politiche giovanili: la Dirigente della Sezione politiche giovanili o suo delegato;
 - per il Teatro Pubblico Pugliese: il Direttore o un suo delegato.

La Cabina di regia provvede a programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 11

(Referenti)

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività

Art. 12

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.



5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 13
(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Politiche giovanili pro tempore

Corso Sonnino 177 -70121- Bari

Email: politichegiovanili@regione.puglia.it

Pec: politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

b) per il Teatro Pubblico Pugliese

Presidente pro tempore

Via Imbriani 67, 70121, Bari

Email: tpp@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Regione Puglia
Sezione Politiche giovanili

Teatro Pubblico Pugliese

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	14	18.11.2022

INTERVENTO #RETE GALATTICA # RISORSE PER I GIOVANI". APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E SCHEMA DI ACCORDO CON IL CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE BILANCIO 2022 E PLURIENNALE 2022 - 2024 EX ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 18-11-2022 13:26:46
 SerialNumber = 645075
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALABINO

SerialNumber =
 TINIT-
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1700

DGR 2029/2021. Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana nell'ambito dell'iniziativa "Tirana Capitale Europea dei giovani 2022". Autorizzazione missione all'estero - Bruxelles, 1 dicembre 2022.

L'Assessore allo Sviluppo economico e alle Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche, riferisce quanto segue:

VISTI:

- La DGR n. 2029 del 30/11/2021 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana nell'ambito dell'iniziativa "Tirana Capitale Europea dei giovani 2022" che prevede l'istituzione di un tavolo di cooperazione sulle politiche giovanili fondato su tre assi principali:
 - Identificazione e scambio di buone pratiche, con particolare riguardo agli interventi per favorire la partecipazione delle persone giovani ai processi decisionali e alla costruzione delle politiche pubbliche;
 - Definizione di misure coordinate per il rafforzamento delle competenze dei giovani con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile e all'innovazione per la creazione di un'occupazione di qualità e per imprenditoria giovanile;
 - Lo scambio di esperienze giovanili di innovazione. Solidarietà, sviluppo locale e culturale, fornendo ai giovani partecipanti occasioni di attivazione diretta, sperimentazione collettiva e apprendimento tra pari.
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

CONSIDERATO CHE:

- In data 1/12/2022 è previsto un evento congiunto con il Comune di Tirana e a Bruxelles al fine di presentare, promuovere e discutere i risultati dell'esperienza di "Tirana capitale Europea dei Giovani 2022" e i programmi di cooperazione della Regione Puglia nei Balcani al fine di costruire nuove opportunità di collaborazione tra le politiche giovanili albanesi e le politiche giovanili pugliesi

ATTESO CHE:

- La spesa presunta per la missione dell'intera delegazione è quantificabile in circa € 1.500,00.
- Nel Bilancio Autonomo regionale è istituito il capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" predisposto per sostenere le spese per le missioni da effettuare all'estero.

RITENUTO NECESSARIO

Assicurare la partecipazione all'incontro della Dott.ssa Antonella Bisceglia, Dirigente della Sezione

Politiche Giovanili, per assicurare l'avanzamento delle attività previste dal Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana nell'ambito dell'iniziativa "Tirana Capitale Europea dei giovani 2022" approvato con DGR 2029/2021

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 1.500,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2022: cap. U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economista di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto riportato in narrativa;
2. di autorizzare la partecipazione del Dirigente della Sezione Politiche Giovanili - Dott.ssa Antonella Bisceglia all'incontro presso la sede della Regione Puglia di Bruxelles nell'ambito del Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana per l'iniziativa "Tirana Capitale Europea dei giovani 2022" il giorno 1 dicembre 2022;
3. di dare atto che la spesa complessiva ammonta presuntivamente ad € 1.500,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini

dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria della Sezione Politiche Giovanili

(Dott. ssa Natalia Raffaella Casarano)

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

(Dott.ssa Antonella Bisceglia)

La Direttrice, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

(Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo Economico

(Dott. Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Politiche Giovanili, Alessandro Delli Noci;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare quanto riportato in narrativa.
2. di autorizzare la partecipazione del Dirigente della Sezione Politiche Giovanili - Dott.ssa Antonella Bisceglia all'incontro presso la sede della Regione Puglia di Bruxelles nell'ambito del Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Tirana per l'iniziativa "Tirana Capitale Europea dei giovani 2022" il giorno 1 dicembre 2022;
3. Di dare atto che la spesa complessiva ammonta presuntivamente ad € 1.500, e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. Di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	15	24.11.2022

DGR 2029/2021. PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI TIRANA NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "TIRANA CAPITALE EUROPEA DEI GIOVANI 2022". AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO # BRUXELLES, 1 DICEMBRE 2022.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1701

Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia - L.R. 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria, confermata dalla Dirigente della Sezione "Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese", riferisce quanto segue:

Con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 recante *Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia* e s.m.i., la Regione Puglia ha inteso promuovere e valorizzare le attività commerciali, artigianali e dedite alla ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande che costituiscono testimonianza storico culturale del territorio pugliese, prevedendo un sistema per il riconoscimento e il sostegno delle stesse attraverso la collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Con la DGR n. 2002 del 30/11/2021 è stato istituito l'Elenco delle attività storiche e di tradizione della Puglia e sono stati approvati i criteri e le modalità per la sua tenuta e per il suo aggiornamento periodico, individuati nel dettaglio i criteri e le modalità necessari per ottenere il riconoscimento regionale, da attivarsi a mezzo di apposito avviso pubblico che preveda il supporto tecnico e istruttorio della rete dei Centri di assistenza tecnica (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

Con A.D. n. 187 del 5/07/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e il Manuale d'uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti.

Sulla base delle istanze per il riconoscimento pervenute e dell'istruttoria di queste espletata dalla Sezione scrivente, occorre procedere all'approvazione dei primi riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione, quindi, si ravvisa la necessità di provvedere all'affidamento della stampa e dell'acquisto del materiale (attestati, vetrofanie, maioliche, targhette...) necessario all'esposizione dell'identità visiva del marchio presso gli esercizi commerciali, le botteghe artigianali e le unità locali dedite alla ristorazione e somministrazione che saranno riconosciute come attività storiche e di tradizione della Puglia. Tale materiale contribuirà ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e dei luoghi storici del commercio e dell'artigianato, valorizzando le vie storiche e gli itinerari turistici e commerciali, coerentemente con gli obiettivi della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009".

Visto l'articolo 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.lgs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022".

Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

Vista la DGR n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale”.

Si rende necessario, quindi, apportare la variazione di bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa con il piano dei conti coerente con la spesa da effettuare, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Centro di Responsabilità Amministrativa

12 – Dipartimento Sviluppo Economico;

07 – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	SPESE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA – L.R. 6 AGOSTO 2021, N. 30 E S.M.I. – ALTRI BENI DI CONSUMO	14.2.1	U.1.03.01.02.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza Cassa
U0343010	SPESE PER LO STUDIO E L'ADEGUAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEL COMMERCIO	14.2.1	U.1.03.02.10.000	- € 50.000,00

CNI U_____	SPESE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA – L.R. 6 AGOSTO 2021, N. 30 E S.M.I. – ALTRI BENI DI CONSUMO	14.2.1	U.1.03.01.02.000	+ € 50.000,00
---------------	---	--------	------------------	----------------------

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La dirigente della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
4. di demandare alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2022	22	25.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, APPROVATO CON DGR N. 2 DEL 20/01/2022, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA - L.R. 6 AGOSTO 2021, N. 30 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il: 25/11/2022 09:18:59
 Serie certificata: 645075
 Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. **NICOLA PALADINO**
 SerialNumber =
 TINIT =
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1702

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Procedura ristretta per azioni di capitalizzazione (Restricted procedure for capitalisation actions) - Addendum ad Accordo di collaborazione con ARTI - Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dall'Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- la Commissione U.E. -con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020;
- con la D.G.R. n. 163/2016 la funzione di AdG del Programma è stata affidata al Direttore pro tempore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- con la D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, la Giunta ha conferito al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale la funzione di Autorità di Gestione del Programma;
- con la D.G.R n. 1713 del 28/10/2021, la Giunta regionale ha disposto di
 - delegare temporaneamente le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027, a decorrere dal 1° novembre 2021, al dott. Crescenzo Antonio Marino, dirigente della Sezione Economia della cultura, nelle more dell'istituzione della struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027" parificata a Sezione di Dipartimento e per il tempo strettamente necessario all'individuazione del dirigente della stessa;
 - autorizzare il dirigente delegato a porre in essere ogni atto amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni dell'AdG ITA-ALB-MON, all'uopo avvalendosi delle strutture e delle risorse in forza alla Sezione Ricerca e relazioni internazionali;
- con la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 – Rettifica D.G.R. 1713 del 28/10/2021 "D.G.R. 1728/2020 - "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" Delega delle funzioni" si specifica, altresì, che ogni atto amministrativo necessario allo svolgimento delle funzioni dell'AdG sarà protocollato e/o cifrato a cura della Sezione Ricerca e relazioni internazionali, agendo su tutti i Capitoli di Entrata e di Uscita del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 12.04 assegnati al Programma;
- il Programma ha una dotazione finanziaria riveniente dallo strumento di preadesione IPA per quanto riguarda la quota UE e dal cofinanziamento nazionale, per complessivi € 92.707.558,00. Tali risorse, a norma della delibera C.I.P.E. n. 10/2015 del 28/01/2015, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo dello strumento I.P.A. Il per l'85% e, quindi, per € 78.801.422,00 e dal cofinanziamento nazionale per il restante 15%:
 - per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 –, per € 6.953.068,00;
 - per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti - per altrettanti € 6.953.068,00;
- le risorse del Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite all'Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16115 CB 008, come segue:

Fondo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
I.P.A. II	€ 5.707.102,00	€ 8.150.102,00	€ 18.717.298,00	€ 15.104.862,00	€ 15.406.960,00	€ 15.715.098,00	€ 78.801.422,00

- per quanto riguarda l'Italia, alle risorse U.E., si aggiungono le risorse del cofinanziamento nazionale il cui trasferimento, come da normativa, è contestuale a quello delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
L. 183/87	€ 503.568,00	€ 719.127,00	€ 1.651.527,00	€ 1.332.782,00	€ 1.359.438,00	€ 1.386.626,00	€ 6.953.068,00

Premesso che:

- con procedura scritta n. 28 del 4/2/2022 il Comitato di Sorveglianza del Programma (Joint Monitoring Committee - JMC) ha approvato la Procedura ristretta per azioni di capitalizzazione (*Restricted procedure for capitalisation actions*), comprendente i criteri e la metodologia di selezione delle azioni, rivolta esclusivamente ai partner dei progetti standard del primo bando, conclusi nei mesi precedenti, pubblicata sul sito del Programma www.italy-albania-montenegro.eu;
- il Segretariato Congiunto (Joint Secretariat - JS), sulla base della metodologia approvata, ha provveduto all'applicazione dei criteri di performance a tali progetti, condividendoli in data 3/3/2022 con il Comitato Direttivo Congiunto (Joint Steering Committee – JSC), nominato in seno al JMC, nonché all'applicazione dei criteri qualitativi, assieme agli esperti esterni, condividendoli con il JSC in data 10/3/2022;
- nella riunione del 15/3/2022, il JSC ha espresso una propria valutazione qualitativa sulla base della valutazione del JS e degli esperti esterni;
- sulla base di queste valutazioni, con la procedura scritta n. 29 del 5/4/2022, il JMC ha quindi approvato la graduatoria finale, che è stata pubblicata nel sito del Programma;
- verificate le risorse rese disponibili negli assi di programma, in seguito a disimpegni e disaccertamenti dei progetti standard del primo bando, l'AdG ha quindi invitato i partner dei progetti in graduatoria a presentare le loro proposte, suddivise per Asse Prioritario, come segue:
 - ✓ P.A. 2 – MONET con nota del 09/08/2022.
- I partner dello stesso hanno quindi presentato una relativa proposta di capitalizzazione, sotto forma di concept note semplificata, come segue:
 - ✓ P.A. 2: MONET nota del 02/11/2022.
- A seguito di una fase di negoziazione con il JS, con Decisione n. 2 del 14/11/2022 il JMC ha approvato la seguente proposta di capitalizzazione finale:
 - ✓ P.A. 2: MONET

Considerato che:

- 1 Con D.G.R. n. 1286 del 19/09/2022 e con D.G.R. n. 1471 del 28/10/2022 sono state stanziati le risorse necessarie per i primi 20 progetti in capitalizzazione della prima call;
- 2 A tal proposito, i venti beneficiari capofila, o loro partner, hanno presentato proposte di azioni di capitalizzazione;
- 3 Tali proposte sono state negoziate con il JS e quindi approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 32 del 28/07/2022 e n. 33 del 10/10/2022;
- 4 Con Decisione n. 2 del 14/11/2022, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'ultima proposta di capitalizzazione dei 21 progetti in graduatoria ovvero relativa al progetto MONET, per cui la seguente variazione di bilancio garantisce lo stanziamento necessario.

Rilevato che:

- l'individuazione dettagliata delle attività da porre in essere rende, quindi, possibile valutare la spesa da sostenere nel corso del 2022.

Considerato, inoltre, che:

- nella riunione del 9 dicembre 2020, la Task Force per il Programma 2021-2027 ha approvato una metodologia di sviluppo delle operazioni strategiche, nella quale, in particolare, è prevista una Seed Facility, che si configura come servizi di progettazione, finanziati dal Programma, a favore dei beneficiari delle operazioni di importanza strategica;
- con D.G.R. n. 216 del 21/02/2022 di variazione al Bilancio, è stata garantita la copertura finanziaria per affidare a ARTI (Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione) la suddetta Seed Facility;
- con Atto dirigenziale n. 69 del 04/03/2022, è stato quindi approvato l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/1990 e ss.mm.ii. con ARTI per la progettazione di cinque operazioni di importanza strategica e si è proceduto all'impegno di spesa di € 55.815,00 (cinquantacinquemilaottocentoquindici/00), a copertura delle spese da sostenere per l'esecuzione delle attività necessarie;
- l'Accordo, sottoscritto in data 23/03/2022, ha validità, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso, sino al 31/12/2022, salvo proroga eventualmente necessaria per il completamento delle attività;
- risulta necessario procedere a sottoscrivere un Addendum all'Accordo di collaborazione con ARTI per perfezionare le attività di progettazione delle operazioni di importanza strategica del Programma 2021-2027 e prorogare la durata dell'Accordo, al fine di permettere la conclusione delle attività.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Tanto premesso e considerato:

per adeguare gli stanziamenti di Bilancio alle succitate variazioni;

si propone alla Giunta regionale di:

- apportare le variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2/2022, atte ad adeguare gli stanziamenti nell'esercizio 2022 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalla procedura ristretta per azioni di capitalizzazione (*Restricted procedure for capitalisation actions*, dedicata agli stessi beneficiari di programma, partner dei progetti standard del primo bando del programma), e per garantire la copertura finanziaria dell'Addendum all'Accordo di collaborazione con ARTI, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione;
- dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sul "Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020";

- autorizzare l'AdG Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, responsabile del "Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020", ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA

12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

1. Variazione di bilancio:

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2022 Competenza e Cassa (in euro)
E2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 123.250,00
E2130031	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia- IGRUE, Cofinanziamento Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.101	E 2.01.01.01.000	+ 18.300,00
Totale				+ 141.550,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitori certi**:

1. Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze

Titolo giuridico:

1. Decisione della Commissione Europea C 9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma;
2. Delibera CIPE n. 10/2015

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 19 – Relazioni internazionali

Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2022 Competenza e Cassa (in euro)
U1085106	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “INTER-REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	3	U.1.04.05.04.000	+ 80.750,00
U1085101	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA UE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “IN TERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	3	U.1.04.01.02.000	+ 42.500,00
U1085501	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA “IN TERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO” 2014/2020	4	U.1.04.01.02.000	+ 18.300,00
Totale				+ 141.550,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i “contributi a rendicontazione”, con successivi atti dell’Autorità di Gestione del Programma.

L’Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, dell’art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia), propone alla Giunta:

- di approvare la sua relazione, che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all’approvazione della deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. Attività amministrativa e contabile relativa ai progetti
del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro
(dott. Gianluca Musaico)

L'AdG Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
(dott. Crescenzo Antonio Marino)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
(ing. Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Delli Noci;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore Delli Noci, che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. 30 dicembre 2022, n. 52, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla

variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della deliberazione;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo			0,00		0,00
MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		
TOTALE MISSIONE	19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			123.250,00		
			123.250,00		
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			18.300,00		
			18.300,00		
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			141.550,00		
			141.550,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Crescenzo Antonio Marino
Data: 22/11/2022 15:11:09



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2022	29	23.11.2022

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA#ALBANIA#MONTENEGRO 2014-2020 # PROCEDURA RISTRETTA PER AZIONI DI CAPITALIZZAZIONE (RESTRICTED PROCEDURE FOR CAPITALISATION ACTIONS) # ADDENDUM AD ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ARTI # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 23-11-2022 12:48:37
Seriale certificato: 645675
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
Serial Number =
TINIT
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1739

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Eventi avversi luglio-settembre 2022. Comuni della provincia di Foggia. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo; il medesimo articolo prevede che il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1713 del 23/09/2019 dispone che si attivino le procedure previste dall'art. 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004;

Nell'anno 2022, al verificarsi di eventi atmosferici avversi su comuni della Provincia di Foggia, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

Il Servizio Territoriale di Foggia ha effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno;

Il Servizio Territoriale di Foggia ha accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nella relazione acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parte integrante del presente provvedimento e che di seguito si riporta:

✓ *Servizio Territoriale di Foggia - relazione prot. n. 75938 del 24/11/2022;*

Dalla relazione presentata dal Servizio Territoriale di Foggia risulta che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso;

Nella relazione del Servizio Territoriale di Foggia, su menzionata, sono riportate le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04;

La relazione del Servizio Territoriale di Foggia, in allegato al provvedimento, riporta i seguenti territori comunali della Provincia di Foggia per il quale il danno risulta essere superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
Cerignola (FG)	Fg. 11, 12, 47, 78, 80, 86, 87, 88, 101, 122, 144, 148, 152, 167, 171, 178, 184, 195, 282, 285, 292, 304, 320, 357, 366, 368, 394, 399, 425, 426, 427, 428, 441
Trinitapoli (FG)	Fg 15, 17, 18, 19, 20, 72, 100, 101, 102

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la proposta di declaratoria anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04, art. 6, per l'avversità atmosferiche, verificatasi in territori di comuni della Provincia di Foggia, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 14 facciate, costituito dalla relazione del Servizio Territoriale di Foggia prot. n. 75938 del 24/11/2022;
3. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Foggia i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano i seguenti territori comunali:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
Cerignola (FG)	Fg. 11, 12, 47, 78, 80, 86, 87, 88, 101, 122, 144, 148, 152, 167, 171, 178, 184, 195, 282, 285, 292, 304, 320, 357, 366, 368, 394, 399, 425, 426, 427, 428, 441
Trinitapoli (FG)	Fg 15, 17, 18, 19, 20, 72, 100, 101, 102

4. di prendere atto delle difficoltà istruttorie dovute alla estensione dei territori su cui effettuare i sopralluoghi tecnici per l'accertamento del danno di cui all'art. 5 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;
5. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità nei territori di comuni della Provincia di Foggia, come meglio dettagliato nella relazione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
6. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. 14 facciate, costituito dalla relazione del Servizio Territoriale di Foggia prot. n. 75938 del 24/11/2022;
3. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Foggia i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano i seguenti territori comunali:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
Cerignola (FG)	Fg. 11, 12, 47, 78, 80, 86, 87, 88, 101, 122, 144, 148, 152, 167, 171, 178, 184, 195, 282, 285, 292, 304, 320, 357, 366, 368, 394, 399, 425, 426, 427, 428, 441
Trinitapoli (FG)	Fg 15, 17, 18, 19, 20, 72, 100, 101, 102

4. di prendere atto delle difficoltà istruttorie dovute alla estensione dei territori su cui effettuare i sopralluoghi tecnici per l'accertamento del danno di cui all'art. 5 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;
5. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità nei territori di comuni della Provincia di Foggia, come meglio dettagliato nella relazione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
6. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/24/11/2022/0075938



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



Luigi Trotta
28.11.2022 11:43:49 GMT+01:00

Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
BARI

Pec: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
BARI

Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs. n° 102/04 e L.R. n. 24/90 e ss.mm.ii. Accertamenti per andamento climatico sfavorevole.
«Grandinata del 27/7/22; 12/8/22 e 16 e 26/9/2022» agri di Cerignola e Trinitapoli. RELAZIONE
TECNICA.

Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2022, i territori dei Comuni di Cerignola e Trinitapoli sono stati interessati da violenti acquazzoni, con venti forti accompagnati da grandine che hanno causato notevoli danni alle colture in fase di maturazione / raccolta.

Dopo gli ultimi due eventi, verificatosi il 16 e 26/9/2022, sono pervenute diverse segnalazioni da singoli agricoltori, dalle Associazioni di Categoria e dalle Amministrazioni Comunali per la verifica dei danni e la delimitazione del territorio. A seguito di ciò, sono state attivate le procedure per l'accertamento dei danni da eventi avversi.

Sulla base delle predette segnalazioni, i funzionari del S.T. di Foggia, accompagnati dai rappresentanti dei Comuni interessati e dai rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole, acquisiti i dati termo-pluviometrici dai *Bollettini* della Protezione Civile Regionale, hanno rilevato quanto segue.

Il giorno 27 luglio 2022 si è verificata una violenta grandinata che ha colpito una fascia di territorio che ha interessato in modo particolare la parte Nord- Ovest del Comune di Cerignola. (F. 368-292-304)

Il giorno 12/8/22 un'altra grandinata si è abbattuta su parte del territorio del predetto Comune, interessando una piccola parte del territorio ad Ovest della città. (F 184- 357). Successivamente il 16/9/22 una violenta bufera con grandine e piogge torrenziali accompagnati da grandine ha interessato sia il territorio di **Cerignola** sia il territorio di **Trinitapoli** creando i maggiori danni alle colture in fase di maturazione / raccolta. L'ultimo evento si è verificato in data 26/9/22.

Dai sopralluoghi si è potuto rilevare che la zona colpita, soprattutto dagli ultimi eventi, è abbastanza vasta e ha interessato soprattutto le colture di Olivo, Vite e Colture arboree da frutta come pesco e ortaggi tardivi.

Di seguito si riporta quanto riscontrato in campo sulle coltivazioni presenti sul territorio, valutando gli effetti negativi causati dalla violenza e dalla intensità dell'evento.

OLIVO

L'olivo si trovava in fase di ingrossamento delle drupe/ invaiatura.
L'intensità dell'evento è stato molto violento, e ha causato una forte cascola di olive, soprattutto sul lato esposto alla grandine, deturpando quelle rimaste. In alcune zone il forte vento ha abbattuto anche alberi di

www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Luciano CICIRETTI - Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it, pec: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

olivo, stroncandoli dalla base. Pertanto è stimabile un calo di produzione di circa il 45 % con possibili conseguenze sulla qualità dell'olio.

UVA DA VINO e da MENSA

Anche i vigneti erano in fase di ingrossamento degli acini/maturazione. In molti casi la quantità di acqua caduta e la forza del vento è stata tale da abbattere alcuni impianti allevati a *tendone*. La violenza della grandine in alcuni casi ha distrutto quasi totalmente diversi impianti, con ripercussione sulla maturazione del legno compromettendo anche la prossima campagna. Per detta coltura è stato stimato un danno medio di circa il 30 %.

FRUTTIFERI

Il danno per i fruttiferi è stato generalmente stimato in circa il 30% della loro **Produzione Lorda Vendibile (PLV)** ordinaria della zona in quanto, oltre alla cascola dei frutti, la produzione residua è compromessa in quanto deturpata e quindi non più commercializzabile.

ORTAGGI

Il danno sulle orticole è stato generalmente stimato in circa il 30% della loro **Produzione Lorda Vendibile (PLV)** ordinaria della zona in quanto il prodotto colpito è compromesso perché deturpato, e quindi non più commercializzabile.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della **PLV** perduta su quella del territorio interessato, si è proceduto alla perimetrazione delle aree, alla stima dei danni alle colture interessate dall'evento avverso e alla compilazione delle schede di valutazione dei danni.

Da tale computo è emerso che per sull'area delimitata è stata riscontrata una perdita di produzione **superiore al 30% della PLV ordinaria**.

Nel complesso si può affermare che la superficie agricola interessata dall'evento riguarda **5.034 ettari, con una PLV perduta di circa 7.335.000,00 euro** che, rapportata alla **PLV Ordinaria** del territorio delimitato, pari ad **€ 23.088.750,00, determina la compromissione del 31,76 % della PLV considerata**.

Pertanto, a conclusione della presente RELAZIONE ed alla luce di quanto sopra riportato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D. Lgs. n°102/2004 e ss. mm. ii. all'intero territorio delimitato e riportato nel Modello F delle schede ministeriali.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente – Schede A-B-C-F-G.-

Il Responsabile P.O. "Avversità Atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(Dott. Agr. Luciano CICIRETTI)

Firmato digitalmente da:
LUCIANO CICIRETTI
Regione Puglia
Firmato il: 24-11-2022 17:32:44
Segnale certificato: 647573
Valido dal 07-04-2020 al 07-04-2023

Il Dirigente
Dott. Agr. Pasquale SOLAZZO)



Pasquale
Solazzo
24.11.2022
16:38:30
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517
pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it, pec: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Luciano CICIRETTI - Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it, pei: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517
pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.sfgoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI - Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.sffoggia@pec.rupar.puglia.it, pei: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: FOGGIA

EVENTO CALAMITOSO (1):

01	X	Grandinate
02		Gelate
03	X	Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06	X	Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09	X	Tromba d'aria
10		Brinate
11	X	Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: 26/7/22
3 e 10/8/22
3-16-26/09/22

Territorio danneggiato:

per intero:

in parte: **Comune di CERIGNOLA**

Fogli di mappa n: 11-12-47-78-80-86-87-88-101-122-144-148-152-167-171-178
184-195-282-285-292-304-320-357-366-368-394-399-425-426-427-428-441

in parte: **Comune di TRINITAPOLI**

Fogli di mappa n: 15-17-18-19-20-72-100-101-102

Foggia, 24/11 2022

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"

(dot. Agr. Luciano Ciciretti)
COORDINARIO RESPONSABILE

Dot. Luciano Ciciretti

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. B

Regione PUGLIA
Provincia FOGGIA

Evento Grandinate e vento forte del 26/7; 3 e 10/8/22 3-16 e 36 /9/2022
Comuni di Trinitapoli e Cerignola

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql	VALORE Globale €.
grano duro	550	16.500	610.500,00
grano tenero	10	300	6.300,00
altri cereali	5	160	3.200,00
leguminose	70	1.750	43.750,00
ortaggi	550	165.000	3.300.000,00
olivo	1.800	90.000	4.050.000,00
vite	1.350	3.459.500	4.590.000,00
fruttiferi	699	7.549.750	10.485.000,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			23.088.750,00

Foggia 24/11/22

Il Funzionario
(Dr. Agr. Luciano Ciciretti)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dott. **Antonio Ciciretti**)

MINISTERO
dell'Agricoltura e della Foreste
Avversità

Regione Puglia
Servizio Territoriale di Foggia
del 27/7/22-10/8/22-26/9/22
Grandine, vento forte e tromba d'aria

MODELLO C

Stima dei danni del territorio delimitato

Comune

codici colture	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA			Danno Accertato		Danno produzione assicurata	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €
			Prod. q./ha	Produzione Totale Qt.	Prezzo unitario €.	P.L.V Ordinaria Valore Globale	%		P.L.V. Perduta Valore €.	%	
	grano duro	550	30	16.500	37	610.500,00	0	0,00			
	grano tenero	10	30	300	21	6.300,00	0	0,00			
	altri cereali	5	32	160	20	3.200,00	0	0,00			
	leguminose	70	25	1.750	25	43.750,00	0	0,00			
	ortaggi	550	300	165.000	20	3.300.000,00	30,00%	990.000,00			
	olivo	1.800	50	90.000	45	4.050.000,00	45,00%	1.822.500,00			
	vite	1.350	170	229.500	20	4.590.000,00	30,00%	1.377.000,00			
	agrumi	0	150	0	50	0,00		0,00			
	fruttiferi	699	250	174.750	60	10.485.000,00	30,00%	3.145.500,00			
	foraggiere	0	30	0	8	0,00		0,00			
	pascolo	0	10	0	5	0,00		0,00			
	TOTALE	5.034		677.960		23.088.750,00		7.335.000,00			

NOTE:

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 7.335,00 / 23.088.750,00 = 31,76 %

Foggia 24/11/2022

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(Dott. Agr. Luciano Ciciretti)

FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dott. Luciano Ciciretti)

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. F

REGIONE: **PUGLIA**
 PROVINCIA: **FOGGIA**
 EVENTO: **Grandine, Vento Forte del
 26/7/22;3 e 10/8/22;16 e 26/9/22,**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	Cerignola	X			
2	Trinitapoli	X			

Foggia, 24/11 2022

P.O. "Avversità atmosferiche e sviluppo rurale"
(Dott. Luciano Ciciretti)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dott. Luciano Ciciretti)

MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **FOGGIA**
COMUNI **Cerignola Trinitapoli**
EVENTO: **Grandine , Vento Forte**
del 26/7/22;3 e -10/8/22- 16 e 26/9/22

Foggia 24/11/2022

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> e <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)

FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dott. Luciano Ciciretti)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1746

D.C.R. 68/2021 “Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate” - Integrazione

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario G. Addati, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Consiglio regionale ha approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate” (di seguito PRGRU) composto dai seguenti elaborati:

A. PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. SEZIONE CONOSCITIVA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Inquadramento normativo
2. Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
3. Analisi impiantistica
4. Elaborati grafici

2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Scenario di Piano
2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
4. Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica

3. PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

4. SEZIONE CONOSCITIVA E SEZIONE PROGRAMMATICA: FANGHI DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1. Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato

5. PIANO DI MONITORAGGIO

B. PROPOSTA DI PIANO DELLE BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE

C. RAPPORTO AMBIENTALE COMPRESIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLA SINTESI NON TECNICA

1. Rapporto ambientale
2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale.

Il PRGRU si pone importanti obiettivi generali e specifici, tra cui rilevano:

- ✓ la riduzione della produzione di rifiuti urbani entro il 2025, a livello regionale e in ogni ambito di raccolta, del 20% in valore assoluto rispetto alla produzione del 2010;
- ✓ l'incremento della raccolta differenziata al 70% entro il 2025, a livello regionale e in ogni ambito di raccolta di raccolta differenziata;
- ✓ l'incremento del riciclaggio della frazione organica al 90% nel 2025 e al 95% nel 2030;
- ✓ la riduzione del conferimento massimo in discarica per i rifiuti urbani e del loro trattamento pari al 20% entro il 2025, oltre alla riduzione del 20% del carico ambientale espresso in CO2 equivalente (*carbon footprint*), e successivo raggiungimento del limite massimo del 10% di rifiuti urbani e del loro trattamento entro il 2035.

Premesso altresì che con DGR n. 2251 del 29 dicembre 2021, la Regione Puglia ha emanato il primo strumento attuativo del citato Piano, attestando la sussistenza di rigidità strutturale del mercato nei segmenti dello smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, nella filiera del recupero della frazione organica e nella valorizzazione energetica del CSS e individuando gli impianti di

chiusura del ciclo “minimi” e “intermedi” secondo le disposizioni richiamate nella deliberazione di ARERA 363/2021 e nel relativo allegato MTR-2, per il periodo regolatorio 2022/2025, con aggiornamento al 2023 per la verifica del permanere dei requisiti prescritti.

Dato atto che la D.C.R. n. 68 del 14/12/2021 di approvazione del *“Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate. (Deliberazione di Giunta regionale n. 1651 del 15/10/2021)”* prende atto *“che il PRGRU rappresenta uno strumento dinamico che comporta un costante aggiornamento dei dati costituenti il quadro conoscitivo di riferimento e delle evoluzioni normative e che, in quanto tale, potrà comportare la sua successiva implementazione a cura della preposta Autorità procedente - Sezione regionale Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con successivi provvedimenti deliberati della Giunta regionale”.*

Visti:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l’art. 179 che stabilisce una gerarchia di criteri di priorità - *a) prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, e) smaltimento* - nella gestione dei rifiuti che, in generale, costituisce la migliore opzione ambientale, fatta salva la possibilità di discostarsene, in via eccezionale, in relazione a singoli flussi di rifiuti, qualora ciò sia giustificato, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse;
- il Decreto legislativo e smi 13 gennaio 2003, n. 36 ed in particolare l’art. 5 *“Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica”* comma 4bis il quale prevede che *“A partire dal 2030 è vietato lo smaltimento in discarica di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo, in particolare i rifiuti urbani, ad eccezione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all’articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. I criteri per la individuazione dei rifiuti per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale, nonché un elenco anche non esaustivo dei medesimi, sono definiti dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare con decreto adottato ai sensi dell’articolo 16bis. Le Regioni conformano la propria pianificazione, predisposta ai sensi dell’articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di garantire il raggiungimento di tale obiettivo. Le Regioni modificano tempestivamente gli atti autorizzativi che consentono lo smaltimento in discarica dei rifiuti non ammessi, in modo tale da garantire che, al più tardi per il giorno 31 dicembre 2029, i medesimi siano adeguati ai sopra citati divieti di smaltimento”.*
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali) e ss.mm.ii. di istituzione dell’ *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”* (AGER) avente le funzioni declinate all’art. 9 c.7 tra i quali vi è: *“disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale”* e *“subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani”.*

Rilevato che il documento A.2.1. *“Scenario di piano”* del vigente PRGRU, al fine di ridurre il ricorso allo smaltimento in discarica registrato nel 2019 e massimizzare l’operazione di recupero, per la gestione del rifiuto indifferenziato residuale da raccolta differenziata prevede, nello scenario transitorio (scenario al 2022), l’efficientamento del processo di trattamento meccanico biologico (TMB) degli impianti esistenti, l’avvio dei rifiuti indifferenziati a TMB e il conseguente conferimento del sopravaglio (frazione secca) avente EER 191212 ad impianti di produzione del CSS ed il conferimento in discarica della sola frazione biostabilizzata di sottovaglio (EER 190501) presso le discariche pubbliche in concessione a servizio dei TMB e presso le discariche per rifiuti

speciali non pericolosi operanti in regime di libero mercato e aventi volumetrie residue disponibili.
Gli impianti di produzione del CSS in esercizio nel periodo transitorio risultano essere i seguenti:

Impianti	Impianto/Linea interna a TMB	Ubicazione		Potenzialità Trattamento (t/a)	Note
Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl	Linea interna a TMB	Conversano	BA	140.160 (365 g* 384 t/g)	Realizzato in concessione
Progetto ambiente Provincia di Lecce srl	Impianto	Cavallino	LE	165.000*	Realizzato in concessione
Progetto ambiente provincia di foggia s.r.l	Impianto	Manfredonia	FG	135.707	Realizzato in concessione
C.I.S.A. spa	Linea interna a TMB	Massafra (Console)	TA	24.450	Realizzato in concessione
Potenzialità TOTALE				465.317 (t/a)	

*per l'impianto Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl si considera la potenzialità di 165.000 t/a come da contratto di concessione (differentemente dall'autorizzazione che riporta una capacità di 225.000 t/anno).

Gli impianti privati e pubblici esistenti ed autorizzati alla valorizzazione del CSS, nel periodo transitorio, sono riportati in tabella:

Impianto	Ubicazione Provincia e Comune		Potenzialità (t/a)
ETA (Energie Tecnologie Ambiente S.r.l.)	FG	Manfredonia	147.000
Appia Energy S.r.l.	TA	Massafra	100.000
AMIU TA*	TA	Statte	-
TOTALE			247.000

*AMIU TA: Potenzialità considerata nulla in quanto l'impianto non risulta più in esercizio dal 2013

Le uniche discariche di titolarità pubbliche in esercizio al momento dell'approvazione del Piano risultavano essere Biwind srl, Manduriambiente spa e Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre surl: queste ultime due ad oggi hanno esaurito le volumetrie residue rilevate al 2021.

Le discariche per rifiuti speciali non pericolosi operanti in regime di libero mercato risultano essere:

SOGGETTO	COMUNE	PROVINCIA
DAISY SRL	Barletta	BAT
FORMICA AMBIENTE SRL	Brindisi	BR
SOCIETÀ COOPERATIVA NUOVA SAN MICHELE	Foggia	FG
DUPONT (ex BLEU srl)	Canosa di Puglia	BAT
ITALCAVE SPA	Taranto	TA

Rilevato altresì che, in riferimento all'attuazione del PRGRU, negli ultimi mesi sono state registrate notevoli criticità nella gestione della frazione secca prodotta dagli impianti pubblici TMB e del relativo CSS prodotto dagli impianti di Manfredonia, Cavallino, Massafra e Conversano. Nel mese di marzo 2022 si è resa altresì necessaria l'adozione di un provvedimento *extra ordinem ex art. 191 del d.lgs. 152/06* e smi per saturazione delle aree di stoccaggio per il CSS presso taluni impianti di produzione di CSS a causa del mancato funzionamento degli impianti di termovalorizzazione in esercizio nel territorio regionale.

Come innanzi evidenziato, il PRGRU prevede il conferimento del combustibile solido secondario (CSS), - prodotto negli impianti pubblici dalla lavorazione della frazione secca (FSC) in uscita dai TMB - presso gli impianti privati di termovalorizzazione di Massafra (APPIA ENERGY) e Manfredonia (ETA), come anche programmato dalla DGR 2251/2021 che individua questi come "impianti minimi" per la chiusura del ciclo dei rifiuti. La capacità nominale autorizzata complessivamente per questi due impianti coprirebbe il fabbisogno del conferimento del CSS prodotto dal sistema pubblico, tuttavia, a causa di interventi di manutenzione periodica e/o straordinaria ed alcuni problemi di esercizio, le capacità reali dei termovalorizzatori risultano inferiori allo stesso fabbisogno regionale causando pertanto frequenti interruzioni nella filiera della raccolta e gestione dei rifiuti indifferenziati.

Quantitativi di CSS e/o di FSC derivanti dalla filiera di monte non trovano agevolmente una destinazione alternativa sia per l'imprevedibilità delle interruzioni del normale esercizio degli impianti di termovalorizzazione e/o produzione di CSS - che non consente una tempestiva programmazione alternativa di conferimenti - che per le tempistiche richieste ordinariamente dalle procedure di caratterizzazione di base per la verifica dell'ammissibilità in discarica dei rifiuti ex d.lgs. 36/2003 e smi, ed infine per l'onerosità dei trasporti e dei conferimenti presso gli impianti extraregionali o regionali operanti in regime di libero mercato.

Si evidenzia altresì che mentre lo smaltimento del rifiuto avente EER 190501 è sottoposto alla disciplina degli "impianti minimi" di cui alla DGR n. 2251 del 29 dicembre 2021, lo stesso non vale per rifiuti aventi EER 191212 in uscita da impianti di trattamento meccanico biologico le cui caratteristiche intrinseche determinano frequentemente l'indisponibilità all'accettazione delle discariche private in esercizio nel territorio regionale (sia per scelte commerciali ed aziendali, che per caratteristiche tecniche di peso specifico ridotto ed ingente occupazione di volumi di discarica), a meno di ridotti quantitativi di FSC conferibili a prezzi molto elevati.

Preso atto che AGER ha più volte segnalato la necessità di individuare soluzioni emergenziali per la gestione dell'FSC e per scongiurare gravissime criticità nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio.

A titolo esemplificativo e non esustivo si citano infatti:

- la nota AGER del 26.07.2022 prot. n. 7967 con cui si chiedeva di valutare l'eventuale autorizzazione di ulteriori volumetrie immediatamente disponibili presso siti di smaltimento pubblici per il conferimento della FSC, al fine di garantire una continuità del servizio;
- il verbale dell'incontro svoltosi in data 21.09.2022 presso il Dipartimento Ambiente, paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia (trasmesso con nota prot. n. 8020 del 26.09.2022) alla presenza dei gestori degli impianti di produzione del CSS e di termovalorizzazione nel quale si riporta che *"Dopo ampia discussione circa le ragioni delle frequenti interruzioni del pubblico servizio di gestione dei rifiuti e degli obblighi contrattuali dei gestori degli impianti di produzione CSS presenti, il Direttore di AGER avv. Gianfranco Grandaliano chiede al Gestore Progetto Ambiente Provincia di Lecce di inviare, entro domani mattina, un programma che contenga indicazione puntuali dei flussi e degli impianti di destino del CSS da avviare a valorizzazione energetica ovvero la richiesta di autorizzazione allo smaltimento in discarica della FSC con indicazione del relativo sito di smaltimento, tanto in accordo alle previsioni contrattuali di cui all'art. 9 che recita "Le attività oggetto del contratto costituiscono servizio pubblico essenziale, che per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore e/o circostanze speciali e/o cause non imputabili al Soggetto Gestore che impediscano in via temporanea il trattamento dei rifiuti nell'Impianto. In tali casi il Soggetto Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente ai Comuni e ad ogni altro ente conferente i rifiuti le modalità ed i luoghi alternativi di smaltimento previo assenso del Commissario Delegato. Nei casi di manutenzione, di tutto o parte dell'Impianto, i rifiuti verranno smaltiti con ogni onere a carico del Soggetto Gestore, in conformità al D.lgs 22/97, senza modifiche della tariffa di cui all'art. 7."";*
- la nota AGER prot. n. 9780 del 10.10.2022 avente ad oggetto *"Impianto complesso di trattamento RSU e discarica di servizio sito nel Comune di Deliceto- istanza di modifica non sostanziale - conferimento rifiuto EER 191212, FSC prodotta dagli impianti di TMB - chiarimenti"* con cui l'Agenzia ha chiarito che l'istanza di modifica non sostanziale formulata dalla società Biwind Srl, avente ad oggetto il conferimento presso l'impianto di discarica del rifiuto EER 191212 - FSC prodotta dagli impianti di

TMB “è stata sollecitata dall’AGER in quanto il contratto di concessione sottoscritto con gli impianti di produzione di CSS all’art. 9, nel qualificare la gestione dell’impianto come servizio pubblico essenziale che per nessuna ragione potrà essere sospesa o abbandonata, prescrive che “in caso di forza maggiore e/o circostanze speciali e/o a cause non imputabili al soggetto gestore che impediscano in via temporanea il trattamento dei rifiuti, il soggetto gestore è tenuto a comunicare ai Comuni ed ad ogni altro ente conferente le modalità ed i luoghi alternativi di smaltimento previo assenso del Commissario delegato o del soggetto subentrante (AGER)”. Orbene nel caso in cui si è verificato tale circostanza il gestore dell’impianto di produzione di CSS ha lamentato una assoluta carenza di disponibilità degli impianti di smaltimento. Tale situazione ha determinato gravissime criticità nella gestione del ciclo del rifiuto indifferenziato con ripercussioni sull’ordinario esercizio dell’attività degli impianti di biostabilizzazione e conseguentemente sui servizi di raccolta rifiuti. Quindi al fine di scongiurare eventuali gravissimi disservizi si è sollecitato il gestore dell’impianto di smaltimento in concessione a formulare istanza per consentire il conferimento della detta frazione merceologica di rifiuto. Si evidenzia altresì che fattispecie prevista dal citato articolo 9 del contratto di concessione stipulato inter partes deve ritenersi eccezionale rispetto alla ordinaria attività di trattamento prevista dal Piano Regionale dei Rifiuti Urbani e funzionale a scongiurare gravissime criticità nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio che potrebbero determinare eventuali emergenze igienico sanitarie. Alla luce di quanto innanzi esposto nulla osta, ove ricorrano i presupposti prescritti dalla normativa vigente, al riconoscimento della modifica richiesta.”;

- la nota AGER prot. 10769 del 11.11.2022 con cui sono state evidenziate, soprattutto nei territori di Bari e Foggia, notevoli criticità nella gestione della frazione secca derivante dal trattamento dei rifiuti indifferenziati, chiedendo in particolare:
 - 1) la valutazione di un’eventuale autorizzazione di ulteriori volumetrie immediatamente disponibili presso siti di smaltimento pubblici per il conferimento della FSC;
 - 2) l’adozione di provvedimenti extra ordinem per derogare a procedure di omologa attivate dalla società Progetto Ambiente Provincia di Foggia per l’avvio di conferimenti FSC presso l’impianto di discarica Italcave.

Ritenuto necessario

- di dover dotare il territorio regionale di impianti pubblici di smaltimento allo scopo autorizzati, che consentano una eccezionale forma di gestione - senza il ricorso all’emanazioni di provvedimenti contingibili ed urgenti ex art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - in considerazione delle disposizioni di cui all’art. 179 “*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*” del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed in particolare dei commi 2 e 3 che recitano “2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica. 3. Con riferimento a flussi di rifiuti specifici è consentito discostarsi, in via eccezionale, dall’ordine di priorità di cui al comma 1 qualora ciò sia previsto nella pianificazione nazionale e regionale e consentito dall’autorità che rilascia l’autorizzazione ai sensi del Titolo III-bis della Parte II o del Titolo I, Capo IV, della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, in termini di ciclo di vita, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse.”
- di dover integrare il PRGRU approvato con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) prevedendo la possibilità di autorizzare gli impianti pubblici di discarica presenti sul territorio regionale allo smaltimento di rifiuti aventi EER 191212, derivante dal ciclo di trattamento meccanico biologico regionale e conferito dai Gestori degli impianti di produzione di CSS, in applicazione delle previsioni dell’art. 179 c. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii al fine di consentire

ad AGER anche di autorizzare “flussi di rifiuti specifici” (quali la FSC) allo smaltimento, esclusivamente al fine di scongiurare gravissime criticità nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio che potrebbero determinare emergenze igienico sanitarie e ambientali.;

- di limitare il ricorso allo smaltimento di FSC EER 191212, derivante dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati, presso gli impianti pubblici di discarica, ad un quantitativo così definito:
 - in caso di impianti pubblici di discarica “minimi”, il 15% dei quantitativi previsti dalla programmazione annuale contenuta nel provvedimento di individuazione degli impianti “minimi”;
 - in caso di altri impianti pubblici di discarica, il 15% della volumetria disponibile, ovvero da autorizzare.

Viste inoltre:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022, recante “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è

- Diretto
 Indiretto
 Neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2001 e smi e della L.R. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere f) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione dell’Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di dover integrare il PRGRU approvato con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) prevedendo la possibilità di autorizzare gli impianti pubblici di discarica presenti sul territorio regionale allo smaltimento di rifiuti aventi EER 191212, derivante dal ciclo di trattamento

meccanico biologico regionale e conferito dai Gestori degli impianti di produzione di CSS, in applicazione delle previsioni dell'art. 179 c. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e delle disposizioni del comma 4-bis dell'art. 5 del d.lgs. 36/2003 e smi;

3. di limitare il ricorso allo smaltimento di FSC EER 191212, derivante dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati, presso gli impianti pubblici di discarica, ad un quantitativo così definito:
 - o in caso di impianti pubblici di discarica "minimi", il 15% dei quantitativi previsti dalla programmazione annuale contenuta nel provvedimento di individuazione degli impianti "minimi";
 - o in caso di altri impianti pubblici di discarica, il 15% della volumetria disponibile, ovvero da autorizzare.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, ad ANCI Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Dott.ssa Giovanna Addati

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;

2. di dover integrare il PRGRU approvato con Deliberazione n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) prevedendo la possibilità di autorizzare gli impianti pubblici di discarica presenti sul territorio regionale allo smaltimento di rifiuti aventi EER 191212, derivante dal ciclo di trattamento meccanico biologico regionale e conferito dai Gestori degli impianti di produzione di CSS, in applicazione delle previsioni dell'art. 179 c. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e delle disposizioni del comma 4-bis dell'art. 5 del d.lgs. 36/2003 e smi;
3. di limitare il ricorso allo smaltimento di FSC EER 191212, derivante dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati, presso gli impianti pubblici di discarica, ad un quantitativo così definito:
 - o in caso di impianti pubblici di discarica "minimi", il 15% dei quantitativi previsti dalla programmazione annuale contenuta nel provvedimento di individuazione degli impianti "minimi";
 - o in caso di altri impianti pubblici di discarica, il 15% della volumetria disponibile, ovvero da autorizzare.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ad AGER, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ad ARPA Puglia, ad ANCI Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2022, n. 1814

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9. Nomina Commissario Straordinario dell'ARCA SUD SALENTO.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 *"Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore"* ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);
- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;
- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovrintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;
- il comma 3 dell'art. 9, nella versione iniziale, stabiliva la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo dello stesso A.U. a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51, all'art 56, ha apportato modifiche alla Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22: in particolare al comma 3 dell'articolo 9 la parola "esclusivo" è sostituita dal termine "continuativo".

RILEVATO CHE:

- con D.P.G.R. del 2 ottobre 2017, n. 550 è stato nominato l' Amministratore Unico per l'ARCA Sud Salento nella persona dell' Avv. Alberto Chiriaco;
- il medesimo D.P.G.R. del 2 ottobre 2017, n. 550, in ossequio alla norma regionale, fissava la durata dell'incarico in cinque anni a decorrere dalla data di effettivo insediamento;
- considerato il periodo temporale di effettivo insediamento, l'incarico del suddetto nominato è giunto alla data di scadenza;

EVIDENZIATO CHE

- nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale per l'acquisizione delle candidature al ruolo di nuovo Amministratore Unico di ARCA Sud Salento occorre garantire alla stessa Agenzia la prosecuzione delle attività facenti capo all'Avv. Alberto CHIRIACO';
- occorre procedere alla nomina del Commissario Straordinario dell'ente in parola.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene:

- di procedere alla nomina del Commissario Straordinario dell'ARCA Sud Salento nella persona dell'Amministratore Unico uscente Avv. Alberto Chiriaco nel segno della continuità dell'azione amministrativa.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta:

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di nominare** il Commissario Straordinario dell'ARCA Sud Salento nella persona dell'Amministratore Unico uscente Avv. Alberto Chiriaco per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 9 comma 1 della Legge Regionale n.22 del 20 maggio 2014. Il Commissario nominato resterà in carica sino al provvedimento di nomina del nuovo Amministratore Unico;
- **di dare mandato** al dirigente della Sezione Politiche Abitative di procedere all'avvio della procedura concorsuale di acquisizione delle candidature per la designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento in seguito all'espletamento di detta procedura concorsuale;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

Dott. Pantaleo BUFI

La Dirigente di Sezione

Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di nominare** il Commissario Straordinario dell'ARCA Sud Salento nella persona dell'Amministratore Unico uscente Avv. Alberto Chiriaco, che resterà in carica sino al provvedimento di nomina del nuovo Amministratore Unico;
- **di dare mandato** al dirigente della Sezione Politiche Abitative di procedere all'avvio della procedura concorsuale di acquisizione delle candidature per la designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento in seguito all'espletamento di detta procedura concorsuale;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1827

Art. 13 L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011: Proroga delle attività del secondo Bando dedicato ai Distretti Urbani del Commercio approvato con atto dirigenziale n.186 del 05/12/2018.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e confermata dalla Dirigente della Sezione "Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese", riferisce quanto segue:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede che i Comuni promuovano la creazione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC). In particolare, l'articolo 13 della legge precisa che *"i Distretti Urbani del Commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata"*.

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscrivere da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all'articolo 13, comma 1 della L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n.15.

Per la costituzione dei DUC, numerosi Comuni pugliesi sono stati firmatari dei Protocolli di intesa con la Regione Puglia e le Associazioni di Categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

I Protocolli d'Intesa sottoscritti intendono attuare le seguenti finalità:

- il miglioramento dei luoghi di interesse commerciale, enogastronomico, della produzione artistica e creativa anche attraverso lo sviluppo dei servizi di accoglienza del turista;
- la valorizzazione dei centri urbani e delle periferie anche attraverso la realizzazione di spazi, oggetti e prodotti creativi capaci di attrarre i turisti;
- contrastare la desertificazione dei centri storici quali zone delle città a tradizionale vocazione commerciale;
- la valorizzazione delle associazioni di imprese già costituite, dei distretti urbani del commercio come disciplinati dal r.r. 15/2011, delle associazioni di via quali centri commerciali naturali ivi compresi i mercati su aree pubbliche;
- favorire l'innovazione tecnologica anche attraverso l'e-commerce e attraverso sistemi di sicurezza innovativi;
- sostenere i progetti che contribuiscono alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- promuovere azioni di riqualificazione professionale degli addetti, operatori e dipendenti.

L'articolo 4, comma 8, del Regolamento Regionale n. 15 del 15 luglio 2011 prevede che la Regione tenga un Registro dei Distretti Urbani costituiti in Regione e pubblicizzi le loro attività, pertanto con Atto Dirigenziale n°160/DIR/2017/00158 del 27/09/2017 è stato istituito presso la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese) il Registro Regionale dei DUC.

In linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla constatazione preliminare che il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC

comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Per favorire tali obiettivi sono stati emanati tre bandi:

- un primo bando approvato atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, è riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio;
- un secondo bando approvato atto dirigenziale n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n°3 del 10/01/2019, è destinato ai Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r.15/2011 e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC previsto dall'art. 4 del regolamento 15/2011. Questo bando prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando DUC e si pone l'obiettivo di finanziare progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo;
- un terzo bando approvato con D.G.R. n°473 del 22/03/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n°47 del 02/04/2021, in cui una parte delle risorse è riservata ai Comuni che non abbiano ancora avuto accesso alle risorse finanziarie messe a disposizione con il I e II bando DUC e la restante quota è destinata a quelli che abbiano già ottenuto un finanziamento a valere sui precedenti bandi. Il bando ha come obiettivo il consolidamento dei DUC pugliesi, ma introduce dei correttivi finalizzati a incrementare i benefici diretti per gli operatori commerciali dei distretti e avviare un processo di aggregazione territoriale per la definizione di Ambiti territoriali ottimali per il potenziamento e lo sviluppo dei DUC in una logica di efficienza ed efficacia delle azioni finanziate.

Sul secondo bando DUC sono stati adottati provvedimenti di riprogrammazione delle attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alle scadenze dei progetti come di seguito riportato:

- **Atto Dirigenziale n°59 del 18/03/2020** - differimento dei termini concessi per la realizzazione delle attività distrettuali per la durata di tre (3) mesi decorrenti dalla data prevista per il completamento delle attività;
- Deliberazione della Giunta Regionale n°658 del 12/05/2020 - ha fornito indirizzi per favorire la rimodulazione delle risorse assegnate ai DUC con il I ed il II bando;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n°1189 del 31/07/2020** – completamento degli interventi finanziati entro il 31 luglio 2022;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n°1047 del 25/07/2022** – completamento degli interventi finanziati entro il 31 dicembre 2022.

Considerata la scadenza del 31/12/2022 per l'ultimazione dei progetti a valere sul II bando DUC, è stato effettuato un accurato monitoraggio dei procedimenti amministrativi relativi all'erogazione dei contributi e si rileva quanto di seguito:

- **n°54 Comuni**, appartenenti a DUC iscritti nel Registro regionale in forma singola o associata, hanno presentato istanza di partecipazione al bando approvato con A.D. n°186 del 05/12/2018 con un finanziamento totale di **circa 10 milioni di euro**;
- n°54 Comuni hanno già ricevuto l'erogazione della prima anticipazione pari al 50% del contributo regionale concesso;
- n°23 Comuni hanno trasmesso lo stato di avanzamento chiedendo, come previsto dal bando, l'erogazione della seconda anticipazione del contributo pari all'ulteriore 45%. In particolare, n°13 Comuni hanno ricevuto la relativa liquidazione e n°10 Comuni risultano ancora in fase istruttoria;

- n°31 Comuni non hanno ancora trasmesso la rendicontazione per avere diritto alla seconda anticipazione del contributo, di cui n°11 Comuni hanno chiesto la rimodulazione delle spese progettuali;
- n°1 DUC ha trasmesso la richiesta di saldo unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute. La stessa è stata istruita ed è in attesa di ulteriori integrazioni documentali.

Con nota pec del 30/11/2022, acquisita con prot. 160/4090/2022, le Associazioni di categoria Confesercenti Puglia e Confcommercio Puglia, firmatarie dei Protocolli d'intesa dei DUC, "considerato il contesto socio economico del periodo, le difficoltà riscontrate dai Comuni nell'espletamento delle gare dovute anche alla revisione dei costi preventivati a causa degli aumenti dei costi dei materiali determinati dalla congiuntura in atto, molti Comuni e Distretti non sono stati in grado di terminare le attività previste e finanziate dal 2° bando Duc", hanno chiesto alla competente Sezione regionale di concedere una proroga, posticipando il termine ultimo per la realizzazione degli interventi finanziati con A.D. n.186 del 05/12/2018 al **31.07.2023**.

In particolare le Associazioni di categoria firmatarie dei protocolli di intesa, a supporto delle istanze di proroga già avanzate dai Comuni partecipanti al II bando DUC, hanno manifestato l'esigenza di poter concedere un termine aggiuntivo per la conclusione delle attività che hanno subito rallentamenti sia per il protrarsi della pandemia, sia per le gravi ripercussioni economiche che il conflitto internazionale sta procurando, con notevoli rincari sul prezzo delle materie prime ed enormi difficoltà nel reperimento delle stesse.

Preso atto della richiesta pervenuta dalle Associazioni di categoria e considerata la proroga concessa con D.G.R. n. 1047/2022 per il completamento delle attività distrettuali sul 2° bando DUC fino al 31 dicembre 2022, si ritiene congruo uno slittamento del termine al 31 luglio 2023.

Tanto premesso e considerato, con la presente deliberazione si rende necessario riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio prorogando la scadenza dei progetti approvati con il 2° bando DUC (A.D. n°186/2018) e stabilendo che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2023**.

Si ritiene, inoltre, di precisare che il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: <input type="checkbox"/> Diretto

- Indiretto
 Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio prorogando la scadenza dei progetti approvati con il 2° bando DUC (A.D. n°186/2018) e stabilendo che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2023;**
2. Di precisare che il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio prorogando la scadenza dei progetti

approvati con il 2° bando DUC (A.D. n°186/2018) e stabilendo che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2023**;

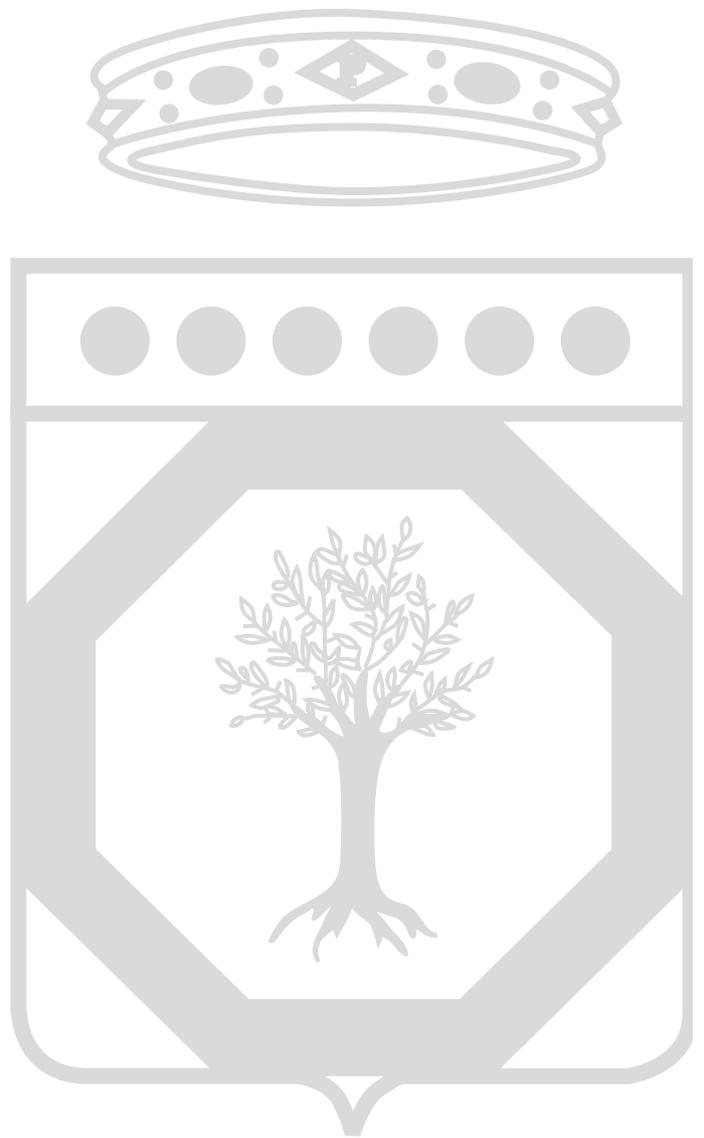
2. Di precisare che il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)